

RADIOCORRIERE

II/13621

**Telegiallo
al
conservatorio
con Bach
in
sottofondo**

**Alla
televisione
i protagonisti
musicali
di ieri
e di oggi**

**Le grandi inchieste
del
RADIOCORRIERE**

**Dove
rinasce
il
folk**

**QUESTA SETTIMANA
LA SICILIA**



Germana Carnacina domenica sera in TV a fianco di Massimo Ranieri

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 32 - dal 3 al 9 agosto 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Germana Carnacina, sorella di Stella Carnacina, appare questa settimana nello sceneggiato della domenica sera Una città in fondo alla strada, diretto da Mauro Severino. Nella vicenda Germana Carnacina interpreta la parte di Angela, una ragazza con cui il protagonista (Massimo Ranieri) vive un'avventura sentimentale prima di tornare definitivamente con Chiara. (Foto di Barbara Rombi).

Servizi

La famosa ballerina e il flautista dalle orecchie lunghe di Carlo Maria Pensa	10-11
Segreti e tesori del Pacifico a cura di Maurizio Adriani	12-13
La fortuna con gli occhiali di Pietro Pintus	14-15
Questi giovani sanno farsi ascoltare di Salvatore Bianco	72
Hanno cantato con lui di Laura Padellaro	74-76
Robinson Crusoe vittima del confort di Lina Agostini	78-80
Con loro la musica è spettacolo di S. G. Biamonte	82-84

Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK Palermo: l'arma del linguaggio di Giuseppe Bocconetti	16-21
---	-------

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	24-37
TV dall'estero	38-39
I programmi della radio	40-53
Trasmissioni locali	54-55
Radio dall'estero	56-57
Filodiffusione	58-64

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	67
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	68-69
Il medico Come e perché	5	La prosa alla radio	70
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche Qui il tecnico	85
Leggiamo insieme	8	Moda	86-87
Linea diretta La posta di padre Cremona	9	Dimmi come scrivi Mondonotizie	88
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo Piante e fiori Il naturalista	89
I concerti alla radio	65	In poltrona	90
La lirica alla radio	66-67		

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Alle soglie dell'Università

«Egregio direttore, ho letto, con molto interesse, l'inchiesta su Alle soglie dell'Università: le scelte possibili condotta da De Luca e desidero farle pervenire il mio vivo apprezzamento per l'ottima iniziativa.

In verità migliaia di giovani neodiplomati ogni anno, al termine dei loro studi, si trovano soli ad affrontare il difficile problema di scelta dei loro studi universitari.

La scuola, e non solo la scuola, fa molto poco in questo senso: i pochi centri di orientamento professionale esistenti in Italia ed altre analoghe istituzioni pubbliche e private non sono in grado di fornire i lumi necessari ai giovani che intendono intraprendere gli studi universitari per il conseguimento della laurea o di un diploma.

Mi consenta di segnalare ai lettori del suo stimatissimo settimanale, ritenendo di fare cosa utile, il volume pubblicato in questi giorni dalla Casa editrice Istituto Padano Arti Grafiche di Rovigo Accesso all'Università e scelta del corso di laurea - Guida pratica per studenti della scuola media superiore e universitari (pagine 480 e 24 illustrazioni fuori testo - L. 3000), a cura di L. Livatino e C. Saetta.

Ho trovato la pubblicazione molto interessante e molto utile, in modo particolare per i diplomati della scuola media superiore e per gli stessi studenti universitari.

Il volume suddetto può essere acquistato in libreria oppure, credo, direttamente scrivendo alla Casa editrice.

Ritenendo di aver fatto cosa utile per i suoi lettori, interessati a questo problema, voglia gradire distinti saluti» (Mario Bressan - Treviso).

Scelte sul Terzo

«Egregio direttore, sono un assiduo lettore del suo giornale che apprezzo moltissimo, amante della buona musica sinfonica. Ascolto con viva passione i programmi radio, in modo particolare il Terzo ma ho delle lamentele da trasmetterle in ordine alla scelta dei brani selezionati, perché succede di ascoltare con una certa frequenza uno stesso pezzo di quel tale compositore mentre altre opere di pur validi musicisti e di buona fattura vengono ignorate e affatto trasmesse. Per esempio molti anni fa fu trasmesso il trittico sinfonico di Antonin Dvorak Natura, vita e amore diretto da Rafael Kubelik; ebbene da al-

lora ho sentito altre volte il Carnaval-Ouverture opera n. 92 mentre la 91 e 93, mi creda, non sono state più trasmesse.

Da svariati anni sono alla ricerca del trittico nei negozi più forniti di molte città riuscendomi di reperire solamente l'opera n. 92. So, peraltro, che il trittico esiste nel catalogo della Supraphon. Lo stesso discorso vale per la Ouverture di ballo di sir Arthur Sullivan.

Le chiedo di sollecitare la trasmissione di dette opere per poterle registrare.

Vorrei infine sapere il titolo e l'autore della sigla musicale del programma radiofonico «ffortissimo» (Francesco Mizzillo - Orta).

Ho segnalato i suoi desideri ai competenti uffici della programmazione che ne hanno preso buona nota per le trasmissioni future.

Le comunico intanto che la sigla del programma radiofonico «ffortissimo» è tratta dal Concerto in la bemolle per tromba e orchestra del compositore sovietico Aleksander Arutyunian. Il brano è inciso dalla Melodiya-Voce del Padrone con la sigla 3C-065-93454.

Gli strumenti della musica

«Egregio direttore, la rubrica Gli strumenti della musica di Roman Vlad aveva il grave inconveniente di essere trasmessa in edizione pomeridiana. Peccato che una così preziosa presentazione di strumenti, con rispettivi maestri solisti, sia dovuta passare quasi inosservata alla maggioranza degli ascoltatori, data l'ora in cui veniva presentata.

Mi permetto quindi di suggerire che questa rubrica, che verrà ripresa in autunno, sia trasmessa in orario serale o in ripetizione serale.

Inoltre sarebbe gradito poter sentire i due cicli già trasmessi, approfittando dell'intervallo estivo. Sono certa che interesserebbero tutti gli ascoltatori appassionati della musica e che non sarebbe difficile collocarli sul Secondo Programma serale» (Giulia Caroli - Roma).

Non è d'accordo per Bogart

«Caro direttore, la TV sta trasmettendo l'ennesimo ciclo di film dedicato a Humphrey Bogart. Mi chiedo, come altre volte, quali giustificazioni abbia una scelta così insistita. Francamente, malgrado nella presentazione della sua rivista e nell'introdu-

segue a pag. 4

pane e nutella sana abitudine quotidiana



Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

Nutella Ferrero: una bontà da non confondere.

5 minuti insieme

Il marito in città

«E così è rimasto solo. Sicuramente si sarà già organizzato la serata. Magari avrà telefonato a quel suo vecchio amico che non mi piace affatto e che ha l'aria di voler sempre combinare qualcosa. Con la scusa di volersi godere il fresco la sera poi andrà a passeggio fino a tardi, chissà dove. Certo che se non fosse per i bambini che hanno tanto bisogno di mare... Le statistiche parlano chiaro: la percentuale maggiore delle "evasioni" avviene d'estate. Indubbiamente l'occasione fa l'uomo ladro. Ci sono certe poi che non aspettano altro che i mariti rimangano soli. Perché proprio i mariti delle altre, dico io, con tanti uomini liberi che ci sono in giro tutto l'anno. E non si può fare niente stando lontano. E' inutile anche telefonare con qualche scusa, tanto può uscire cinque minuti dopo, che si risolve? Si spendono un sacco di soldi in telefonate e basta. Poi sembra che una voglia controllare. Figurarsi. Non mi abbasserei mai a tanto. Certo se non fosse per i bambini...». E mentre lei segue il corso dei suoi pensieri, accompagnato dal martellare delle ruote sulle rotaie, lui, stanco, accaldato, rientra a casa e finalmente può rinfrescarsi e abbandonarsi su una poltrona davanti alla TV, con un panino nella mano destra e un bicchiere di vino nella sinistra.



ABA CERCATO

Pino Calvi e Milly

«Studio da alcuni anni pianoforte e sono un'ammiratrice del maestro Pino Calvi. Ho cercato di rintracciare alcuni spartiti di sue musiche, ma pare che non siano in commercio. Come posso mettermi in contatto con il maestro o con un suo agente?» (Roberta I. - Lucca).

«Desidero inviare una mia composizione alla signora Milly, perché credo sia molto adatta al suo temperamento artistico. Dove posso indirizzarla?» (Amleto A. - Anzio).

Ad entrambi potete scrivere presso la casa discografica «Ariston», S. Giuliano Milanese - Milano.

Sanremo 1966

«In quale edizione di Sanremo la Cinquetti ha cantato Dio, come ti amo?» (Paolo G. Pordenone).

Nel 1966 in coppia con Domenico Modugno.

Donne fantino

«In una discussione tra amici, qualcuno sosteneva che la professione di "fantino", anche se nessuna legge vieta alle donne di intraprenderla, in effetti è praticata solo da uomini. A me sembra, invece, che ci siano anche delle donne nei concorsi ippici» (Riccardo M. - La Spezia).

Forse ce ne saranno molte, comunque io sono certa che almeno una donna-fantino c'è, perché l'ho vista. Si chiama Tiziana Sozzi ed è nata a Milano 25 anni fa.

Cavalca da quando aveva 15 anni ed ha esordito a San Siro, dopo essere diventata fantino professionista, nel 1971. Per la cronaca le dirò che fino ad ora Tiziana ha collezionato una quarantina di vittorie.

Boe tuttofare

«In vacanza sull'Adriatico, ho notato al largo di Trieste delle grandi boe. Mi è stato detto che sono dei "segnalatori" che registrano le variazioni del mare. Mi piacerebbe sapere qualcosa di più in proposito» (Marco C. - S. Giusto).

Le boe sono delle isole galleggianti, del peso di 12 tonnellate, che permetteranno di sapere in pochi secondi, appena il progetto realizzato e messo a punto dall'Istituto geografico di Trieste per conto del Ministero dei lavori pubblici sarà ultimato, tutte le notizie che interessano sul mare, cioè: temperatura dell'acqua e dell'aria, moto ondoso, la forma dell'onda, le correnti, le variazioni del livello del mare, l'intensità del vento, l'umidità. Una di queste boe è già stata collocata di fronte alla foce del Po, le altre due verranno ancorate ad Ancona e al largo del Gargano. In questo modo non ci saranno più segreti per l'Adriatico e questo permetterà anche di aiutare Venezia. E' stato infatti progettato di creare delle chiuse agli accessi della Laguna, che entreranno in funzione appena verrà segnalata l'acqua alta, proprio dalle boe che lei ha visto. Questo importante lavoro forse ci restituirà e manterrà intatta la nostra bella città.

Aba Cercato

Lettere al direttore

segue da pag. 2

zione critica alla TV ci si arrampichi sugli specchi per cercare strani attributi di Bogart (l'"autoironia", per esempio), il video parla chiaro. A parte che i discorsi dell'"autoironia" e dell'"impegno nel rapporto con la realtà" sono, con tutto il rispetto, aria fritta conservata in ghiaccio secco, buona per ogni attore e ogni uso, mi sembra molto difficile trovare nella storia del cinema un interprete più monocorde di Humphrey Bogart. Non c'è il minimo divario tra le sue interpretazioni. Sono personaggi standardizzati, sbazzati superficialmente, difficili perfino da ricordare, tutti con quell'impermeabile, la sigaretta ciondoloni, quel sogghigno, quella problematica per giunta fasulla. I film, poi, e qui Bogart non c'entra, sono al 90 per cento roba da opera dei pupi. Il bello è che voi continuate a darne avvertimento in sede di presentazione, parlando di "onesto prodotto artigianale", e noi continuiamo a vedere i capolavori di Huston, et similia. Non è neanche questione di mutamento del gusto, ma proprio di cultura deteriorata. Ricorda il film di Clouzot, Le corbeau, trasmesso un paio d'anni fa? Era del '44, mi pare, ma non si vedeva. Agguato ai tropici mi ha fatto l'effetto dei film di Ridolini» (Stefano A. Mauro - Roma).

L'indirizzo

«Egregio direttore, vorrei avere dati precisi sui corsi e sulle modalità di accesso alla Hochschule für Musik di Vienna. A chi posso rivolgermi?» (Paolo Ruccucci - Gello di San Giuliano T., Pisa).

Direttamente alla «Hochschule für Musik und Darstellende Kunst», Lothringer Strasse, 18 - 1030 Wien.

Opere su Mozart e Beethoven

«Egregio direttore, mi sono già rivolto a tutti gli appassionati di musica del mio ambiente, ma nessuno ha saputo darmi notizie sulla esistenza o meno di opere monografiche su Mozart e Beethoven. Tengo a precisare che non mi interessano vite romanzate, bensì critiche, che si attengano ai fatti e facciano meno congetture possibili. M'interesserebbe pure l'analisi critica delle loro opere.

Ho avuto tra le mani un dizionario di tutti i musicisti e delle loro opere, accanto ad esse c'è pure la durata di ciascuna, ha solo un inconveniente: è in tedesco, lingua che io mastico poco. Per questo vorrei sapere se esiste sul nostro

mercato un'opera simile.

Le sarei molto grato se volesse dare una risposta a questa mia domanda e fin d'ora la ringrazio» (Tommaso Molinaro - Benvenuto).

Le consiglio, per Mozart, i due fondamentali e monumentali lavori di Bernhard Paumgartner (ed. Einaudi) e di Alfred Einstein (ed. Ricordi); per Beethoven, l'esauriente volume di Giovanni Carli-Ballola (ed. Sansoni-Accademia).

E' proprio di Prato

«Egregio direttore, sono una pratese che da tempo ormai abita in Piemonte.

Ho sempre un po' seguito l'attività artistica del maestro Luciano Bettarini, anch'egli di Prato, e proprio in questi giorni ho ascoltato dal Terzo Programma un'opera da lui diretta.

Di recente, poi, mi sono compiaciuta di avere letto il suo nome tra "personag-

Vedere
a pagina 89
i vincitori
del Concorso
Vacanze
fotografiche
gratis

gi di ieri e di oggi" della Toscana. Adesso, però, mi è sorto un dubbio: il maestro Bettarini è veramente nato a Prato? Le chiedo questo, perché mi è capitato di leggere un libro intitolato La musica a Prato in cui sono raccolti tutti i nomi di quei pratesi che in qualche modo hanno fatto o fanno della musica o che pure hanno avuto a che fare con la musica. Ma il nome di questo illustre musicista che fa tanto onore a questa città non c'è, non è minimamente menzionato.

Può darmi qualche informazione? Gliene sarei particolarmente grata. Resto in attesa, e intanto la saluto cordialmente» (Ida Ghione - Castagneto Po).

Risponde Luciano Bettarini: «Gentile signora (o signorina), la ringrazio dell'interessamento. Sono proprio nato a Prato, in una piccola strada vicino a Piazza del Duomo (via Pier Cironi) nel... lontano 1914. La ragione del mancato inserimento del mio nome nella pubblicazione in parola, non la conosco. Semmai ella dovrebbe domandarla direttamente allo stesso autore dell'opera. La saluto con cordialità».

Il miglior Beethoven

«Egregio direttore, sono uno studente liceale e da tempo nutro una smisurata passione per la Grande Musica. Seguo il suo giornale perché interessante ed esauriente in tutto, in modo particolare per quanto riguarda i servizi sulla musica classica.

Giacché mi accingo ad acquistare celeberrime pagine pianistiche del sommo Beethoven in edizione discografica, desidererei pertanto chiedere a Laura Padellaro, della quale leggo entusiasticamente le recensioni discografiche, quali sono, secondo il suo giudizio e quello dei suoi colleghi recensori, le migliori versioni discografiche, sia dal punto di vista tecnico sia interpretativo, riguardo a: Chiaro di luna, Patetica, Appassionata e la Sonata in do min. op. 111, in cui il valore della sublime poesia beethoveniana venga rispettato al massimo» (Innocenzo Barrera - Pozzallo).

Laura Padellaro sentita per telefono essendo in ferie risponde che a lei piace molto il Beethoven di Wilhelm Backhaus. Tutto è vedere se è ancora in commercio.

Giovanissima

«Egregio direttore, appassionato di lirica e quindi fornito di ampia collezione discografica, ho constatato con intuibile meraviglia che l'ultima delle mie figlie, Adriana, a sette anni incompiuti, ha assimilato la personalità di alcune protagoniste del melodramma italiano e con estrema naturalezza canta a memoria, perfettamente in tono, alcune delle più famose romanze con una impostazione vocale di gran lunga superiore alla sua età. L'emozione che è riuscita a suscitare in chiunque l'abbia ascoltata (molti di loro, certamente, competenti), mi ha indotto a rivolgermi a lei affinché si possa trovare il sistema di sottoporre la bambina ad una audizione e se ritenuta idonea, dopo una specifica preparazione, pubblicizzare tale dote. I precedenti mi inducono a sperare, pur con le giuste riserve nascenti dalla tenera età della bambina e nella massima umiltà (Malibran, Patti, Callas, ecc.). A tal fine la prego di volere pubblicare quanto sopra nella speranza che, chi di arte si intende, voglia interessarsi al caso. Le sarei gratissimo se potesse far trasmettere in TV, quanto prima, l'opera Butterfly, sempre per la mia piccola Adriana. Questo è infatti il melodramma da lei preferito» (Antonio Calì - Palermo).

EMORRAGIE DELLA MENINGE

Rispondiamo alla signora Giovanna Baldini Busnelli, di Roma, la quale ha perduto sua madre qualche mese fa per un'emorragia subaracnoidea. «La repentinità della sua scomparsa» scrive la nostra lettrice, «mi ha addolorato in maniera tanto grave da desiderare che lei potesse farmi conoscere qualche notizia su tale tipo di malore. Vorrei sapere se esiste una predisposizione o se è stata una conseguenza dei disturbi dai quali era affetta mia madre».

La madre della nostra paziente era ipertesa e fin dall'infanzia soffriva di forti mal di testa, nausea e vomito. Era un'ipersensibile, emotiva e tendeva alle crisi depressive.

Le emorragie subaracnoidee sono dovute alla dilacerazione dei vasi, i quali giacciono negli spazi aracnoidei o nella loro immediata vicinanza (si ricorderà ai lettori che l'aracnoide è una delle tre membrane meninge che avvolgono il sistema nervoso centrale e che sono costituite dalla dura madre, dall'aracnoide e dalla pia madre).

L'esame arteriografico o meglio carotidografico ha, si può dire, fondamentalmente trasformato questo capitolo della patologia medica e della neurologia ed ha aperto la strada a nuove possibilità terapeutiche. La maggioranza delle emorragie subaracnoidee sono da considerare idiopatiche,

cioè primitive, senza alcuna causa apparente. Il quadro clinico nel complesso dei suoi sintomi è di solito facilmente definibile.

L'emorragia subaracnoidea colpisce improvvisamente soggetti di qualsiasi età, ma di solito nella prima metà della vita, i quali erano in piena salute. Fra i prodromi, nella storia clinica del paziente, l'unico elemento caratteristico è spesso rappresentato da una frequente sofferenza cefalalgica o da frequenti attacchi di emicrania più o meno tipica.

Il quadro clinico della emorragia subaracnoidea inizia con una cefalea improvvisa e violentissima, cosiddetta «a colpo di pugnale», localizzata in sede occipitale o temporale, o anche generalizzata, talora associata a strabismo con diplopia (cioè con visione doppia) o ad emiparesi. Contemporaneamente compaiono vertigini, vomito, obnubilamento del sensorio e una sintomatologia meninge vera e propria, che si manifesta con rigidità della nuca e del tronco, con ipersensibilità della cute, comparsa di febbre e tutto il corteo caratteristico dei segni meningei. I riflessi profondi possono essere affievoliti così come possono essere esaltati.

Frequente la partecipazione dell'occhio con alterazioni del fondo oculare consistenti in edema della papilla retinica (è il punto dove il nervo ottico si fa strada nel bulbo oculare) ed in emorragie retiniche. Nei casi favorevoli, dopo 8-14 giorni, si assiste ad una rapida regressione dei sintomi morbosì,

ma nelle prime settimane persiste il pericolo di una nuova emorragia, spesso fatale.

Quando si esegue la puntura lombare, viene fuori del liquido cefalo-rachidiano dapprima emorragico che poi diventa giallastro dopo qualche giorno. A volte l'emorragia subaracnoidea può verificarsi dopo un traumatismo cranico grave o nel corso di malattie infettive, quali la febbre tifoide, la brucellosi, la spirochetosi littero-emorragica, l'endocardite batterica. Qualche volta viene invocata una causa tossica (avvelenamento da piombo, alcool), l'insolazione, le leucemie, le porpore emorragiche.

Vi è però un vasto gruppo di emorragie subaracnoidee che non si sa a quale causa attribuire: sono queste appunto le emorragie subaracnoidee idiopatiche che sopraggiungono improvvisamente soprattutto in soggetti giovani e che di solito si è abituati ad attribuire a fragilità dei vasi. In questo gruppo di emorragie subaracnoidee molto progresso è stato fatto con l'avvento della pratica radiografica della carotidografia o arteriografia carotidea, la quale ha messo in evidenza che molto spesso alla base di queste emorragie subaracnoidee cosiddette idiopatiche stanno degli angiomi o aneurismi intracranici, spesso congeniti.

La diagnosi di emorragia subaracnoidea di solito non presenta notevoli difficoltà: il riscontro della brusca insorgenza della sintomatologia con fenomeni meningei (rigidità del-

la nuca), soprattutto se si tratta di soggetti giovani che già nel passato hanno lamentato ripetute crisi di emicrania, sono tutti elementi caratteristici a cui porta conforto la compromissione dei nervi cosiddetti oculomotori, con comparsa di strabismo e di diplopia. La puntura lombare conferma la diagnosi con la fuoriuscita di un liquido cerebro-spinale con carattere emorragico dal principio alla fine di tutta l'operazione di sottrazione del liquor.

Un liquido cerebro-spinale con caratteri emorragici si può osservare anche in alcune encefaliti dell'infanzia ed anche in alcune rare forme di meningite.

Per quanto concerne la prognosi, nei giovani, superate le prime giornate si assiste ad una rapida e completa guarigione. E' sempre incombente però il pericolo di recidive, spesso volte fatali, a breve scadenza. Il malato di emorragia subaracnoidea deve essere mantenuto in riposo assoluto per più settimane, anche nei casi ad evoluzione favorevole: nello stadio acuto è bene applicare ghiaccio sul capo, somministrare medicinali contro la fragilità dei vasi (vitamine P e C) e coagulanti. Consigliabile pure il glucosio per via endovenosa.

Nei casi in cui l'arteriografia dimostra la presenza di un aneurisma o di un angioma intracranico è necessario pensare subito a provvedimenti di ordine chirurgico o, meglio, neurochirurgico.

Per quanto concerne il que-

sito rivoltoci della predisposizione alla emorragia subaracnoidea, devo rispondere che non esiste il problema; ma ci si deve porre il problema dell'esistenza di anomalie congenite dei vasi, del tipo degli angiomi od aneurismi intracranici. Questi aneurismi una volta venivano considerati soltanto di origine luetica. Oggi questa concezione è stata abbandonata e si distinguono gli aneurismi in tre categorie principali: congeniti, arteriosclerotici e micotici, cioè da funghi.

Fra i segni generali degli aneurismi prende particolare risalto la cefalea, frequente, generalizzata o a tipo di emicrania. Ad un certo punto, alla cefalea si aggiunge improvvisamente un episodio di paresi a carico di una zona innervata di solito dai nervi oculomotori o dal nervo ottico; in quest'ultimo caso si ha un improvviso calo della vista, fino all'abolizione di questa. Qualche altra volta, improvvisamente, si forma un esoftalmo pulsante, cioè un globo oculare tende a protrudere fuori dell'orbita.

Tutti questi sintomi tendono a regredire spontaneamente come pure a recidivare, per lo più in forma aggravata, a più o meno lunga scadenza, finché danno luogo, attraverso la rottura della parete del vaso arterioso, ad un vero episodio apoplettico con emorragia subaracnoidea spesso mortale. La cura è esclusivamente chirurgica, neurochirurgica e consiste nella legatura della carotide interna al collo.

Mario Giacobuzzo

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

VOGLIE GRAVIDICHE

«Una notte mi sono sognata un bel cocomero e, essendone golosissima, anche nel sogno mi sono toccata il collo per il gran desiderio. Certo mi dispiacerebbe se nascesse una creatura con una voglia col collo! Voi cosa ne dite?» (Maria Grazia Pini - S. Severo).

La credenza che un bambino possa nascere con macchie scure su qualche parte del corpo, se la madre non ottiene quello che desidera durante la gravidanza, è piuttosto diffusa ma priva di qualsiasi fondamento scientifico.

In realtà le cosiddette «voglie» che si presentano come manifestazioni cutanee di colorito rosso-scuro, vinoso, fragola, non sono altro che angiomi. Si tratta, cioè, di anomalie congenite vascolari che assumono varia configurazione ed estensione. Ed è proprio in rapporto a tale varietà configurativa che è nata e si è diffusa sin dai tempi più antichi l'idea di associare questi angiomi a qualche oggetto, il più delle volte ad un frutto.

Tale tipo di interpretazione rispecchia un'esigenza della medicina antica che spesso si mescolava con le arti magiche o addirittura con la stregoneria. E poiché, com'è noto, in gravidanza esistono modificazioni di carattere sensoriale, non è difficile rintracciare nell'arco dei 9 mesi di attesa

un desiderio non appagato, appunto la voglia alla quale attribuire la causa dell'anomalia congenita. Questo desiderio viene interpretato psicologicamente come un atteggiamento della futura madre per interessare il marito al suo stato particolare.

CONTROINDICAZIONI AL DIABETE

Il signor Mario Rondinella, che abita a Bologna, ci scrive: «Sono affetto da alcuni anni da diabete e mi curo regolarmente, con la dieta e con degli antidiabetici orali; con buoni risultati. Poiché mi capita di tanto in tanto di essere costretto a prendere medicine per disturbi o malattie occasionali, desidererei sapere se vi sono controindicazioni nell'uso dei vari farmaci, e in particolare se i medicinali in confetti sono controindicati nel mio caso».

La quantità di zucchero presente nei confetti delle confezioni farmaceutiche è troppo piccola per poter avere importanza determinante sui 150-200 grammi di carboidrati che sono presenti in media nella dieta di un diabetico. Per quanto riguarda i vari farmaci si sa invece che alcuni sono capaci di interferire con le sulfaniluree. Queste costituiscono gli antidiabetici per bocca più frequentemente usati.

Chi prende tali antidiabetici deve per esempio evitare l'uso dei salicilici e del fenilbutazone, farmaci questi antireumatici. Sono infatti capaci di

aumentare l'effetto ipoglicemizzante delle sulfaniluree e di provocare quindi un calo pericoloso della quantità di glucosio nel sangue. I malati di diabete devono poi usare con cautela i farmaci a base di cortisone, perché possono far crescere la quantità di glucosio nel sangue. Certi diuretici devono essere evitati perché ostacolano la liberazione dell'insulina che avviene nel pancreas.

Da ultimo, particolare attenzione deve essere rivolta nel caso del diabete all'uso dei farmaci cosiddetti beta-bloccanti, impiegati nell'ipertensione, nelle aritmie cardiache e nelle coronaropatie, tutt'altro che rare nel diabete. Tali farmaci beta-bloccanti tendono a mascherare i segni di una insufficienza di glucosio nel sangue. Questa insufficienza può verificarsi nel diabetico per una dose eccessiva di farmaci antidiabetici o di insulina.

IL PUNGIGLIONE DELLE API E DELLE VESPE

Rossano De Vita, un ragazzo di 14 anni ci scrive da Teramo: «E' vero che quando l'ape o la vespa pungono, il pungiglione rimane conficcato nella pelle e l'insetto muore?».

Il pungiglione degli imenotteri aculeati ai quali appartengono sia le api sia le vespe, è un vero e proprio apparato velenifero. Esso è derivato dalla trasformazione dell'ovopositore, cioè di quell'organo situato al termine dell'addome delle femmine che serve per deporre le uova. Si comprende,

quindi, il motivo per cui sono solo le femmine a possedere il pungiglione. Quest'ultimo consiste in una guaina tubolare simile ad una siringa da iniezione nel cui interno scorrono due stili appaiati che scivolano l'uno contro l'altro, discendendo alternativamente ed aspirando il liquido velenoso da un lato e respingendolo dall'altro.

Il veleno è prodotto da due ghiandole che sboccano nella cavità dell'aculeo. Nelle api gli stili sono seghetati all'apice. Di conseguenza essi possono venire agevolmente ritirati solo quando si immergono in un tessuto poco resistente, come avviene quando le operaie pungono i fuchi o allorché la regina uccide le rivali che stanno per schiudere dalle celle reali. Ma quando invece l'ape conficca il suo pungiglione nella pelle di un uomo, o in quella di un grosso mammifero, i dentini apicali degli stili impediscono che questi ultimi possano venire estratti dalla ferita. Di conseguenza il pungiglione resta nella pelle della vittima, spesso insieme con un brandello dell'intestino dell'insetto che, così mutilato, non può sopravvivere.

Nelle vespe, invece, come in altri imenotteri, l'aculeo non presenta dentini terminali, ma è liscio. Ciò consente all'insetto di immergerlo e di toglierlo ripetute volte, senza conseguenze. Il pungiglione delle regine invece, a differenza di quello delle operaie, presenta una seghetatura, ma estremamente leggera. Può quindi venir estratto senza rompersi.



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso
LIEVITO BERTOLINI
per pizze, crostate e torte salate!



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

In questi ultimi tempi sono usciti molti libri che avviano i bambini alla realizzazione di oggetti con materiali di recupero, e dei più interessanti non ho mancato di darne segnalazione. Sembra quasi che in questa direzione non ci sia più niente da inventare, eppure non è così. L'ultimo libro del genere che mi è capitato tra le mani era così divertente e ben fatto che non ho resistito alla tentazione di comperarlo sognando qualche ritaglio di tempo per seguire i suoi suggerimenti. S'intitola *La lana per divertirsi* ed è edito dai Fratelli Fabbri in una collana dal nome curioso, «Kinkaù».

Kinkaù

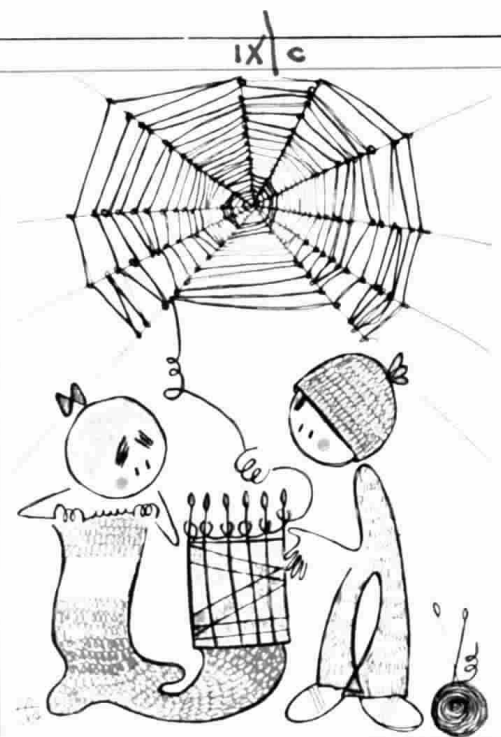
«Allegro e curioso. Un po' gatto e un po' orsetto. Con una coda lunghissima per dondolare dai rami. E' il kinkaù. Viene dal Brasile a insegnarvi quello che non si insegna a scuola: la vita all'aperto, i giochi in casa, i viaggi, le costruzioni, le invenzioni. Le tecniche, i materiali, le tradizioni di tutte le epoche nei diversi Paesi». La collana del «Kinkaù» viene dalla Francia, dove è edita da Gallimard. In Italia sono già usciti diversi volumi, anzi volumetti, perché sono tascabili. Potete già trovare in libreria *Fabbrichiamo le capanne*, *Fabbrichiamo gli aquiloni*, *La creta per inventare*, *A caccia di immagini*, *Divertirsi in viaggio*, *Divertirsi in casa*, oltre a *La lana per divertirsi* di cui voglio parlarvi oggi. E sono in corso di pubblicazione altri tre volumi: *Burattini e ombre cinesi*, *Un pizzico di magia e La carta per giocare*. Ognuno di essi è ricco di fotografie e disegni esplicativi molto ben fatti e si apre con una rassegna rapidissima di tecniche artigianali relative ai materiali di cui si tratta nel testo. Ciò vuol dire che il «Kinkaù» non invita le bambine di oggi ai cosiddetti lavori donneschi, ma suggerisce a tutti, maschi e femmine, il recupero dell'artigianato che la civiltà industriale rischia di far scomparire, e che costituisce un bene prezioso dell'umanità, per un rapporto con le cose pieno di fantasia e di creatività.

Tutto con la lana

L'autrice del volume dedicato alla lana è Marie-Françoise Héron, una disegnatrice di famosi «cartoni» stampati su seta. Per i suoi bambini la Héron ha inventato tanti giochi con la lana che ha raccolto in volume col titolo *Laine et tricotins* che nella edizione italiana diventa *La lana per divertirsi*. Perché lo ha pubblicato? Perché nessuna mamma senta più i figli lamentarsi perché non sanno cosa fare. Il libro inizia con una breve rassegna dei donatori di lana, tanti e freddolosi, pecore, agnelle e montoni come alpaca, lama, vigogna, renna, cammello, coniglio d'angora e così via. Poi la breve rassegna sui diversi modi di lavorare la lana nelle diverse epoche, e infine le idee per divertirsi.

La caterinetta

Quasi tutti i giochi e le realizzazioni consigliate dalla Héron si basano su di un vecchio strumento conosciuto dai bambini di diverse generazioni, che alcuni chiamano «la caterinetta», altri semplicemente «il rocchetto». I vecchi rocchetti di legno sono all'origine di questo



gioco: una volta spogliati dal filo essi si possono usare (e chi non l'ha fatto da bambino almeno una volta?) come sostituti degli aghi da lana. Basta piantarvi quattro chiodini e poi avvolgere la lana: ne esce un cordoncino tubolare a maglia rasata. L'idea d'usare strumenti di misure maggiori di quella del rocchetto non è nuova: nei «giochi di Ravensburg» esiste una confezione che fornisce una caterinetta gigante per confezionare serpentoni, calze, rotti, tuniche ed altro. La Héron ha pensato addirittura ad usare i vecchi fustini di detersivo, e al posto dei chiodini mette tutto intorno aghi da lana fissati con nastro adesivo o cerotto gigante. Tra le cose più divertenti realizzate con la caterinetta gigante c'è un berretto-sciarpa che termina con un musetto da volpe e due zampine. E' la moda delle nonne-bambine, che avevano attorno al collo

le bestioline con tanto di coda. Ma ci sono poi anche guanti a forma di pesce, orsacchiotti e morbidi coniglietti, calze lunghe lunghe che fanno da salvadanaio, bambole e burattini, dal cocodrillo che si calza su una mano ai personaggi che si indossano, ciascuno, su un dito. Tra l'altro la Héron insegna anche a fare quadri di lana, cordoni vari, pompons, arazzi, parrucche, copriuova e persino un giubbotto-pelliccia.

Tela di ragno

La tela di ragno ha ispirato un bel libro per i bambini che ancora non sanno leggere, edito dalle Emme Edizioni con il titolo *Il ragno e la sua tela*. Gli autori, Ermano Cristini e Luigi Puricelli, si occupano di problemi di comunicazione di massa e tra questi anche di quelli relativi alla cultura per l'infanzia. Il loro libro è fatto di sole immagini, semplici nella forma e nei colori, studiate in funzione delle capacità percettive di un bambino in età prescolare. Non lasciatevi ingannare dalla prima impressione: non si tratta di disegni, ma di fotografie, perché la fotografia consente una resa più dettagliata del reale ed è più stimolante per il bambino. Il piccolo lettore di immagini non comprenderà il racconto al primo sguardo ma a poco a poco, scoprendo i nessi tra un'immagine e l'altra, fino a cogliere interamente il senso dell'azione descritta: la costruzione della tela e la finale cattura della mosca.

Teresa Buongiorno





Offri Vermouth Cinzano.
Le buone maniere piacciono ancora,
dopotutto.

Cinzano Rosso,
classico, dolce-amaro.

Cinzano Bianco,
delicato, aromatico.

Cinzano Amaro,
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,
secco, ideale per cocktails.



I «Quaderni» editi da Einaudi

GRAMSCI DAL CARCERE

Gli studiosi del materialismo storico debbono essere molto grati al professor Valentino Gerrata e ai suoi collaboratori per averci dato l'edizione integrale dei *Quaderni dal carcere* di Antonio Gramsci (ed. Einaudi, 4 volumi, 3369 pagine, 15.000 lire) corredata di ricchissime note e indici. Si tratta del testo « diplomatico », ossia della trascrizione pura e semplice del manoscritto, anche nelle parti ripetute, e che lo stesso Gramsci aveva riportato in vari testi per una stesura più sistematica, ch'egli non compì mai. Di tale manoscritto v'era una precedente edizione, a cura di Felice Platone e sotto la supervisione di Togliatti, pubblicata anch'essa da Einaudi, che obbediva al criterio di offrire organicamente il pensiero di Gramsci, nel disegno ch'egli meditava e che non portò a termine non si sa per quale motivo. Gramsci era una mente critica, in perpetua ricerca della verità, ch'egli riteneva la forza più rivoluzionaria della storia. Di ciò che pensava nei suoi ultimi anni di vita non è rimasto nulla, e quindi qualsiasi illazione è arbitraria: solo è sicuro ch'egli considerava i *Quaderni dal carcere* provvisori e frammentari, suscettibili di revisione, e in ogni caso le affermazioni da meglio documentarsi. Della precedente edizione sistematica, possiamo dire che avrebbe più soddisfatto al disegno di lui, se non avesse contenuto troppe omissioni (abbiamo potuto confrontare i due testi solo

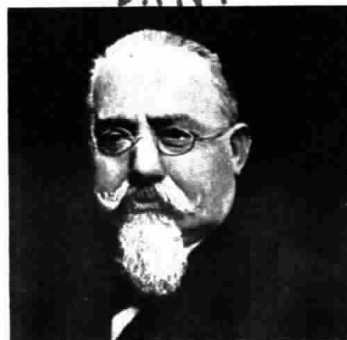
in qualche caso) si da giustificare il dubbio che queste fossero talvolta intenzionali.

Sotto tale riguardo, per i filologi e i tecnici, la nuova edizione è senz'altro migliore, costituendo un esempio di scrupolosità scientifica.

Quando scrisse questi *Quaderni*, Gramsci era in pieno fervore intellettuale; essi via via si arricchiscono di concetti e si depurano del superfluo, restando sempre tersi e classici nella forma, perché, ed è questo forse uno dei suoi meriti maggiori, Gramsci è insigne scrittore, nel quale pensiero e parola fanno tutt'uno, sicché leggendo i *Quaderni* si ha spesso l'impressione di scorrere lo *Zibaldone* di Leopardi.

Ma lo *Zibaldone* resta opera letteraria, e non filosofica, come, tutto sommato, non lo è quella di Gramsci, grande agitatore d'idee, persona retta che sentiva profondamente la dignità umana, incerto fra la vocazione d'artista e di politico, che avvertiva tutte le contraddizioni del mondo moderno e non era estraneo al travaglio del pensiero, in cui sapeva essere ogni possibilità di riscatto e di umana emancipazione. L'intima moralità della storia non gli sfuggiva, ma non perciò egli rinunciava a compiere quello che credeva essere il suo dovere, quali che fossero le conseguenze.

Un uomo simile, certamente, non era fatto per diventare capo-partito, né lo fu mai in realtà, tranne che nel mito. Ma ora veniamo ai *Quaderni*.



Un personaggio da rivisitare

Sarà questa l'estate della storia? Si direbbe di sì, a giudicare da una serie di recenti avvenimenti editoriali. E' sintomo positivo, intanto, che le case di maggior importanza abbiano smesso di considerare l'estate come stagione del puro « disimpegno » e non temano di immettere nel mercato opere di molto peso, con un atto di fiducia che il pubblico indubbiamente merita. Così in queste settimane che preludono al tradizionale esodo di Ferragosto e divampano la polemica attorno a Renzo De Felice e alla sua interpretazione del fascismo; sono usciti presso Einaudi i *Quaderni dal carcere* di Gramsci (di cui scrive Italo de Feo in questa stessa pagina) e un volume della Storia d'Italia sul quale torneremo presto; la UTET infine presenta un nuovo capitolo (« Il commercio » di Caizzi) della sua Storia della società italiana dall'Unità ad oggi e una bella biografia di Cesare Lombroso scritta da Luigi Bulferetti per la collana, già da noi più volte citata come buon esempio di moderna storiografia, « La vita sociale della nuova Italia ».

Su quest'ultimo libro val la pena di soffermarsi un poco, perché esso riporta alla ribalta, recuperandone le intuizioni più valide, l'opera d'uno studioso, il Lombroso appunto, che fu assai popolare nell'epoca dell'ultimo positivismo, tra Ottocento e Novecento; e che subì poi l'attacco delle correnti neo-idealiste e neo-tomiste, sicché i

significati più nuovi e profondi del suo pensiero son giunti a noi offuscati e deformati da certi persistenti luoghi comuni.

Bulferetti, con una biografia ch'è insieme racconto vivace e attenta rimeditazione, restituisce la figura di Lombroso a prospettive culturali più attendibili, mostrando sì quanto delle sue teorie sia ormai irrimediabilmente al di fuori delle linee di sviluppo del pensiero contemporaneo, e quanto appartenga interamente a certe superficiali utopie positiviste; ma mettendo in chiarissima luce, d'altra parte, il contributo originale dello scienziato all'evoluzione dell'antropologia, la moralità profonda e sincera che lo indusse a memorabili battaglie, la molteplicità dei suoi interessi.

Da questa biografia, condotta su un'ampissima documentazione che trova riscontro in una ricca bibliografia in appendice al volume, la personalità del Lombroso emerge in tutta la sua complessità, dalla giovanile formazione intellettuale e politica fino all'impatto talvolta violento, certo mai attenuato dal conformismo, con la realtà sociale e culturale del tempo suo, dell'« Italia » sospesa tra generosi impulsi progressisti e persistenti pastoie reazionarie.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Cesare Lombroso, cui è dedicata la biografia di Luigi Bulferetti

in vetrina

Un famoso leader negro

Peter Goldman: « Malcolm X ». « La mia definizione di Malcolm », scrive Peter Goldman nella prefazione al suo libro sul leader negro-americano, « nella misura in cui ne ha una è questa: né un santo né un peccatore, ma un uomo retto e ricco di doni che lottava, in modo imperfetto, per raggiungere la luce del giorno ». Malcolm X morì assassinato come l'altro celebre condottiero negro d'America, Martin Luther King. Ma, anche se per entrambi lo scopo era il riscatto della gente di colore, l'azione dei due era divisa da profonde differenze: Martin Luther King credeva nella non-violenza, Malcolm X vedeva invece nella « rabbia » nera lo strumento per affrancare la sua gente dallo sfruttamento del bianco. Il primo riteneva possibile una lotta per i diritti civili nell'ambito della comunità bianca; il secondo non credeva possibile un compromesso con il bianco perché la società americana è « irrimediabilmente razzista ». Questo libro illustra rapidamente le prime fasi della vita di Malcolm, per concentrare il proprio interesse sui suoi ultimi anni: dal suo progressivo distacco dalla Nation of Islam (i « musulmani neri ») all'unico anno in cui operò per conto suo, cercan-

do di creare una nuova politica del mondo nero d'America e d'Africa. Un'altra ampia sezione del libro esamina l'assassinio del leader negro, le indagini e il processo successivo. Vi sono infine alcune considerazioni sul fenomeno Malcolm e sulla sua trasfigurazione postuma. L'autore di quest'opera, uno dei maggiori giornalisti americani esperti di problemi razziali, vi ha dedicato tre anni di lavoro, avvalendosi di centinaia di interviste con collaboratori, amici e con lo stesso Malcolm X. Il libro è quindi una efficace chiave interpretativa non solo dell'uomo Malcolm e della sua azione, ma anche dei conflitti razziali degli anni Sessanta e delle loro ripercussioni attuali. (Ed. Dall'Oglio, 508 pagine, 5000 lire).

La sinistra e i cattolici

Pier Giorgio Zunino: « La questione cattolica nella sinistra italiana (1919-1939) ». Comunisti, socialisti e radicali di fronte alla presenza cattolica nella società italiana tra le due guerre: questo il tema del volume che presenta la prima parte di una ricerca che abbraccia il periodo 1919-1948.

Il lavoro prende le mosse dalla crisi postbellica, quando la sinistra deve misurarsi, per la prima volta nella storia italiana, con un partito e con un sindacato di ispirazione cattolica. I vari contributi all'analisi della questione cattolica non sono solo visti all'interno dello specifico processo di sviluppo ideologico e politico della sini-

stra. Di essi si ricostruisce pure l'intreccio con le vicende del Paese e con le varie fasi attraversate dal cattolicesimo italiano, visto nella sua tripla espressione: religiosa, istituzionale-ecclesiastica, partitico-sindacale. Uomini e movimenti (da Gramsci a Togliatti, da Salvemini a Turati, a Nenni; dal Partito socialista italiano a quello unitario, dal Partito comunista alla CGL) sono colti nel momento della loro definizione della questione cattolica, non mancando di individuare, là dove è stato possibile, quelle indicazioni emergenti « dal basso » estremamente utili a focalizzare la dimensione « sociale » della politica socialista e comunista verso i cattolici italiani.

Per il periodo successivo, pur preoccupandosi, anche qui, di analizzare l'atteggiamento dell'antifascismo socialista e radicale di fronte alle vicende del cattolicesimo italiano (di notevole rilievo sono i dati su Giustizia e Libertà), l'autore pone in particolare risalto i caratteri originali della politica comunista. In questo senso, estremamente preziosa è la ricostruzione della storia del PCI, sotto l'angolatura del suo modo di affrontare la questione cattolica, nel periodo che va dalla « svolta » ai fronti popolari. Le conclusioni che se ne possono trarre aiutano a meglio capire non solo la politica del partito in quell'importante momento, ma, ciò che più ancora conta, molti aspetti delle vicende odierne del comunismo italiano. (Ed. Il Mulino, 512 pagine, 6000 lire).

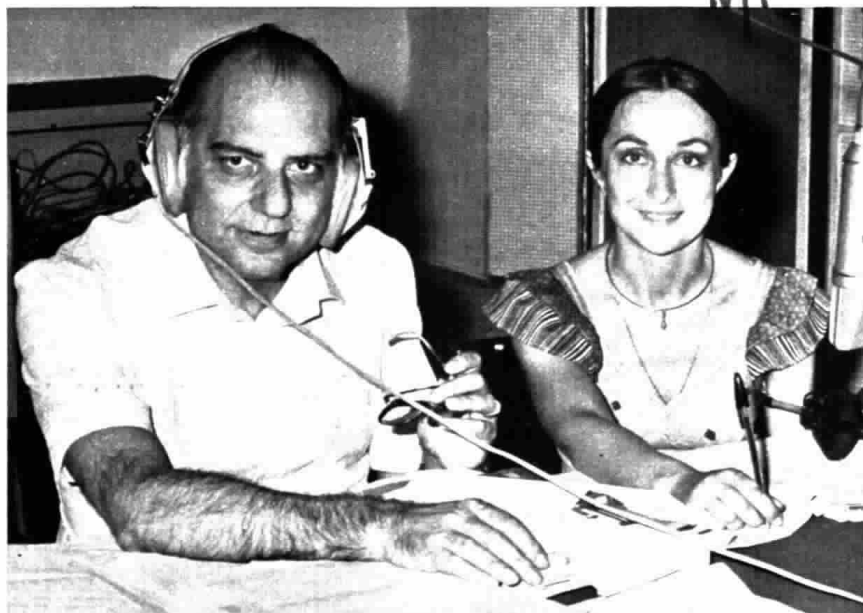
dei suoi scritti. Spesso la polemica nasconde un equivoco, ad esempio nel caso della cosiddetta « filosofia della prassi », che non è una invenzione di Marx (come credeva dapprima, e poi corresse, Gramsci), ma si trova enunciata già chiarissimamente nel Vico (il vero e il fatto si convertono), e prima di Vico in altri pensatori, fra i quali Gramsci, meglio informato, finì col porre lo stesso San Tommaso (e si potrebbe risalire ancora): sicché la sua polemica con Croce per questa parte non ha motivo di essere, perché Croce non separava affatto la propria filosofia dalla prassi, anzi il suo storicismo non è che un aspetto della filosofia della prassi (come finì per intendere anche Gramsci) che Croce persino teorizzò nel suo libro migliore: *La Storia come pensiero e azione* (v'è casomai da discutere se la tesi sia giusta, il che è altra cosa). E similmente Gramsci dedica pagine e pagine a difendere la teoria del valore di Marx (con quella del superprofitto), mentre è evidente che questa tesi è indifendibile alla luce dell'esperienza, che indica che col progresso l'operaio non diventa più povero (come stava constatando lo stesso Marx, che per correggere la propria tesi iniziale ricorse alla legge tendenziale sulla caduta del saggio di profitto) e che la ricchezza più vera è quella costituita dall'attività umana in genere e non dal semplice lavoro manuale. Ma abbiamo già sufficientemente indicato dov'è il vero valore di Gramsci.

Italo de Feo

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

«Cararai»: musica, poesia, teatro



Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi sono gli attuali conduttori della rubrica «Cararai», una delle trasmissioni radiofoniche più gradite e seguite dagli ascoltatori che inviano a getto continuo richieste sui quattro argomenti - del programma: musica, poesie, canzoni e teatro. La rubrica va in onda tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. La regia è di Claudio Novelli

Sceneggiati pronti e da fare

Dopo la consueta serie di repliche nei mesi estivi riprenderanno a settembre le novità per gli sceneggiati radiofonici del mattino: nel quarto trimestre sono previsti: «La cugina Betta» di Balzac riduzione Renato Mainardi, regia Giacomo Colli; «Le città e gli anni» di Fedin, riduzione Bernardini e Micozzi, regia Marcello Aste; «Via dalla pazza folla» di Hardy, riduzione Bolini, regia Vittorio Meloni; «Il cadetto di casa Spinalba» di Ventura, riduzione Quattrucci, regia Umberto Benedetto; «Il muro di nebbia», originale e regia di Ottavio Spadaro; «Rasputin» di D'Avino e Bernardi, regia di Romano Bernardi; «Per chi suona la campana» di Hemingway, riduzione Micozzi, regia Umberto Benedetto e «Gesù, secondo Dreyer» di Mauro Pezzati, regia Massimo Scaglione. «Tutti questi sceneggiati sono già stati realizzati», dice il caposervizio Lucio Romeo, «e non rimane che trasmetterli. Il nostro lavoro è ora indirizzato a quelli da fare, che saranno realizzati dopo le vacanze». Il panorama è abbastanza vario. C'è il grande classico come «Il dottor Zivago» di Pasternak ridotto da Gennaro Pistilli; il feuilleton, altrettanto classico, come «Il fabbro del convento» di Ponson Du Terrail, ridotto da Giuseppe Lazzari; un romanzo dell'Ottocento italiano ambientato a Genova, «La bocca del lupo», di Remigio Zena ridotto da Lucia Bruni; un altro della stessa epoca ambientato a Milano: «La canaglia felice» di Cletto Arrighi, ridotto da Ermanno Carasana; un originale su una singolare figura di bandito fra leggenda e realtà: «Fra Diavolo» scritto da Giancarlo Cobelli e Massimo Belli; un western tradizionale: «Il cavallo selvaggio» di Zane Grey, riduzione Meccoli e, infine, la riduzione

in cinque puntate che Fabio Carpi ha fatto di «Un matrimonio in provincia», il romanzo della Marchesa Colombi che recentemente Einaudi ha ristampato con grande successo. Se poi guardiamo quello che si sta scrivendo si va da «Dracula» a «Le mille e una notte».

Tragedia con filastrocca

E' terminata in questi giorni al Centro di Produzione di Torino la registrazione radiofonica di «Arden di Feversham», un dramma elisabettiano del 1592, che pare tra le prime opere di Shakespeare. La riduzione in due tempi è di Giorgio Bandini che ne ha curato anche la regia. Fra gli interpreti: Marisa Fabbri, Alida Capellini, Ettore Conti, Flavio Bucci, Rodolfo Baldini, Cosimo Cinieri, Paolo Modugno, Tino Schirizzi, Gigi Angelillo, Orazio Bobbio. La trama si ispira ad un fatto reale riportato dalle cronache del 1551 ed è imperniata sulla passione che lega Alice, moglie del ricco Arden, al plebeo Mosbie e agli intrighi orditi dai due per sopprimere il marito. Nella tresca sono coinvolti il pittore Clarke e il suo servo Michele, il giovane Riccardo Greene, e i sicari Black Will e Shakebag. Ma nessuno potrà godere i frutti dell'omicidio, perché la giustizia interverrà punendo tutti duramente. «Nella mia interpretazione», dice il regista Bandini, «la vittima, sotto un aspetto di perbenismo, si rivela come un uomo che tutti odiano e che nessuno riesce ad uccidere per due ore di spettacolo. Solo alla fine muore ma devono pugnalarlo tutti insieme. E dato che si tratta di un feudatario, la legge, per vendicarlo, compie un massacro». Importante è il sottofondo sonoro curato da Sergio Liberovic: il leitmotiv è una filastrocca cantata da tutti i personaggi.

Senza la fede i problemi si esagerano

«Io non so non darle torto quando, nelle sue risposte, lei fa l'analisi dei problemi umani. Ma mi domando perché, voi sacerdoti, quando fate un discorso, ricorrete sempre al tema di Dio. Voglio dire, perché non siete più concreti? L'uomo moderno è assillato da problemi immediati, tra l'oggi e il domani e non può essere molto attento ad una disquisizione teologica» (Valeria Farallo - Roma).

Questa è una rubrica condotta da un sacerdote. Il che suppone che chi si rivolge a me, anche quando si tratta di problemi concreti e contingenti, lo fa, qualche volta istintivamente, perché include questi problemi in una componente religiosa di fondo. Io non sono un sociologo, uno psicologo, un politico, un economista. Sono uno che, assai modestamente, ha dedicato la sua vita alla scienza di Dio. E se di Lui parlo, non è per deformazione professionale. Non ritengo, perché sono sacerdote, che io debba assillare gli altri con il discorso di Dio. Sono e rimango sacerdote proprio perché convinto che Dio c'è; che la sua presenza tra gli uomini qualunque cosa facciano, non ha altra alternativa che il vuoto caotico; che la sua grazia ci conduce a risolvere anche i nostri problemi di carattere temporale. Di questo son persuaso non solo per formazione e convincimento personale, non solo per tante esperienze positive che convalidano il mio convincimento quando esamino i fatti dell'umanità, ma anche per altrettante esperienze negative che ne sono la verifica. Per cui, accettare Dio e trovare una soluzione o rifiutarlo e non trovarla, per me ha lo stesso valore di prova.

Per tutti i problemi umani, massimamente per quelli morali e sociali, io ho una fiducia sconfinata nella regola fondamentale che Gesù ha dato all'uomo: «Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, il resto vi sarà dato di conseguenza». Mi creda, io smetterei di lavorare come sacerdote e di istruire in tal senso i miei amici se non mi fosse data questa fede e questo convincimento razionale. Nelle mie risposte assommo il problema del mio interlocutore e mi adeguo prima alla sua mentalità, alla sua sofferenza, cercando di riviverla in me. Mi pare che, a seconda di quel che mi scrivono e dello spazio che ho, non rifuggo anche da problemi concreti, ma sempre risolvendoli nella prospettiva per cui si cerca una mia risposta. E ritengo che Dio non sia tanto l'obiettivo di una ricerca speculativa quanto l'Essere più pratico e più concreto che esista, coinvolto in ogni nostro problema. Io, almeno, non sono un teologo speculativo. E' una specializzazione scientifica che non ho. Ma mi avvalgo del discorso di Dio come scienza applicata ad ogni caso della vita. E mi pare che la tragedia più paurosa dell'umanità di oggi sia l'assenza del discorso religioso.

Di che cosa oggi, quasi

esclusivamente, si interessa e si esalta la gente? Il discorso o è politico, o economico, o sportivo, con una esasperazione che arriva fino all'odio, alla incomunicabilità, alla contesa cruenta. Ora io non ne so il valore della politica, dell'economia, dello sport; anzi ne affermo la necessità, ma una necessità più o meno relativa e bisognosa di ben altra ispirazione. Mai le folle umane sono state così invase e tentate dall'eresia radicale della negazione o della dimenticanza di Dio.

Certo, io non approvo i tempi in cui Dio veniva strumentalizzato per addormentare i poveri sui loro diritti. Era un modo sacrilego di presentare Dio. Ma non approvo nemmeno che si induca l'uomo a realizzare un illusorio sogno terreno, a rifiutare la sua congenita trascendenza per chiudersi in una soffocante immanenza. Se parliamo di giustizia, alla fonte di essa c'è Dio; se parliamo di fratellanza e di pace, non possiamo raggiungerla senza Dio; se parliamo di benessere e di divertimento, son termini che corrispondono agli antichi «panes et circenses» con i quali i potenti di una volta si facevano trastullo della povera umanità. Solo agganciandoli al problema di Dio, i problemi umani sono avviati a soluzione. Altrimenti si esasperano e sconfinano nelle peggiori aberrazioni.

Che poi l'umanità non possa fare a meno di Dio e che il sentimento religioso sia insopprimibile, lo dimostra il suo rifiorire là, dove più si combatte, come lo dimostra l'ansia spirituale di milioni di pellegrini dell'Anno Santo.

Per cercare libri interessanti

«Vorrei che mi indicasse dei libri interessanti da leggere durante l'estate» (Giovanni Tesio - Rimini).

Per la narrativa italiana e straniera e per la letteratura religiosa di rilievo può consultare la rivista *Lettere*, Piazza S. Fedele, 4 - Milano; per la narrativa e la filosofia: *Ragguaglio librario*, Via Mercalli, 23 - Milano; per la letteratura e saggistica: *Uomini e libri*, Viale Emilio Caldara 8 - Milano. Anche: *Libri di ieri e di oggi*, Via Tosio, 1 - Brescia.

Siracide, figlio di Sirach

«Siracide... Chi era costui? Ne sento il nome dalle letture liturgiche, ma solo di recente» (Antonio Spagnolo - Campi Salentina).

Il libro di Siracide è un bellissimo testo sapienziale scritto da un saggio e colto israelita del 2° secolo a.C. E' denominato anche Ecclesiastico, dall'uso abbondante che ne ha fatto la liturgia come lettura della parola di Dio nell'assemblea (in greco *ekklesia*). Alla fine del libro (c. L, v. 27) l'autore si dichiara: «Una dottrina di sapienza e di scienza ha condensato in questo libro Gesù, figlio di Sirach...». Siracide significa figlio di Sirach, alla maniera greca.

Padre Cremona

II/S

**«Di sopra,
una notte»: alla TV
un originale
in due puntate.
Fra gli interpreti
Gianni Santuccio,
Yvette Chauviré,
Mita Medici
e il musicista
Gino Negri**



di Franciosa e Montagnana
II/4415/S

Fra gli interpreti di «Di sopra, una notte» è Cinzia De Carolis, nel personaggio di Marta, una studentessa di violino amica del protagonista Alain. Questi, interpretato da Massimo Giuliani, appare al centro della scena qui sopra. Nell'altra foto, ultimo a destra, il maestro Gino Negri in inconsuete vesti d'attore: impersona Bellini, un insegnante di conservatorio

II/4415/S



II/4415/S



Attorno ad Alain, studente di conservatorio e detective improvvisato (in alto) si muovono alcune belle ragazze: come Emanuela Barattolo (foto qui sopra) e Mita Medici (a destra). «Di sopra, una notte» è stato scritto da Massimo Franciosa e Luisa Montagnana. La regia è di Davide Montemurri





La famosa ballerina e il flautista dalle orecchie lunghe

di Carlo Maria Pensa

Milano, giugno

I lettori più attenti e interessati alle cose dello spettacolo noteranno, scorrendo la «locandina» dello sceneggiato *Di sopra, una notte*, che tra i nomi degli interpreti, alcuni assai noti — come Gianni Santuccio, Tina Lattanzi, Gino Negri, Antonio Casagrande, Mita Medici — e altri di giovani — come Massimo Giuliani, Cinzia De Carolis, Emanuela Barattolo, Cosetta Coceani, Cinzia Bruno, Augusto Di Bono, Daniele Formia — uno fa spicco a sé e sembra capitato lì per errore. E' il nome di Yvette Chauviré, stella, anzi — come si deve dire — étoile internazionale del balletto negli anni Quaranta e Cinquanta, acclamata come lo fu la sua quasi coetanea Margot Fonteyn e come lo è, tuttora, Carla Fracci. Non c'è grande città, non c'è grande teatro, al di qua e al di là dell'Atlantico, in cui la Chauviré non abbia lasciato il ricordo della sua arte raffinatissima, distribuita su un ventaglio di interpretazioni che vanno dalla *Giselle* di Lifar al *Lago dei cigni* di Gsovski, dal *Tirsi e Clori* di Milloss all'*Uccello di fuoco* della Wallmann.

Cosa ci fa, dunque, una ballerina di così ampio prestigio in un originale televisivo (due puntate) il cui titolo, per giunta, lascia abbastanza chiaramente intravedere che si tratta di un « giallo »? La vedremo danzare, certamente; ma il regista Davide Montemurri l'ha voluta non soltanto per questo. Yvette Chauviré, in altre parole, recita, anche: impersona una ballerina; o, per essere precisi, una ex ballerina costretta al riposo non soltanto dagli anni inesorabilmente trascorsi, ma soprattutto da un incidente che, poveretta, l'ha resa zoppa. Un personaggio importante, insomma, come l'hanno immaginato gli autori dello sceneggiato, Massimo Franciosa e Luisa Montagnana. Ora, quale può essere, in un « giallo »,

la parte di un personaggio importante? Facile: o l'assassino o la vittima o il detective o, se proprio volete, il supertestimone. Non possiamo dire di più, ma qualcosa vogliamo pur dire. Ed è questo: che Erszi Törö, l'ex danzatrice raffigurata dalla Chauviré, non fa il detective.

Il detective lo fa Alain Degaro, un bel ragazzo che, insieme con alcuni suoi compagni di conservatorio, vive in un appartamento due piani sotto quello di Erszi. Vero è che, spesso, un detective, soprattutto se improvvisato com'è appunto il caso di Alain, può essere l'assassino; la caratteristica di Alain — ve lo possiamo garantire — non è però di fingersi poliziotto dilettante per mascherare i suoi delitti. Povero giovanotto, ha ben altro cui pensare: gli esami al conservatorio, per esempio, e la corte che gli fanno tre compagne, sempre attorno a lui, ciascuna con la speranza di conquistarlo definitivamente. Eppure, questi sono guai da poco; qualcosa di infinitamente peggio lo tormenta, ed è la vera trovata dell'originale TV.

Non togliamo niente alla suspense della trasmissione, se questa trovata la sveliamo subito. Ecco qua: Alain si accorge, un giorno, d'essere dotato di un orecchio finissimo. Giusto quello che ci vuole, si dirà, per uno studente di flauto al conservatorio: anche Severino Gazzelloni deve avere un orecchio finissimo. D'accordo, ma l'orecchio di Alain non è finissimo nel senso che è « straordinariamente normale », ci si passi la contraddizione. L'orecchio di Alain, è, a momenti, una specie di radar, una sorta di mostruoso apparecchio capace di cogliere voci, sospiri, rumori a distanza di decine e decine di chilometri. Io non so se tale forma patologica sia contemplata nei libri di medicina; probabilmente no. In ogni modo, *Di sopra, una notte* non è un manuale di otorinolaringoiatria; è semplicemente il copione di uno sceneggiato televisivo nel quale la fantasia degli autori e del regista ha

tutto il diritto di scatenarsi.

Dicevamo un udito super. Tanto super che — poniamo — una mattina, mentre sta eseguendo un difficile pezzo di Bach davanti alla severissima commissione d'esame del Conservatorio di Milano, al timpano di Alain arrivano, assolutamente indiscreti, i suoni delle sirene delle fabbriche di Sesto San Giovanni, di Monza, di Rho; e non occorre essere musicisti per immaginare come sia impossibile eseguire decentemente Bach con un simile accompagnamento.

Dovremmo pertanto concludere che un udito super è soltanto causa di disastri. In effetti. E vantaggi, nessuno? Be', uno, forse, sì. Quello, ad esempio, di starsene tranquillamente in casa e riuscire ad ascoltare ciò che succede due piani sopra la propria testa.

L'inconfondibile passo ticchettante della signora Erszi... silenzio... un tonfo... i rintocchi d'un orologio... *La bella addormentata* di Ciaikowski... poi ancora la stessa musica, la stessa ma diversa... Che cosa di diverso?

Va da sé che quando Alain racconterà al giudice Giuliani d'avere quel po' po' di udito, correrà il rischio d'esser creduto pazzo o — peggio — mentitore per nascondere la verità. La verità su che? Sul delitto commesso. Ma quale delitto? Ci guarderemo bene dal rispondere a cotesti interrogativi o an-

Protagonisti della vicenda sono uno studente di conservatorio dall'udito troppo sviluppato e una famosa vedette del palcoscenico costretta da un incidente a vivere soltanto di ricordi



Una presenza d'eccezione nel cast dello sceneggiato. Yvette Chauviré, famosa danzatrice. Eccola, qui sopra, al tempo dei suoi maggiori successi e, a sinistra, come apparirà in TV

che solo dal lasciarci sfuggire la minima indiscrezione. D'altronde, non ci sentiremmo nemmeno di giurare che si tratti di un omicidio: un cadavere c'è, stiano tranquilli gli appassionati del genere. Ma l'assassino è davvero un assassino?...

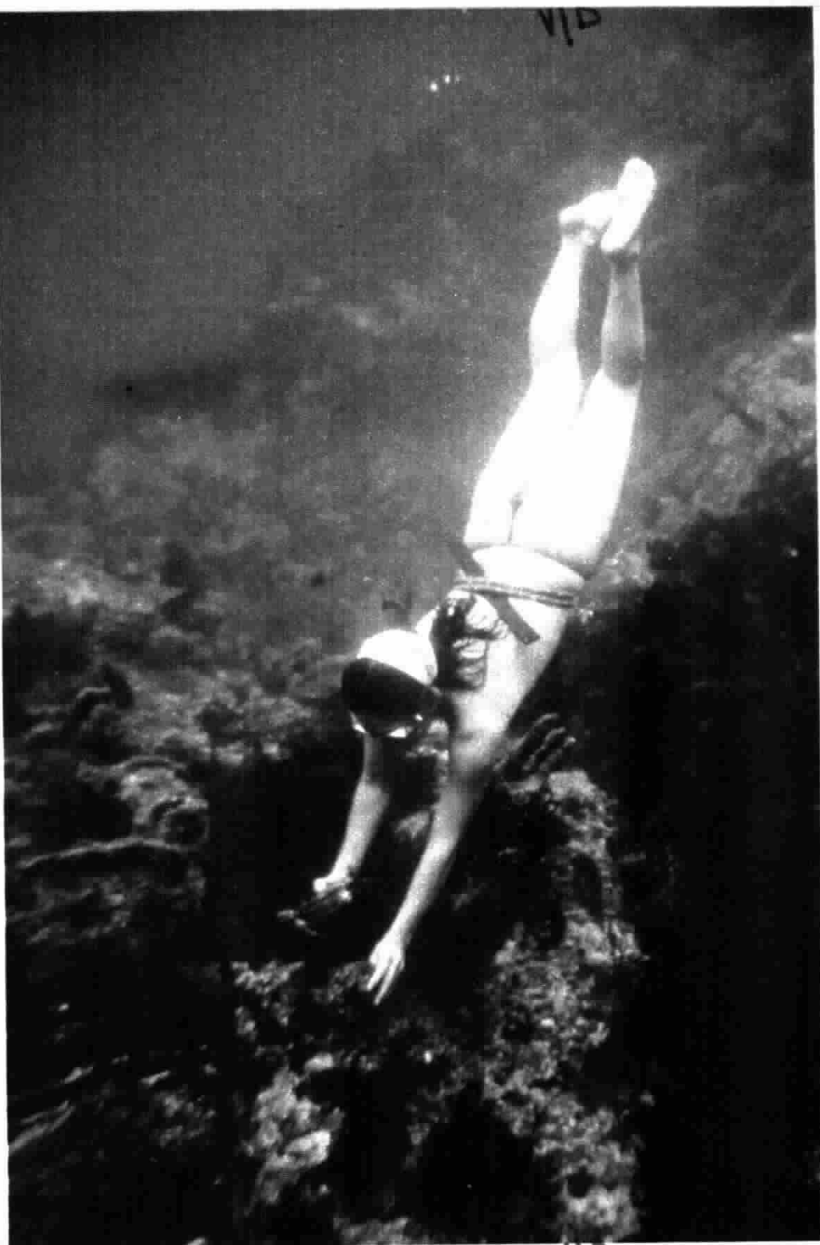
Massimo Franciosa e Luisa Montagnana, con la collaborazione alla sceneggiatura di Gianfranco Battistini, hanno confezionato

una matassa astutissimamente aggrovigliata; e Davide Montemurri s'è dato a sbrogliarla, sul video, con molta abilità, creando uno spettacolo tutto da vedere e, in particolare, tutto da ascoltare. Per fortuna, nessuno di noi ha il super udito di Alain Degaro.

Di sopra, una notte va in onda giovedì 7 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

«Alla scoperta del mare»: le tuffatrici

Segreti e



Una «ama-san» si prepara all'immersione assistita dal marito. Nella foto di sinistra, la tuffatrice nuota verso il fondale alla ricerca dei molluschi «awabi»: porta occhiali con speciali serbatoi d'aria per compensare la pressione dell'acqua



Ed eccoci giunti ai mari del Giappone, l'antico Impero del Sol Levante, quarta puntata dell'avventuroso viaggio di Bruno Vailati attraverso i mari e gli oceani di tutto il globo. L'appassionato regista e uomo di mare è stato accompagnato in questa presa di conoscenza con i mari orientali da Hitoshi Naarita, campione subacqueo e grande conoscitore di fondali sottomarini, e dall'oceanografo, etnologo e archeologo Eishin Osaki.

Il Giappone è ricchissimo di leggende e di tradizioni legate al mare; e a questo proposito ci sembra valga la pena accennare al lavoro svolto sott'acqua dalle «ama-san». In che cosa consiste dunque e quando sorse questa attività singolare e faticosa?

«Più di mille anni fa», racconta Osaki, «si stabilì su queste rive, nell'isola di Hon-shu, un popolo che proveniva dal Sud, dall'isola di Kiu-shu. Erano giunti qui seguendo la corrente calda, il Kuro-shio, per sottrarsi alla violenza dei tifoni. Erano tutti pescatori e vivevano dei prodotti del mare, che sapevano preparare e preservare con tecniche che la tradizione ha tramandato fino a noi. Così ad esempio, la cottura e l'essiccazione al sole di certi pesci e calamari per trarne lo shimonò — pesce secco — che conserva per mesi il suo sapore squisito. Le loro donne», continua Osaki, «le «ama-san» (in giapponese «ama» significa tuffatrice e «san» signora) erano addestrate a nuotare sott'acqua anche in profondità per raccogliervi la «awabi», un mollusco pregiatissimo a quel tempo e anche adesso. Si spalmavano sul viso una pasta opaca ai raggi del sole, perché per essere bella una donna deve avere la pelle chiara. Per vederci sott'acqua usavano i megamè, occhiali da nuoto simili a quelli dei polinesiani e indossavano lo hatshikò, costume tradizionale rimasto immutato per più di mille anni. In riconoscimento della loro fatica», dice ancora Osaki, «l'imperatore accordò alle «ama-san» un rango sociale elevato pari a quello dei samurai e le esonerò dal pagamento di qualsiasi tassa, privilegi che sono tuttora rispettati».

Oggi queste tuffatrici non lavorano più lungo le coste dove le conchiglie di «awabi» si sono fatte rare. L'unico luogo dove questa pesca tradizionale ancora si pratica è l'isola di Hokura. In questi posti si pescano pure le «tengu-sa», alghe rosse di solito raccolte dalle «ama-san» più anziane.

Osaki racconta pure che gli attrezzi di lavoro di queste tuffatrici sono una zavorra di piombo e un ferro ricurvo per staccare le «awabi» dalla roccia. E dice anche che le «ama-san» maritate hanno una barca a disposizione e il loro uomo è pronto a dar loro assistenza.

Quelle più esperte riescono a lavorare a trenta e più metri di profondità e hanno modo, tra un tuffo e un altro, di riscaldarsi per mezzo di un braciere; l'acqua infatti è molto fredda. Per la discesa subacquea vengono usati alcuni accorgimenti: ad esempio per evitare che gli occhiali in profondità si schiaccino dolorosamente contro le orbite due serbatoi d'aria compensano dall'interno la pressione dell'acqua.

Le «ama-san» sposate, mentre operano sul fondo, sono assicurate con una corda manovrata dal marito nella barca che serve a risparmiare lo sforzo della risalita. Ma si tratta pur sempre di un lavoro faticoso. E ancora più ingrata è l'immersione delle tuffatrici nubili; per loro niente barca, niente marinaio; dispongono come unico punto d'appoggio di una tinozza di legno. Per questo non vanno più sotto dei dieci metri e lavorano a gruppi di tre immergendosi a turno e dividendosi il pescato.



Nell'isola di Hokura: le alghe «tengu-sa» raccolte dalle tuffatrici vengono esposte al sole per l'essiccazione. In alto: tre «ama-san» pronte a scendere in acqua. La loro attrezzatura subacquea è limitata

giapponesi, il paradiso terrestre delle Hawaii e persino un'eruzione vulcanica

tesori del Pacifico



La nave della spedizione di « Alla scoperta del mare » in sosta davanti ad uno strapiombo roccioso dell'isola deserta di Nihoa, nelle Hawaii. Nella foto a destra: un operatore subacqueo al lavoro: ha puntato l'obiettivo su un ramo di corallo nero



Arcipelago delle Hawaii, Oceano Pacifico: ultima tappa del fantastico itinerario marino di Bruno Vailati. Hawaii, un nome che evoca sempre sensazioni esotiche, vegetazione lussureggiante, un ritorno alla natura primitiva e selvaggia. Per molto tempo i soli abitanti di queste isole furono gli uccelli marini, le foche (ma di una specie che esiste solo qui, la foca monaca hawaiana) e le grandi tartarughe verdi. Oggi l'ambiente naturale delle Hawaii è ancora essenziale per questi animali che devono venire a terra per nidificare o per allevare i loro piccoli. E' questo il motivo per cui la parte occidentale dell'arcipelago che si estende fino a Midway è riservata esclusivamente a questa fauna; e i servizi statunitensi di protezione della natura hanno imposto il divieto di sbarco su queste isole senza una speciale autorizzazione. Ma la spedizione di Vailati è riuscita ad ottenere il permesso e guidata da Gene Kridler, capo dei servizi ecologici federali, vi ha effettuato una ricognizione.

Si è così fatta conoscenza con questo eden faunistico, con gli abitanti « protetti » di questi luoghi: le fregate, volatili che non si posano mai a terra, veri pirati dell'aria che si cibano aggredendo e depredando in volo gli uccelli pescatori come le sule; gli albatros neri, enormi volatili con apertura alare di quattro metri e mezzo che fanno il nido sulla riva, vicino all'acqua. Ma esistono pure gli albatros bianchi. « A differenza degli altri (quelli neri) », racconta Gene Kridler, « gli albatros bianchi vivono solo all'interno delle isole e nidificano tra il verde. Questi uccelli, una volta raggiunta la maturità, abbandonano il nido e per molti anni vivono da nomadi, in pieno oceano. Poi ritornano quasi sempre là dove erano nati per accoppiarsi e fare il nido a loro volta ».

Altre frequentatrici abituali di queste spiagge sono le grandi tartarughe verdi e le foche monache. Dice ancora Gene Kridler: « Questo rifugio per gli animali è stato istituito per assicurare agli uccelli marini la possibilità di fare il nido e riprodursi. Le isole vigilate in tal modo hanno permesso la sopravvivenza della foca monaca e altrettanto si può dire per le tartarughe verdi se si pensa che queste ultime 50 anni fa stavano per essere sterminate da una pesca insensata... E' un dovere dell'uomo, in quanto intelligente, preservare tutti gli altri esseri viventi posti su questo mondo insieme a lui... non abbiamo alcun diritto di molestarli e tanto meno di distruggerli ».

Nel corso dell'esplorazione dei misteri e delle meraviglie delle Hawaii la troupe di Vailati ha effettuato anche un'immersione a cinquecento metri di profondità a bordo di un battiscaro per raccogliere quel prezioso corallo rosa da cui vengono ricavati i gioielli. Una documentazione interessante questa ma pensiamo che in quest'ultima puntata vi sia un altro soggetto più unico che raro per le sensazioni, le emozioni e il rischio che ha comportato per gli uomini della spedizione: si tratta dell'eruzione vulcanica sprigionata dal più grande cratere attivo del mondo, il Kilawua. Scorrendo sulle pendici del monte in enormi quantità (fino a un milione di metri cubi ogni ora) la lava scende a grandi bracci sul mare inoltrandosi successivamente sott'acqua fino a una profondità di circa 30 metri.

Vailati e i suoi sono riusciti a filmare in profondità, a brevissima distanza, spesso lontani non più di un metro, questi bracci lavici, questa colata riprendendo gli scoppi della parte esterna della lava che dopo essersi momentaneamente rappresa a contatto con l'acqua esplodeva nuovamente sotto la pressione dall'interno della lava rimasta allo stato liquido. Il pericolo è stato grande, ma il fenomeno eccezionale a vedersi; ne valeva la pena.

Servizio a cura di Maurizio Adriani



Midway: il corteggiamento fra gli albatros bianchi. In alto: l'operatore si prepara a filmare il cratere di Halea-Calà, isola di Maui. « Alla scoperta del mare » va in onda il 6 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV

In un ciclo di film trasmessi dalla televisione ritorna un idolo dell'America anni Venti: il comico Harold Lloyd

La fortuna con gli occhiali

di Pietro Pintus

Roma, luglio

È qualcosa di più di una foto d'epoca, è un fotogramma storico: il braccio destro alzato in un gesto di trionfo, il sorriso dalla dentatura smagliante, il maglione bianco accollato e gli occhiali con la montatura ben visibile: il protagonista di *Lui e la palla* mima, accanto a un manifesto che ne riproduce le sembianze, l'apoteosi di un idolo sportivo, il «college hero» della finzione cinematografica Lester Laurel. La vita, sembra voler dire Harold Lloyd, può essere come i film, e i film — a loro volta — possono rispecchiare qualche volta la vita. E' un'immagine significativa di cinema nel cinema, di quel gioco a fuga di specchi che sin dai primi anni il nuovo mezzo espressivo mise in luce a diversi livelli, manifestando così, quasi sempre inconsciamente, l'ambiguità coinvolgente dell'occhio cinematografico.

Ma per Harold Lloyd quel saluto vittorioso, al pubblico della finzione e alla sterminata platea reale, ha un significato più profondo: all'apice della carriera (siamo nel '25), il giovanotto americano trentaduenne dagli occhiali di corno conferma la bontà di un modello vincente, nonostante molti handicap, a dispetto di una corporatura non certo atletica e di una vista (almeno apparentemente) imperfetta. Quel simbolo comico, quel mito — allegro e frenetico — consacrato dalle luci dorate del successo, era ormai diventato una cosa seria per milioni di giovanotti americani, e non solo americani: perché se tutti gli occhialuti dei collegi si sentivano rinfrancati dal vitalismo e dalla perseveranza di uno come Harold, altri giovani e non più giovani di tutto il mondo

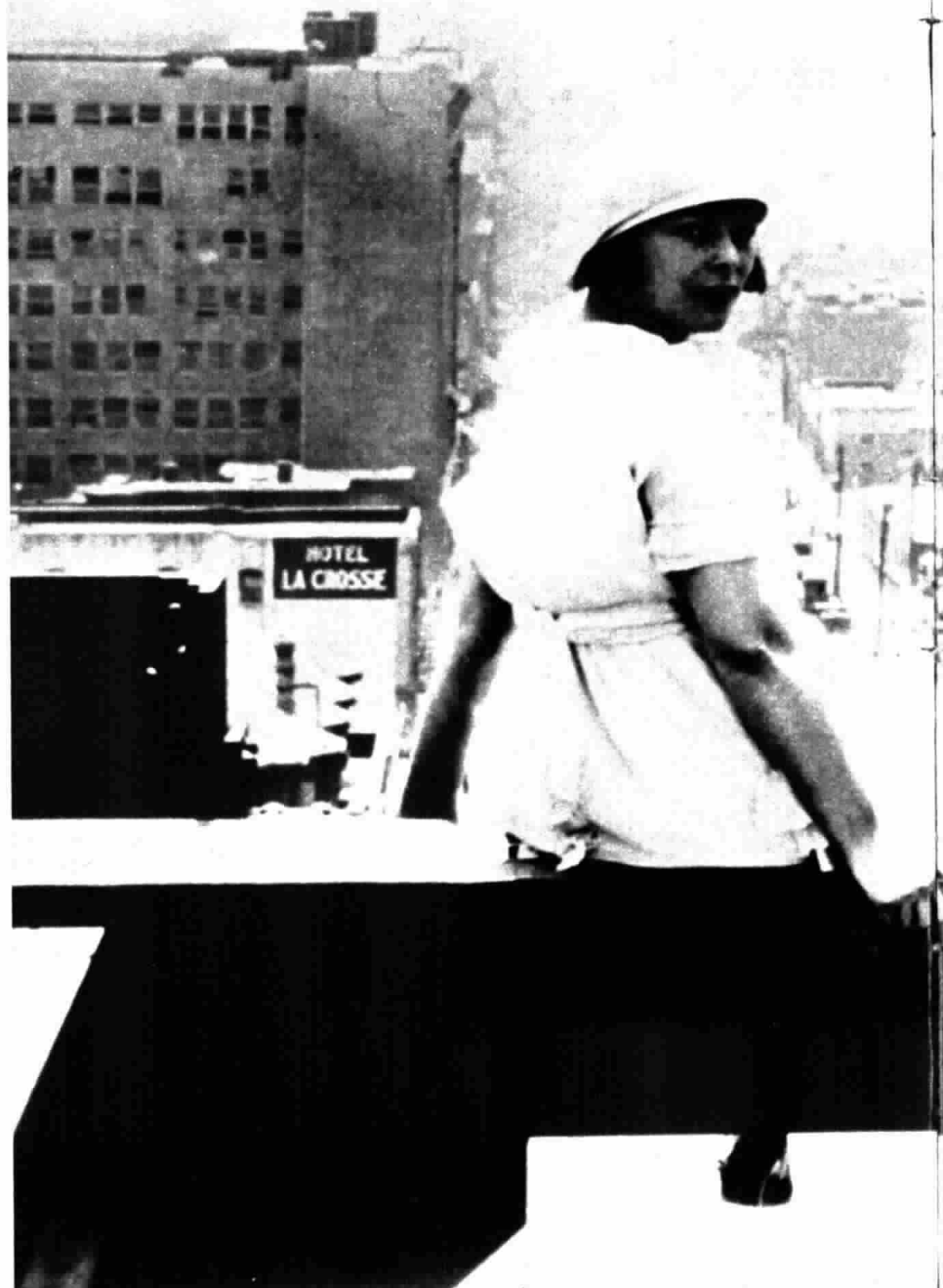
scoprivano nell'ottimismo e nel dinamismo di quel ragazzo del Nebraska, dal viso comune ma simpatico, una sorta di messaggio della giovane America, reale o immaginaria o sognata che fosse. Qualcosa comunque di molto diverso, per gli spettatori cinematografici, dalla tetra e glaciale comicità di Buster Keaton e dal peregrinare esilarante (ma inquietante) di un vagabondo che si chiamava Charlot.

Charlie Chaplin, Buster Keaton, Harold Lloyd: accomunati nell'olimpico della comicità, popolarissimi a ogni latitudine, sono stati per molti anni il volto stesso, cangiante, del cinema. Anche se nella scala dei valori i primi due sopravvanzano, da giganti, colui che è rimasto nel ricordo il sorridente o stralunato giovanotto del Nebraska, non bisogna dimenticare che Harold raggiunse vertici di successo incredibili (appunto *The Freshman*, ovvero *Viva lo sport!* o *Lui e la palla* registrò negli Stati Uniti, come ricorda Georges Sadoul, i più forti incassi mai ottenuti da un film comico: 2,6 milioni di dollari contro i 2,5 de *La febbre dell'oro*) e che periodicamente l'umorismo d'azione e la fabbrica di gags di Harold Lloyd conoscono il rifiorire di una nuova stagione nell'ambito delle riedizioni e nell'intensificarsi di studi dedicati al periodo d'oro del cinema comico hollywoodiano. C'è infine da osservare che, sulla scia di un volgare del gusto, più o meno nostalgico, sempre più a ritroso, e di fronte al crescere in statura e popolarità di un autore-attore comico come Woody Allen (uomo comune, anche lui, personaggio grigio nel quale — anche se per altri connotati — è facile riconoscersi), la riproposta-raffronto di taluni film-chiave di Harold Lloyd arriva quanto mai a proposito.

Il ciclo, che vediamo in televisione, curato da Anna Maria Denza, comprende: *Preferisco l'ascen-*

sore (1923), *Tutte o nessuna* (1924), *Lui e la palla* (1925) e un'antologia nella quale trovano posto *In giro per Broadway*, *Un cow-boy dell'Est*, *Il tacchino* e *La macchina nuova*, un panorama più che sufficiente alle nuove generazioni per rendersi conto del talento e della forza comica di Harold Lloyd, e crediamo altrettanto esauriente per quanti vogliano verificare, con i brandelli dei ricordi, il grado di incidenza umoristica di un idolo degli Anni Venti-Trenta: «appena ieri» per il cultore di cose cinematografiche e per il sociologo, ma anche per lo spettatore non smagliato che, mettendosi davanti al televisore con animo candido, può scoprire o riscoprire un antenato divertente che gli strizza l'occhio attraverso un paio di lenti che in realtà non esistono.

La storia di quei famosi occhiali, anche se in parte nota, vale la pena di essere ricordata. Harold, nell'autobiografia che scrisse nel '28 in collaborazione con Wesley W. Stout (*An American Comedy*) e che fu aggiornata e ripubblicata nel '71, l'anno della morte del comico (si spense a Hollywood l'8 marzo), dedica addirittura un capitolo ai «magic glasses», agli occhiali magici. Dal 1914 al 1917 (era nato nel 1893)





Harold Lloyd in una foto del 1962, quando ricevette una medaglia al Festival di Cannes. Qui accanto, l'attore in « Lui e la palla », che ha aperto il ciclo TV; in alto con Mildred Davis (sua moglie) in « Preferisco l'ascensore » del 1923

era riuscito, dopo un tirocinio teatrale, a sfondare a Hollywood in brevi comiche di serie, prima nella macchietta di Willie Work e poi in quella, fortunatissima, di Lonesome Luke: « caratterizzazioni grottesche », ricorda, « di tipi con grosse scarpe, baffi ridicoli e abiti altrettanto buffi ». Aveva quattrini, contratti a non finire e una vasta popolarità, ma non era soddisfatto. A quei tempi, ogni comico che intendeva lavorare sul serio e su un piano di vera autonomia creativa, cercava disperatamente un contrassegno, il « marchio di fabbrica », il particolare-sigla che lo distinguesse dagli altri. C'erano la canna, la bombetta e i piedi piatti di Charlie Chaplin, il viso di pietra di Keaton e il suo impegno a non ridere mai, gli occhi strabici di Ben Turpin e così via, ma lui, Harold, sino a quel momento aveva più che altro imitato Charlie Chaplin, privo di « un autentico simbolo di identificazione » come ebbe a definirlo più tardi.

« In un film drammatico, nel '17 », racconta, « vidi un prete con gli occhiali, e mi fece una grande impressione: era un tipo flemmatico, dall'aria placida, ma capace di improvvise impennate. Secondo me dipendeva tutto dagli occhiali ». E Harold decide di adottarli, con una ben rilevata montatura di corno, « così come erano di moda a quei tempi fra i giovani ». Via le lenti, però, in quanto i riflessi potevano dar fastidio nel corso delle riprese: « ma scoprimmo », aggiunge, « che tutto era stato ancora una volta inventato dai cinesi. Uno spettatore mi scrisse un giorno da Pechino dicendo che non solo gli occhiali si portavano in Cina da più di mille anni come un alto contrassegno di rango ma che non era insolito, a quei tempi, che si inforcassero per vezzo con la sola montatura, insomma privi di lenti ». Il nuovo personaggio era dunque nato, quello con il « glass character »: « con gli occhiali sono Harold Lloyd », senza, un privato cittadino ». E dagli occhiali discende l'abbigliamento: abiti comuni, di tutti i giorni, cravatta prima alla Lavallière e poi normalissima, panciotto, orologio con catena, la lobbia e poi la paglietta. Su quell'immagine di buon ragazzo americano medio, dalla personalità — avrebbe poi detto Sadoul — « paradossalmente fondata su una certa qual mancanza di personalità », Harold modella il suo personaggio: un giovanotto dallo sguardo concentrato e un po' malinconico, « sempre spaventato », come scrisse John H. Lawson, « dietro i suoi occhiali cerchiati di corno, seppure senza mai avere veramente paura », alle prese con eventi più grandi di lui, assediato da una società nevrotica e potente se non nemica, sempre in folle corsa per amore di una ragazza che rischia a ogni momento di perdere ma che alla fine conquista dopo una serie di prove tremende e che erano parse insormontabili.

Harold Lloyd si identifica così con il grande mito americano dell'irrequietezza vitale, dell'efficientismo prorompente, della sfida lanciata a tutti gli ostacoli, della fede incrollabile nelle proprie risorse: era l'altra faccia, questa volta comica, dell'intramontabile Douglas Fairbanks, un fratello minore, e discolo, del grande Zorro che potevate incontrare all'angolo della strada, in metropolitana, in caffetteria, sugli spalti di un campo da gioco, ma anche con la divisa nemmeno troppo buffa di sceriffo, di poliziotto, di soldato e di marinaio, o con una pila di libri sotto il braccio e la maglia da studente, commesso impacciato in un negozio di calzature, impiegato distratto e sentimentale o, meglio ancora, nella fo-

to-ricordo del fidanzamento: lui impalato, in piedi, con il cappello appoggiato sul braccio ripiegato, e la ragazza seduta, un po' atona, con le mani giudiziosamente intrecciate in grembo. Ne veniva fuori, a poco a poco, l'immagine (sia pure priva di sfumature) di uno spericolato controvoglia alla conquista della vita, di un avventurosissimo acrobata con l'animo di un sedentario, e di un manipolatore formidabile di successi erroneamente predestinato all'anonimato.

Si aggiunga che Harold Lloyd, una volta imbrogliato il tipo, seppe servirsi con molta avvedutezza per i suoi film di trovate e trovatine, con un senso del ritmo cinematografico spesso di prim'ordine e il fiuto per i gusti del pubblico dei produttori di razza. Sfruttò soprattutto con grande abilità ciò che chiameremmo oggi il thrilling umoristico, una progressione implacabile di eventi pericolosi giocata costantemente su due registri: l'emozione e il riso. A questo riguardo è davvero indimenticabile in *Preferisco l'ascensore* la straordinaria sequenza di Harold che dà la scalata a un grattacielo e resta sospeso, impigliato, intrappolato, avvinghiato alle sfere di un enorme orologio, a picco sulle strade di Los Angeles, ritmicamente penzolante nel vuoto. Avveduto amministratore di se stesso (nel 1924 aveva fondato la Harold Lloyd Corporation), dalla vita sentimentale placidissima (sposò un'attrice dei suoi primi film, Mildred Davis, con cui visse felice sino alla morte), non sfuggì in qualche modo alla decadenza sopravvenuta per tanti attori del muto all'avvento del sonoro.

Ma fu qualcosa di ben diverso dalla nera parabola di un Keaton: continuò moderatamente a girare film sino alle soglie della seconda guerra mondiale (anche se il successo si era ormai appannato) e nel '62 e '63, ormai settantenne, curò personalmente due film antologici del proprio personaggio, il giovanotto con gli occhiali, *A rotta di collo* e *Il lato comico della vita*, che costituirono un revival di notevole richiamo. Lo incontrai in quelle occasioni, a Cannes e a Roma, dove lo intervistai per la televisione. Era diventato un ometto rotondo e tranquillo, dal volto rubizzo, il carnoso naso aquilino, l'impeccabile dentiera, la risata fragorosa; e lo sguardo che ammiccava dietro — questa volta c'erano davvero — le spesse lenti. La sua filosofia della vita e del mestiere era rimasta quella, semplicistica, di una volta: « interpretare le richieste del pubblico, dosare gli effetti al cinema con accorgimento così come vanno dosati i sentimenti giorno per giorno, senza sprecare nulla in capricci espressivi e sfoghi passionali; amare il proprio lavoro da onesto artigiano e senza intellettualismi; far divertire la gente senza costringerla a spremersi le meningi ». Giudicava Chaplin (che pure gli aveva dedicato solo una fredda citazione di un rigo nella sua autobiografia) « il più grande di tutti noi » e considerava il cinema comico « morto e sepolto » da un pezzo. Curiosamente, lo entusiasmava dei contemporanei solo Marcel Marceau, certo non un attore comico: ma era un mimo, grandissimo, e il fascino di quel gestire muto ed eloquente, di quegli arabeschi e incantesimi silenziosi, lo riportava sui vecchi set degli studi californiani quando Harold correva come un leprotto impazzito e il cinema non sapeva ancora parlare.

Tutte e nessuna, per la serie dedicata ad Harold Lloyd, va in onda martedì 5 agosto alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

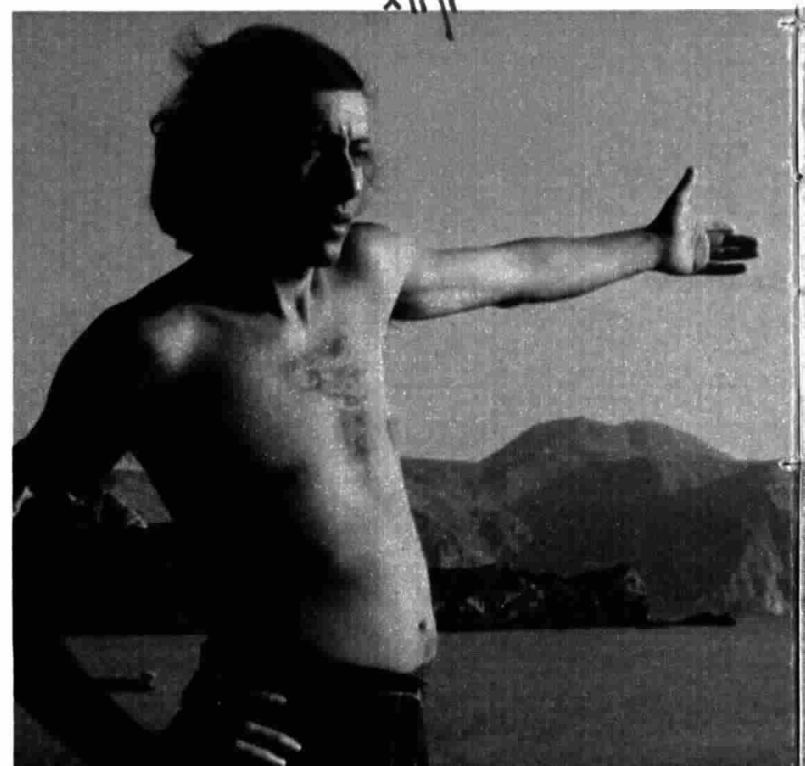
XII/P

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei

Palermo: l'arma



XII/P



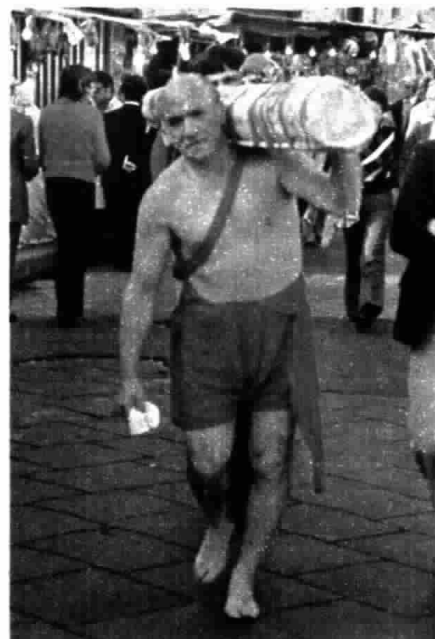
I carrettieri di Sicilia hanno un canto particolarissimo, con tempi lunghi di esecuzione, i cosiddetti « quarti di tono ». I loro sono quasi sempre canti d'amore e li eseguono a gara, quando si ritrovano (o si ritrovavano) nei « funnaci » (locande). « E ora ca la canzuna è bbona lesta, don Ciccio mi duna rispuosta ». Don Ciccio si alzava e incominciava un altro canto. A sua volta, quando finiva, invitava un altro carrettiere, chiamandolo per nome. Poteva durare all'infinito. (Foto di Gaetano Pagano del Folkstudio di Palermo)

canti e delle tradizioni popolari

XII/P
DOVE RINASCE IL FOLK

del linguaggio

I/D.N.H.



Splendidi i canti della tonnara, eseguiti durante la fase finale della mattanza (foto qui sopra). A fianco: la « corsa de li nuri » (corsa dei nudi) a Trecastagni, nel Catanese, in occasione della festa popolare di Sant'Alfio e San Cirillo. Di corsa i fedeli recano in chiesa un cero. Nell'altra foto a sinistra: a San Fratello (Messina) durante la Settimana Santa. La festività si distingue dalle altre per la presenza dei « giudei » (qui nei costumi artigianali locali) con il compito di disturbare la processione. (Le foto sono di Gaetano e Salvatore Pagano del Folkstudio di Palermo)

Personaggi del folk siciliano: Rosa Balistreri e Geri Palamara. La Balistreri, figlia d'un felegname di Licata, imparò i primi canti popolari andando a lavorare nelle campagne. « Tutta la sofferenza della mia gente », dice, « la miseria, la rabbia contenute nei miei canti io le sento, fanno parte di me ». Geri Palamara è musicista e cantante. Fra i suoi dischi citiamo il long-playing « A sciara »

Il canto folk ha assunto in Sicilia una funzione trainante. Oggi si assiste ad un generale risveglio d'interesse per la poesia, l'arte figurativa, la danza, l'artigianato, le fiabe, i proverbi, le feste religiose e persino per il « diritto folklorico ». Dai cantastorie a Rosa Balistreri fino alle 392 versioni di una « dulurusa storia » che sta per arrivare in TV

di Giuseppe Bocconetti

Palermo, luglio

Non è vero che il Sud sia più ricco di folklore rispetto alle altre regioni del Paese. E' vero, invece, che il Meridione vanta una più lunga tradizione di studio e di approfondimento. Folklore è una parola che ci viene dal-

l'inglese: folk (popolo) e lore (sapere, scienza). Cultura di popolo, dunque. Viviamo un intenso momento di « revival » del folklore italiano, siciliano e calabrese in particolare. E' una moda ricorrente. « L'interesse culturale per il folk in Europa », dice Diego Carpitella noto etnomusicologo, « risale addirittura al '700. C'era il « mito del rustico », con il quale si cercava di recuperare la cultura della civiltà contadina, il culto del « primitivo », del « naïf », del « buon selvaggio ». La borghesia riscopre periodicamente il folklo-

re ». Nell'800 la scoperta di una cultura diversa da quella dominante s'è fatta, però, più ideologica, più politica. Accade la stessa cosa oggi. Se non ci fosse tuttavia questa forte spinta ideologica e politica non avremmo l'interesse che c'è per il folk. Il « revival » attuale, infatti, è un'operazione prevalentemente intellettuale che solo di riflesso ha una sua estensione sociale. E' un momento che dura ormai da anni e, con maggiore consistenza, a partire dalle



XII/P



lotte studentesche del 1968-69. I maggiori fruitori, difatti, ne sono i giovani della borghesia urbana. Essi si sono rivolti al folklore in primo luogo perché credono, in questo modo, di manifestare ulteriormente la loro insofferenza nei confronti della cultura « egemone », delle classi dominanti, schierandosi dalla parte della cultura delle « fasce » sociali tradizionalmente subalterne, cioè della « sub-cultura »; in secondo luogo, perché non trovano più nella scadente produzione musicale attuale il soddisfacimento del proprio bisogno di « altro », di « diverso ». Nella quasi generalità dei casi, però, l'industria culturale e quella discografica (di supporto) hanno canalizzato questo interesse, strumentalizzandolo — come dicono gli studiosi — a fini di profitto, sicché quella che ai giovani può sembrare una scelta libera, di fatto libera non è.

Questo momento di « revival » (letteralmente: risveglio, rinvigimento) riguarda soltanto il canto popolare, oppure sull'onda della canzone folk c'è stato anche un recupero, a diversi livelli, di tutte le altre forme di espressione popolare? Per quanto riguarda la Sicilia si può dire che il canto folk ha svolto negli ultimi anni una funzione trainante. Il risveglio del folklore siciliano, infatti, è stato generale: non solo ma in certi casi si può addirittura parlare di neo-folklore, che non può naturalmente essere quello turistico. C'è una continuità nella produzione folklorica. Non esistono un folk arcaico e uno moderno. Popolare uguale tradizionale. Tradizionale è il contrario del pittoresco.

Dice Luigi Lombardi Satriani, docente di antropologia culturale all'Università di Napoli, uno dei più noti studiosi di folklore meridionale: « Nel momento in cui un fatto culturale è connotato « classicamente » può già definirsi

produzione folklorica. E in quanto folklore è di per sé contestazione, opposizione alla cultura egemone ». Il concetto è marxista. Il primo a teorizzare sul significato di cultura subalterna o di sub-cultura è stato Gramsci. Ma non tutti si muovono su questa linea.

Il canto popolare, dunque. Il suo revival è più appariscente perché di più facile acquisizione. È gratificante, più commestibile, non comporta nessuna o quasi delle difficoltà che si incontrerebbero volendo assumere come « oggetto » di interesse culturale anche altri aspetti del folklore, come la poesia, il dialetto, l'arte figurativa, la danza popolare, l'artigianato, le fiabe, i proverbi, la magia, il costume, le feste religiose e persino il « diritto folklorico », che esiste ed è attualmente oggetto di studi approfonditi. Molti di noi hanno scoperto il canto popolare siciliano con *Vitti 'na crozza*, una struggente e bellissima canzone inserita nel film di Pietro Germi, *Il cammino della speranza*, e riproposta più recentemente da Rosanna Fratello, in un modo che i cultori giudicano estraniante, sbagliato. Altro efficace veicolo di canto popolare siciliano è stato Otello Profazio, di cui ci occuperemo quando sarà la volta della Calabria.

Il punto, dicono gli studiosi, non è quello di eseguire un canto popolare nella forma filologicamente corretta, ma di stabilire tra il creatore di folklore (cioè il popolo), il mediatore (il cantante) e il destinatario (cioè il pubblico) un rapporto di autenticità, sicché il senso del messaggio non vada estraniato dal contesto socio-culturale in cui è nato, attraverso i meccanismi di trasmissione di massa, e cioè: radio, televisione, dischi, spettacoli, ecc. Dice Antonio Buttitta, docente di geografia e antropologia culturale all'Università di Palermo e anche lui studioso di cose folkloriche: « Il significato del messaggio folk non è in chi lo crea. Non è nemmeno in chi lo ricerca e lo ripropone. Risiede, invece, in ciò che gli attribuisce il pubblico. E il pubblico, in genere, accoglie il messaggio folk a titolo di puro divertimento, di svago ». Il rischio è, secondo Buttitta, che « la cultura egemone strumentalizzi il canto popolare, come qualunque altra manifestazione folklorica, per renderne innocua tutta la carica eversiva che si porta appresso, esorcizzandola, svuotandola di contenuto ». In questo modo, però, sono pochi i canti folk che si salverebbero dall'accusa di manipolazione, di mistificazione.

Quando un canto popolare può dirsi autentico e quando no? Chi è legittimato a riproporlo? Basta, per fare un esempio, che Rosa Balistreri si esibisca in uno spettacolo televisivo (strumento della cultura egemone) per dire che i suoi canti hanno perduto parte della loro autenticità? E *Vitti 'na crozza* appartiene meno alla cultura di popolo per il solo fatto che Rosanna Fratello, quando la canta, indossa un abito da sera? Non immaginavamo lontanamente in quali termini si svolgesse la polemica su questo terreno. In Sicilia, specialmente. Ma volendo fare una questione di « purezza assoluta » non si rischia di museificare il folklore? di costituirlo a « pascolo » per un ristretto gruppo di iniziati? E se non fossero esistiti la radio, la televisione, i



dischi, quanti conoscerebbero oggi il canto popolare?

Il « folk music revival » è giunto a noi con notevole ritardo rispetto ad altri Paesi come gli Stati Uniti, l'Inghilterra e un poco anche la Francia; ma con maggiore coerenza. Il fenomeno è molto esteso. La trasmissione del canto popolare è prevalentemente orale. I canti vanno ascoltati, non letti. E qui, in Sicilia, è infinitamente più facile ascoltarli che altrove. Il siciliano lavora e canta, si innamora e canta. Canto è la « abbannata » (bandire a voce alta) dei venditori ambulanti di pesce, che si incontrano ancora oggi per le strade delle città, o quella dei rivenditori di frutta accanto alla « trionfale » distesa di banchi e ceste, nei mercati rionali, con intonazioni e inflessioni di voce del tutto particolari e inimitabili. Canto era la vendita del sale e della « rina » (sabbia) che serviva alla pulitura delle stoviglie, e canto quello del

Una poesia di Buttitta

Un populu
mittitlu a catina
spugghiatlu
attuppati a vucca
è ancora libru.
Livatli u travvaghju
u passaportu
a tavula unni mancia
u lettu unni dormi,
è ancora riccu.
Un populu
diventa poviru e servu
quannu ci arrobanu a lingua
aduttata di patri:
è persu pi sempri.
Diventa poviru e servu,
quannu i paroli non figghianu paroli
e si micianu tra d'iddi.

IGNAZIO BUTTITTA

Un populo/mettetelo in catene/spogliatelo/cucitegli la bocca/è ancora libero./Toglietegli il lavoro/il passaporto/la tavola dove mangia/il letto dove dorme/è ancora ricco./Un populo/diventa povero e servo/quando gli rubano la lingua/adottata dai suoi padri:/è perduto per sempre./Diventa povero e servo,/quando le parole non generano parole/e si divorano tra loro.

Questa poesia (*Lingua e dialetto*) del maggiore poeta siciliano, e tra i più rappresentativi della nostra epoca, è tratta dal volume: *Io faccio il poeta*, Feltrinelli editore - Premio « Viareggio » 1972.

DOVE RINASCE IL FOLK



Una tradizione folklorica tipicamente siciliana è quella dei «cantori orbi», cioè ciechi che il popolo invita a cantare canti encomiastici sui santi, o per grazia ricevuta. Sono di due specie: «nuveni» e «triumfi». Ecco l'ultimo di questi cantori, Francesco Di Gregorio (nella foto a fianco, al centro con violino), sposato, padre di otto figli. Conosce a memoria cento parti di 800 righe ciascuna sulla vita di Santa Rosalia patrona di Palermo, e 1545 endecasillabi sulla passione e morte di Cristo, d'origine popolare antichissima



Mimmo Cuticchio, «puparo» di Palermo, a colloquio con il nostro inviato, all'interno del suo teatrino in via Bara. Gli è accanto il suo collaboratore Massimo Marra, appassionato di teatro. Molti sono i «pupari» siciliani degni di citazione. Ma Cuticchio è quello che ha inserito nel repertorio tradizionale nuove storie, dunque nuovi «pupi» scolpiti da lui stesso, come il conte di Cagliostro che vediamo in piena azione scenica nella foto piccola a sinistra

carrettiere che tuttora si porta appresso un intero negozio di frutta e verdura sistemato a regola d'arte per i vicoli più poveri delle città. Canto è quello dei venditori di gelsi, del pane con le «panelle» (frittelle di ceci) e, infine, quello sulla culla del neonato, o sulla bara del congiunto e dell'amico morto.

Col tempo, però, soprattutto i canti di lavoro (di cui esiste una raccolta inimmaginabile) hanno subito un processo di adattamento o sono addirittura scomparsi, perché mutate sono anche le condizioni di lavoro, oppure sono totalmente spariti certi mestieri tradizionali, strettamente legati alla civiltà agro-pastorale dell'isola e al sottosviluppo. Il canto, insomma, accompagna il siciliano dalla nascita alla morte, è legato a ogni momento della sua esistenza, a ogni sua attività, sia essa «corale» che singola. I canti dei minatori di zolfara, per esempio, nessuno li canta più perché le poche miniere ancora rimaste si sono abbastanza meccanizzate. E ve n'erano di assai belli, con una forte carica di protesta contro il sistema di sfruttamento al quale venivano sottoposti gli operai, soprattutto i «carusi», cioè ragazzi di appena tredici anni, spesso anche meno, utilizzati nel trasporto del minerale all'interno delle «gallerie», a sei-settecento metri di profondità.

Non si può dire che i canti di lavoro siano prevalenti, in Sicilia, rispetto ai canti lirici o d'amore. Esiste, poi, un filone più propriamente «narrativo» legato alla figura tipicamente meridionale del «cantastorie», di cui possono essere un'espressione moderna Orazio Strano, palermitano, ormai avanti negli anni e sempre più raramente disposto ad esibirsi, e Ciccio Busacca, uno, e forse il migliore, dei suoi tanti «discepoli». Perché è un'arte difficile quella del cantastorie. Difficile da apprendere e difficile da esercitare. Se si conoscono i testi di certe «ballate», tramandate di generazione in generazione e da qualcuno, infine, trascritte, variano invece da luogo a luogo, da esecutore ad esecutore, le modalità musicali e vocali. «Occorrono fantasia e capacità», dice Strano. Ma, sia Busacca che altri, rifiutano di consegnare le proprie storie alle grandi case discografiche, ai grandi circuiti commerciali. Preferiscono fare tutto in proprio, incidere dischi e poi distribuirli al pubblico, in occasione delle feste popolari, dopo avere eseguito un canto, allo stesso modo di come, un tempo, i vecchi cantastorie distribuivano il testo stampato di ciò che raccontavano cantando. Ciccio Busacca, come Otello Profazio — che però spazia tra la Calabria e la Sicilia — sono interpreti eccezionali del poeta di Bagheria (Palermo) Ignazio Buttitta, padre dell'antropologo di cui abbiamo riferito alcuni giudizi. Buttitta vive come un patriarca nella sua villa dell'Aspra (Bagheria), sul mare. Di lui è uscita recentemente l'ultima raccolta di versi in dialetto siciliano: *Il poeta in piazza*. Ignazio Buttitta «canta» la sua gente, la sua terra. Non c'è giovane di qualsiasi condizione sociale, di qualsiasi livello culturale che non posseda almeno un suo volume di poesie, e non soltanto in Sicilia. Di più: è meglio conosciuto

tra gli strati popolari che tra i ceti intellettuali. Poeta folklorico, dunque? «Io ritengo Buttitta un grande poeta», dice Luigi Lombardi Satriani. «Non è però un poeta che produce folklore. Non appartiene alla fascia folklorica della cultura subalterna. Non per fatto anagrafico, o politico, ma per gli strumenti di cui si serve per fare poesia, che sono propri della cultura ufficiale. Quando Profazio o Busacca cantano i suoi versi, fanno apprezzabile opera culturale, ma non folklore».

Busacca, come gli altri cantastorie, non canta soltanto le storie di Buttitta, ma gesta attuali e antichissime, per le campagne, nelle feste religiose e raccolte un po' dovunque, anche nelle carceri. C'è, anzi, la tendenza «accademica» a rivalutare i significati legati alle manifestazioni religiose, la loro ritualità e simbologia, sin qui qualificate come «superstizione» o momenti sostitutivi del bisogno di riscatto sociale. La «ricerca» avviene in forma «sparsa» o in gruppo, con criteri ora empirici, ora metodologici e scientifici, come il gruppo che fa capo al Folkstudio di Palermo, di cui è presidente la prof.ssa Elsa Guggino, assistente del prof. Giuseppe Bonomo, direttore dell'Istituto di Storia delle Tradizioni Popolari all'Università di Palermo. Il Folkstudio è un'associazione la cui attività è prevalentemente rivolta alla ricerca, allo studio e alla diffusione dei canti popolari siciliani. Di tutti i canti. Lo scopo è quello di far conoscere, di proporre come alternativa a quella borghese, un'altra tradizione culturale: quella delle classi subalterne. E' un «taglio» diverso da quello sostenuto da Carpitella, il quale sostiene che il folklore va assunto come «altra testimonianza di cultura», in quanto la cultura borghese ha uguale dignità. «Noi intendiamo contribuire», dice Elsa Guggino, che oltre ad essere ricercatrice è anche esecutrice di prim'ordine, «alla presa di coscienza da parte delle classi subalterne del valore della loro cultura e determinare un mutamento nei confronti della cultura egemone. Vogliamo, cioè, che il carrettiere quando esegue un suo canto abbia la consapevolezza di fare una cosa importante». Come vedete, mentre noi si gusta e si apprezza un canto popolare, nei modi che non sappiamo se siano corretti o mistificati, «dietro», «oltre» si svolge un'intensa attività ideologica, politica e culturale di cui, in qualche modo, dovremmo essere partecipi. Come? Vivendo il folk non in modo passivo, ma attivo. Informandoci, cioè. Pretendendo la proposta critica.

Il Folkstudio è un organismo aperto, nel senso che vi aderiscono e possono aderirvi studenti, operai, contadini, artigiani, intellettuali, uomini e donne. Tutti si fanno ricercatori e, all'occasione, anche esecutori di canti. Naturalmente, la ricerca si è allargata ad altri «momenti» del folk siciliano. Alla poesia dialettale, per esempio. Alcuni sostengono che ci sia stato un effettivo recupero del dialetto in quanto linguaggio di popolo. Altri lo negano perché, di pari passo al revival del canto popolare, non si sarebbe verificato

Risveglia i tuoi capelli
con la freschezza vitalizzante di Fa
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo
al Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.

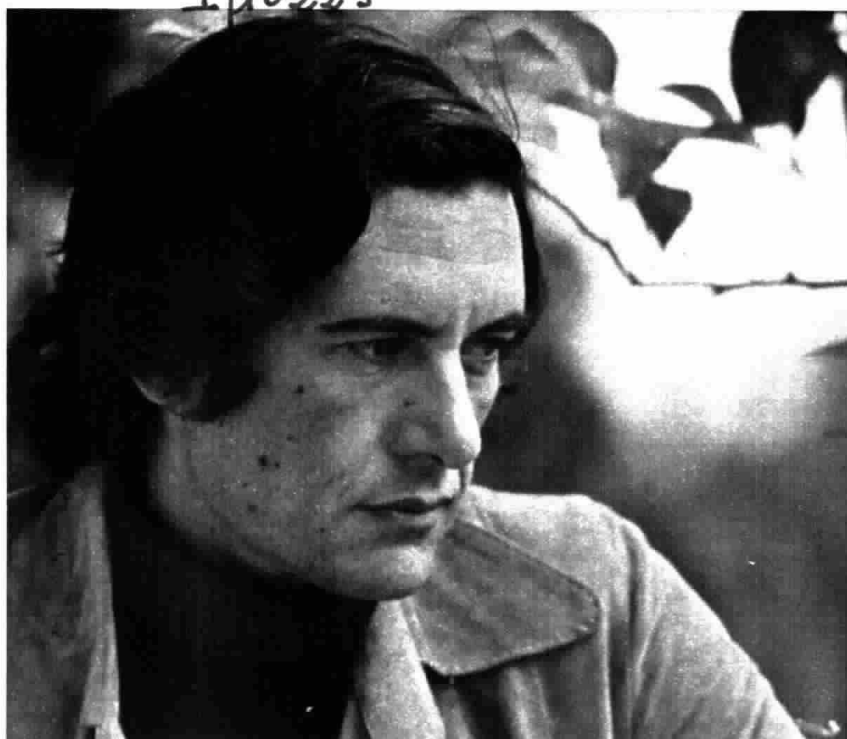
← un adeguato processo di crescita culturale nelle classi subalterne. Un altro settore della ricerca sistematica del Folkstudio è quello delle feste patronali che costituiscono un momento associativo, socializzante delle comunità. Ma oggetto di studio sono anche la magia, il costume, il teatro popolare.

Qual è la scoperta più sconcertante? Che le classi socialmente definite subalterne, legittime destinatarie di questo « revival », non solo rifiutano i prodotti della loro cultura, ma chiedono « l'altra » cultura possibilmente (per restare al canto popolare) mediata dai « divi ». La gente, alla festa di paese, chiede il cantante di grido, ascoltato alla radio, visto alla televisione.

La protesta di certi Canti siciliani si esprime spesso lamentando la condizione di miseria, per esempio, del contadino, del pescatore di tonnara, del « salinaro » (delle saline). La raccolta di questi canti è difficile, faticosa e impegnativa. I depositari delle tradizioni orali, cioè la povera gente dei campi o dei paesini dimenticati dal progresso, diffidano di questi volenterosi e moderni « romei » con il registratore in spalla, non sempre disinteressati, che cercano di stabilire con essi rapporti di amicizia e di stima reciproca. Salomone Marino, studioso di folklore del secolo scorso, percorrendo in lungo e in largo la Sicilia, trovò ben 230 versioni di una stessa « ballata » tra le più conosciute dell'isola: *La baronessa di Carini* (o contessa, o principessa), anonima. Ma se ne conoscono 392. E' la storia vera di un delitto d'onore (folklore giuridico), accaduto nel dicembre del 1563, a Carini, in provincia di Palermo. La vittima sarebbe stata la figlia del principe Cesare Lanza di Trabia, Laura, sposata al barone Vincenzo La Grua-Talamanca e ad ucciderla sarebbe stato lo stesso padre, per punirla del suo amore colpevole con un cugino. Così incomincia la « dulusura storia »: « C'era na principessa ri Carini / iera affacciata 'nna lu so barcuni / Viri viniri 'na cavalliria / Chistu è me patri chi veni pi mia / O caru patri chi viniti a fari? / O cara figghia p'ammazzari a tia / O caru patri un m'aramazzati ora / quannu va chiamu a lu me confissuri ». E' una storia che esprime tutti i sentimenti di pietà, d'amore e di giustizia del popolo al quale era diretta, e tuttora lo è. E' anche abbastanza comprensibile da non avere bisogno della traduzione.

Dalla vicenda Daniele D'Anza ha tratto uno sceneggiato in quattro puntate, tuttora in lavorazione, con Janet Agren nel ruolo di Laura, Ugo Pagliai in quello del cugino e Paolo Stoppa nei panni dell'inflessibile padre. E' un'operazione, questa, che gli studiosi siciliani di folklore giudicano estraniante e mistificatoria, non perché sia D'Anza o chiunque altro a condurla in porto, ma perché « La principessa (o la baronessa) di Carini » fuori dal suo contesto socio-culturale « è un'altra cosa ».

I folk-singers di « lingua siciliana » sono molti. Ma chi canta per cantare, per se stessa, per passione, è Rosa Balistreri. Incide per la Fonit Cetra che è la casa discografica maggiormente impegna-



Un altro esponente del folk siciliano: Tony Cucchiara. A destra: sull'onda del folk revival, anche il teatro popolare dialettale ha avuto un recupero notevole. A Palermo opera il teatro di Franco Zappalà con i suoi quattro figli Vito, Nino, Teresa e Grazia. Il « Teatro dei figli d'arte » sotto tenda è « stabile » all'interno del famoso Giardino Inglese, mentre d'estate si trasferisce a ridosso della spiaggia di Mondello (nella fotografia)

ta nel settore, insieme con poche altre. Figlia di un povero falegname di Licata (Agrigento), quando il padre non aveva più lavoro, tutta la famiglia, compresa lei, andava in campagna per la mietitura, a spigolare sotto il sole cocente, a raccogliere le olive, le mandorle. E' qui che ha imparato molti dei canti che esegue. Altri li ha « scoperti » girando o consultando testi antichi e moderni. Suona anche la chitarra, ma non ha mai musicato arbitrariamente un suo canto. E' nata e cresciuta, dunque, all'interno della fascia folklorica. Una vita dura, la sua, da bestia. « Tutta la sofferenza della mia gente », dice, « la miseria, la rabbia contenute nei miei canti, io le sento, fanno parte di me ». Poche, infatti, le canzoni allegre del suo repertorio. Anche i canti d'amore sono di disperazione, di dolore, di « privanza ». *Quantu basillicu tu simini ogni annu*, per esempio, è una canzone che due innamorati si cantano da due versanti opposti di una stessa montagna, perché è impossibile che si incontrino. Oggi la protesta di certi canti folklorici, o assimilabili al folk, è dichiarata, ma un tempo era nascosta, doveva esserlo, dissimulata tra le parole, ma soprattutto affidata alle modalità vocali, a certe inflessioni, perché il « padrone » non capisse e non si vendicasse. Rosa Balistreri conosce queste sfumature.

Organismi spontanei e scientificamente organizzati come il Folkstudio ne esistono un po' dovunque in Sicilia: a Catania, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Trapani. Uno è il gruppo della Nuova Compa-



gnia del Canto Siciliano che opera a Messina. (Non teniamo conto di tutti quei gruppi che operano a fini squisitamente turistici). Un altro è quello che fa capo al prof. Antonio Uccello, poeta e studioso di canti e tradizioni popolari, docente universitario. Ha curato un importante long-playing con materiale originale, sconosciuto, dal titolo: *Era Sicilia*. Uccello con la collaborazione di alcuni giovani ha costituito un « centro » a Palazzolo Acreide, nel siracusano, dove durante molti anni ha ricostruito, nella sua autenticità ambientale, una « casa museo » estremamente interessante dal punto di vista etnografico e folklorico, per quello che contiene, per il modo funzionale e « quotidiano » in cui è presentato. C'è tutto quanto riguarda il costume, le arti, i mestieri, l'artigianato familiare dell'intaglio del legno, del ferro battuto, della pietra, della terracotta, della tessitura e persino la testimonianza del teatro popolare, dell'arte figurativa legata alla decorazione dei carretti, alla rappresentazione delle vicende riferite dai cantastorie e del « teatro dei pupi ». Dice Uccello che il carretto siciliano ha seguito la stessa sorte del « teatro dei pupi »: strumento di lavoro il primo, spettacolo e divertimento popolare il secondo, sorti quasi con-

temporaneamente, hanno assolto allo stesso compito di diffondere idee e fermenti tra le masse popolari. I pittori di carretti, infatti, dipingevano anche i cartelli dell'« opra ». La « casa di massaria » (coltivatore diretto), ricostruita fedelmente da Uccello, proprio perché più raccolta rispetto a un museo tradizionale, e limitata a un solo nucleo familiare, offre una immediata e più efficace immagine della vita del popolo siciliano e dunque del suo folklore.

Bisognerebbe anche parlare, e a lungo, del teatro popolare che si esprime sia nella forma scenica tradizionale, comprese certe manifestazioni cabarettistiche (che di folklorico hanno solo il dialetto e la malinconica ironia del siciliano), sia attraverso « l'opera dei pupi » che ha arricchito, in virtù del revival attuale il suo repertorio prevalentemente epico-cavalleresco. Ci limitiamo a riferire del « teatro di Mimmo Cuticchio », figlio di « puparo » e « puparo » come suo fratello Guido, che ha trasferito sulla « scena » di via Bara, a Palermo, vicende storico-senti-

mentali legate alla cronaca recente ed attuale, oppure ricavate dalla letteratura, come *Cagliostro* di Roberto Gervaso, con opportuni adattamenti, per rendere lo spettacolo più avvincente. Questo ha comportato la creazione « ex novo » di « pupi » che altri non hanno. I fratelli Cuticchio non soltanto sono « pupari », ma scultori, pittori, autori di testi. Fanno tutto da soli, insomma. « L'arte del puparo », dice Mimmo Cuticchio, « l'ho imparata da mio padre. Dal cantastorie Peppino Celano ho appreso quella di scolpire i pupi ». Ha ventisette anni, ma li ha trascorsi tutti tra i pupi. « Mi piace », dice, « è la mia vita. Non so che altro potrei fare ». Puparo lui, come il fratello, come il padre Giacomo, come il nonno Mimmo. Personaggi chiave del teatro di Mimmo Cuticchio sono Nofriu e Virticchio, due maschere del '700, che in mano a lui acquistano una vitalità ed una funzione satirica sempre attuali.

Giuseppe Bocconetti

Nel prossimo numero

**Friuli
Venezia Giulia**

Ancora una volta
ho bruciato sul tempo gli amici.
Ho scoperto le camicie be-bop.
E Nocchiero Chiavacci.



Chiavacci

Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.

a cura di Carlo Bressan

Mister Orazio Knibbles

Un telefilm inglese

IL CONIGLIO MAGICO

Domenica 3 agosto

I ragazzi generalmente amano gli animali, questo è risaputo. Chi ama i cani, chi i cavallini, chi i gatti, chi gli uccellini. La piccola Mary Bunting, per esempio, ama i conigli. Per cui ha chiesto alla mamma di regalarle uno per il suo compleanno. Alla mamma, invece, i conigli non piacciono affatto, per cui trova assurdo il desiderio della bambina. «I conigli sono irrequieti, rosicchiano continuamente e sporcano dappertutto; ti regalerò un gattino, se vuoi».

Mary non vuole un gattino, vuole un coniglio. Ora pensa con amarezza che la festa del suo compleanno sarà scialba e noiosa.

Seduta su un gradino, Mary sta rimuginando questi bei pensieri quando vede apparire un curioso personaggio che sembra uscito dal libro *Alice nel paese delle meraviglie*: ha la marsina, il panciotto di raso, ma la testa, le zampe e la coda sono di coniglio. E' un coniglio vero, oppure è un uomo mascherato da coniglio? Il curioso personaggio dice di essere Mister Orazio Knibbles e di sapere tutto sul conto di Mary. Naturalmente sa del suo amore per i conigli ed è per questo che è venuto a consolarla e ad offrirle la sua amicizia.

Il coniglio-Orazio può apparire e sparire come per magia, può rendersi invisibile e compiere tante altre cose straordinarie. Mary è sbalordita e commossa: un amico così non ce l'ha nessuno in tutta la contea. Chissà che direbbe Nancy, la sua compagna di giochi, se vedesse questo coniglio, ossia questo signor Knibbles. «Posso chiamare Nancy?».

domanda la bambina timidamente. Orazio scuote la testa, agita la coda, muove le lunghe orecchie in giù e in su, e finalmente risponde: «No, cara Mary, la tua compagna non potrà vedermi fino a quando non amerà e rispedirà i conigli».

L'insolita amicizia fra Mary e il coniglio magico provoca una serie di divertenti situazioni; lei continua a parlare di questo misterioso personaggio che nessuno riesce a vedere, per cui la mamma, il papà e il fratellino Tom pensano che Mary abbia le travegole. «Lo fa apposta perché vuole un coniglio», dice Tom, «io non ho mai visto un coniglio che parla». Intanto dalla toeletta della mamma sono spariti una spilla ed un braccialetto d'oro.

Mary ne parla con il suo amico Orazio, il quale gratandosi un orecchio dice: «Ha tutta l'aria di essere un lavoretto di Maggie». Mary lo guarda a bocca aperta: «Chi è Maggie?». Orazio sorride e, con aria maliziosa aggiunge: «Seguimi. Ti farò conoscere la simpatica Maggie».

Cammina, cammina, arrivano nel bosco. Orazio si guarda attorno, e chiede ad un uccellino posato su un ramo: «Dov'è Maggie?». E l'uccellino, senza scomporsi: «E' andata a fare la spesa». Figuriamoci, la spesa! Maggie è una gazza, cioè una gatta ladra, che non sa resistere al fascino degli oggetti luccicanti. La spesa, per Maggie, vuol dire andare in cerca di nuovi oggetti preziosi. Bene. Approfittando dell'assenza di madamigella Maggie, il nostro Orazio invita Mary ad arrampicarsi sull'albero e a frugare nel nido della gatta. Mary riconosce subito la spilla e il braccialetto della mamma...



Simona Ramieri presenta il secondo gruppo di trasmissioni del programma estivo «Impresa natura». Le gare e i giochi si svolgeranno nella campagna di Bracciano.

La seconda terna presentata da Simona Ramieri

IMPRESA NATURA

Sabato 9 agosto

La settimana scorsa si è conclusa la prima terna di trasmissioni del programma *Impresa Natura*: la squadra vincente, guidata da Roberto Chevalier, parteciperà alla finalissima di Cervinara. Oro tocca alle ragazze. La seconda terna — ossia 4^a, 5^a e 6^a puntata — sarà presentata da Simona Ramieri e si svolgerà in una vasta area di campagna a Bracciano (Roma).

Diamo uno sguardo alle gare ad ai giochi che caratterizzeranno queste tre puntate da cui uscirà la squadra che dovrà competere a Cer-

vinara per la coppa «La grande avventura». C'è, per esempio, la costruzione di un «lavabo da campo», avendo a disposizione tre bastoni da m. 1,50, della corda e un catino. La costruzione dovrà essere rapidissima e... perfetta. E ancora: legatura per unire due pali, piani, a croce di S. Andrea; operazione pronto soccorso: la fasciatura — testa, gomito, ginocchio, caviglia —; accendere il fuoco, preparare una frittata, confezionare un vestito con carta crespata e spilli, eseguire una maglia con due «ferri», ossia due legni levigati e appuntiti, e un grosso gomito di corda.

Vedremo le giovani campionesse impegnate in molte altre attività che arricchiranno la loro esperienza di vita all'aperto: preparare la tenda, riordinare i materassi, imparare a costruire oggetti pratici e facili quali attaccapanni, reggiposate, asciugapiatti, eccetera. E' interessante saper riconoscere gli alberi dalle foglie; anche la raccolta delle foglie può essere un esercizio simpatico. Un tappeto di foglie, in un bosco, non è difficile trovarlo, per cui la raccolta può essere fatta agevolmente senza strappare le foglie dai rami. Con le foglie raccolte, scelte, selezionate, si potrà eseguire un «collage». Le squadre avranno a disposizione un barattolo di vinavil, un pennelletto, un pezzo di compensato, e una decina di minuti per comporre i loro capolavori.

C'è la costruzione della bussola: ogni squadra avrà a disposizione un quadrante circolare, un perno, una lancetta e i quattro punti cardinali; le concorrenti dovranno montare la bussola, piazzare i punti cardinali, orien-

tarla correttamente: durata dell'operazione, tre minuti. Intorno alla bussola si potranno disporre otto autoadesivi indicanti i venti: Libeccio, Ponente, Maestro, Tramontana, Greco, Levante, Scirocco, Austro.

Tra i giochi sportivi ecco la «staffetta con la candela», che richiede prontezza, rapidità e precisione di movimenti; ecco la gara del serpente, la corsa nei sacchi a pelo, l'attraversamento del fiume. C'è la prova — pratica e utilissima — dell'approvvigionamento idrico. C'è un percorso ginnico-atletico a cronometro.

C'è il «tiro al canestro» con 16 palle a disposizione di ciascuna squadra e un grosso canestro appeso in alto. Vince la squadra che in un minuto e trenta secondi riesce a piazzare più palle nel proprio canestro.

C'è il ciclo-cross, gara a cronometro a cui partecipa una concorrente alla volta. Gli ostacoli da superare sono: pedana in bilancia su un grosso tronco, curva a sinistra; stando sulla bicicletta, calciare una palla tra due paletti; scendere dalla bicicletta e sistemare tre barattoli l'uno sopra l'altro in equilibrio; curva a destra, passare tra una fila alternata di sei birilli; stando in bicicletta, raccogliere un cappello, proseguire in linea retta, gettare il cappello raccolto sopra un paletto, curva a sinistra, superare con la bicicletta a tracolla una staccionata alta 80 centimetri, risalire in bicicletta e tagliare il traguardo. Durata della gara 10'. Simona assicura che le sue ragazze sono tutte bravissime, per cui sarà difficile decidere sulla squadra da ammettere alla finalissima. Vedremo.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 agosto

MISTER ORAZIO KNIBBLES, telefilm diretto da Robert Hird. La piccola Mary ama molto i conigli e, per la festa del suo compleanno, vorrebbe averne uno in regalo. La mamma trova assurdo questo desiderio, Mary è amareggiata; sul più bello, ecco apparire un curioso personaggio in marsina e panciotto di seta, con la testa, le zampe e la coda di coniglio...

Lunedì 4 agosto

VENTO SELVAGGIO, documentario a soggetto di David Sawyer. E' la storia di un ragazzo che vive in un quartiere popolare di una grande città americana; il ragazzo vuole evadere ad ogni costo dallo squallore dell'ambiente che lo circonda, così un bel giorno riesce a salire su di un motoscafo ormeggiato al molo e a prendere il largo. Un viaggio breve, pieno d'emozione, fino a quando non verrà raggiunto da un fuoribordo della polizia portuale. Il programma è completato dal secondo episodio della serie *Nel fondo del mare* e dal cartone animato *Décibel*.

Martedì 5 agosto

KATIA E IL COCCODRILLO, telefilm diretto da Vera Simikova. Il signor Jaro ha un piccolo zoo, ma è costretto a trovare qualcuno che glieli custodisca poiché deve andare a trovare la mamma all'ospedale. Si offre come custode la piccola Katia, ma la sua sorellina Mirka, ritenendo di fare cosa giusta e saggia, libera tutti gli animali...

Mercoledì 6 agosto

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto. Sono di scena i Pupi Siciliani di Emanuele Macrì di Acireale. Il

teatro di pupi di Acireale è stato fondato nel 1887 da Mariano Pennisi, allievo del celebre Giovanni Grasso. Emanuele Macrì, figlio adottivo del Pennisi, ha cominciato ad occuparsi di pupi all'età di sei anni. Oggi presenterà: *Rinaldo nella Selva Incantata*. Seguirà il sesto episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 7 agosto

CLUB DEL TEATRO: Carlo Goldoni - terza puntata. Il professore (Giancarlo Dettori) e la studentessa (Giovanna Benedetto) s'incontrano nella Corte del Duca e proseguono la narrazione della biografia del Goldoni. Si parlerà della celebre commedia *I rusteghi*, scritta da Goldoni nel 1760, e che fu messa in musica da Wolf Ferrari, nel 1906, col titolo *I quattro rusteghi*.

Venerdì 8 agosto

AVVENTURE NEL MAR ROSSO. Secondo episodio: *I pescatori di perle*. Sfuggito ai soldati del Wali di Moka, Henry de Monfred riesce a raggiungere il porto dove lo attende Abdi, a bordo del naviglio mercantile Fat El Rahman. De Monfred dirige l'imbarcazione verso le zone periferiche di Massaua. Qui si svolge la sua seconda avventura. Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati *Alla festa di Belgaudio* della serie *Girometta, Beniamino e Babalù*.

Sabato 9 agosto

IMPRESA NATURA - idee e proposte per vivere all'aria aperta - a cura di Sebastiano Romeo. Inizia la seconda terna di trasmissioni. Vi partecipano gruppi di ragazze guidate dalla giovane presentatrice Simona Ramieri. La trasmissione ha per sfondo la campagna di Bracciano.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «ffortissimo»

Sorteggio n. 37 dell'11-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-2-1975:

— titolo della raccolta: IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Callegari Bruno, via XXII Marzo, 29 - Milano; **Polese Orazio**, via Nino Bixio, 24 - Latina; **Mazzoni Anna**, via Sismondi, 61 - Milano; **Lombardi Michelina**, via S. Giacomo dei Capri, 59 - Napoli; **Jallonghi Giov. Battista**, via Pienzenau, 8 - Merano (BZ); **Bortolin Romano**, via B. Luini, 73 - Torino; **Agresti Alberto**, via Appia Nuova, 101 - Itri (LT); **Bertetti Roberto**, via delle Nereidi, 14 - Roma-Ostia Lido; **Longo Maria Pia**, via Cardassi, 41 - Bari; **Somma Clelia**, via Traversari, 60 - Roma; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Preludio e fuga n. 1 in do maggiore dal clavicembalo ben temperato» di Johann Sebastian Bach.

Sorteggio n. 38 dell'11-3-1975

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 21-2-1975:

— titolo dell'opera: I RACCONTI DI HOFFMANN

— nome e cognome autore: JACQUES OFFENBACH

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Orlandi Don Franco - Castelbel-forte (MN); **Tozzini Ezio**, via Vecchia, 4 - Borgomanero (NO); **Mambriani Simone**, via Trieste, 52 - Fidenza (PR); **Granata Pietro**, via Trebbia, 28 - Cremona; **Digiacomo Armando**, via Bixio, 144 is. 119 - Messina; **Cadoni Rina**, via Vittorio Veneto, 136 - Caluso (TO); **Rouby Rosanna**, via 27 Marzo, 56 - La Spezia; **Simonelli Niny**, piazza Repubblica, 19 - Sondalo (SO); **Zanini Pia**, via Commercio, 54/A/4 - Genova-Nervi; **Martelli Lucia**, piazzale Rosmini, 7 - Trieste; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Belle nuit, o nuit d'amour» da I Racconti di Hoffmann di Jacques Offenbach.

Sorteggio n. 39 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-2-1975:

— nome e cognome autore: GUSTAVE CHARPENTIER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bonfiglioli Elio, via Sandro Gallo, 167 - Lido di Venezia; **Maggio Gallina Salv.**, via Gioeni, 45 - Cefalù (PA); **Canuti Massimo**, via Tanara - Noceto (PR); **Bertino Margherita**, via Agricola, 4 - Torino; **Botti Mary**, via S. Matteo, 6 - Bergamo; **Montagnari Carlo**, via dei Dauni, 1 int. 13/2 - Roma; **Preti Piera**, via Lagrange, 2 - Milano; **Volino Eduardo**, viale Marconi, 45 - Cava dei Tirreni (SA); **Piperno Amedeo**, via del Ghirlandaio, 61 - Firenze; **Valmacco Giuseppe**, via Monti, 8 - Confienza (PV); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Depuis le jour» da Louise di Gustave Charpentier.

Sorteggio n. 40 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-2-1975:

— nome, titolo nobiliare e casa: ARCIDUCA RODOLFO D'ASBURGO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Goffrè Ugo, via Roma, 104 - Jesolo (VE); **Gargiulo Mario**, via Santa Venere, 44 - Paestum (SA); **Zan-grando Ivo**, via Pian di Vederà, 34 - Polpet (BL); **Simonetti Maria**, via Panfilo Masara, 13 - Sulmona (AQ); **Zamboni Vittorino**, via Venturini, 2 - Bologna; **Biffis Maria Pia**, via

Chiana, 5 - Roma; **D'Amico Enrico**, via Gallarate, 28 - Milano; **Binetti Pasquale**, via F. Spinelli, 39 - Bitonto (BA); **Bortolani Primarosa**, via F. Faccio, 21 - Verona; **De Luca Franca**, via Bosio, 1 - Gavi Ligure (AL); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 - Les Adieux» di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio n. 41 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-2-1975:

— nome e cognome autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Soldati Emilia, via Caffaro, 14/1 - Genova; **Locatelli Armando**, via Monte Grappa, 236 - Prato (FI); **Sbordone Annamaria**, borgo Palazzo, 81 - Bergamo; **Mussini Luisa**, via M. Melloni, 25 - Milano; **Valla Riccardo**, corso Vittorio Emanuele, 170 - Torino; **Moltrasio Danilo**, via Leonardo da Vinci, 5 - Rovellasca (CO); **Nigrelli Davide**, via Palazzetto di Nosedole - Roncoferraro (MN); **De Santis Alessandro**, via E. Brigatti, 9 - Bernareggio (MI); **Frec-cero Stefano**, via Paleocapa, 17/2 - Savona; **Santini Adele**, viale Cavour, 194 - Ferrara; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in re maggiore K 466 per pianoforte e orchestra: allegro» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 42 del 18-3-1975

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 27-2-1975:

— nome dello strumento: MAN-DOLINO

— oggetto che serve per suonarlo: PLETTRO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Percussi Silvia, via Belvedere, 17 - Pistoia; **Brunelli Renata**, via Collecchio, 8 - Milano; **Frosina Marica**, via Bligny, 7 - Padova; **Bazzan Adriana**, via Bava, 33 - Torino; **Casati Enrica**, via F. Filzi, 1 - Castello di Senago (MI); **Cassone Maria Pia**, via Godio - Castello Merli (AL); **Treccani Maria Enrica**, via Mantova, 26 - Montichiari (BS); **Cesana Antonio**, via Silvio Pellico, 42 - Carate Brianza (MI); **Sabbatini Daniela**, via Gramsci, 24 - Senigallia (AN); **Palladino Vincenzo**, via Ferrarecche Parco Niei - Caserta; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra da camera: 1° movimento» di Antonio Vivaldi.

Sorteggio n. 43 del 18-3-1975

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 28-2-1975:

— nome e cognome autore dramma: VICTOR HUGO

— protagonista dramma: FRANCESCO I (RE DI FRANCIA)

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Schirone Giuliana, via A. Villa, 53 - Bresso (MI); **Senatori Balocchi Erminia**, via Bourniquez, 1/7 - Savona; **Bonifazi Raffaello**, via Giacomo Boni, 6 - Roma; **Cappellazzi Annibale**, via Matteotti, 40 - Crema (CR); **Alessandri Lucietta**, Borgo Regale, 15 - Parma; **Benedetti Luigi**, via Gobetti, 4 - Roma; **De Agostini Mario**, via Cappuccini, 11 - Benevento; **Pizzato Gianni**, via Mazzini, 128 - Marostica (VI); **Alias Guiscardo**, via Cesare Pascarella, 3 - Roma; **Martes M. Luisa**, via Roma, 71 - La Spezia; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Lassù in cielo» dal Rigoletto di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 44 del 18-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-3-1975:

— nome della città: BRESCIA

segue a pag. 28

TV 3 agosto

Nazionale

11-12,20 Dalla Chiesa Parrocchiale di Trezzo sull'Adda

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore a cura di Angelo Gaiotti

la TV dei ragazzi

18,15 **MISTER ORAZIO KNIB-BLES**

con Lisly Roach, Gary Smith, John Ask, David Richards, Antony Sheppard, Bernard Horsefall

Regia di Robert Hird

Prod.: Anvil Film per la C.F.F.

19,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

☐ **TIC-TAC**

SEGNAL ORARIO

19,30 **TELEGIORNALE SPORT**

☐ **ARCOBALENO**

CHE TEMPO FA

☐ **ARCOBALENO**

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ **CAROSSELLO**

20,30 **BRACCOBALDO SHOW**

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— **Yoghi ladro di scooter**

22,45

— **La vera storia di Cappuccetto rosso**

— **Dixi e il gentilgatto**

Distr.: Screen Gems

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Francesca Sanvitale cura la rubrica di attualità culturali «Settimo giorno» alle ore 22 sul Secondo Programma

2 secondo

17,15-20 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Nuerburgring

AUTOMOBILISMO

Gran Premio di Germania Formula 1

Telecronista Mario Poltronieri (Sintesi)

— **AVEZZANO: TRIANGOLARE DI ATLETICA LEGGERA** (Italia-Turchia-Algeria)

Telecronista Paolo Rosi

— **PONTEDECIMO: CICLISMO**

Giro dell'Appennino

Telecronista Giorgio Martino (Sintesi)

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

☐ **INTERMEZZO**

21 —

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di Nicola Cattedra
Realizzazione di Pino Adriano

Prima puntata

MONTAND CON NOSTALGIA

con Yves Montand

Regia di Jean C. Averty

☐ **DOREMI'**

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
«Die Affen ihrer Majestät»
Filmbild von Karl-Heinz Kramer

19,20 Cabaret, Cabaret
Eine heitere Sendung mit Maxi Böhm u.a.
Verleih: ORF

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 Tagesschau

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, padre Carlo Cremona risponde ad alcuni quesiti dei telespettatori sulle finalità dell'Anno Santo. Segue un documentario, realizzato da Dante Fasciolo, sui Cantori di Assisi che eseguono canti religiosi

POMERIGGIO SPORTIVO



Battaglin ha vinto il Giro dell'Appennino dell'anno scorso a quasi 39 di media

ore 17,15 secondo

Automobilismo e ciclismo sono gli sport che caratterizzano questa domenica. Sul circuito del Nürburgring si corre il Gran Pre-

UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA

Quinta ed ultima puntata

ore 20,55 nazionale

Anche a Taranto, dove sono giunti insieme al loro amico Gino, Lupo e Chiara incontrano unaennesima delusione per quanto riguarda il tanto sospirato lavoro. Di nuovo in crisi e senza dare ascolto alle preghiere della sua ragazza, Lupo decide allora di imbarcarsi come marinaio su un motopeschereccio. L'avventura, però, non dura a lungo e, dopo qualche mese, ritroviamo il nostro giovanotto a Terni, alla ricerca di Chiara che nel frattempo, con l'aiuto di Gino, ha trovato lavoro come operaia in una piccola fabbrica locale. La ragazza, ormai stanca delle continue inquietudini di Lupo, sembra essersi avviata lungo una tranquilla strada di piccole conquiste economiche e sociali (l'abito pretenzioso, il parrucchiere, la pizzeria, eccetera). Ma Lupo non si dà per vinto e tenta con ogni mezzo di riavvicinarsi a Chiara finché non cade in una trappola tesagli dalla ragazza: andato all'appuntamento fissatogli con un biglietto, Lupo si ritrova in un appartamento abitato dai parenti della ragazza che sono pronti a donarglielo come regalo di nozze in cambio della promessa di matrimonio. Lupo respinge immediatamente questa offerta e se ne va, inseguito da Chiara, per le vie di Terni. La coppia si

e folcloristici del loro vasto repertorio musicale. I Cantori di Assisi, fondati e diretti dal francescano padre Evangelista Nicolini, riuniscono una quarantina di persone di varie età e professioni: cercano di far rivivere le grandi tradizioni musicali dell'Umbria e in particolare della città di S. Francesco.

mio di Germania, undicesima prova mondiale di Formula 1. Dopo la sfortunata gara delle Ferrari in Inghilterra, Lauda affronta un tracciato adatto alle grandi possibilità della sua macchina. In classifica generale, il pilota austriaco è sempre primo con 47 punti, seguito dal brasiliano Fittipaldi (campione in carica) con 33, e dall'argentino Reuteman con 25. Con il Giro dell'Appennino di ciclismo, invece, cominciano le «grandi manovre» in vista dei campionati del mondo, al punto che ogni prova rappresenta ormai una specie di selezione e la corsa odierna è di quelle che non consentono scappatoie e che mettono in evidenza i corridori che «contano». La gara, che compie 36 anni, è tra le più difficili per il caldo e per la durezza del percorso (la salita della Bocchetta è considerata fra le asperità più selettive). Lo scorso anno si impose, per distacco, a quasi 39 di media, Giovanni Battaglin, davanti ad un gruppetto regolato in volata da Enrico Paolini. I due avvenimenti saranno ampiamente trattati dalla televisione nelle consuete rubriche.



Giampiero Albertini è fra gli interpreti

ritrova infine in prossimità della stazione, mentre l'altoparlante annuncia la partenza di un treno per il Nord: un'occhiata tra i due basta per ricominciare a riprendere insieme il viaggio verso la sospirata meta.

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI - Montand con nostalgia

ore 21 secondo

Comincia questa sera una serie dedicata ad alcuni grandi personaggi della musica leggera e dello spettacolo internazionale, veri protagonisti della ribalta musicale, che nei vari momenti della nostra epoca si sono imposti all'attenzione del grande pubblico. Nella serie ogni protagonista compare in uno spettacolo realizzato nel suo Paese di origine e viene presentato al pubblico italiano in una breve scheda critica, realizzata dal regista Pino Adriani, con interviste originali e filmati di repertorio. A Yves Montand spetta il compito di aprire il ciclo. Il programma che il famosissimo chansonnier ha realizzato porta la firma del regista francese Jean-Christophe Averty di cui molti conoscono le tecniche avanzatissime di ripresa che ne hanno fatto uno fra i migliori professionisti nel campo televisivo. Montand, che ha già lavorato con Averty, in questo nuovo spettacolo ha voluto scegliere egli stesso le canzoni, sintetizzando così in un'ora gran parte del suo

mondo musicale. Emerso nell'immediato dopoguerra francese, con la Gréco ha prestato la voce all'esistenzialismo canoro di Saint-Germain, alle poesie di Prévert musicate da Kosma, espressione del vecchio mondo finito con la guerra e dell'aspirazione ad un futuro nuovo. Fra tante canzoni celebri questa sera ascolteremo: Clémentine, Matilda, Les partisans, Gitanes, Boxeur, La bicyclette, Mon frère, Les feuilles mortes. Lo stesso Montand, che da tempo ha abbandonato il mondo musicale, dedicandosi solo sporadiche apparizioni e preferendo l'attività di attore, nella presentazione-antefatto al programma, in un'intervista rilasciata tempo fa alla RAI (a Sergio Spina, per la rubrica Incontri), parla della sua vita. Questa intervista viene completata da quella rilasciata in questi giorni a Parigi dal regista Averty, come commento allo spettacolo, e da quella dei parenti toscani dello chansonnier (Montand è nato in Italia e verso i dieci anni si è trasferito in Francia) residenti a Monsummano Terme, vicino a Pistoia. (Servizio alle pagine 82-84).

Questa sera in DOREMI
1° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



I condimenti e il colesterolo

La parola dieta, per i non addetti ai lavori, evoca immagini di limitazioni quantitative e di rinunce qualitative. Ora i nutrizionisti hanno completamente ripulito questo concetto da tutte le sovrastrutture mortificanti e sostengono che la dieta, per le persone sane s'intende, deve essere varia, completa e il più possibile gradita sia come gusto che perfino come aspetto estetico. Hanno cioè riconosciuto l'enorme valore di quella serie di sensazioni piacevoli provocate dalla vista, dall'odore, dal sapore che gli psicologi definiscono «tono emozionale» dei cibi. Non esiste tono emozionale se manca il condimento: se invece il condimento è un olio di giusta composizione e di sapore gradito, saranno soddisfatti nutrizionisti, psicologi e finalmente anche il consumatore.

Una soluzione valida

Un olio in linea con le più recenti acquisizioni scientifiche e che risponde positivamente alle attese del consumatore sul piano organolettico è l'Olio Misura, un olio dietetico di semi di girasole e di mais che la Plasmon ha studiato per l'alimentazione dell'adulto sano che desidera conservare salute ed efficienza. L'Olio Misura ha un contenuto naturale di acido linoleico non inferiore al 45%: questo valore è considerato ottimale per assicurare, alle dosi normalmente utilizzate, un significativo apporto di questo acido grasso essenziale che ostacola il deposito del colesterolo sulle pareti vasali e previene la formazione della placca arteriosclerotica, anticamera dell'infarto. Questo olio inoltre è stato arricchito con vit. E, vit. A e vit. B₆, che spesso sono carenti nell'alimentazione dell'adulto. E prima ancora, attraverso la qualità degli oli presenti, si è curato il gusto, che risulta delicato e insieme appetitoso. In conclusione con Olio Misura si crea un nuovo rapporto con i grassi: si può condire liberamente, con la sicurezza di proteggere la propria salute senza rinunciare ai piaceri della buona tavola.

Dott. Carmela Rotunno

BEVI NUOVO BEVI MEGLIO



Con l'arrivo dell'estate ritorna puntualmente, per tutti noi, un problema importante: la sete.

Il nostro organismo, infatti, soprattutto in estate, ha bisogno di essere idratato frequentemente, per equilibrare meglio le sue funzioni e consentirci di essere sempre nelle migliori condizioni di forma.

Da ciò nasce la necessità di bere bene, con la sicurezza di scegliere e di affidarsi a bibite naturali, non gasate, senza coloranti.

L'estate 1975 porta con sé una bibita nuova, che ha tutti i requisiti per rispondere a queste esigenze di genuinità e di naturalezza.

Si chiama ESTATHE' ed è una bibita a base di the, aromi naturali, zucchero e limone.

ESTATHE' non è gasato e non contiene coloranti, né conservanti.

E' quindi una bibita veramente naturale, ideale, oltre che per gli adulti, anche per i bambini.

Un'altra novità di ESTATHE' è costituita dalla sua pratica confezione, sigillata ermeticamente con uno speciale procedimento tecnico, che garantisce lunga conservazione, pienezza di gusto e sicurezza di igiene.

ESTATHE' risolve anche un altro problema legato alla sete: il modo di bere.

Spesso, infatti, siamo portati a bere troppo in fretta, o addirittura tutto d'un fiato, col risultato di non dissetarci affatto e di provocare disturbi al nostro organismo.

ESTATHE' è stato confezionato in modo da poter essere bevuto solo con la sua speciale cannuccia, fornita insieme ad ogni confezione.

Così facendo si beve più lentamente, dissetandoci meglio, di più e senza alcun inconveniente.

A proposito: dopo tutta questa chiacchierata, non vi è venuta una certa sete?

E' una buona occasione per provare ESTATHE'.

ESTATHE' è in vendita nei negozi di alimentari, nei supermercati e nei bar.

E' una novità FERRERO.

TV 4 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE
In navigazione

Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Peppo Sacchi

la TV dei ragazzi

18,45 VENTO SELVAGGIO
Documentario di David Sawyer
Prod.: Douglas Telesales

19,05 DECIBEL
Cartone animato di V. Kotionocuin
Prod.: Polski Film

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava

realizzate da Sandro Spina (VII)

IL TESORO DELLA SIERRA MADRE

Film - Regia di John Huston

Interpreti: Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, Bruce Bennett, Barton MacLane, Alfonso Bedoya, Jacqueline Dalya, Jack Holt, John Huston

Prod.: Warner Brothers

DOREMI

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Jean Martinon dirige il concerto alle ore 22 sul Secondo

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI

22 — OMAGGIO A MAURICE RAVEL

in occasione del centenario della nascita (II)

Presentazione di Claudio Casini

a) Menuet antique; b) Tzigane, Rapsodia da concerto per violino e orchestra; c) Rhapsodie espagnole

Violinista Salvatore Accardo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon

Regia di Walter Mastrangelo

Concerto per pianoforte e orchestra

a) Allegro; b) Adagio; c) Presto

Direttore e solista Leonard Bernstein

Orchestra Filarmonica di Vienna

Regia di Brian Large

(Produzione BBC)

(Ripresa effettuata nella Albert Hall di Londra)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schaufenster der Natur
Filmbericht von Hans Schipulle aus der Wilhelmina Stuttgart
Produktion: Melophon - Film

19,25 Tatort
Rechnen Sie mit dem Schlimmsten - Kriminalfilm
1. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

IL TESORO DELLA SIERRA MADRE



Tim Holt, Bogart e Walter Huston

ore 20,40 nazionale

A Tampico, in Messico, l'americano Fred Dobbs trascina una vita miserabile, senza denaro e senza lavoro. In un dormitorio pubblico conosce Howard, un vecchio cercatore d'oro che gli parla con entusiasmo della possibilità di arricchire andando a scavare in certe zone fra i monti della Sierra Madre. Decidono di partire in caccia di fortuna dopo aver associato all'impresa un altro giovane americano, Curtin. Tra fatiche e pericoli, trovano il filone: l'oro è lì, e i sacchetti gonfi della polvere preziosa crescono di numero. Ma nascono e crescono anche, fra loro, la tensione, l'avidità, la paura reciproca d'essere uccisi e derubati, l'odio. Soprattutto Dobbs ne è travolto. Quando Howard è costretto a fermarsi per curare un indigeno ammalato, egli colpisce Curtin con l'intenzione di assassinarlo. Ma è a sua volta ucciso da un gruppo

di predoni, e questi, pensando che i sacchetti di cui sono carichi i muli siano pieni di inutile zavorra, li sventrano e ne disperdono al vento il contenuto. Curtin, che s'è salvato, ritrova in città Howard: entrambi non possono che ridere, disperati, al cospetto della distruzione dei loro sogni di ricchezza. Questa vicenda di classico stampo avventuroso è narrata in un libro di B. Traven. The Treasure of Sierra Madre, che nel 1948 è divenuto film per la regia di John Huston e l'interpretazione di Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, Bruce Bennett, Barton MacLane e altri attori. E' il terzo lungometraggio di Huston, e quello che lo rivela regista di statura mondiale. Per esso egli ottiene gli Oscar per la regia e per la sceneggiatura, che è pure opera sua, mentre un terzo premio va a Walter Huston, suo padre. «Sul traliccio offertogli da uno dei migliori narratori avventurosi del Novecento», ha scritto Morando Morandini, «Huston inserisce alcuni dei suoi temi preferiti: il fascino dell'avventura, l'apologia della volontà, la solidarietà virile in un'impresa comune, la vanità del successo, traendone un film ammirevole per densità d'atmosfera, scatto inventivo, complessità di echi morali, e specialmente per il risalto colorito dei personaggi». Il Tesoro è anche una delle vette d'attore di Bogart. Il personaggio di Dobbs riceve da lui inquietanti sfumature di ambiguità, violenza, empietà, paura, coraggio; complessivamente, di un'umanità senza cedimenti romanzeschi o romantici. Fin dalle prime inquadrature, fin da quella frase che pronunzia tendendo la mano ai ricchi turisti connazionali di Tampico: «Lo paghereste un pranzo a un americano?», divenuta celebre quanto il «Suonalo, Sam», di Casablanca. Il suo «duello» professionale con il vecchio Huston e con Tim Holt, attore che in seguito ha avuto scarsissime occasioni di esprimersi appieno, è uno degli aspetti più affascinanti del film.

Servizi Speciali del Telegiornale: SESTANTE

ore 21 secondo

Riprende oggi la rubrica a cura di Ezio Zefferi che tratta temi di scottante attualità internazionale. In questa serie verranno prese in considerazione diverse situazioni mondiali suscettibili di mutamenti in un prossimo futuro, anche se in questo momento non sono in primo piano, di cui non si conoscono ancora i possibili sbocchi. Verranno tra l'altro presentate inchieste sulla crisi di sviluppo che travaglia le Filippine, in un quadro asiatico in "continuo assestamento"; sulla situazione in Arabia Saudita dopo Feisal, e sull'«amara Francia dei pieds noirs», trasmissione dedicata ai problemi dei francesi d'Algeria che sono tornati a lavorare nel loro Paese e degli algerini che lavorano in Francia. Si parlerà anche della difficile posizione geografica del Nepal, Stato cuscinetto in un'area ancora in via di definizione, e della «Sabbia contesa» del Sahara, i cui giacimenti di uranio interessano francesi e spagnoli, ma anche marocchini, algerini e altri popoli vicini. Nella puntata odierna, in particolare, si cerca di fare il punto sulla drammatica situazione dell'Argentina dopo la morte di Perón. Quali le prospettive di

una situazione politica di crisi generale determinata da terrorismo di sinistra e di destra, da feroci lotte all'interno del movimento giustizialista e di quello sindacale, dall'inflazione galoppante, dalla crisi produttiva e commerciale? In un certo senso si è già sulla strada di un ritorno dei militari al potere, soprattutto da quando l'espansione della guerriglia dalle regioni pre-andine ha fatto apparire logico l'intervento delle forze armate. Dall'inchiesta realizzata dal giornalista Franco Canacci, sembra perciò che l'intervento dei militari sia stato subito dal governo per evitare o quanto meno per rinviare un colpo di Stato. I militari infatti, dopo l'esperienza degli insuccessi politici ed economici registrati nel corso dei sette anni di loro dittatura, sarebbero alla ricerca di una formula che salvi in qualche modo le apparenze: con il potere effettivo nelle loro mani e lasciando ai partiti solo il potere nominale. Il ciclo della rubrica Sestante che si avvarrà delle inchieste realizzate dagli inviati della redazione dei Servizi Speciali del Telegiornale (ricordiamo tra gli altri Carlo Bonetti, Franco Ferrari, Michele Lubrano, Salvo Mazzolini e Arrigo Petacco), si concluderà alla fine di settembre.

OMAGGIO A MAURICE RAVEL

ore 22 secondo

Ha fatto tremare mezzo mondo con il Bolero, ma era un uomo semplice. Rifiutava i riconoscimenti ufficiali, amava gli animali, le piante, le belle cravatte, il gioco della palla basca. Nelle sue partiture di rara eleganza c'è uno sconfinato amore per la sua terra d'origine: il paese basco Ciboure. Eppure, un critico musicale osò giudicare questo geniale compositore francese: «Quel frutto secco del Conservatorio di Parigi». Si tratta di Maurice Ravel, al quale, in occasione del centenario della nascita, la TV dedica stasera un secondo concerto affidandolo ad artisti di grande richiamo non solo plateale. Ecco il violinista Salvatore Accardo insieme con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon impegnato in Tzigane. Mentre l'Orchestra, da sola, ci darà la poesia, il colore, le

sapide melodie di Menuet antique e della Rhapsodie espagnole. La trasmissione si completerà con Leonard Bernstein e la Filarmonica di Vienna interpreti del Concerto per pianoforte e orchestra. Si tratta di una ripresa effettuata nella Albert Hall di Londra. La regia è di Brian Large. Grazie a queste esecuzioni ci tornerà chiara e viva la figura di Ravel: artista che era più felice di veder ballare il «fandango» piuttosto che di ricevere la Croce del Belgio, di cui non ricordava mai il valore effettivo. Mostrandola agli amici, sottolineava invece la semplicità e l'eleganza del nastro. Attaccato alle piccole cose, non sopportava il peso delle grandi: perfino «i trionfi e la gloria sono troppo gravi da tollerare». Lo sconcertava lo stesso successo del Bolero che aveva concepito come divertente ritorno ad un folklore fatto di ritmi iberici e di un pizzico di passione.

da questa sera

basta zanzare!

...a finestre aperte e a luce accesa

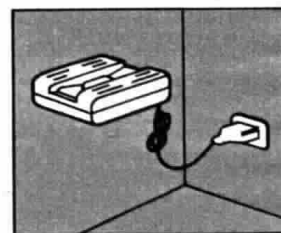


ESALO
potente insetticida
ad esalazione termica
non lascia ceneri e
non irrita perché
non brucia
e non fa fumo.



ESALO è economico
perché una tavoletta dura 8/10 ore

ESALO



è più
pratico ed elegante
perché è dotato di
particolare staffa
per applicarlo
alle pareti

IN VENDITA SOLO IN FARMACIA



...E DI SERA, QUANDO
LE ZANZARE PUNGONO,
UNA FARMACIA DI TURN
E' SEMPRE APERTA

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 24

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Dongellini Ernesta, Croce Coperta, 16 - Imola (Bologna); **Gallas Amedeo**, via Roma, 69 - Pieris (Gorizia); **Tomasini Alessandra**, via Trento, 41 - S. Margherita di Ala (TN); **Verniani Ardengo**, via Ponte Stoll, 46 - Figline Valdarno (FI); **Bondi Gastone**, via Aurelio Saffi, 6 - Bologna; **Castagnoli Edo**, via Archimede, 114 - Milano; **Cerato Marcella**, via B. Cellini 48 - Empoli (Firenze); **Riva Agnese**, via dell'Orto, 4 - Cernobbio (Como); **Falciano Gaetano**, via Cavour, 18 - Sarno (Salerno); **Mecacci Vittorio**, piazza Beverini, 4 - La Spezia; ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Coro a bocca chiusa» dalla Madama Butterfly di Giacomo Puccini.

Sorteggio n. 45 del 20-3-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 4-3-1975:

— cognome autore: CHARPENTIER

— secolo in cui visse: SECOLO XVII

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Occhipinti Giuseppe, via G. B. Faidella 523 - Trapani; **Laudisa Grazia**, via Baretti 12/A - Trieste; **Belavia Alario Caterina**, via A. De Gregorio, 15 - Palermo; **Mattarelli Renato**, via Oslavia, 5 - Bologna; **Virgili Umberto**, via di Mezzo, 18 - Sacrofano (Roma); **Cilli Enzo c/o Bozzoli**, via Gorizia, 21 - Bologna; **Franchi Giovanna**, via Baraldi, 56 - Modena; **Zani Maria**, via Soncin Rotto, 5 - Brescia; **Vesco Edi**, via Mottarone, 58 - Arona (Novara); **Mozzato Sergio**, via Agricola, 4 - Torino; ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Preludio» dal Te Deum di Marc Antoine Charpentier.

Sorteggio n. 46 del 20-3-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 5-3-1975:

— titolo dell'opera: FALSTAFF

— anno di rappresentazione: 1893

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Carimati Franca, via Signorelli, 5 - Milano; **Loloto Ernesto**, via Circ. Nomentana, 182 - Roma; **De Zordo Antonietta**, corso Italia 22/10 - Savona; **Cepi Luigi**, via degli Eroi, 23 - Lecce; **Cascino Mena**, via Euriolo, 110 - Napoli; **Carmassi Marisa**, via Ponte A. Piglieri, 8 - Pisa; **Evangelista Quintino**, via Campetto, 14 - Penne (Pescara); **Cossu Giovanna**, via M. Monti, 27 - Como; **Ferrari Santi Teresa**, via Casali, 53 - Reggio Emilia; **Mazza Masenti Emilia**, via Marengo, 103 - Ceva (Cuneo) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Dal labbro il canto» dal Falstaff di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 47 del 25-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-3-1975:

— nome della città: NEW YORK

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Di Martino Roberto, corso Orbasano 191/1 - Torino; **Pinzari Marcello**, via Marc'Aurelio, 2 - Roma; **Davalli Carla**, via Libertà, 72 - S. Donato Milanese (Milano); **Colombo Massimo**, via San Carlo, 2 - Albairate (Milano); **Spaggiari Bianca**, via Calatafimi, 3 - Parma; **Serra Antonio**, via Gatteri, 36 - Trieste; **Venezia Pietro**, via S. Simone Giuda, 18 - Montescaglioso (Matera); **Zito Anna**, 93a trav. Giulio Petroni, 89 - Bari; **Gabrielli Carla**, via Villini A. Negrone 8/1 - Genova-Prà; **Cleriti Ruggero**, via Reg. Margherita, 217 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica

«Danza slava in do maggiore op. 46 n. 1» di Antonin Dvorak.

Sorteggio n. 48 del 25-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-3-1975:

— vero nome e cognome del librettista: ARRIGO BOITO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Ugo Gianluigi, via della Galleria, 19 - Trieste; **Mauri Mauro**, via Candiano, 60 - San Miniato (Pisa); **Risi Enrica**, via Archimede, 195 - Roma; **Traverso Prospero Fernanda**, via P. Berghini, 75/A - Genova; **Dalla Verde Giuliano**, via Spalato, 12 - Arzignano (Vicenza); **Pancaldi Marta**, via L. Panvinio, 39 - Verona; **Mussetta Mario**, via Caravaglia, 12 - «Maison Jean» - Padenghe sul Garda (Brescia); **Gianfelici Teresa**, via Aleandri, 4 - Ariccia (Roma); **Pescosolido Alfredo**, via Istria 7 - Bari; **Trevisi Laura**, via Valtellina, 3 - Cremona ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Cielo e mar» dalla Gioconda di Amilcare Ponchielli.

Sorteggio n. 49 del 1°-4-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 10-3-1975:

— nome della città natale: HALLE

— nome della regione natale: SASSONIA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Di Dio Alfredo, via G. M. Lampredi, 14 - Firenze; **Pramotton Lorenzo**, via Conte Crotti, 14 - Aosta; **Vicentini Rosanna**, via Ceresio, 11 - Lomazzo (Como); **Gardoni Fausta**, via Bainsizza, 5 - Orzinuovi (Brescia); **Franco Vincenzo**, Ina Casa - Caulonia Marina (Reggio Calabria); **Testa Luisa**, via T. Ciconi, 53 - S. Daniele del Friuli (Udine); **Ferrari Walter**, Residenza Cantone, 512 - Segrate (Milano); **Caffiero Francesca**, scalinata Campetto, 8 - Pieve Ligure (GE); **Brianese Orlando**, via S. G. Bosco, 15 - Rovereto (Trento); **Betto Guido**, tr. Thaon di Revel, 10 - Pescara ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Hornpipe» (4° brano) - Watermusic - di Georg Friedrich Haendel.

Sorteggio n. 50 del 1°-4-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione dell'11-3-1975:

— città natale: LUCCA

— città dove morì: MILANO

— secolo in cui visse: SECOLO XIX

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Bassani Maria, Eftas S. Margherita - Pula (Cagliari); **Bedussi Fausta**, via Giusti 20 - Somma Lombardo (Varese); **Borgato Vitaliano**, via Montegallo, 31 - Padova; **Principalli Angelo**, via Giulio Cesare, 7 - Bergamo; **Zanchetta Paola**, viale Gorizia, 7 - Milano; **Radicchio Teresa**, via Cicogna Mozzoni, 9 - Milano; **Vella Americo**, via Airella, 41 - S. Giorgio La Molara (BN); **Bertocco Flavio**, via G. Comino, 121 - Padova; **Saletti Walter**, via Salvatonica, 114 - Bondeno (Ferrara); **Alario Adriana**, via A. De Gregorio, 15 - Palermo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Ebbene andrò lontana» da La Wally di Alfredo Catalani.

Sorteggio n. 51 del 1°-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-3-1975:

— titolo rapsodia: ESPANA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Hausermann Enrico, piazza Mentana, 3 - Milano; **Stefanelli Franco**, via De Gasperi, 42 - Maglie (Lecce); **Ferrarotti Giulia**, via Montalenghe, 11, Casa Verlucca - Romano Cana-

segue a pag. 32

TV 5 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 KATIA E IL COCCODRILLO

con Yvetta Hollanero, Ondrej Jandara, Minka Malá, Tonik Nedvidek

Regia di Vera Simikova

Prod.: Ceskoslovesky Film-export

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20—

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40 America Anni Venti

HAROLD LLOYD

a cura di Anna Maria Denza

TUTTE E NESSUNA - 1924

(Girl Shy)

Interpreti: Harold Lloyd, Jobyna Ralston, Richard Daniels, Carlton Griffin

Musiche di Giovanni Tommaso

Regia di Fred Newmeyer e Sam Taylor

DOREMI'

21,55 Da un Continente all'altro

STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso

I nomadi del mare

Testo di Paolo Glorioso

Regia di Giorgio Moser

BREAK

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21—

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gérald Calderon

Seconda puntata

Le farfalle

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - RTF - EOLIS - TELECIPI)

DOREMI'

22— PASSEGGIATA SUL GOLFO

a cura di Velia Magno

Presenta Aba Cercato

Elaborazioni musicali di Carlo Esposito

Regia di Lelio Golletti

Seconda parte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19— Arpad, der Zigeuner

Fernsehspielserie

5. Folge: - Zigeunerhochzeit -

Verleih: Osweg

19,25 Kurt Moldovan

Ein Künstler

zeigt seine Werke

Regie: Harald Zusanek

Verleih: Wawrosch

19,55 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau



Yvetta Hollanero è la protagonista di «Katia e il coccodrillo» (ore 18,15, Nazionale)

Harold Lloyd: TUTTE E NESSUNA



Harold Lloyd è il protagonista del film

ore 20,40 nazionale

Il film di questa sera, *Tutte e nessuna* (in originale «Girl Shy»), è del 1924: costruito, come tutti i film di Lloyd, su tre o quattro gag fondamentali, curate nei minimi particolari, ha come base il tipo del «boy made in USA», vale a dire un americano impacciato, timido, al quale sembra proprio non

andarne bene una, ma che poi si rivela fortunatissimo: un tipo che è poi un modello culturale e cinematografico durato per anni. Con una comicità che poggia sulla naturalezza e il realismo del personaggio, in un'epoca in cui l'attore comico aveva ancora bisogno di una caratterizzazione esteriore (ne è un esempio l'omino di Chaplin), Lloyd con i suoi occhiali è stato forse colui che ha dato una svolta al film comico, sebbene non sia stato molto considerato dalla critica. Il film di questa sera è il prototipo di tutto questo. Lloyd è il figlio del sarto del paese. Timidissimo con le donne, sta scrivendo un libro, «Le volete tutte», dove dà consigli per conquistare ogni genere di ragazza. Mentre porta il manoscritto ad un editore per farlo pubblicare, incontra sul treno una ragazza con un cagnolino: poiché gli animali non possono viaggiare in treno, Lloyd fa di tutto per nascondere il cane al personale del convoglio. La ragazza, un'ereditiera, è colpita dal giovane e comincia a fargli la corte. Intanto l'editore non vuole pubblicare il libro. Quando, però, il libro viene fatto leggere alle donne impiegate nella casa editrice, scatenando la loro ilarità, l'editore si decide a pubblicarlo come libro comico ed invia tremila dollari al giovane autore. Quando Lloyd riceve la lettera, convinto di aver ormai fallito come scrittore, la straccia per poi ricostruirla pezzo per pezzo. L'ereditiera, nel frattempo, per dispetto — Lloyd le aveva fatto credere di averla avvicinata come cavia per il suo libro — sta per sposare un suo antico spasimante. Lloyd, casualmente, riesce a sapere che si tratta di un losco individuo già sposato e con figli, e così, per salvare la ragazza e riprendersela, incomincia una folle e disperata corsa per impedire all'ultimo istante la cerimonia. Questo finale, dove si sommano tutte le possibili e più comiche trovate, è rimasto nella storia del cinema: più volte ripreso, ha come ultimo erede il finale del Laureato con Dustin Hoffman. (Servizio alle pagine 14-15).

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

Seconda puntata - Le farfalle

ore 21 secondo

Fra gli insetti le farfalle rappresentano un gruppo di notevole importanza: su un milione di insetti, infatti, si calcola che almeno 100 mila siano farfalle. Le più belle sono in via di estinzione perché cacciatori e collezionisti le ricercano in tutto il mondo; pochi esemplari sopravvivono grazie a scienziati ed en-

tomologi che si preoccupano di mantenerli in condizioni eccezionali perché tutti possano godere della loro bellezza. In questa puntata, attraverso riprese speciali, potremo assistere ai momenti fondamentali della vita delle farfalle, osservarle mentre succhiano il nettare, ammirarne le parate nuziali e soprattutto seguire le fasi di trasformazione dal bruco all'insetto adulto.

STORIE DI VILLAGGI - Prima puntata

ore 21,55 nazionale

La prima tappa di questo viaggio alla ricerca delle civiltà perdute o quasi è a Solu, fra il Borneo e Mindanao, l'isola più grande dell'arcipelago delle Filippine. Il popolo preso in esame è quello degli «zingari del mare», che lotta per difendere i propri costumi in una delle zone più esotiche e più bollenti del mondo. Esotica perché è situata geograficamente nel pieno della retorica turistica del Pacifico; bollente perché è una zona di scontri e di guerriglia fra le varie razze, nonché fra mussulmani e potere centrale delle Filippine. I ricercatori che hanno curato il programma televisivo hanno seguito le vicende di questo popolo facendo parlare al-

cuni dei suoi rappresentanti colti durante una vicenda legale. Lo spunto è dato da una disputa che avviene fra le donne del paese per la spartizione del pesce pescato. Questo problema, per loro di un'estrema gravità, porta i partecipanti alla disputa prima davanti al capo naturale del gruppo, il quale a sua volta li guida dal giudice mussulmano. Attraverso queste storie semplici si comprende anche come funziona fra la gente dell'arcipelago Solu quello che gli economisti chiamano mercato internazionale, cioè i rapporti economici che legano il Terzo Mondo ai Paesi occidentali in una situazione di sfruttamento. La prima puntata della serie curata da Paolo Glorioso è firmata dal regista Giorgio Moser. (Servizio alle pagine 78-80).

PASSEGGIATA SUL GOLFO - Seconda parte

ore 22 secondo

Va in onda questa sera un altro appuntamento con il mare e la città di Napoli e con le sue romantiche e classiche canzoni: infatti, nella seconda ed ultima puntata di *Passeggiata sul golfo* (il programma curato da Velia Magno e presentato da Aba Cercato), alcuni fra i maggiori interpreti del repertorio partenopeo interpretano le canzoni più famose nella cornice degli angoli più caratteristici di Napoli. Dopo la poesia introduttiva detta da Francesco Paolo D'Amato, presentati dalla Cercato si susseguono

Pino Marchese che canta *Calamita d'oro*, Raffaele Accardo con *Fazzuleto arricamato*, Enzo Del Forno con *E che malaspina*, Gina Armani con *Tarantelluccia*, Maurizio Mori con *Vent'anni*, Tina Politò con *Desiderio*, Nando Paduano con *Nuttata amara*, Gino Morelli con *Cinematografo*, Cinzia con *Mare verde* e per finire Mario Areno con *A' meglio tarantella*. Partecipa allo spettacolo anche l'attore Antonio Allocca. La trasmissione si vale di un recentissimo ritrovato tecnico: le riprese sono infatti effettuate con una particolare telecamera, la VR3000, che essendo portatile permette riprese prima impossibili.

Sono andati a vedere che cosa mangia il pollo AIA



Il comm. Apollinare VERONESI — presidente dell'AIA (Agricola Italiana Alimentari) — in compagnia della sig.ra Maria Luisa Migliari

I vincitori del Concorso di Radiocorriere TV «Mille premi per una ricetta» hanno visitato lo stabilimento AIA, ma anche gli allevamenti dove il pollo AIA dorme di notte, razzola di giorno e mangia becchime fatto di granoturco, erba medica e soia. A San Martino Buon Albergo, presso Verona, i vincitori del Concorso, accompagnati da un familiare, visitando gli allevamenti chiedevano: «Dove sono le lampade che tengono svegli i polli di notte?». «Dove sono gli occhiali che mettete ai polli perché non si beccino fra loro?». «Di cosa è fatto questo becchime?».

I dirigenti dell'AIA erano felici di queste domande perché pensavano: «Finalmente possiamo rispondere (dal vero) alle notizie inesatte — almeno per quanto riguarda l'AIA — che certa stampa diffonde un po' troppo genericamente». La risposta è stata questa: «I nostri polli e tacchini — come potete vedere — di notte dormono, di giorno razzolano sia all'aperto sia in capannoni che li proteggono dalle intemperie e che — d'inverno — sono a temperatura controllata. Sono polli e tacchini che vivono in un ambiente ideale, non si beccano tra loro... e non hanno bisogno di occhiali. Quanto al becchime è composto di: 65% granoturco Plata, 20% soia, 5% erba medica, 5% glutine di mais, 4% farina di carne, 1% vitamine e sali minerali. Questo mangiano i polli e i tacchini AIA e chiunque può venire a constatarlo. Ne deriva una carne saporita, ricca di proteine ma leggera, adatta alle ricette più disparate ma sempre molto digeribile». Finita la visita agli allevamenti il gruppo dei visitatori è passato allo stabilimento AIA — un'azienda leader del settore — dove a detta di tutti la cosa che più piacevolmente ha sorpreso è stata la grande pulizia e l'evidente igienicità. Curiosità speciale ha suscitato la visita alle acque sorgive dove viene allevata — con mangime a base di pesce — la trota AIA.



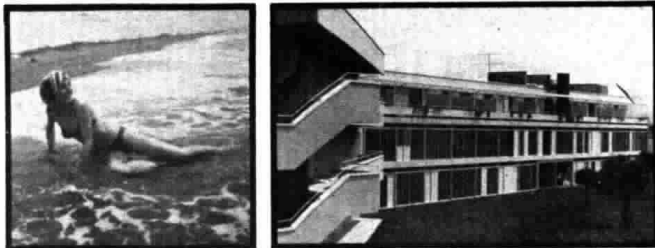
I dirigenti dell'AIA dott. B. Veronesi e prof. D. Ballini con la signora M. L. Migliari mentre stanno illustrando i componenti del becchime usato per il pollo AIA



Un gruppo di visitatori assiste al confezionamento del pollo AIA

marina del forte, mare - pineta

INVENTATA UNA NUOVA SPIAGGIA



A Forte di Bibbona su un lungo tratto della Costa Etrusca, fiancheggiato da verdi pinete e con una spiaggia riservata di oltre un chilometro che si perde nella suggestiva boscaglia, è stato inaugurato recentemente un nuovo villaggio turistico-residenziale, che ha assunto il nome di Marina del Forte: tre lotti di costruzioni modernamente concepite, con appartamenti da uno a tre locali più servizi tutti affacciati sulla pineta, un complesso inserito intelligentemente nella natura, con piscine, campi da tennis, giochi delle bocce, ristoranti, discoteca, sale riunione, uno «shopping center» e altro ancora. Già il primo lotto di 300 appartamenti ospita le festose vacanze di chi si è assicurata questa sede stupenda per un soggiorno distensivo e davvero salutare.

L'impresa di costruzioni è la Guffanti-Sofinco di Milano; proprietaria dei terreni e promotrice del complesso la «Financemen de Constructions Zurich S.A.» di Ginevra.

L'I.P.I. Istituto Piemontese Immobiliare con sede in Torino, via Alfieri, 24 e filiali a Milano, Roma, Aosta, Firenze, Bologna, e ovviamente in luogo, è a disposizione, per quanti sappiano approfittare di questa validissima occasione d'investire i propri risparmi, in un lembo di costa italiana ancora rigorosamente intonsa e dove l'affollamento è e sarà sempre sconosciuto.

Al Brogliaccio d'amore il premio «SCANNO»

«Brogliaccio d'amore», il romanzo di Gino Maggiora e Franca Monari, è ormai un film. Nei giorni scorsi, infatti, l'opera dei due autori piemontesi ha vinto, a larghissima maggioranza, il «Premio SCANNO: Un libro per il cinema», assegnato da una Giuria presieduta da Alberto Lattuada e della quale facevano parte, tra gli altri, Giulietta Masina, Adriana Asti, Franco Brusati e Franco Cancellieri. Dopo il clamoroso successo, Gino Maggiora e Franca Monari sono stati subito contattati dal produttore cinematografico Francesco Corti, procuratore della Dunamis Cinematografica e consigliere delegato della Icet-De Paolis: l'accordo tra i due autori di «Brogliaccio d'amore» e Corti per la trasposizione cinematografica del romanzo è stato siglato il giorno stesso del loro incontro. Attualmente gli sceneggiatori Decio Silla e Gilberto Squizzato, dopo avere scritto un trattamento cinematografico di «Brogliaccio d'amore», stanno lavorando in collaborazione con Maggiora e Monari alla stesura della sceneggiatura. L'inizio della lavorazione del film è previsto per i primi di settembre; verrà girato a Torino, sulla Costa del Sol in Spagna e nei teatri di posa della Icet-De Paolis a Cinelandia. I protagonisti verranno scelti tra Enrico Maria Salerno, Tony Musante, Ugo Tognazzi, Agostina Belli, Claudia Mori, Stefania Stefanelli, Ornella Muti e Janet Agren.

La regia sarà di Decio Silla, il giornalista sceneggiatore noto negli ambienti cinematografici anche per aver operato per anni a fianco di Sofia Loren e Carlo Ponti.

TV 6 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto
I Pupi Siciliani

di Emanuele Macri di Acireale

Rinaldo nella Selva Incantata
Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Sesto episodio

Un insolito detective

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI TV - O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40
ALLA SCOPERTA
DEL MARE

di Bruno Vailati

Quarta puntata

Il mare del Sol Levante

DOREMI

21,40 MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45
TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
UNA ADORABILE
IDIOTA

Film - Regia di Edouard Molinaro

Interpreti: Brigitte Bardot, Anthony Perkins, Grégoire Aslan, Denise Provence, André Luguet, Charles Milot, Hélène Dieudonné, Jacques Monod

Produzione: Belles Rives - Flora Film

DOREMI

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Kleiner König Kalle Wirsch

Marionettenspiel von Th. Michels mit der Augsburger Puppenkiste

3. Folge: «Die Falle»

Verleih: Polytel

(Wiederholung)

Elefanten - Boy

Fernsehspielserie nach der gleichnamigen Erzählung von Rudyard Kipling mit dem Elefanten Kala Nag und dem Ceylonesen Esrom

1. Folge: «Ein seltener Fang»

Regie: James Gattward

Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang

Volkstümliche Musik

4. Folge

Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau



Per la «Rassegna di marionette e burattini italiani» va in onda lo spettacolo di pupi siciliani di Emanuele Macri di Acireale «Rinaldo nella Selva Incantata» (18,15, Nazionale)

mercoledì

V/F *Varie TV Ragazzi*
POLY A VENEZIA - Sesto episodio

ore 18,45 nazionale

Il conte Carlo Saborelli ha denunciato alla polizia la scomparsa di un quadro del Canaletto, opera di grande valore, ritenuta una delle più belle del famoso artista veneziano. La sera del furto, dice Carlo, in casa non c'era nessuno: lui era andato a teatro e, dopo, a cenare con alcuni amici; il giardiniere e la cuoca erano in permesso e la contessa sua madre era in viaggio. Intanto, in un angolo del giardino di casa Saborelli, gli agenti trovano la scala di corda di cui si erano serviti Pippo ed alcuni suoi piccoli amici per calarsi nel giardino e aprire il cancello dall'interno, facendo uscire il cavallino Poly che era rimasto chiuso dentro (Poly appartiene alla contessa Saborelli e ogni tan-

to viene a rivedere il suo giardino). Dunque, appena aperto il cancello, il cavallino si era messo a correre, i ragazzi gli erano andati dietro e la scala di corda era rimasta lì: la scala appartiene al gondoliere Angelo Bianchi, intorno al quale a poco a poco si stringe così quella rete di sospetti che il contino Carlo ha astutamente preparato per sbarazzarsi del rivale. Angelo, che non sa ancora che sul suo capo pende un mandato di arresto per furto, si accinge a partire con Pippo, la sua mamma e il cavallino. Li accompagna lo zio Matteo che ha una piccola fattoria in montagna. La mamma di Pippo è malata, ha bisogno di trascorrere in montagna vari mesi, e Matteo, lo zio di Angelo, un vecchio montanaro rude e generoso, ha acconsentito con slancio ad ospitarli...

V/D
ALLA SCOPERTA DEL MARE: Il mare del Sol Levante

ore 20,40 nazionale

Disteso da nord a sud per più di duemila chilometri, l'arcipelago giapponese è bagnato da acque subpolari, temperate e tropicali. L'Oya-Shio, corrente proveniente dall'Artico, ha meritato il nome di «apportatrice di vita», per la straordinaria ricchezza di animali e piante che convoglia verso le isole giapponesi. Più a sud, il Kuro-Shio, o «corrente nera», porta le acque tiepide e limpide dei tropici, consentendo la formazione di barriere coralline nella parte meridionale dell'arcipelago. E' un ambiente marino di grande varietà e ricchezza, ma ancora più interessante in Giappone è il rapporto fra l'uomo e il mare: per il giapponese, il mare è la base stessa della sua sopravvivenza, dal momento che su un territorio poco più grande dell'Italia vivono centodieci milioni di abitanti. Il mare è presente nella vita giapponese, oltre che a mensa, nelle suppellettili, negli oggetti di arte, nei gioielli ricavati dal corallo, dalle

conchiglie, dalle perle. E poi nelle leggende, nella letteratura, nella musica, nelle divinità.

In questo ambiente la spedizione Vailati ha potuto riprendere il lavoro delle Ama-San, le donne tuffatrici che scendono in apnea a profondità di 30/40 metri, per raccogliervi alghe e molluschi. Nelle propaggini tropicali dell'arcipelago, presso Okinawa, è stata ripresa la pesca effettuata da nuotatori che, con una tecnica antica, catturano i pesci trascinando a nuoto delle reti simili ai nostri tramagli.

Altri pescatori sono in grado di catturare squali afferrandoli con le mani. Le alghe vengono coltivate su vasta scala e forniscono un prodotto base per l'alimentazione. Immagini di tutto ciò, e di manifestazioni folcloriche e riti propiziatori dedicati alle divinità del mare, costituiscono il quadro affascinante del documentario realizzato durante una permanenza di vari mesi nelle località più diverse e lontane dell'arcipelago giapponese. (Servizio alle pagine 12-13).

II/S
UNA ADORABILE IDIOTA



Brigitte Bardot in una scena del film diretto dal regista francese Edouard Molinaro

ore 21 secondo

A Londra, Harry, giovanotto di origine russa, riceve da un amico sovietico l'incarico di sottrarre dalla cassaforte di un ammiraglio il dossier di un piano segreto. Harry rivela la sua missione a Penny, una ragazza piuttosto svagata, della quale è innamorato. Il controspionaggio britannico, al corrente di tutto, ha sostituito i piani nella cassaforte; ora

punta all'arresto del capo delle spie. Dopo movimentati episodi, Penny, che si era fatta passare per fervente marxista, si scopre agente del controspionaggio. E' lei a far luce sul mistero e poi sposerà lo sprovveduto giovanotto. E' una parodia dei film del genere spionistico, giocata con umorismo e senso del ritmo, sostenuta da divertenti «gags». Brillanti le interpretazioni di Brigitte Bardot, Anthony Perkins e alcuni spassosi caratteristi.

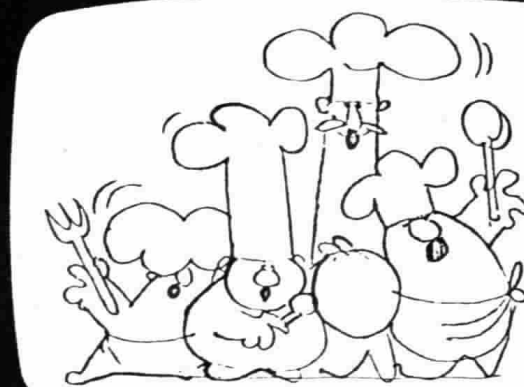
XII/G *Varie*
MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 nazionale

Puntuale come ogni anno, Viareggio presenta oggi uno dei più tradizionali meeting internazionali di atletica leggera. La validità della manifestazione è dimostrata dalla ampia adesione di atleti di valore internazionale e dalla presenza della rappresentativa italiana al gran completo. Inoltre, quest'anno, Viareggio assume particolare importanza perché serve da verifica in vista della finale di

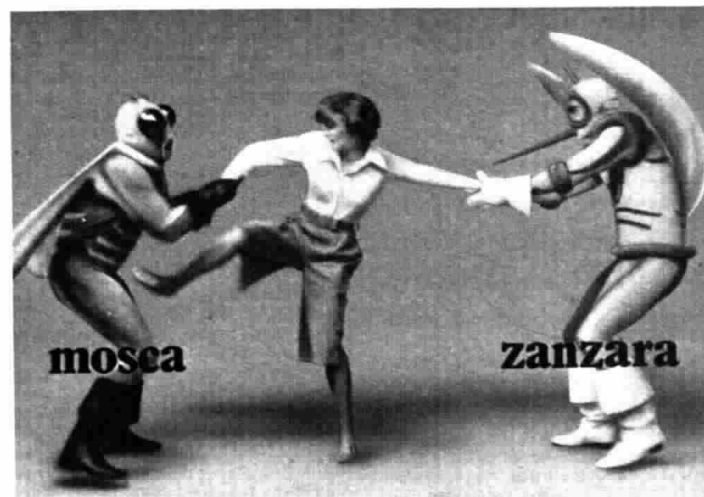
Coppa Europa in programma a Nizza sabato 16 e domenica 17 agosto. Gli azzurri sono arrivati a questa finale con molto merito, classificandosi al secondo posto nel proprio girone dopo la Germania Occidentale (punti 101) e prima della Romania (65), dell'Ungheria (62), della Cecoslovacchia (61) e del Belgio (47). Il risultato è stato ottenuto soprattutto per l'unità di squadra che ha permesso di totalizzare ben 83 punti: a Viareggio gareggeranno quasi tutti.

Questa sera in Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA
 con le specialità della gastronomia tedesca

Questa sera in Arcobaleno I° Canale



La nuova linea completa di insetticidi Tabard®

Emanatori, spray, spirali.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



Aut. Min. N. 4063

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 28

vece (Torino); **Mesina Gonario**, via Montanaru, 6 - Nuoro; **Pedrotti Fabio**, via Luigi De Campi, 9 - Trento; **Mariani Carlo**, via S. Gerolamo, 54 - Mapello (Bergamo); **De Fanti Luigi**, loc. Cernidor, 15 - Villazzano (TN); **Ivessich Angelo**, via Cave di Pietralata, 36 - Roma; **Caldato Giorgio**, via S. Angelo, 53 - Treviso; **Schlechter Giulia**, via Dogana, 1 - Trento ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica « **Rapsodia per orchestra** » da **Espana di Emmanuel Chabrier**.

Sorteggio n. 52 del 2-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-3-1975:

— Opera: **DON PASQUALE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Ferrari Francesca, via XX Settembre, 8 - Busto Arsizio (VA); **Devalli Carla**, via Libertà, 72 - S. Donato Milanese (MI); **Satta Chiara**, via Portanzie, 9 - Monfalcone (GO); **Benazzi Marzia**, via L. Cerati, 20 - Dosolo (MN); **Biagini Franco**, via G. Giusti, 1 - Pescia (PT); **Chioatto Gianna**, Riviera Matteotti, 70 - Mira (VE); **Felline Anna**, corso Galliano, 30 - Nardo (LE); **Dalle Mule Giuseppe**, st. Angelo, 89 - Treviso; **Peruselli Giorgio**, via L. Cadorna, 10 - Corsico (MI); **Borelli Lidia**, via Pagni, 11 - Modena ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Cheti, cheti, immanente** » dal **Don Pasquale di Gaetano Donizetti**

Sorteggio n. 53 del 2-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-3-1975:

— titolo della composizione: **L'APRÈS-MIDI D'UN FAUNE** o **IL POMERIGGIO DI UN FAUNO**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Venezia Giovanni, via Zanella, 6 - Valdagno (VI); **Cannalire Massimiliano**, via Calabria, 44 - Taranto; **Abba Antonio**, via Edison, 7 - Monza (MI); **Nobili Ivano**, via F. Contadori, 35 - Cesi (TR); **Finelli Carmelo**, via Ugo Ojetti, 145/2 - Roma; **Traversa Massimo**, via L. Tolstoj, 48 - Milano; **Solimena Gaetano**, via Montesanto, 135 - Cosenza; **Zeli Iolanda**, via Arturo Calza, 37 - Roma; **Lisi Elio**, via Veglia, 10 - Roma; **D'Aniello Mario**, via Seneca, 17 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **L'après-midi d'un faune** » di **Claude Debussy**.

Sorteggio n. 54 del 2-4-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 17 marzo 1975:

— titolo del ciclo: **LA MIA PATRIA**

— titolo dei poemi: **VISHERAD - MOLDAVA - SARKA TABOR - DAI CAMPI E DAI BOSCHI DI BOEMIA - BLANIK**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Celeghato Giuseppe, via Monte Copolo, 19 - Favaro Veneto (VE); **Toniatti Roberto**, via Mazzini, 82 - Bologna; **Maiello Elisa**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Solari Giovanna**, via Brindisi, 51 - S. Pietro Vernotico (BR); **Giardino Gaetano**, via Terraggio, 5 - Milano; **Genalizi Piergiuseppe**, via Cavour, 43 - Pontevico (BS); **Mandarà Luciano**, via Ippolito Nievo, 15 - Verona; **Palatinsky Emanuel**, via R. Romei, 35 - Roma; **Bruno Margherita**, via Michetti, 1 - Napoli; **Fapanni Nella**, via Matteotti, 91 - Palazzolo sull'Oglio (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Poema sinfonico n. 2 - Moldava** » di **Berdrich Smetana**.

Sorteggio n. 55 del 3-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-3-1975:

— nome e cognome del musicista: **HECTOR BERLIOZ**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Guala Giuliano, via Breglio, 105 - Torino; **Ansel Antonio**, via Morea, 46 - Bari; **D'Errico Matteo**, via Lecco, 10 - Cusano Milanino (MI); **Rotunno Felice**, via Lucca, 9 - Torino; **Lavizzari Rudella Teresa**, via Martello, 9 - Morbegno (SO); **Romanini Rossana**, via Pozzuoli, 7 - Roma; **Sorrentino Antonio**, via Don Bosco, 67 - Torino; **Fisotti Francesco**, via S. Giovanni, 14 - Otranto (LE); **Arienti Enrica**, via De Amicis, 9 - Monza (MI); **Pialorsi Laura**, via Tesolo, 22 - Nozza (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Danza delle silfidi** » dalla **Dannazione di Faust** di **Hector Berlioz**.

Sorteggio n. 56 del 3-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-3-1975:

— titolo dell'opera: **CARMEN**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Gillio Eugenia, via Avigliana, 30 - Torino; **Zinelli Elio**, via Scuola, 16 - Parma; **Valpreda Giuseppe**, via Caracciolo, 13 - Asti; **Colapicchioni Claudio**, via S. Castulo, 3 - Roma; **Ricciardelli Alfonsina**, via Crispi, 72 - Napoli; **Bonini Serena**, corso Dogali, 5 - Genova; **Attiani Federico**, via Napoleone III, 12 int. 3 - Roma; **Servodio Paolo**, via Novara, 25 - Roma; **Marsini Lunella**, via Andrea del Sarto, 69 - Firenze; **Candotti Ruggero**, via G. Giusti, 2 - Trieste ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **Fantasia op. 25 su motivi della Carmen** di **Pablo de Sarasate**.

Sorteggio n. 57 dell'8-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20 marzo 1975:

— nome del dio del fuoco: **LOGE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Barletta Oreste, via Forini, 16 - Montecatini T. (PT); **Lamacchia Gaetano**, via A. Cervi, 6 - Milano; **Mettica Ferdinando**, via Salvator Rosa, 166 - Napoli; **Vianello Maria**, via Faravelli, 18 - Milano; **Cantarelli Giuseppe**, via C. Battisti, 120 - Pescara; **Fiorini Schiassi Emilia**, via P. da Volpedo, 13 - Bologna; **Balboni Berardo**, via Cantagallo, 2 - Cento (FE); **Colombo Franco**, via Mentana, 68 - Lecco (CO); **Maiello Vincenzo**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Chiozzi Gino**, via F. Dell'Orto, 4 - Bergamo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Incantesimo del fuoco** » dalla **Walkiria** di **Richard Wagner**.

Sorteggio n. 58 dell'8-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-3-1975:

— indicazione del lavoro: **NOVELLA E LAVORO TEATRALE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Matarese Emanuela, via Curto, 6 - Forio (NA); **Cirone Mario**, corso Umberto, 64 - Pescara; **Clemente Clotilde**, via C. Leone, 29 - Vercelli; **De Sibio Antonio**, via Marchese De Rosa, 37/G - Foggia; **Mariotti Carlo**, via Silvio Benco, 74 - Roma; **Tempestini Alino**, via Selva, 107 - Agliana (PT); **Fiumara Salvatore**, largo Plebiscito, 23 - Civitavecchia (RM); **Sanna Rossella**, viale Umberto, 26/A - Sassari; **Veluscek Rodolfo**, viale Augusto, 62 - Napoli; **Limonta Ornella**, via Casalino, 5 - Bergamo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Gli aranci olezzano** » dalla **Cavalleria Rusticana** di **Pietro Mascagni**.

Sorteggio n. 59 dell'8-4-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 24-3-1975:

— musicista: **FRANCESCO CILEA**

segue a pag. 36

TV 7 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE

in

Il quarto moschettiere

Un cartone animato di Hanna e Barbera

Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA

Terzo episodio

Pasto abbondante

con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits

Regia di Mihaly Szemes

Prod.: Dorka Kuckofalvi Teve

18,30 CLUB DEL TEATRO

Carlo Goldoni

a cura di Guido Davico Bonino

con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto

Terza puntata

Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

DI SOPRA, UNA NOTTE

Originale televisivo in due puntate di **Massimo Franciosa** e **Luisa Montagnana** Collaborazione alla sceneggiatura di **Gianfranco Battistini**

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Leo **Daniele Formica**
Bubi **Augusto Di Bono**
Marta **Cinzia De Carolis**
Nanà **Cinzia Bruno**
Sarah **Cosetta Coceanis**
Ely **Rossella Izzo**

Frida **Emanuela Barattolo**

Alain **Massimo Giuliani**

Ersi Törö **Yvette Chauviré**

Primo professore **Karlheinz Böhm**

Secondo professore **Ugo Bologna**

Terzo professore **Renato Paracchi**

Primo medico **Armando Alzelmo**

Secondo medico **Gianni Quillico**

Terzo medico **Gianni Bortolotto**

Ragazza del Piper **Cristina Moranzoni**

Ragazzo del Piper **Raffaele Spina**

Daniela **Mita Medici**

Madre di Alain **Gabriella Giacobbe**

Padre di Alain **Carlo Bagno**

Fratello di Alain **Claudio Giannotti**

Portiera **Renata Padovani**

Giudice Giuliani **Antonio Casagrande**

Visentin **Boni Menato**

Medico legale **Giuliano Esperati**

Cliente della boutique **Giuliana Pogliani**

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Letizia Amadei

Regia di Davide Montemurri

☐ DOREMI'

22 — NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di vincitori di concorsi internazionali

Ferruccio Busoni: « **Overture Giocosa op. 38** »

— Robert Benz (Germania Federale) pianoforte

Premio Busoni 1974

Alessandro Scarlatti: **Sonata in re magg. (Kirkpatrick 491)**

Ludwig van Beethoven: **Rondo in sol magg. op. 51 n. 2**
Claude Debussy: **Etudes pour les degrés chromatiques**

Serghei Prokofiev: **Sonata n. 3**

— Rasma Lielmane (Messico) violino

Premio Sofia 1968

Serghei Prokofiev: **Concerto n. 1 in re magg. op. 19 per violino e orchestra**

Orchestra « **Alessandro Scarlatti** » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**

Presentazione e interviste di **Aba Cercato**

Regia di **Leio Golletti**

Prima trasmissione

☐ BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30-20 PECCIOLI: CICLISMO

Coppa Sabatini

Telecronista **Adriano De Zan**

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

UNA STORIA QUASI VERA

Di notte sul tram

con **Giovanna**

Spettacolo musicale a cura di **Carla Vistarini**

Regia di **Enzo Trapani**

(Produzione R.T.R.)

☐ DOREMI'

22 — LE MANI SULL'ACQUA

Un programma di **Gilberto Nanetti**

con la collaborazione di **Paola Gallenga**

Consulenza di **Roberto Pasino**

Regia di **Renzo Ragazzi**

Seconda puntata

La sete della terra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein fürsorglicher Vater
Die Lebensgewohnheiten des Stichtings, mit der Kamera beobachtet von Dr. Ulrich K. T. Schulz
Verleih: Transit-Film

19,10 Tatort
Rechnen Sie mit dem Schlimmsten - Kriminalfilm
2. Teil
Verleih: Polytel

20 — Autoreport
Über den Umgang mit dem Auto und seine physikalischen Gesetze
9. Folge - Steigung und Gefälle

20,10-20,30 Tagesschau

xid cinema.



Giovanna Benedetto partecipa a « Club del teatro » alle 18,30 sul Nazionale

DI SOPRA, UNA NOTTE - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Comincia l'originale televisivo in due puntate di Massimo Franciosa e Luisa Montagna, con la regia di Davide Montemurri. In un appartamento vivono in comune un gruppo di giovani musicisti che stanno per diplomarsi al Conservatorio: fra questi è Alain, il protagonista della vicenda, musicista sensibilissimo che studia il flauto. Conteso dalle ragazze — Frida, una del gruppo, ne è innamoratissima, mentre Alain sembra deciso a sposare Daniela — Alain improvvisamente è colto da uno strano fenomeno: il suo orecchio se-

leziona e ingigantisce suoni lontanissimi. Per questo motivo, all'esame, stecca e viene bocciato. Ma c'è di più: nell'alloggio due piani sopra quello dei ragazzi vive una ex ballerina classica che ha dovuto abbandonare le scene a causa di un incidente automobilistico. Una notte, Alain, dopo che con il suo orecchio ha percepito suoni, tonfi e un ripetersi ossessivo della musica della Bella addormentata di Ciaikowski, la trova morta. Il commissario di polizia, all'inizio delle indagini sulla morte misteriosa, si mostra incredulo sulle possibilità auditive di Alain ma poi il giovane gliene dà una prova. (Servizio alle pagine 10-11).

UNA STORIA QUASI VERA



Alla cantante Giovanna è dedicata la trasmissione musicale del regista Enzo Trapani

ore 21 secondo

Va in onda questa sera uno special del regista Enzo Trapani con protagonista la cantante toscana Giovanna. Posto nella serie Una storia quasi vera che avrà di volta in volta per protagonisti alcuni fra i più noti personaggi del mondo musicale, lo special propone un nuovo tipo di avvicinamento alla canzone e al cantante: il cantante e il suo repertorio vengono innestati quasi in una « commedia musicale ». Giovanna, che è stata conosciuta dal grande pubblico grazie alla par-

tecipazione a una delle ultime « Canzonissime », questa sera propone accanto ai suoi ormai callaudati motivi anche delle incisioni recenti: nel corso di un misterioso viaggio notturno in un tram per le vie deserte della città canta Bubble Gum, L'Italienne, Canzone spagnola, Patodo año, Encantado, Falleste corazon, seguono poi le sue canzoni più note come Io volevo diventare, Questo amore un po' strano, Malata di allegria, Ricordo di un amore, Averti, per poi concludere con un brano folk, Ricciolina di ananimo, e Stornelli romaneschi.

NUOVI SOLISTI

ore 22 nazionale

Si dà il via stasera al ciclo televisivo Nuovi solisti, la rassegna di vincitori di concorsi internazionali registrata nell'ambito delle manifestazioni del XVII Autunno Musicale Napoletano. All'esito delle serate hanno contribuito, per quanto riguarda questa serie, l'Orchestra Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo, Aba Cercato per la presentazione e le interviste, infine il regista Lelio Golletti. Dopo l'Ouverture giocosa op. 38 di Ferruc-

cio Busoni, ascolteremo, in apertura di rassegna, il pianista tedesco Robert Benz (Premio Busoni 1974) cimentarsi nella limpida e scorrevole Sonata in re maggiore di Scarlatti, nel Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 di Beethoven, infine in due lavori di notevole impegno virtuosistico: Etudes pour les degrés chromatiques di Debussy e la Sonata n. 3 di Prokofiev. A Benz succederà la violinista messicana Rasma Lielmane (Premio Sofia 1968), attenta rivivificatrice del Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra di Prokofiev. (Servizio a pagina 72).

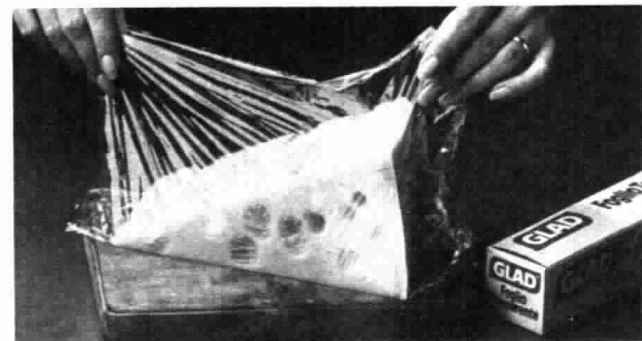
LE MANI SULL'ACQUA - Seconda puntata

ore 22 secondo

* In Italia la superficie agricola coltivata è di 27 milioni di ettari. Quattro milioni di ettari irrigati forniscono il 50 per cento del prodotto agricolo italiano. Questo dato illustra l'importanza che ha l'irrigazione per l'agricoltura. L'agricoltura italiana consuma l'80 per cento dell'acqua disponibile, ma la disponibilità varia enormemente da regione a regione. La puntata prende in esame tre esempi: la Sicilia, la Puglia e la Lombardia. In Sicilia, dove è stato possibile costruire opere di irrigazione, il terreno si è dimostrato fertilissimo. Ma le opere di irrigazione sono

poche. L'acqua non manca, ma è lasciata in mano ai privati che ne fanno commercio. In Puglia la Cassa per il Mezzogiorno ha compiuto uno sforzo imponente per immagazzinare l'acqua in bacini artificiali, ma spesso mancano le opere di canalizzazione e l'acqua fluisce inutilizzata al mare. In Lombardia l'acqua per l'irrigazione è stata abbondantissima fino a pochi anni fa e se ne è fatto e se ne fa tuttora uno spreco ingiustificato. Soprattutto intorno a Milano, lo sfruttamento indiscriminato delle falde sotterranee ha reso critico il rifornimento dell'acqua. La mancanza di coordinamento pone l'agricoltura in conflitto con l'industria.

LA LINEA GLAD - Prodotti per la conservazione degli alimenti



Per la maggior parte delle casalinghe il problema di mantenere gli alimenti freschi e appetitosi incomincia appena escono dal negozio del macellaio, del salumiere, del lattai, del fruttivendolo, o quando oltrepassano la cassa del supermercato. Tra latte, pane, riso e pasta, carne, formaggio, frutta e verdura, grassi e zucchero, la famiglia tipo italiana composta da quattro persone (madre, padre, due figli) consuma ogni giorno una media di 650 grammi di pane, 400 di pasta, 400 di carne, 200 di formaggio, 1000 di latte, 2700 di frutta e verdura (comprese le patate), 150 di grassi, 150 di zucchero. Da una semplice moltiplicazione, si ottiene che la tipica casalinga italiana porta a casa ogni anno circa una tonnellata di viveri... e questo senza contare la marmellata, i biscotti, il caffè, ecc.

Il costo nel 1975 per questa dieta, considerata giusta dai dietologi, si aggira intorno alle 130.000 lire mensili, e quindi più di 1.500.000 di lire l'anno. Una grossa quantità di denaro quindi, tale da giustificare un esame minuzioso da parte della massaia, su tutti gli acquisti che effettua.

Ci sono parecchi modi per risparmiare: ricette ingegnose che sono però economiche, ma piene di gusto e di soddisfazione per l'intera famiglia; il consumo di quegli alimenti cosiddetti di « stagione », che costano quindi meno; l'approfondire di offerte speciali che compaiono regolarmente nella maggior parte dei negozi.

Un altro modo per ricavare il massimo dal denaro speso per gli alimenti è quello di conservare in modo intelligente sia i cibi acquistati che quelli che avanzano al termine di ogni pasto. E il segreto di questa lunga conservazione sta, fondamentalmente, nel modo in cui gli alimenti sono avvolti, prima di essere messi nel frigorifero o nel freezer.

E' inutile parlare dei sistemi di avvolgimento usati finora. Tutti noi conosciamo fin troppo bene il formaggio secco, l'affettato nero, la verdura che ha perso la freschezza, perché conservati nel frigorifero senza essere stati avvolti nel modo giusto, e quindi facili vittime dell'aria e del tempo.

Parliamo invece dell'ultima novità nel campo dei prodotti per la conservazione degli alimenti: la linea Glad, una linea creata appositamente per prolungare la vita e la freschezza di quasi tutti i prodotti alimentari che entrano in casa. Composta da Foglio Trasparente e da due Sacchetti per Alimenti, la linea Glad garantisce una buona conservazione e dei buoni risparmi.

Vediamo come.

Foglio Trasparente

Il Foglio Trasparente Glad è autoadesivo e conserva vivo il sapore degli alimenti perché è contro l'aria e il tempo. E' atossico, resistente e igienicamente sicuro. Nella pratica quotidiana le possibili applicazioni di Glad sono tantissime. La casistica può comprendere dalla spesa grossa di carne e di pesce, conservata senza aggravio di odori e sapori da frigo, ai formaggi, alle verdure. Con questo aiuto domestico a tempo pieno, è ora possibile preparare prima la cena per gli ospiti e poi andare dal parrucchiere, per esempio, perché Glad consente di farcire le zucchine o i peperoni, pronti per essere messi nel forno solo una mezz'ora prima di sedersi a tavola. Così pure garantisce la freschezza e la buona riuscita di gelatinati, guarnizioni, aspic, antipasti e altri pezzi di bravura che si presenteranno come appena preparati (anche se la realizzazione risale al pomeriggio o al giorno prima).

Sacchetti per Alimenti

Ci sono poi i Sacchetti per Alimenti, in formato grande e piccolo. Sono atossici, resistenti, e dotati di una pratica chiusura a busta, che consente di mantenere gli alimenti igienicamente sicuri. Quali sono le possibili utilizzazioni? Innumerevoli. I Sacchetti grandi sono particolarmente adatti a conservare le verdure, che potranno essere pulite in anticipo e per le quali non si dovrà più ricorrere al succo di limone per mantenerne intatto il colore di mamma natura (e la naturale freschezza, s'intende). Permettono poi di affettare le patate, pronte per essere fritte all'ultimo istante, e di approvvigionarsi del pane al sabato (da sfornare in tavola fresco alla domenica). Sono particolarmente indicati, quindi, per conservare tutti quegli alimenti che, per le loro dimensioni, sarebbe difficoltoso avvolgere col Foglio Trasparente.

E se è avanzato mezzo limone, un pezzetto di formaggio o due uova, ci sono i Sacchetti piccoli, che inoltre permettono di gustare gli ottimi panini preparati per il pic-nic e di conservare fresca e saporita la merendina del bambino per l'intervallo di scuola.

VOCE RISPARMIO. Da quando c'è Glad non si butta via più niente, si mette via. Salvaguardando la freschezza originale degli alimenti, Glad ne allunga automaticamente la vita. Nel caso più semplice del prosciutto, non si verificheranno più i processi di « innerimento » o di rinsecchimento: ora la fetta, protetta dal Foglio Glad, sarà sempre fresca come appena tagliata. Non correrà più il rischio di finire nelle polpette o, peggio ancora, nei rifiuti. Così dicasi per l'arrosto, che uscirà dal freezer come appena cucinato. E la regola vale anche per il formaggio, un alimento sempre difficile da conservare, che manterrà ora inalterato nel frigo, non solo il proprio sapore, ma anche il giusto grado di umidità.

Con la linea Glad, insomma, abbiamo un'arma in più contro il tempo e contro il carovita: un conservatore e un risparmiatore che protegge il benessere — anche economico — della famiglia a tavola.

La linea Glad è composta dei seguenti prodotti per la conservazione degli alimenti:

Il Foglio Trasparente Glad ideale per avvolgere i formaggi, la carne, il pollo, i salumi, il pesce, gli avanzi e i piatti preparati prima.

Il Sacchetto Grande Glad per conservare le verdure, l'insalata, il pane.

Il Sacchetto Piccolo Glad indovinato per il trasporto del panino o della merendina del bambino o per i pic-nic.

Glad ha creato anche

Il Sacco per Uso domestico utilissimo per conservare indumenti e scarpe al cambiamento di stagione, per il trasporto di qualsiasi oggetto, per eliminare i rifiuti.

I Sacchetti per Forno speciali per ricette « al cartoccio »: questi sacchetti mantengono sempre pulito il forno, abbreviano i tempi di cottura, preservano l'aroma e consentono all'arrosto o al pollo di rosolare nel proprio sugo.

LA TOVAGLIA «PIC-NIC»



Nella foto: La tovaglia è stata fotografata al Centro Giardino IDEA VERDE di Olgiate Olona (Varese)

Queste tovaglie in cotone plastificato sono una creazione, ormai affermata della divisione SANTOFLEX del BUSTESE I.R. Le tovaglie TARYN sono disponibili nella misura rettangolare cm. 140 x 190. Attraverso i numerosi disegni e colori, dettati dal più rigoroso « design » svedese, attraverso la loro praticità (una trasparentissima pellicola di plastica, sempre perfetta con un colpo di spugna, ricopre i disegni stampati a mano), sviluppano un discorso di estrema attualità, rispondente alla realtà di tutti i giorni. Infatti queste tovaglie si inseriscono perfettamente in ogni ambiente: simpatiche nei giardini e terrazzi, ideali per pic-nic, divertenti sulle tavole di gusto rustico, indispensabili per le colazioni e merende dei ragazzi, funzionali per i pranzi di tutti i giorni, spiritose nelle case di campagna.

ELENCO CONCESSIONARI

Ditta ALIFLEX - C.so Stamira, 33 - 60100 Ancona tel. 28 8 74
Ditta ALMAS PLASTIC - Via Vicenza, 25 - 35100 Padova tel. 39 5 40
Ditta FRAMAPLAST - Vico Fico al Mercato, 15 - 80142 Napoli tel. 26 92 13
Ditta LIONPLAST - V.le D. Cirillo 5/7 r. - 50133 Firenze tel. 57 53 82
Ditta MADEPLAST - V.le G. Nicotera 203/205 - 88046 Lamezia T. (CT) tel. 22 8 98
Ditta MASSARO A. - Via Tribunali, 180 - 80139 Napoli tel. 22 52 06
Ditta MILANPLAST - C.so Garibaldi 144/B - 84100 Salerno tel. 22 48 29
Ditta PLASTIPEL - Via Molina, 14 - 21100 Varese tel. 33 1 35

IL TROFEO ROMA 1975 ai Caroselli Amaro Cora

Alla presenza di autorità politiche, esponenti governativi, autori, attori, esperti della pubblicità, rappresentanti del cinema e della televisione si è recentemente svolta in Campidoglio, a Roma, la cerimonia di assegnazione del Trofeo Roma 1975 « per la migliore pubblicità televisiva ». L'ambito riconoscimento è andato ai Caroselli AMARO CORA « per l'esaltazione dei sentimenti fondamentali che sono alla base della vita dell'uomo ».

Silvia Dionisio, la « distratta » protagonista, ha ottenuto un riconoscimento particolare. Secondo gli esperti, infatti, i suoi piccoli pretesti di bisticcio, inventati per l'immane, gioiosa riconciliazione finale per il partner Jean Sorel, sono stati « trattati con viva simpatia e singolare carica umana ».

TV 8 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

Alla festa di Belgaudio

Testi di Lia Pierotti Cei

Pupazzi di Ennio Di Majo

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Secondo episodio

I pescatori di perle

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giavazzo

Un'ora con Mario Soldati di Antonio Donat Cattin

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Lençera Pop

a cura di Adriano Mazzeletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —

MARIA TUDOR

dal dramma di Victor Hugo
Adattamento di Abel Gance
Riduzione italiana di Alberto Toschi

Seconda parte

con: Françoise Christophe, Colette Bergé, Michel de Ré, Marc Cassot, Pierre Massimi, Gabriel Jabbour, Lucien Raimbourg, Bernard Dhéran, Michel Ferré, Jean Ozenne, Robert Porte, Katy Fraysse, Samson Fainsilber, Pierre Stéphen, Jean-Louis Durher, Fernand Bercher, Jean-Claude Houdiniere, Robert Dadiès, Pierre Duncan, Jean-Claude Abadie, Michel Thomass, Bob Morel
Scene di Raymond Nègre
Costumi di Christiane Coste
Regia di Abel Gance
(Produzione ORTF)

DOREMI'

22,30 MONTEGIORGIO: IPPICA
Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

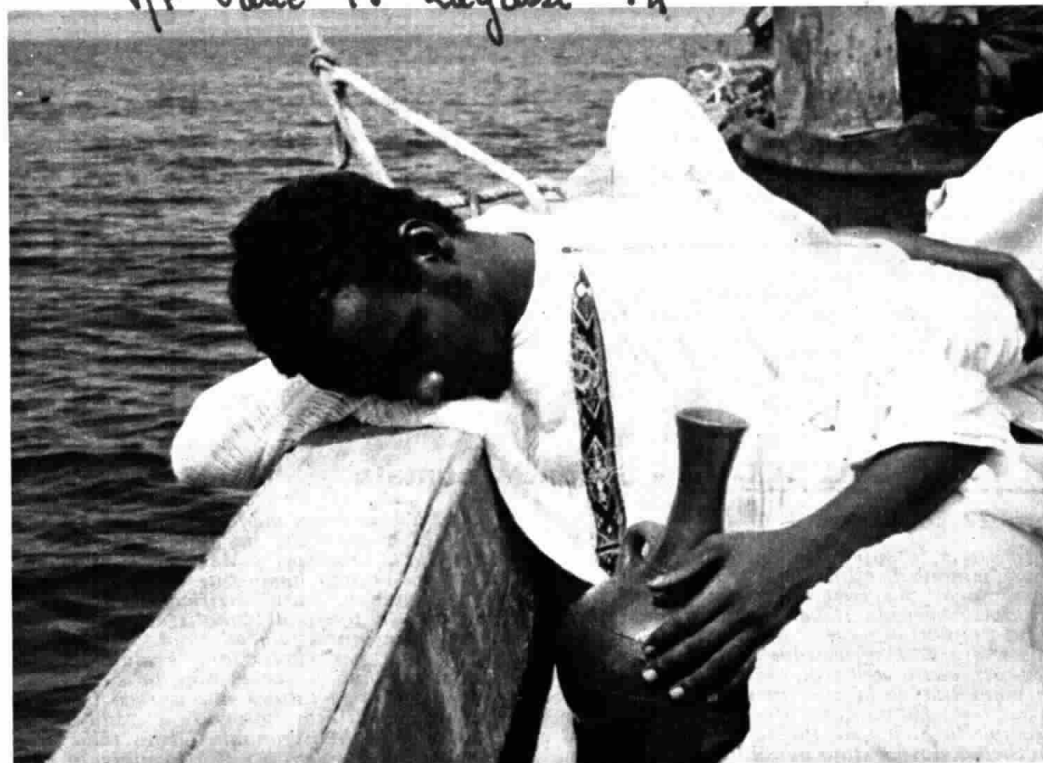
SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Anneliese Rothenberger
singt vier moderne Liebeslieder
Regie: Tilo Philipp
Verleih: Telepool

19,10 Shori Nojè
Eine Expedition zu den « Söhnen des Mondes » an den Quellen des Orinoco
Ein Film von Helmut Hönninger
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau



Benjamin Jules Rosette in « Avventure nel Mar Rosso » alle ore 18,45 sul Nazionale

venerdì

V C Serw. Spec. Teleg. II
INCONTRI 1975: Un'ora con Mario Soldati



Mario Soldati, protagonista dell'incontro

ore 20,40 nazionale

Prosegue stasera la rubrica curata da Giuseppe Giacobozzo che esamina, di volta in volta, un personaggio noto presentandolo nei suoi aspetti meno pubblici, nel suo modo di essere con la famiglia, gli amici, la gente, per scoprirne poi le caratteristiche che lo rendono «interessante» in questo particolare momento. L'incontro di questa settimana si svolge con Mario Soldati, sicuramente uno dei rappresentanti della nostra narrativa tra

i più letti e popolari. Personaggio polemico e spregiudicato, la sua fondamentale irrequietezza è stata determinata da una duplice matrice: da una parte gli studi fatti presso i gesuiti del «Sociale» a Torino, dall'altra l'amicizia con Piero Gobetti e gli intellettuali che con il loro movimento si opposero vivacemente a Mussolini. Si parlerà dunque di Soldati-scrittore, seguitissimo per la chiarezza del suo linguaggio (America primo amore. La confessione, A cena col commendatore, La busta arancione, Lo smeraldo) e di Soldati-regista (Piccolo mondo antico, Malombra, La provinciale). Caratteristica di questa puntata, per la cui realizzazione si è impegnato Antonio Donat Cattin da anni titolare della rubrica Arti e Lettere, è che, contrariamente alla tradizione che dà per scontato la sottolineatura di tutti i dati positivi dell'«incontro», si è cercato di instaurare un tipo di dialogo libero, che tiene sì conto delle opere fondamentali, ma tocca anche i periodi di minore impegno. Da questo incontro-scontro emergono una certa ambiguità compiuta di Soldati, che afferma e smentisce lo stesso fatto nel breve volgere di una battuta, e il suo forte rapporto con gli amici, non quelli famosi ma quelli che gli sono sempre stati accanto, dal saggista Agostino Richelmy allo scrittore Giorgio Bassani, da Mario Bonfantini, professore di letteratura francese all'Università di Torino, allo stesso Donat Cattin. Dall'intervista emerge il problema attualmente più sentito da Mario Soldati, quello ecologico, e si sente viva la sua speranza nella buona volontà degli uomini che sono ancora in tempo per ritrovare la pace e la capacità di stare con se stessi superando i mali derivanti dal progresso tecnologico e dal supersviluppo industriale.

II S
MARIA TUDOR - Seconda parte

ore 21 secondo

Con l'immagine di una donna costretta a portare con dignità la corona regale, per nascondere le profonde ferite di un'anima devastata dalla violenza delle sue stesse passioni, si conclude questa sera il dramma di Victor Hugo intitolato a Maria Tudor che ha preso l'avvio la scorsa settimana nell'adattamento cinematografico realizzato per la televisione francese da Abel Gance. La vicenda ha preso l'avvio dagli avvenimenti che avevano messo in crisi i rapporti fra la regina d'Inghilterra e l'affascinante e spregiudicato Fabiani, divenuto suo amante con l'intento di eliminare, uno dopo l'altro, i nobili più influenti del regno e rendersi onnipotente. Sullo sfondo delle stragi politiche provocate dalla tirannia autocratica della «sanguinaria» è emersa la vicenda di Gilbert, orfice che vent'anni prima ha accolto e allevato amorevolmente una bimba che, divenuta bellissima, vorrebbe diventasse sua moglie. In realtà, Jane, la sconosciuta, erede di una nobile famiglia cattolica distrutta da Enrico VIII, è divenuta l'amante di Fabiani. La prima parte del dramma si è conclusa con l'esplosione della cupa gelosia di Maria, decisa a vendicarsi ferocemente del tradimento di Fabiani. Lo spettacolo riprende dunque in quel clima di tensione drammatica esasperata che consente a Hugo e al suo congeniale interprete Gance di dare la stura alle tensioni più tipiche della loro sensibilità magniloquente. Travolta dal suo orgo-



Michel de Ré è fra gli interpreti del dramma di Hugo adattato da Abel Gance

glio ferito, Maria condanna a morte l'ex-favorito. Ma, nel giorno fissato per l'esecuzione, la sciagurata regina, ancora legata dalla passione all'avventuriero, tenterà di salvarlo sacrificando in sua vece Gilbert. Il nuovo crimine sarà tuttavia sventato in tempo dall'astuzia dell'ambasciatore spagnolo che costringerà la regina a fare giustizia.

VE
ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale musicale del venerdì è sempre alla ricerca di novità fra cantanti e gruppi dei diversi generi musicali. Per il suo secondo appuntamento d'agosto, la rubrica apre con un concerto d'estate, vale a dire una serie di filmati nei quali due cantanti, Gigliola Cinquetti e Marcella, interpretano alcuni motivi come Negro, Bombolo, La pioggia, Rosamunda. Seguono il complesso Nuovo Sistema, con il brano Visioni e Frankie Valli, un cantante americano che ha fatto parte per lungo tempo del complesso Four Season e che oggi con la canzone My eyes adored for you (che esegue stasera) è in testa alle classifiche USA. E' poi la volta del folto gruppo di Gen Rosso che propone Senza frontiere, seguito da Tony Cucchiara con Storie di periferia, dai Cugini

di Campagna con 64 anni e Giulietta Sacco con Profumo di ginestra. Partecipa inoltre Filippo Trecca, il musicista che ha firmato la sigla finale del programma Alle 9 della sera e che questa sera fa ascoltare, eseguito dal coro Alessandrini, Un mattino di più. E ancora: il gruppo negro africano M' Bamina (ragazzi che vengono dalle regioni del centro Africa) eseguono N' Zoumba, il complesso Il Volo, composto da musicisti provenienti dal mondo pop — Vincent Tempera, Alberto Radius, Gabriele Lorenzi, Gianni Dell'Aglia, Mario Lavazzi, Bob Callero — propongono Medio Oriente 249.000 tutto compreso. Per quanto riguarda la parte riservata alle ultimissime registrate dagli studi, l'obiettivo viene puntato su Ricky Belloni che canta Ricordi da bruciare, e sul complesso Nuova Gente con Tu credi.

Questa sera in DOREMI
2° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



2

APRILE/GIUGNO 1975

MARIA CARACI, Fortuna del tenor «L'homme armé» nel primo Rinascimento

PÉTER P. VÁRNAI, «... È sempre ugual...»

LUIGI BALDACCI, La giovinezza di Verdi

FRANCESCO ORLANDO, Proposte per una semantica del leit-motiv nell'«Anello del Nibelungo»

Un inedito di Dallapiccola, a cura di LEONARDO PINZAUTI

GUIDO BAGGIANI, Il laboratorio sperimentale per la musica elettronica di Pesaro

Documenti: LUIGI INZAGHI, Nuova luce sulla biografia di G.B. Sammartini

nuova

RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 32

— opera: ADRIANA LECOUCREUR

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Lombardo Franca, via De Nittis, 11 - Barletta (BA); **Bazzi Pila**, via Verdi, 5 - Cassano d'Adda (MI); **Fenoglio Renzo**, via Tolmezzo, 18 - Milano; **Mantovani Marotti**, via Tito Speri, 25 - Mantova; **Ferretti Damaso** - Casoni di Fontanigorda (GE); **Voce Ada**, via Kerkbaker, 55/4 - Napoli Vomero; **Verrillo Antonio**, via Poppa, 15 - Troia (FG); **Trombetta Pietro**, corso Umberto I, 88 - Sannicandro Garganico (FG); **Cigarini Carla**, villini A. Negrone, 8/1 - Genova-Prà; **Bogani Anna**, via Petrarca, 7 - Desio (MI) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Io son l'umile ancella» dalla Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea.

Sorteggio n. 60 del 10-4-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 25-3-1975:

— titolo dell'opera: LE NOZZE DI FIGARO

— nome e cognome dell'autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

Borlengo Antonio, via Bardonecchia, 8 - Torino; **Guerini Mario**, via A. Manzoni, 14 - Brescia; **Porrino Ivano**, via Piave, 6 - Vigliano Biellese (Vercelli); **Buetti Giuseppe**, via Boston, 158/A - Torino; **La Manna Paolo**, via A. Bono Cairoli, 5 - Roma; **Novi Alfredo**, via Barbatto, 28 - S. Agata di Puglia (FG); **Behar Mario**, largo Santorio, 5 - Trieste; **Bigoni Luisa**, via Baradello, 11 - Clusone (BG); **Nardini Daniela**, via Cavour, 41 - Alipignano (TO); **Lecis Pierluigi**, via Dante Alighieri, 117 - Cagliari ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Se vuol ballare signor contino» da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 61 del 10-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-3-1975:

— nome e cognome autore: ENRIQUE GRANADOS

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Maiello Michele, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Vegetabile Gemma**, via Paruzza, 16 - Alba (CN); **Babich Nevja**, via Timignano, 48 - Trieste; **Vaghi Giordana Sandri**, via gen. Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Marinelli Carlo**, via S. Venanzio, 29 - Lagosanto (FE); **Barone M. Teresa**, via dei Laterani, 28 - Roma; **Leonardi Virgilio**, via Principe Amedeo, 56 - Rio Marina (LI); **Zocante Luisa**, via S. Lazzaro, 114 - Vicenza; **Gregolin Piergiorgio**, via F. Barbaro, 7/1 - Treviso; **Squatriti Anna**, piazzale Arco della Rimembranza, 11 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **Danza spagnola n. 5** da Andalus di Enrique Granados.

Sorteggio mensile del 17-4-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 3-31/3-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di marzo u.s. è stato sorteggiato il signor:

Marco Ricci, via Aosta, 21 - Padova al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di lire 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio n. 62 del 15-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 31-3-1975:

— nome e cognome autore metronomo: JOHANN MAELZEL

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Petracca Antonio, via Murrone, 13 - Cavallino (LE); **Brauzzi Mario**, via Principe Eugenio, 106 - Roma; **Solimena Olga**, via Montesanto, 135 - Cosenza; **Minto Antonio**, Dorsoduro, 393 - Venezia; **Scalise Liliana**, via Leonello Grossi, 2 - Bologna; **Suracco Assunta**, via Amicoria, 33 - Iglesias (CA); **Cristadoro Giuseppe**, via G. B. Vico, 20 - Roma; **Bauhofer Elisabeth**, Pensione Anna - Soprabolzano 93 (BZ); **Morandini Alfea**, via De Rubeis, 26 - Udine; **Covi Luigi**, via T. Gar, 35 - Trento ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Sinfonia n. 8: allegretto - scherzando (2° movimento)» di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio n. 63 del 17-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1-4-1975:

— nome dello strumento: CLARINETTO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Stara Maria Pia, via Traiano, 23 - Monserrato (CA); **Mazzoccoli Franco**, vico 2° Nazionale, 19 - Matera; **Zampieri Antonio**, Canaro (RO); **Colombo Clori**, via Arcivescovado, 1 - Milano; **Gracci Danilo**, via Filadelfia, 17 - Firenze; **Mauri Mauro**, piazza A. Donnini, 149 - Ponte a Capriano (FI); **Cossali Beniamino**, via Presolana, 4 - Parre (BG); **Pignato Salvatore**, via Giacinto Pullino, 7 - Roma; **Fenizi Lidia**, via Boldetti, 12 - Roma; **Cerri Adriana**, corso U. Sovietica, 499 - Torino ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: rondò» di Carl Maria von Weber.

Sorteggio n. 64 del 17-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-4-1975:

— titolo dell'ouverture: CARNEVALE

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Spinelli Mario, via Foenna, 2 - Torrita (SI); **Cannavò Angela**, via A. Cairoli, 5 - Roma; **Peron Gianfelice**, via Desman S. Eufemia, 64 - Borgorico (PD); **Dessanti Fernanda**, via E. De Marchi, 8 - Milano; **Balletta Vincenzo**, via XX Settembre, 154 - La Spezia; **Criscuoli Alfonso**, via Guercino, 3 - Varese; **Zaccarini Bruna**, via Bernabei, 8 - Parma; **Sorgente Federico**, via S. Angelo di Ogliara, 21 - Ogliara (SA); **Paldi Ida**, via Blumenstihl, 40 - Roma; **Basile Mario**, via Prato della Signora, lotto 3/B - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Carnevale: Ouverture op. 92» di Antonin Dvorak.

Sorteggio n. 65 del 22-4-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-4-1975:

— cognome autore: PROKOFIEV

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Zamboni Emidio, via L. Gemignani, 11 - Livorno; **Corbato Lisa**, piazza Duca D'Aosta, 14 - Grado (GO); **Carchedi Francesco**, via Val di Nievole, 8 - Roma; **Ponzoni Amilcare**, via Manfredo Fanti, 2 - Milano; **Marchesini B.**, piazza Roma, 12 - Caprino (VR); **Vicentini Pia**, via di Santa Cornelia, 220 - Roma; **Ducci Luigi**, via Garibaldi, 10 - Colle Val D'Elsa (SI); **Cerlioli Rosanna**, via Strada di Sequals, 2/A - Sequals (PN); **Di Mauro Oscar**, via S. Severo Sanità, 20 - Napoli; **Tommasini Tina**, viale Tirreno, 43 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «L'amore delle tre melarance: scherzo» di Sergej Prokofiev.

TV 9 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Presenta Simona Ramieri

Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti

Conversazione di Mons. Settimio Cipriano

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

SENZA RETE

Spettacolo musicale

condotto da Alberto Lupo

a cura di Velia Magno

con Sandro Leoni

Orchestra diretta da Tony De Vita

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI'

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Hiroshima, il giorno dopo

di Francesco De Feo

Seconda ed ultima puntata

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Lino Banfi: il «provocatore» di Alberto Lupo in «Senza rete» (ore 20,40, Nazionale)

2 secondo

19,30-20 PERUGIA: CICLISMO

Giro dell'Umbria

Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE

Presentazioni di Giovanni Grazzini (VI)

I LAUTARI

Film - Regia di Emil Lotjanu
Interpreti: Zhenja Rolko, Olga Kympanu, Anzhelika Jascenku, Dumitru Khebescesku, Dumitru Mokanu, Kharalambie Bergada, Vasile Zubku

Produzione: Moldava Film

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eusebius räumt auf

Komödie von Emil Stürmer
Die Personen und ihre Darsteller:

Anna Rosa Mich
Kathi Linde Gögele
Karl Hermann Mardessich
Eusebius Gustl Untersulzner
Baron Paul Kofler
Spielleitung: Hermann Mardessich
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,15-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

La liturgia di questa domenica è dominata da due scene grandiose che rivelano due modi diversi con cui Dio si fa presente nella vita e nella storia degli uomini. La prima scena dell'Antico Testamento è rappresentata dall'apparizione di Dio al profeta Elia. Dio si manifesta non nel tumulto dell'uragano o del terremoto, ma nel mormorio di un vento leggero: Dio ama le cose semplici ed è nell'esperienza di ogni giorno che egli si

manifesta all'uomo. La seconda scena è quella della tempesta sedata e della richiesta di Pietro di poter camminare sulle acque, narrata dal Vangelo di Matteo. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani mette in rilievo come ciò significhi che la comunità cristiana vive costantemente un'esistenza travagliata dalle ostilità delle forze avverse, che talvolta assumono forme talmente minacciose da far temere il disastro finale. Cristo, però, è sempre con la sua Chiesa per darle salvezza anche nei momenti più duri.

CICLISMO: Giro dell'Umbria

ore 19,30 secondo

Anche quest'anno il Giro dell'Umbria servirà da «premondiale». Il tracciato, irto di difficoltà con saliscendi improvvisi, sembra tagliato su misura per stabilire valori e stato di forma. Ormai i corridori hanno soltanto poche possibilità per mettersi in luce e sperare di far parte del «plotoncino» azzurro che a fine agosto, a Ivoyr in Belgio, affronterà la prova mondiale su strada. Questo ri-

guarda, se non proprio i gregari, quelli che dovranno affiancare e «aiutare» i nomi più illustri. La corsa di oggi, quindi, ha le carte in regola sotto il profilo agonistico. Lo scorso anno il finale fu definito addirittura «esaltante» e l'ordine di arrivo «suntuoso». Sul traguardo di Perugia si presentarono in quattro: vinse Francesco Moser davanti a Bitossi, Gimondi e Battaglin. Media del vincitore quasi 37 e mezzo. Staccato di più di due minuti il gruppo.

SENZA RETE

ore 20,40 nazionale

Senza rete si avvia verso la conclusione della serie di quest'anno. Con l'attenta regia di Gian Carlo Nicotra, il trio Lupo, Tamburi, Banfi conduce questa sesta puntata che è la penultima. In passerella, come rappresentante delle nuove leve della musica leggera, è una cantante che si è rapidamente imposta e fatta apprezzare per le sue indiscusse qualità. Si tratta della chiomatissima Marcella che per questo appuntamento davanti al pubblico partenopeo propone alcuni suoi successi e qualche novità. I titoli: L'avvenire, E quando, Nessuno mai, Negro. Anche in

questa puntata assisteremo alle divertenti schermaglie tra Alberto Lupo e «il disturbatore» Lino Banfi entrambi alla fine impegnati in una particolarissima interpretazione della dichiarazione d'amore a Rossana dal Cyrano di Rostand. Kipling con Lettera al figlio è l'autore scelto per il concerto per voce e orchestra con Alberto Lupo. Riascolteremo la Schola Cantorum in Alice ed in una preziosa trascrizione in chiave contrappuntistica di Volare dovuta all'estro di Sergio Rendine. Gli ospiti di riguardo di questa puntata sono I Ricchi e I Poveri che contribuiranno alla trasmissione con una fantasia di motivi del loro repertorio.

I LAUTARI

ore 21 secondo

Si conclude questa sera il ciclo dedicato al cinema delle Repubbliche Sovietiche curato dal critico Giovanni Grazzini. L'ultimo film in programma, inedito per l'Italia come tutti quelli che l'hanno preceduto, è appositamente doppiato dalla nostra TV, è I lautari di Emil Lotjanu, realizzato in Moldavia e interpretato nei ruoli principali da Zhenja Rolko, Olga Kympanu e Anzhelika Jascenku. Vi si narra la sfortunata storia d'amore di un suonatore ambulante di violino, Tòma Alistâr, invaghito d'una bellissima zingara, Ljanka, che gli sfuggerà per tutta la vita. Tòma, da ragazzo, è abituato alla vita nomade e di comunità, ed è in questo periodo che si inna-

mora. In seguito diventa un serio professionista, chiamato ad eseguire concerti in tutte le capitali occidentali. Da vecchio, infine, egli torna alle abitudini giovanili e riprende a fare il girovago. Sempre, nel trascorrere degli anni, egli insegue inutilmente il suo sogno d'amore, e profonde tutti i suoi averi nella ricerca dell'irraggiungibile Ljanka. Ambientato nel secolo scorso, I lautari non è soltanto una romantica e appassionata storia d'amore, ma anche un coloratissimo quadro della vita e delle tradizioni moldave dell'epoca, dominato dal gusto per il romanzo popolare e da un vivo senso musicale sottolineato di continuo dal suono ora malinconico ora sbrigliato dei famosi «violini lautari» ai quali, appunto, si riferisce il titolo.

SERVIZI SPECIALI DEL TG: Hiroshima, il giorno dopo

Seconda puntata

ore 21,50 nazionale

E' questa la seconda parte del servizio realizzato da Francesco De Feo. La settimana scorsa l'inchiesta si era soffermata sulle testimonianze relative al giorno del dramma di Hiroshima, quello in cui scoppiò la bomba atomica che tanti drammatici eventi doveva portare con sé. Nella puntata di stasera la rievocazione proseguirà con il racconto delle ore immediatamente successive all'esplosione, narrate dai superstiti che amaramente ricordano i primi tragici giorni in cui gli abitanti di Hiroshima ebbero coscienza degli effetti mortali che la bomba aveva provocato su tutti gli esseri viventi di una vasta zona. Il servizio ha cercato di ricostruire tutte le iniziative che vennero prese una volta superato il primo momento di disorientamento: c'è stato chi ha cercato di

raccogliere oggetti dai quali apparisse chiara la trasformazione subita in seguito alle radiazioni, e chi invece si è dato da fare per trovare del materiale cinematografico relativo allo scoppio. L'inchiesta mostra anche come furono presto istituiti dei centri scientifici di studio, installati dagli americani che si servirono dell'aiuto di giapponesi che avevano assistito allo scoppio della bomba atomica, e come gli abitanti mal sopportarono di essere considerati alla stregua di cavie da sottoporre a studi rigorosi, dimenticando forse l'aspetto umano della situazione e le gravi conseguenze psicologiche di chi aveva assistito alla tragedia.

Il programma, infine, cercherà di analizzare i motivi che portarono a non diffondere immediatamente le informazioni scientifiche relative alle paurose conseguenze provocate dall'atomica.

Questa sera in DOREMI
1° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



È
STOMA-
CHEVOLE
nutrirsi a passati:
io passo a
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguelet
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

sicuramente
Incontrerete la persona
ideale per un
felice
matrimonio

con la rivista legalmente autorizzata LA FAMIGLIA. Richiedetela con fiducia inviando nome, cognome e indirizzo in busta chiusa. Contiene proposte matrimoniali serie e vantaggiose. Vi sarà inviata riservata, senza spese e sigillata. Si garantisce ASSOLUTA MORALITÀ e RISERVA-TEZZA - LA FAMIGLIA - Ediz. Ausiliatrici - P.le Loreto, 11 - 20131 MILANO.

STASERA IN CAROSELLO TONNO

MARUZZELLA

il primo
raccomandato
dal mare



CCB TORINO

PRODOTTO DA IGINO MAZZOLA S.p.A. GENOVA



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

SUGO ALLA MARINARA (per 4 persone) — Dorate uno spicchio d'aglio in 80 gr. di margarina MAYA, toglietelo e unite 500 gr. di pomodori pelati e tagliati a pezzi. Salate e pepate. Fate cuocere e addensare la salsa, toglietela dal fuoco e aggiungete 50 gr. di capperi, 50 gr. di olive nere dissodate. Versate su spaghetti.

RAGU' DI CARNE (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina MAYA fate imbiondire una cipolla tritata, unite 160 gr. di carne tritata e lasciate ben rosolare, infine aggiungete 40 gr. di prosciutto crudo tagliato a dadini, carote, sedano e basilico tritati. Quando il ragù sarà asciutto aggiungete 250 gr. di pomodori tritati o salsa di pomodoro diluita e lasciate cuocere pianissimo per almeno un'ora. Salate e pepate quanto basta.

SALSA DI SENAPE — Mettete in un pentolino due tuorli d'uovo, il succo di un limone e un cucchiaino d'acqua. Fate cuocere a bagnomaria sbattendo sempre con una frusta o con un cucchiaino di legno. Quando il composto comincerà a scaldarsi, unite 20 gr. di margarina MAYA a pezzetti e sbattete bene finché si sarà amalgamata. Lasciate addensare la salsa, unite 1 cucchiaino raso di polvere di senape (fatta precedentemente ben sciogliere in un cucchiaino di acqua e lasciata riposare per 10 minuti) sale, pepe. Servite in una piccola salsiera.

SALSA OLANDESE — In una casseruola a bordi alti mettetevi 2 cucchiaini di aceto, un pizzico di sale, un pizzico di pepe e lasciate ridurre sul fuoco l'aceto a 1 cucchiaino da caffè. Fate intiepidire, unite 1 cucchiaino d'acqua fredda, 3 tuorli d'uovo e 25 gr. di margarina MAYA a pezzetti. Mettete la casseruola a bagnomaria, rimettendo con il cucchiaino di legno poi appena la salsa ricomincia ad addensarsi, mescolatevi 150 gr. di margarina MAYA, in piccole quantità aggiungendo il pezzo successivo soltanto quando il precedente si sarà perfettamente incorporato e nel medesimo tempo, in 3 o 4 volte, una cucchiainata di acqua fredda per evitare la decomposizione della salsa. Passate la salsa attraverso un setaccio finissimo, salatela se necessario e unite qualche goccia di limone. Se la salsa non si serve subito tenetela a bagnomaria.

SUGO ODALISCA — In una casseruola fate sciogliere 100 gr. di margarina MAYA, unitevi 2 spicchi d'aglio interi, che poi toglierete, 1 cucchiaino e mezzo di pasta d'acciuga e lasciate insaporire su fuoco debole. Aggiungetevi un pezzetto di peperone rosso, 150 gr. di olive verdi snocciolate e tritate, 25 gr. di capperi tritati, infine 500 gr. di pomodori pelati e passati. Salate se necessario e fate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora, poi unitevi 150 gr. di piselli conservati e lasciate cuocere ancora per 10-15 minuti. Versate il sugo su 400 gr. di spaghetti cotti in acqua bollente salata e scolati, cospargete con del parmigiano grattugiato e servite.

SUGO ALL'AMATRICIANA — Fate imbiondire in 50 gr. di margarina MAYA 100 gr. di guanciale o pancetta di maiale tagliato a dadini e una cipolla tritata. Unitevi 250 gr. di pomodori pelati sgocciolati e tagliati a pezzi, sale e pepe, oppure un pezzetto di peperone rosso. Lasciate cuocere a fuoco vivo per pochi minuti poi versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti lessati in acqua bollente salata e scolati. Serviteli cosparsi di formaggio pecorino oppure di pecorino e parmigiano mescolati insieme.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo * indica i programmi a colori sistema SECAM

	domenica 3 agosto	lunedì 4 agosto	martedì 5 agosto
capodistria	17,30 TELESPORT - Pugilato Sofia: Campionati dei Balcani Finali 19,30 TELESPORT - Kayak e canoa Belgrado: Campionati mondiali 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X La storia del giornale a fumetti del ciclo «La palla magica» Dodicesima trasmissione Narratore Raniero Brumini 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 UNA VERGINE DA RUBARE X Film sovietico con Natalja Varlej e Aleksandar Djemjanenko Regia di Leonid Gajdaj Una storia d'amore ambientata in un villaggio del Caucaso. Protagonista una giovane della quale s'innamora un giornalista giunto dalla capitale. La ra- gazza piace al sindaco del villaggio che decide di farla rapire... 22,45 LA ROSA D'ORO DI PORTOROSE '75 X Milva show - Regia di Anton Marti	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKA- MEN: «I CONSIGLIERI DEL RE» X Settima parte - Documentario Nella tomba di Tutankamen, Howard Carter trovò un bastone d'oro alla cui sommità c'era un'immagine del Faraone bambino. Nel regime monarchico egizio, ad aiutare il re a governare il Paese erano i dignitari di palazzo. La più alta carica amministrativa era quel- la del Cancelliere, il cui personale di scribi e assistenti era addetto al tesoro. Molti di loro erano degli esperti che sovrastendevano alla costruzione dei canali d'irrigazione, dei templi, delle tombe e delle piramidi. 21,50 CINENOTES 22,20 MUSIC SHOP X Terza trasmissione 22,50 ROCK SLOVENO '75 X Marko Breclj	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA Originale TV - Decimo episodio 22,40 IL MIO NOME E' JEMAL X Telefilm della serie «Gli sbandati» con Don Murray e Otis Young Regia di Harvey Hart Jemal David viene incaricato da Earl Corey di scortare una diligente con un carico d'oro. Durante una sosta Jemal viene aggredito da alcuni negri che lo drogano e lo consegnano alla polizia sostenendo che si tratta di un assassi- no ricercato, Daggar. Ed è proprio quest'ultimo, invece, che assalta la diligenza e poi fugge. Jemal viene con- segnato allo sceriffo del vicino villag- gio che crede nella sua innocenza, ma non può salvarlo dalla forza senza ave- re delle prove. Coinvolto nella vicenda sarà pure Corey, accusato di complicità.
francia	Tutte le trasmissioni a colori * 16 — CAMPIONATI FRANCESI DI NUOTO 17,30 CORSE DALL'IPPODROMO DI DEAU- VILLE Trasmissione in diretta 19,17 LA FEMME PRISE AU PIEGE Telefilm della serie «Le magiciens» 20,30 NOTIZIE SPORTIVE 21 — TELEGIORNALE 21,25 GIOCHI SENZA FRONTIERE Da Riccione, sono in gara i rappresen- tanti di Saint-Laurent-sur-Sevres (Fran- cia), Mol (Belgio), Le Moret (Svizzera), Attendorf (Germania), Riccione (Italia), Onchan (Inghilterra) e Zwijndrecht (Olanda) 23 — IL BAROCCO IN AUSTRIA Documentario della serie «La tradizio- ne europea» - Regia di Michael Wei- mann 24 — TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori * 16 — INCONTRO DI ATLETICA: POLONIA- FRANCIA 19,15 NOTIZIE FLASH 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - Terza puntata Interpreti: Geneviève Page, Marc Cas- sot, Renée Faure, Robert Party, Mau- rice Teynac, Edmond Ardison, Vincent Gauthier, Mark Lesser, Pierre Londiche, Alain McMoy, Régis Outin 21 — TELEGIORNALE 21,35 IL PRECETTORE Commedia di JMR Lenz - Regia di Bernard Rothstein Interpretazione dell'Ensemble Théâtral de Gennevilliers 23,40 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori * 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - Quarta puntata Interpreti principali: Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 LA SALAMANDRA D'ORO (1962) Film di Maurice Regamey della serie «Gli archivi del cinema» Una coproduzione franco-italiana con Scilla Gabel, Jean-Claude Pascal, Ma- deleine Robinson, Valérie Lagrange, Da- rio Moreno - Musiche di C. Aznavour 23,20 TUTTO E' PERDUTO FUORCHE' L'ONORE - Dibattito 0,15 TELEGIORNALE
montecarlo	20 — ANTENATI: «AMICI PER LA PELLE» Telefilm 20,50 IL SEGRETO DEL VESTITO ROSSO Film giallo - regia di Silvio Amadio con Hugh O'Brian e Cyd Charisse Dopo il ritrovamento di un cadavere con dell'eroina in tasca e la sparizione del turista Bill North, un giornalista, Dick Sherman, si pone sulle tracce dell'uomo sparito, aiutato da Erica Til- ler. Scopre così che Bill aveva contatti con un misterioso levantino, e con un ex gangster, Charlie Graziano. Anche Charlie è ucciso. Una nuova traccia viene involontariamente fornita da due ladroncini i quali da un paio di scarpe appartenenti al primo assassinato estraggono dei microfili. Dick, impos- sessatosene, ha finalmente la prova che Bill trafugava i progetti degli aerei del succero. Il giornalista non giunge in tempo per salvare Bill ma in tempo per smascherare, inseguire ed uccidere il sinistro autore dei crimini.	20 — HITCHCOCK: «LA NOTTE DELL'INCENDIO» 20,50 IL MAGNIFICO AVVENTURIERO Film storico - regia di Riccardo Freda con Brett Ashley e Claudia Mori Benvenuto Cellini pur di creare un'ope- ra d'arte ruba agli altri orafi quanto gli occorre per realizzarla e vincere la gara indetta dal Granduca. E' costretto a fuggire da Firenze, conquisterà la benevolenza di Papa Clemente VII che lo nomina capo della Zecca; ma Benve- nuto per abbagliare e conquistare Lu- crezia Frangipani, non esita a fabbric- care monete false. Chiuso nelle pri- gioni di Castel Sant'Angelo, è liberato dallo stesso Papa che gli affida la di- fesa di Roma. E' il terribile «Sacco di Roma». Clemente VII, rifugiatosi in Castel Sant'Angelo, ordina a Benve- nuto di raggiungere Carlo V per por- targli un messaggio di pace. Portata a termine la missione Cellini può tornare a Firenze.	20 — RINTINTIN: «IL SOLDATO DI PIOMBO» ADDAMS: «MESSAGGI SEGRETI» 20,50 LA BATTAGLIA DEL TALISMANO VERDE Film avventuroso - regia di Zoltan Varkonyi con Imre Sinkovits e Gyorgy Bardi Nell'Ungheria del XVI secolo invasa dai Turchi, due bimbi, Geza ed Eva, vengono catturati da un famoso musul- mano, Giamurnak, ma riescono a fug- gire con una bisaccia nella quale è custodito un talismano verde che rap- presenta, per gli Ungheresi, il simbolo della loro libertà. Divenuti adulti, Geza ed Eva si sposano e in compagnia di due amici si recano ad Algeri, per li- berare il padre dello stesso Geza, pri- gioniero. Giamurnak, che vuole il tali- smano verde, si mette sulle tracce dei ragazzi. Fallito il tentativo, rapisce il figlio di Eva ma viene sconfitto ed Eva ritrova il proprio figlio sano e salvo.
svizzera	16,45 TELERAMA X 17,15 In Eurovisione dal Nürburgring (Ger- mania): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA X Cronaca differita parziale 18 — Da Tramelan: CONCORSO IPPICO Cronaca diretta Nell'intervallo (ore 18,50): TELEGIORNALE - 1ª edizione X 19,55 DOMENICA SPORT - Primi risultati 20 — PIACERI DELLA MUSICA X Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poe- ma sinfonico Orchestra della Radiotelevisione Ma- giara diretta da Kenichiro Kowabashi (Concerto finale dei laureati al Concor- so internazionale per direttori d'orche- stra di Budapest 1974) 20,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella 20,50 INCONTRI Fatti e personaggi del nostro tempo: Pierre Vianson-Ponté, a colloquio con Eros Bellinelli 21,15 Da Locarno: XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X Cronache, commenti e anticipazioni 21,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 22 — ELEONORA E MARIANNA - Ragione e sensibilità X dal romanzo «Sense and Sensibility» di Jane Austen - Sceneggiatura di Denis Constanduros - Regia di David Giles 4ª ed ultima puntata 22,50 LA DOMENICA SPORTIVA X 23,50-24 TELEGIORNALE - 4ª edizione	19,30 Programmi estivi per la gioventù GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) 20 — Da Locarno: XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X Cronache, commenti e anticipazioni 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 21,15 GITA IN FAMIGLIA X Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggioromo» TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — ENCICLOPEDIA TV Colloqui culturali del lunedì «Abbiamo trovato in cineteca» 2ª serie A cura di Walter Alberti e Gianni Co- mencini Consulenza storica di Enrico Decleva 5. Il trionfo della volontà Partecipano: Walter Alberti, Paolo Spriano, Leo Veliani e Enrico Decleva (Replica) 23,05 ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Otmar Nussio Pianista Kurt Leimer Sergej Rachmaninov: Concerto per pia- noforte e orchestra n. 3 op. 30 Ripresa televisiva di Sergio Genni 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù X EMERSON, LAKE E PALMER Un complesso pop in tournée SALVATAGGIO SULLE ALPI Documentario 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 LA CORDIGLIERA CANTABRICA X Documentario TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 VIALE DEL TRAMONTO (Sunset boulevard) Lungometraggio drammatico interpreta- to da Gloria Swanson, William Holden, Erick von Stroheim, Cecil De Mille Regia di Billy Wilder Un film superbo che vede una Holly- wood decadente, nel 1950, attraverso l'occhio critico e mordente del regista Billy Wilder. Gli attori sono eccezio- nali: Gloria Swanson, nel ruolo di una diva del cinema muto, è addirittura sen- sazionale. William Holden è lo scrit- tore-sceneggiatore che si lascia pren- dere e avvinghiare dalle fantasie della ex-diva, mentre Erick von Stroheim è perfetto nel difficilissimo ruolo di ex- marito e maggiordomo. Incontriamo pa- recchi altri attori e personaggi famosi del cinema, come Cecil B. De Mille che interpreta se stesso, Buster Kea- ton, Hedda Hopper, la più celebre, con Louella Parson, delle giornaliste pette- gole del cinema americano. 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione X

TV dall'estero

mercoledì 6 agosto	giovedì 7 agosto	venerdì 8 agosto	sabato 9 agosto	
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 I PARCHI NAZIONALI: ALASKA X Documentario 22,30 MUSICA JAZZ Festival internazionale - Ljubljana '74 - Quintetto Clark Terry-Ernie Wilkins Regia di Mirč Kragelj Prima parte Al Festival internazionale del jazz - Ljubljana '74 - ha partecipato pure il quintetto americano Clark Terry-Ernie Wilkins che si è presentato nella seguente formazione: Clark Terry tromba e flauto, Ernie Wilkins sax tenore, Kenny Drew pianoforte, Jimmy Woode contrabbasso, Ed Thigpen batteria. Il programma che il quintetto ha presentato al Festival sarà diviso in tre parti che andranno in onda successivamente il 24 e il 31 agosto.	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 MI CHIAMAVANO REQUIESCAT... MA AVEVANO SBAGLIATO X Film western con Alan Steel, William Berger, Gill Roland e Celine Bessy Regia di Frank Bronston Il capo di un gruppo di ribelli al servizio del Sud, Macedo, cerca il capitano Jeff Mallighan soprannominato «Mano lesta» per la sua abilità con la pistola. Quando riesce a catturarlo, Macedo gli spara alla mano destra e gliela maciulla. Da quel momento Jeff pensa solo alla vendetta e finalmente, fra una rapina e l'altra, trova Macedo e lo sfida alla pistola. Macedo accetta, Jeff riesce con un trucco a prevalere. 23 - NOTTURNO PITTORICO: JANEZ PIRNAT X 23,30 LIGNANO SABBIAADORO Spettacolo musicale	17 - TELESPORE X Bucarest: Atletica leggera Campionati mondiali 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 AMANTI IMPERIALI (MAYERLING) X Film con Rudolf Prack e Christiana Harbiger - Regia di Rudolf Jugert Sposato per opportunità politiche con la principessa Stefania, Rodolfo di Asburgo ama, riamato, la giovane e bella Maria Vetsera e vorrebbe ottenere l'annullamento del matrimonio. Inutilmente, però, perché il padre, l'imperatore Francesco Giuseppe, e la Chiesa di Roma respingono ogni sua richiesta di divorzio. Amareggiato, Rodolfo è coinvolto in un complotto liberale che fallisce e si uccide nel castello di Mayerling con Maria. 23 - LA DANZA NEL MONDO X Il folk ore del Montenegro	17 - TELESPORE X Bucarest: Atletica leggera Campionati mondiali 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI A come animali, R come racconto a cura di Gian Bertacco Il pulcino 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'ASCELA DELL'UOMO X Undicesima parte - Documentario 22,30 IL PORTALETTERE Ottavo episodio della serie - I predestinati - Regia di Aleksandar Djordjević I cinque protagonisti fanno saltare un treno blindato e in questa occasione si rendono conto che il portalettere è un eroe che incita i più giovani a resistere. I «Predestinati» vengono così a conoscenza pure del patriottismo dei semplici cittadini che, pur non essendo organizzati nella lotta popolare di liberazione, sono contro l'occupatore.	capodistria
Tutte le trasmissioni a colori * 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo - Quinta puntata 21 - TELEGIORNALE 21,35 GUEULE D'ANGE Dodicesimo episodio della serie - Il giustiziere - Regia di Sam Rolfe Interpreti: Ken Howard, Ford Rainey, Paul Koslo, Michael Burns 22,30 INCHIESTA SULLA MORTE DI UN OPERAIO per il ciclo «Storie vissute» - Produzione e regia di Jean-Emile Jeannesson 23,30 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori * 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis Sesta puntata Interprete principale: Geneviève Page nella parte di Angèle 21 - TELEGIORNALE 21,35 CHER ALEC, CHERE JANET Commedia di Stanley Ebeling Regia di Youri con Jean Topar (Alec) e Evelyne Kerr (Janet) 23,45 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori * 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - Settima puntata Interprete principale: Geneviève Page nella parte di Angèle 21 - TELEGIORNALE 21,35 L'INVERNO DEI CASTORI Per la serie «L'odissea sottomarina dell'equipaggio Cousteau» - Regia di Philippe Cousteau 22,35 SAN NICOLA MIO BUON PATRONO Commedia di Pierre Bouquet - Regia di F. Vincent Interpreti principali: Catherine Sumi, Philippe Nahon 0,35 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori * 19,15 NOTIZIE FLASH 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - Ottava puntata Interprete principale: Geneviève Page nella parte di Angèle 21 - TELEGIORNALE 21,35 LA GIOVINEZZA DI GARIBALDI Originale televisivo realizzato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana Regia di Franco Rossi Quinto episodio Interpreti: Maurizio Merli, Claudio Cassinelli, Réjane Medeiros, Xavier Torre, Tino Rinaldi 22,35 GUARDA, C'E' UNA LUCE Varietà 23,40 TELEGIORNALE	francia
20 - IL FUGGIASCO: - LE CHIAVI DELLA PRIGIONE - con David Janssen 20,50 SAFARI 5000 Documentario - regia di K. Kurahara con Yujiro Ishihara e Emmanuelle Riva Godai e Pierre, due piloti automobilisti, amici ma rivali nelle corse, compiono alcune corse che sono vinte alternativamente ora dall'uno ora dall'altro (le corse si svolgono tra l'altro a Montecarlo e in Africa). I pericoli che sono propri dell'attività sportiva che Godai e Pierre svolgono, allontanano da loro, per breve tempo, le rispettive mogli Yuko e Anna.	20 - VARIETA' 20,50 I DUE MAGNIFICI FRESCONI Film comico - regia di Mario Girolami con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia Due incapaci individui, Franco e Ciccio, generi di uno dei capi della mafia siciliana, vengono mandati a Milano per vendere una grossa partita di vino. Non riescono a combinare nulla. Vengono inviati nella città due mafiosi con l'incarico di uccidere Franco e Ciccio. Costoro per sfuggire alla caccia e per raggranellare qualche soldo vanno a Roma e si fanno passare per veterinari. Rintracciati dalla mafia Franco e Ciccio sono costretti di nuovo a fuggire.	20 - SCACCO MATTO 20,50 SETTE DONNE PER UNA STRAGE Film western - regia di Cehett Grooper con Anne Baxter e Adriana Ambesi Ai confini con il Messico sette donne, uniche superstiti di una carovana attaccata dai guerrieri Apache di Nuvola Bianca e di suo fratello Popé, cercano di raggiungere Fort Lafayette attraverso un territorio infestato da indiani. Costoro scoprono ben presto le loro tracce e prendono a inseguirle. C'è la prima vittima: una di loro viene catturata da Popé e dai suoi apache e le compagne la ritrovano martoriata. La disperazione le trasforma; imparano a far di tutto, incontrano un cacciatore bianco, con lui affrontano l'ultimo scontro, gli apache vengono sconfitti.	20 - I PRONIPOTI: - NIMBUS IL MAGO DELLO SPAZIO - AMORE IN SOFFITTA: - CALORIE D'AMORE - 20,50 VENERE VA ALLA GUERRA Commedia - regia di Rainer Erler con Martin Held e Pascale Petit Mentre la compagnia tedesca di stanza a Le Molinettes parte per il fronte russo, la giovane Hélène, per evitare che anche il caporale Charlot Kupples, un soldato a lei caro, se ne vada, mette nel suo vino un sonnifero. Invano Kupples, quando si sveglia, insegue i compagni in bicicletta; tornato al villaggio si vede attribuire la carica di comandante di un presidio tedesco. Charlot fraternizza con gli abitanti. Ma lo sbarco degli alleati in Normandia crea una frattura. Hélène e la sua bambina sono costrette a fuggire. Condannato a morte per diserzione, Charlot viene salvato dall'arrivo degli americani e ritorna dopo venticinque anni...	montecarlo
19,30 Programmi estivi per la gioventù X LA CITTA' DEI CAPPELLI 5. Giorno di bucato TONI BALONI Giochiamo al circo (Replica) I PINGUINI REALI Racconto della serie - Mac e Lea - TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 LE GRANDI BATTAGLIE - La battaglia di Stalingrado - 2ª parte - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 L'OMBRA DEL DELITTO Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna Silvana Fanelli, Loretta Goggi, Luisa Paltrinieri, Luisella Sala, Madga Brusoli, Rita Forzano, Giorgio Boccali, Silvano Tranquilli, Carlo Paltrinieri, Giorgio Gusso, Henry Vittorio Quadrelli, Flavio Maresca, Alfonso Cassoli, Marisa Guarnacci, Leda Celani, Delegato di polizia: Gianni Mantesi. Due poliziotti: Pino Romano e Giancarlo Busi Regia di Vittorio Barino (Replica) Con l'ombra del delitto viene riproposta una drammatica inchiesta, condotta dal nostrano delegato di polizia, impersonato dall'attore Gianni Mantesi. Nel giallo, scritto da Vittorio Barino e Franco Enna, il simpatico e flemmatico delegato dovrà indagare sulla misteriosa scomparsa di una donna. In un'atmosfera che si fa sempre più satura d'odio e di tensione si sviluppa una vicenda altamente drammatica ricca di colpi di scena. 0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù VALLO CAVALLO Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) 20 Da Locarno: XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X Cronache, commenti e anticipazioni X 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 MIO FIGLIO MATRICIDA X Telefilm della serie: «Mamma a quattro ruote» TV-SPOT 21,15 CAFE' CONCERT X Colette Renard e le sue canzoni TV-SPOT 21,30 ARTISTI SVIZZERI CONTEMPORANEI Elsi Giankue X 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 IL POPOLO DEL BLUES X 1. - Dall'Africa all'America - Un programma di Alberto Pandolfi (Replica) 22,55 LA VITA DI ORTEGA X Telefilm della serie «Bold Ones» Brian Darrell deve difendere in un nuovo processo Jesse Ortega, già condannato a morte per aver procurato la morte di una bimba di tre anni durante una rapina. Darrell, amico del procuratore Sam Rand, passa gli ultimi giorni prima del processo in casa di quest'ultimo. Accade che, durante il trasporto di Ortega dalla prigione, la vettura della polizia subisce un incidente. Illeso, Ortega fugge a casa di Rand. E qui scoppiava una nuova tragedia. 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	17,55 In Eurovisione da Ginevra: CAMPIONATI EUROPEI JUNIORI DI NUOTO E TUFFI X Cronaca diretta 19,30 Programmi estivi per la gioventù X GLI ELEMENTI 1. La terra OCCHI APERTI Le linee A cura di Patrick Dowling e Clive Doig ALI BABA Disegno animato Realizzato da Emanuele Luzzati 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni IL MONASTERO DI SAN GIOVANNI A MUESTAIR Serv. di Erika Billeter e Willy Walther IL MUSEO COMUNALE DI ASCONA Servizio di Gualtiero Schönenberger e Paolo Lehner TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 LA CHIMERA DEL CALIFFO X Telefilm della serie «Arsenio Lupin» 22,50 MEDICINA OGGI X - Chirurgia dell'ernia iatale diaframmatica - Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino - Partecipano: il prof. Mario Rossetti e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer (Replica) 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	17,55 In Eurovisione da Ginevra: CAMPIONATI EUROPEI JUNIORI DI NUOTO E TUFFI X Cronaca diretta 19,30 CACCIA AL GHIOTTONO Telefilm della serie «Lassie» 19,55 SETTE GIORNI Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO 20,50 IL VANGELO DI DOMANI Conversazione religiosa di Don Franco Riva TV-SPOT 21,05 SCACCIAPENSIERI X Disegni animati TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 ORGOGLIO E PREGIUDIZIO (Pride and Prejudice) Lungometraggio commedia interpretato da Greer Garson, Laurence Olivier Regia di Robert Z. Leonard La famiglia Bennet è composta da padre, madre e cinque figlie tutte da marito. Naturalmente nel piccolo centro di provincia in cui vivono le possibilità di un matrimonio brillante sono limitate. Ma un giorno arrivano nella cittadina due gentiluomini giovani e ricchi. Uno di questi vede Elisabeth, una delle figlie, e se ne innamora. La vicenda amorosa si sviluppa tra malintesi romantici e di interesse, pettegolezzi, incontri avventurosi per finire nel classico lieto fine. 23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	svizzera

radio

domenica 3 agosto calendario

IL SANTO: S. Lidia.

Altri Santi: S. Eufonio, S. Nicodemo, S. Abibone.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,59; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,54; a Trieste sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,36; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,31; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,19; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, Cristoforo Colombo parte da Palos.

PENSIERO DEL GIORNO: Se hai un servo fedele, abbilo caro come l'anima tua e trattalo come un fratello. (Bibbia).



Il flautista Jean-Pierre Rampal suona nel concerto alle 18 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ballate con noi: Novantesimo compleanno (90th Birthday), Champagne, ...E mi manchi tanto, Grifone, Angie, Guarda, La strada del sole, Landscape, Anna da dimenticare, Raccontami di te, Piccadilly Circus, A tanga de mironga do kabulete, Let it be, Taxi blues. 1,06 I nostri successi: Lo shampoo, Vola colomba, Chi mi manca è lui, Montagne verdi, Sentimento, Quanto è bella lei, Scappa scappa. 1,36 Musica sotto le stelle: Autumn in New York, Someday my prince will come, Tormeral, Love is blue, Secret love, The nearness of you, L'important c'est la rose. 2,06 Pagine liriche: G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: atto 2°: « O beau Pays »; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Atto 3°: « Fra poco a me ricovero »; G. Verdi: La Traviata: atto 1°: « Libiamo libiamo ne' lieti calici »; 2,36 Panorama musicale: Danza ritual del fuoco, lo vorrei... non vorrei... ma se vuoi, Nana, Covilha cidade neve, Chirpy chirpy cheep cheep, Seul sur son étoil, Chilpoleando, 3,06 Confidenziale: Gloria, Ebb tide, Che m'e' imparato a fa', Solitude, I'm getting sentimental over you, Where are you, Harbor lights, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: A. Sallieri: La fiera di Venezia, sinfonia; A. Catalani: Lorelei, Atto 3°: Danza delle Ondine; G. Verdi: Otello, Danze dall'atto 3°; G. Rossini: Il signor Bruschino, Sinfonia, 4,06 Carosello italiano: Saltarello, Il guerriero, La più bella del mondo, I musicanti, Dormitorio pubblico, Domani si incomincia un'altra volta, Venus, 4,36 Musica in pochi: Mollendo café, Baia, Love for sale, The lady is a tramp, Deve ser amor, 5,06 Fogli d'album: J. Massenet: Scènes pittoresques: Suite n. 4; Marche - Air de ballet - Angelus - Fête Bohème; C. Debussy: Nuages: Notturno n. 1 per orchestra, 5,36 Musiche per un buongiorno: Oyo como va, La goulante de pauvre Jean, The peanut vendor, Hallelujah, S. Antoine rose, Carratera, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di P. Raimondo Spiazzi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale. 13,15 Discografia religiosa, a cura di Arnaldo Morelli: J. S. Bach: « Corali tratti dalla raccolta dell'Orgelbüchlein » (Coro misto a cappella « The Alban Singers » diretto da Peter Hurford - Organista Peter Hurford). 13,45 Concerto per un giorno di festa: A. Bruckner: « Salmo 150 » (Soprano Maria Stader - Chor des Deutschen Oper Berlin, Berliner Philharmoniker, diretti da Eugen Jochum); C. Saint-Saëns: « Sinfonia n. 3 in C min. op. 78 » (Organista Anita Priest - Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta) (su FM: 14,30 - Studio A), programma di musica leggera in stereo. 14,30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Il pianoforte di Liszt » (su FM: 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo. 20,30 Aus der Orthodoxen Kirche. 21,30 Bazyliki Rmskie: Sw. Jan Lateranenski. 21,45 S. Rosario. 22,00 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Du haut de la montagne. 22,30 Angelus with the Pope. 22,45 Incontro della sera. 23,15 O Año Santo em Roma. 23,30 La promoción del espíritu y vocaciones misioneras en tierras de misión. 24 Radiodomenica (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Niccolò Piccinni: La Molinarella; Sinfonia (Revisione di Jacopo Napoli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) ♦ Frederick Delius: Schlittenfahrt (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) ♦ Bedrich Smetana: Sarka, n. 3 dal ciclo di poemi « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) ♦ Alexander Glazunov: Pas de caractère, dal balletto « Raymonde » (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauch)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonin Dvorak: Finale: Allegro giusto, dal Quintetto in mi bemolle maggiore (Quartetto Dvorak con Joseph Kodoušek, altra viola) ♦ Claude Debussy: Andantino doucement expressif, dal « Quartetto in sol minore op. 10 » (Quartetto Juillard) ♦ Alexander Borodin: Scherzo (Prestissimo), dalla « Sinfonia in mi bemolle maggiore » (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski) ♦ Franz Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este, dagli « Années de pèlerinage » (Pianista Alexander Brailowsky) ♦ Manuel de Falla: Danza Finale « Jota », dal balletto « El sombrero de tres picos » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Aspetti teologici della gioia. Servizio di Costante Berselli e Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondo Spiazzi

10,15 UNA VITA PER LA MUSICA Giacomo Lauri Volpi

a cura di Rodolfo Celletti

Quarta trasmissione

In diretta da...

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni — Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

con Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 TUTTOFOLK

15 — Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Domenico Cimarosa: Sinfonia concertante in sol maggiore, per due flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Flautisti Jean-Pierre Rampal e Clementina Hoogendoorn - Orchestra « I Solisti Veneti » diretta da Claudio Scimone) ♦ Ludwig van Beethoven: Dodici Contradanze (Orchestra « Mozart » di Vienna diretta da Willi Boskowski) ♦ Manuel de Falla: El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena - Gli zingari - Sera - Scena delle pene d'amore - L'apparizione - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Scena - Canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco d'amore - Campane del mattino (Mezzosoprano Irina Arkhipova - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Arvid Jansons)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SPECIAL

OGGI: ISABELLA BIAGINI

Testi di Dino Verde

Regia di Cesare Gligi

(Replica)

20,45 CONCERTO DEL FLAUTISTA GIORGIO ZAGNONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Antonio Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore da « Il Pastor fido »; per flauto e clavicembalo: Un poco vivace - Allegro ma non presto un poco vivace - Giga (Allegro), Minuetto ♦ Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in si minore per flauto e clavicembalo: Andante (Allegro moderato) - Largo dolce, Presto - Allegro moderato ♦ Olivier Messiaen: Le merle noir; per flauto e pianoforte

21,25 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Gino Bramieri (ore 17,10)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con l'Equipe 84, June Russo e Ray Conniff**

Vandelli: Sogni senza fine • Logan: Everything you leave • Garland: In the mood • Vandelli: Se c'è • Russo-Sisini: Vodka • Lavole: I'd love you to want me • De Luca-Vandelli: Mercante senza fiori • Russo-Sisini-Giacchini: Love is a woman • Gimbel: Killing me softly • Mogol-Vandelli: Meglio • Logan-Russo-Sisini: If you really wanna say goodbye • Matthews: White Silver Sand • Baldan-Vandelli: Diario

— **Invernizzi Tostine**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Piazzolla: Libertango (Astor Piazzolla) • Cody-Sedaka: Laughter in the rain (Neil Sedaka) • Piccoli: E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi) • Ayers: Guru banana (Kevin Ayers) • Santana: Samba pa ti (Santana) • Aznavour: Tu te laisses aller (Charles Aznavour) • Jannacci-Ponzoni-Pozzetto: Canzone intelligente (Cochi e Renato) • Parish-Devilli-Carmichael: Pol-

vere di stelle (Fred Bongusto) • Simon: You're so vain (Carly Simon) • Wechter: Coney Island (Herb Alpert) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Veloso-Bardotti: La gente e me (Ornella Vanoni) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan)

9,35 **Amurri e Jurgens:**

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

— **BioPresto**

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Lux sapone**

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **GLI ATTORI CANTANO**

— **Mira Lanza**

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**

— **Palmolive**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**

Biddu: Blue eyed soul (Carol Douglas) • Dalla-De Gregori-De Gregori: Pablo (Francesco De Gregori) • Sergepy-Bardotti-Fabrizio: Incontro (Patty Pravo) • Bowen-Hazel-Boyo: Shakey ground (The Temptations) • Raggi-Arcieri: 1° agosto (Maurizio) • Davoli-D'Aversa: Mille volte donna (Daniela Davoli) • Villard-Miguel: Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • Al Rain: In my diary (The Peaches) • Rixner: Ciel azzurri (Giovanni Fenati)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

16,35 Alphabete

Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone** - Testi di **Marcello Casco** - Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**

Dischi a mach due
New York city (Tabou Combo) • Somebody gotta go (Chopin) • Porto Rico (Pinkies) • Meu sapato ja furou (Clara Nunes) • Having a party (The Osmonds) • I'm on fire (The Airbus) • Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Senza discutere (I Nomadi) • I can do it (The Rubettes) • Hey you (B.T.O.) • Supersonic band (Jerry Mantron) • Paradise (Ted Neeley) • Jam love (Jackson Five) • Listen to what the man said (McCartney and Wings) • Disco baby (Van Mc Coy) • Department of youth (Alice Cooper) • A hurricane is coming tonight (Carol Douglas) • What am I gonna do with you (Barry White)

— **Lubiam moda per uomo**

staff: «Va... vecchio John» (Renato Capecchi e Fernando Corena, baritoni; Regina Resnit, mezzosoprano; Robert Bowman, tenore, Michael Landgon, basso - Orchestra «New Symphony» di Londra diretta da Edward Downes)

21,05 **IL GIRASKETCHES**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**

Komm zigany (Franck Chacksfield) • Arrivederci Roma (George Melachrino) • I concentrate on you (Percy Faith) • Serenata (Don Costa) • Settima alba (Riz Ortolani) • Mattinata (Capitol Symphony) • Intermezzo (Franck Chacksfield) • Aranjuez mon amour (Caravelli) • Blue waters (Robert Denver) • Je pense a toi (Paul Mauriat) • I can't believe I'm loving you (Jackie Gleason) • Cafe Regio's (Isaac Hayes) • I'm in the mood for love (Ciebanoff Strings)

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Nicolai Rimski-Korsakov: La grande Pasqua Russa, ouverture op. 36 (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult) • **Sergei Rachmaninov:** Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra (Pianista Margrit Weber - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • **Franz Liszt:** Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orchestra London Philharmonic diretta da Bernard Haitink)

9,30 **Pagine organistiche**

Johann Kuhnau: Sonata biblica n. 1 • Der Streit zwischen David und Goliath • (Organista Gustav Leonhardt) • **Johann Sebastian Bach:** Pastorale in fa maggiore (BWV 590) (Organista Helmut Welche)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**

a cura di **Antonio Bandera**
6. I ponti: dal legno all'acciaio

10,30 **Pagine scelte da TROILUS AND CRESSIDA**

(Troilo e Cressida)
Opera in tre atti di **Christopher Hassall**
Musica di **William Walton**

Troilus • Richard Lewis
Cressida • Elisabeth Schwarzkopf
Evadne • Monica Sinclair
Prima sentinella • Geoffrey Walls
Seconda sentinella • Lewis Thomas
Terza sentinella • John Hauxwell
Dirige l'Autore
Orchestra • Philharmonia • di Londra

11,30 **Musiche di danza e di scena**

Béla Bartók: Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Janos Ferencsik) • **Ludwig van Beethoven:** 11 Danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

12,10 **Un personaggio triestino. Conversazione d' Enrico Terracini**

12,20 **Itinerari operistici**

Profilo di **GIACOMO MEYERBEER**

Robert le Diable: «Idole de ma vie» (Joan Sutherland, soprano - Orchestra della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra diretti da Richard Bonynge); Les Huguenots: «Plus blanche que la blanche hermine» (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferrara); L'étoile du Nord: «C'est bien lui» (Joan Sutherland, soprano; André Pépin, flauto - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge); Dinorah ou le Pardon de Ploërmel: «Ombre légère» (Soprano Maria Callas - Orchestra London Philharmonic diretta da Tullio Serafin); Le Prophète: «O prêtres de Baal» (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Covent Garden diretta da Henry Lewis); L'Africaine: «O Paradis» (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Giuseppe Patané)

13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Bernard Haitink

Soprano **Elly Ameling**

Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Bedächtig - Nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himmlische Leben (Sehr behaglich)

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

14 — **Galleria del melodramma**

Richard Wagner: Lohengrin: Preludio (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • **Pietro Mascagni:** Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma» (Soprano Fiorenza Cossotto - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • **Riccardo Zandonai:** Francesca da Rimini: «L'ha colta il sonno» (Gianna Maritatti e Lorenza Canepa, soprani; Walter Monachesi, baritono; Gastone Limarilli, tenore - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Renato Sabbioni)

14,30 **Concerto del Trio di Trieste**

Robert Schumann: Trio in re minore op. 63: Con energia e dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento con intima espressione • **Johannes Brahms:** Trio n. 2 in do minore op. 87: Allegro Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

15,30 Gli amici

Commedia in due atti di **Arnold Wesker** - Traduzione di **Betty Foa**

Esther • Gianna Pirz
Manfred • Andrea Lala
Roland • Franco Mezzera
Crispin • Antonio Salines
Tessa • Carmen Scarpitta
Simone • Ileana Ghione
Macey • Vittorio Sanipoli
Musiche originali di **Franco Nebbia**, eseguite alla chitarra da **Armando Celso** - Regia di **Giorgio Bandini**

17,20 **INTERMEZZO**

Jan Francaix: Sei Preludi per undici strumenti a arco: Apertura - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato) • **Ernst Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra: Fandango: Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca - Villanella Tamburino (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odon Alonso) • **Béla Bartók:** 2 Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Erdelyi)

18,20 **Civiltà musicali europee: la Francia**

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba (Orchestra «London Symphony» diretta da Pierre Boulez)

20,45 **Solisti di jazz: Jelly Roll Morton**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**

Il figlio della serva

Carattere e destino di **August Strindberg**

Programma di **Franco Monicelli**

Prendono parte alla trasmissione:

L. Bottigelli, E. Cappuccio, A. Caravaggi, M. Cortese, W. Di Donato, S. Dollfus, R. Lori, V. Lottero, A. Marcelli, E. Marcucci, M. Mordegliani, G. Mavara, F. Patano, P. Pavese, F. Vaccaro

Regia di **Massimo Scaglione**

22,35 **Musica fuori schema**

Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

Al termine: **Chiusura**

19,30 RADIOSERA

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**

Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet); «La ghirlanda della vergine», coro delle ancelle Atto III (Maria Schober e Anna Felbermayer, soprani - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Otto Ackermann) • **Vincenzo Bellini:** La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni» (Basso Cesare Siepi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); I Puritani: «A te o cara» (Luciano Pavarotti, tenore; Arleen Auger, soprano; Bunge Reid, baritono; Herbert Lackner, basso - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) • **Gaspard Spontini:** La vestale: «O Nume tutelare» (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • **Richard Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti e Marcia delle corporazioni (Orchestra «Philharmonia» diretta da Otto Klemperer) • **Giuseppe Verdi:** Fal-

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer) • **Zoltan Kodaly:** Sinfonia in do maggiore «in memoriam Arturo Toscanini»: Allegro - Andante moderato - Vivo (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) • **Rolf Liebermann:** Concerto per jazz band e orchestra sinfonica: Introduzione - Jump - Scherzo I - Blues - Scherzo II - Boogie woogie - Interludio - Mambo (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia e Orchestra jazz di Armando Trovajoli)

20,15 **IL FLAUTO NEL '700**

Antonio Vivaldi: Concerto in do minore, per flauto, archi e cembalo: Allegro non molto - Largo - Allegro (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra da camera «I Musici») • **Georg Friedrich Haendel:** Sonata in fa maggiore op. 1 n. 11, per flauto e basso continuo: Largo - Allegro - Siciliana - Allegro (David Munrow, flauto diritto; Oliver Brookes, violoncello; Christopher Hog-

wood, clavicembalo) • **Johann Sebastian Bach:** Sonata in sol maggiore, per flauto, violino e continuo: Largo - Vivace - Adagio - Presto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo; Jordi Savall, viola da gamba)

radio

lunedì 4 agosto

calendario

IL SANTO: S. Giovanni Maria Vianney.

Altri Santi: S. Aristarco, S. Perpetua, S. Pertulliano, S. Eleuterio, S. Agabio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,57; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,53; a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,35; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,30; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,18; a Bari sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1792, nasce a Field Place Percy Bysshe Shelley.

PENSIERO DEL GIORNO: Guai a chi è solo, perché se cade, non ha alcuno che lo soccorra. (Chaucer).



Luciano Pavarotti è Rodolfo nella « Bohème » di Puccini (19,55, Secondo)

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Windmills of your mind. Mettiamo che tu, Adriatico, L'arca di Noè, Armonica song, Città, Non voglio restare solo; G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia, Lacreme napoletane, Il paradiso, Il mio pianoforte. E la chiamano estate. 1,06 Colonna sonora: Piume di cristallo, Due estranei dal film «La cattura», Isadora, Bye bye Barbara, Amare assolutamente, da «L'assoluto naturale», Johnny Guitar, Fill the world with love, da «Goodbye Mr. Chips». 1,36 Acquarello italiano: Simpatia, Romantico blues, Rose rosse, Maria Luisa, Jesabel, Stasera ti dico di no, Amica mia. 2,06 Musica sinfonica: B. Bartok: 4 pezzi per orchestra (Op. 12): Prélude - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre. 2,36 Sette note intorno al mondo: Picasso summer (Theme), Vaya con Dios (Go with God), I love you love me, Someday we'll be together, Useless panorama, Due parole d'amore, He touched me. 3,06 Invito alla musica: The king and I, Una mezza dozzina di rose, Eternità, Birimbao, It's me that you need (Era lei), L'amour est bleu. 3,36 Antologia operistica: A. Adam: Si j'étais Roi: Ouverture; U. Giordano: Fedora, Atto 2°: «Mia madre la mia vecchia madre»; C. Gounod: Faust, Atto 2°: Valzer. 4,06 Orchestre alla ribalta: Portrait of my love, Zia Maria, Zazueira, Dream a little dream of me, Ai quattro venti, Swingology, Respect. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Czaras, Primo amore, Come le rose, Oh happy day, La tua voce, Geschichten aus dem Wienerwald (Tales from the Vienna woods), Clopin clopan. 5,06 Fantasia musicale: Melodia per un concerto, Un amore di seconda mano, La Peppina, Miracolo d'amore, I'm in

the mood for love, Sogni proibiti, Scotch, Sempre la stessa storia. 5,36 Musiche per un buongiorno: Dharma for one, Orbita, Quintana, Malinconia, Speranze perdute, Moby Dick.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereo). 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Articoli in vetrina», di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonetti - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo). 20,30 Aus der Weltkirche, 21,30 Ojcowie Kosciola o Pismie Swietym. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le curé d'Ars est-il d'actualité? 22,30 News from the Vatican, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini - «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Tendencias actuales del pensamiento teológico. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore - Haffner - K. 385: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italiana - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Arthur Honegger: Intrada, per tromba e pianoforte (Maurice André, tromba; Jean Hubeau, pianoforte) • Johannes Brahms: Intermezzo in mi bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Valery Voskoboynikov) • Robert Schumann: Quattro Canti da caccia, per coro maschile e 4 corni: Per l'alta caccia - Attenzione - Mattino di caccia - Mattutino (Cornisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Joseph Lanner: Danze stiriane (Complesso strumentale Boskowsky diretto da Willy Boskowsky)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Antonin Dvorak: Valzer in la maggiore (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino) • Johann Strauss: Lagunen Valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ
- 8 — GIORNALE RADIO
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • L'edera (Gigliola Cinquetti) • Chi di noi (Angeleri) • Albergo • L'allegria (Angela Luce) • L'amore (Peppino Gagliardi) • Malata d'allegria (Giovanna) • Pensa (I Camaleonti) • Cara mia (Arturo Mantovani)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 COUNTRY AND WESTERN
- 11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Roberto Nicolosi e Piero Umiliani
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti (Replica)
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Fred Bongusto presenta:
Mezzogiorno al night
Programma di Sergio Bardotti

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— «Noi» deodorante
- 14 — Giornale radio
- 14,05 Aroldo Trieri e Giuliana Lojodice presentano:
ERAVAMO COSÌ
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di Carlo Scaringi e Sergio Trincherio
Regia di Marco Lami
- 14,40 TRISTANO E ISOTTA
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6° puntata
Regina Marina Bonfigli
Isotta Mariella Zanetti
Brangania Graziella Galvani
Primo Barone Gino Mavara
Secondo Barone Rino Sudano
Terzo Barone Iginio Bonazzi
Tristano Gino Lavagetto

Re Marco Vincenzo De Toma ed inoltre: Paolo Faggi, Stefano Varriale, Santo Versace, Anna Marcelli, Attilio Ciciotto, Warner Di Donato, Daniela Sandrone
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Formaggino Milione

- 15 — Riccardo Bertonecelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

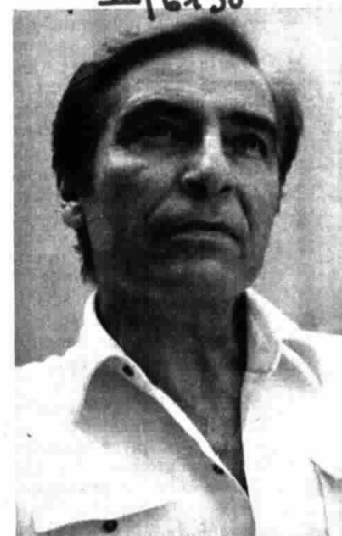
- 16 — Il girasole
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)

- 17 — Giornale radio
- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 ALLEGREMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sandra Milo presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di Elena Greco con Ave Ninchi
Regia di Carla Ragionieri
- 20 — C'ERANO UNA VOLTA
Perez Prado, The Champs, Harry Belafonte e tanti altri...
- 21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 21,45 I PROTAGONISTI
a cura di Michelangelo Zurletti
Pianista MAURIZIO POLLINI (Replica)
- 22,20 ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Armando Adolgo

- 23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura



Ubaldo Lay (ore 7,23)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Gli Abba, Miro e The Guitar Men** — **Invernizzi Formaggino Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
J. Massenet: Manon: «Toll... Vous!» (J. Micheau, sopr.; L. De Luca, ten. - Orch. dell'Opéra-Comique dir. A. Wolff) ♦ G. Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» (Ten. G. Di Stefano) ♦ G. Verdi: Il Trovatore: «D'amor sull'ali rose» (Sopr. M. Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. H. von Karajan) ♦ R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: «Wahn! Wahn! Überall Wahn!» (Bs. G. London - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Knappertsbusch) ♦ G. Meyerbeer: Il Profeta: Marcia dell'incoronazione (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

9,30 **Il fiacre n. 13**

di Saverio De Montepin
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6° episodio
Claudia Varny Ilaria Occhini

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Urso-Campoli: Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) ♦ **Wonder:** Boogie on reggae women (Stevie Wonder) ♦ **Cassia-Carlino-Aloise:** Una farfalla non strappa il fiore (Laura) ♦ **Carrus:** Per un momento (Gruppo 2001) ♦ **Caravati-Pisano jr.:** Pedine (Donatella Moretti) ♦ **Shelley:** Gee baby (Peter Shelley) ♦ **Limiti-Shapiro:** Buon sera dottore (Claudia Mori) ♦ **Pace-Alejandro-Magdalena:** Manuela (Julio Iglesias) ♦ **Cook-Greenaway:** Melting pot (Blue Mink)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**

Programma di **Francesco Savio**
7. Cinema popolare (Prima parte)

Giorgio De La Tour-Vaudieu

Ubaldo Lay
Renato Moulin Franco Graziosi
Il Commissario Thefer Ennio Balbo
Giangiovedi Carlo Ratti
Berta Maria Grazia Sugli
Angela Grazia Radicchi
Samper Enrico Carabelli
Il Giudice Istruttore Giuseppe Pertile
Giacomo Guido Marchi
Antonietta Bianca Galvan
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Augusto Lombardi
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Milione**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno

L'INFINITO, di **Giacomo Leopardi**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflares** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Spettacolo**

Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da «I Nuovi» di **Nora Orlandi**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**



Claudia Mori (ore 14)

3 terzo

8,30 **Children's Corner**

Béla Bartók: Tre pezzi facili per bambini: Canto popolare - Esercizio per le cinque dita - Danza dell'orso (Pianista Kornel Zempleni) ♦ **Gabriel Fauré:** Dolly, suite op. 56, per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Jardin de Dolly - Kitty valse - Tendre - Pas espagnol (Duo pianistico Rollino-Sheftel) ♦ **Alfredo Casella:** Pupazzetti, cinque musiche per marionette, per due pianoforti (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5 (Gerhard Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo - Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Fagottista Michael Chapman - Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ **Léo Delibes:** La Source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**

Christian Cannabich: Les fêtes du serail, suite dal balletto (Orchestra

«A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ **Karl Stamitz:** Concerto in fa maggiore, per pianoforte e orchestra (Pianista Pier Alberto Biondi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ♦ **Georg Christian Wagenseil:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, fagotto e orchestra (Michel Piguet, oboe; Walter Stiftner, fagotto - Capella Academica di Vienna diretta da Eduard Melkus)

11,40 **Charles Edward Ives**

Holidays Symphony, per orchestra e coro: Winter: Washington's Birthday - Spring: Decoration Day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's Day (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Gabriele Ferro - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Renzo Rossellini

Vangelo minimo: L'annunciazione - La grotta di Betlemme - Il discorso sulla montagna - L'ultima cena - Da Pilato ad Erode - La flagellazione - Il Calvario: Agonia e morte di Gesù - La tempesta sul Gergol (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ♦ Ore tristi e serene, per soprano e orchestra d'archi: Alba - Il vento - Risveglio - Nostalgia - Meriggio - Silenzio - Crepuscolo - Notte (Soprano Neyde Thomez - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **La musica nel tempo**
PERGOLESI E LA PAURA DEL SECOLO

di **Gianfranco Zaccaro**

Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater: n. 1-5 - n. 6-12 (Evelyn Lear, soprano; Christa Ludwig, contralto - Orchestra e Coro femminile della Radio di Berlino diretti da Lorin Maazel); Concertino n. 1 in sol maggiore, per archi: Grave - Allegro - Grave - Allegro (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond Stoutz)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ **Giovanni Bottesini:** Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra (Luciano Vicari, violino; Lucio Buccarella, contrabbasso - Orchestra da camera «I Musici») ♦ **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

15,30 **Tastiere**
Domenico Cimarosa: 12 Sonate per fortepiano, dalla «Raccolta di Varie Sonate per il fortepiano»

16 — **Itinerari sinfonici: il mare**
Ludwig van Beethoven: Meeresstille und glückliche Fahrt, op. 112, per coro e orchestra (Orchestra «New Philharmonia» e «John Alldis Choir» diretti da Pierre Boulez) ♦ **Felix Men-**

delssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, op. 26 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Nicolai Rimski-Korsakov:** De «Shéhérazade»: Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orchestra «London Symphony» diretta da Pierre Monteux) ♦ **Claude Debussy:** La mer: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Antonio Vivaldi**

«La Stravaganza», 12 Concerti op. 4 per violino, archi e cembalo: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore (VI. Carmel Kaine); Concerto n. 2 in mi minore (VI. Alan Liveday); Concerto n. 3 in sol maggiore (VI. Carmel Kaine) (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner)

18,15 **Il disco in vetrina**

Franz Liszt: Micca Choralis, organo concincente: Kyrie Gloria - Credo - Sanctus et benedictus - Agnus Dei (Organista Stephan Cleobury - Coro del St. John's College di Cambridge diretto da George Guest) ♦ **Anton Bruckner:** «De justis meditabitur sapientiam», graduale a 3 voci; «Inveni David», offertorio a 4 voci e 4 tromboni; «Pange lingua gloriosa», inno per coro (Coro del St. John's College di Cambridge diretto da George Guest) (Disco ARGO)

20,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**

Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini, archi e continuo BWV 1043: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro; Concerto n. 1 in la minore per violino, archi e continuo BWV 1041: Allegro - Andante - Allegro assai (Solisti Eduard Melkus e Spiros Rantos - Cappella Accademica di Vienna diretta da Eduard Melkus) (Dischi Archiv)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Ifigenia in Tauride**

di **Euripide**

Traduzione di **Leone Traverso**

Ifigenia Elena Da Venezia
Oreste Luigi Vannucchi
Pilade Romano Malaspina
Il Bovaro Alessandro Sperli
Re Toante Mario Feliciani
Il Messaggero Nando Gazzolo
Atena Maria Teresa Albani
Lia Curci
Il coro Anna Rosa Garatti
Gioletta Gentile
Maria Teresa Lauri
Alessandra Maravia
Maria Teresa Rovere

Musiche originali di **Franco Potenza**

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

Al termine: **Chiusura**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **La Bohème**

Opera in quattro atti di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Mimi Mirella Freni
Rodolfo Luciano Pavarotti
Musetta Rita Talarico
Marcello Sesto Bruscantini
Colline Nicolai Ghiuselev
Schaunard Gianni Maffeo
Benoit Alessandro Maddalena
Alcindoro Franco Calabrese
Parpignol Mario Di Filici
Un sergente Mario Frosini
Un doganiere Elio Prisco
Un venditore di prugne Mario Di Filici

Direttore **Thomas Schippers**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortiglioni** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
Edizione Ricordi
(Registrazione RAI 1969)
(Ved. nota a pag. 66)

21,45 **UN'ORCHESTRA DOPO L'ALTRA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

19,15 **Dall'Auditorium della RAI**

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

XVII AUTUNNO MUSICALE NAPOLETANO

RASSEGNA DEI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI

— **Pianista Gyprien Katsaris** (Francia) - Premio Ciffra '74

Wolfgang Amadeus Mozart: Seconda Sonatina viennese: Allegro - Tempo di Minuetto (Allegretto) - Adagio non troppo - Rondò (Allegro) ♦ **Edvard Grieg:** Tre pezzi lirici: Mélodie populaire, op. 38 - Marche des nains, op. 54 - Au printemps, op. 43 ♦ **Sergei Prokofiev:** Toccata, op. 11

— **Violoncellista Csaba Onczay** (Ungheria) - Premio Budapest '73

Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Non troppo svelto - Lento - Molto vivace (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

— **Organista Ernesto Tamagni** (Italia) - Premio Vercelli '72

Johann Sebastian Bach: Fantasia su «Komm, heiliger Geist, Herr Gott», per organo ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Fantasia in fa minore K. 608

radio

martedì 5 agosto

calendario

IL SANTO: S. Memmio.

Altri Santi: S. Emidio, S. Cassiano, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,56; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,51; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,33; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,17; a Bari sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1895, muore a Londra il filosofo Friedrich Engels.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando siete in mezzo alla folla, fate di non smarrirvi voi stessi (Graf).



Lando Buzzanca e Gaia Germani sono i protagonisti della trasmissione «Sparlando con Lando» che va in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: The sound of music, lo una donna, L'amore dove sta, Pazzo idea, Santa Lucia luntana, La voce. F. Schubert: Improvviso in mi bem, magg. op. 90 n. 2; E. Grieg: Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solvejg da «Peer Gynt», Piccola strada di città, La mia bella la mi aspetta, Venus, 1,06 Danze e cori da opere: Verdi: Aida: Atto 2°; D. Sciothakovich: Katerina Ismailova: Atto 4°; Canto dei deportati: P. J. Ciaikovski: Eugene Onegin: Atto 2°; Valzer: 1,36 Musica notte: Monica, Midnight cow boy, «Warsaw» concerto, Moonlight serenade, Sottovoce, Czardas, Minuetto for Annabella, 2,06 Antologia di successi italiani: Tu balli sul mio cuore, Se tu sapessi amore mio, Dio come ti amo, La porti un bacione a Firenze, La nostra canzone, E la domenica lui mi porta via, Tango del mare, 2,36 Musica in celluloide: Papillon, Two happy people da «Sesso matto», Live and let die da «Vivi e lascia morire», Malizia, L'amore secondo Teresa da «Teresa la ladra», Il padrino (The Godfather), La vuelta da «Ultimo tango a Parigi», Tecnica di un amore, 3,06 Giostra di motivi: Cuba libre, Amor mio, Rose rosse, lo si, Piazza grande, Mani mani, Sweet temptation, 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: A. Adam: Si j'étais Roi: Ouverture; P. Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo Atto 3°; C. M. Von Weber: Il Franco Cacciatore: Ouverture, 4,06 Tavolozza musicale: Ritmo senza parole, La casa degli Angeli, Una storia, Blue concerto, The flamenco moog, Sciogli i cavalli al vento, Notre roman, 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Dietro i suoi occhi, Legge d'amore, Amare, lo ci credo ancora, Domani nasce un altro uomo, Giochi senza età, 5,06 Complessi di musica leggera: L'americano Wright, Il cavallo l'aratro e l'uomo, Una musica, Guarda, L'amore

mi aiuterà, Vamos a la playa, Cicati cikà, 5,36 Musiche per un buongiorno: Little man, Riflessi di Broadway, Francesina, Boston, Un jour un enfant, Tema di Lara, Pais tropical.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 «Studio A», programma di musica leggera in stereo), 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Religione e scienze mediche: «La scienza medica in rapporto alla religione e morale», del Prof. Luigi Gedda - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum» (su FM: 20 «Studio A», programma di musica classica in stereo), 20,30 Westliche Werte, östliche Werte, menschliche Werte, 21,30 Tajemnica Kosciola, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Pèlerinage à Notre Dame des Neiges, 22,30 Religious Events, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Pensando un pouco... hoje falamos de... 23,30 Panorama de las religiones en el mundo actual, 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alla rustica (Revisione di Alfredo Casella) (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pierluigi Urbini) ♦ Ludwig van Beethoven: Danze viennesi (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmuth Koch)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Arpista Lily Laskine - Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal «Quintetto in la maggiore» per archi (Bamberg String Quartet con Paul Hannevogl, seconda viola) ♦ Igor Stravinsky: Ebony Concert (Clarinetista e direttore Karel Krautgartner - Orchestra «Karel Krautgartner»)

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Jules Massenet: Le sommeil de Cendrillon (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) ♦ Emile Waldeufel: I pattinatori, valzer (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mi ha fatto la mia mamma, La calzetta, Angelo di strada, Mi son chiesta tante volte, 'O vascio, L'amoroso, Un momento di più, Stanotte sentirai una canzone

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 **Le interviste impossibili**

Oreste Del Buono incontra **Sacher Masoch** con la partecipazione di Carmelo Bene

Regia di Vittorio Sermoni (Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Lando Buzzanca presenta:

Sparlando con Lando

Un programma di Luigi Angelo con Gaia Germani

Regia di Fausto Nataletti

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

14,40 **TRISTANO E ISOTTA**

Originale radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

7ª puntata

Primo Barone Gino Mavara
Secondo Barone Rino Sudano
Terzo Barone Iginio Bonazzi
Primo Araldo Attilio Ciciotto
Re Marco Vincenzo De Toma
Tristano Gino Lavagetto
Isotta Mariella Zanetti
Secondo Araldo Warner Di Donato
Una donna Anna Bolens
Aguiguerrando Ettore Conti
Brangania Graziella Galvani
ed inoltre: Paolo Faggi, Stefano

Varriale, Maria Grazia Cavagnino, Santo Versace, Simona Caucia
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Formaggino Susanna

15 — **Riccardo Bertinocelli e Massimo Villa** presentano:

PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 **Albo d'oro della lirica**
a cura di Rodolfo Celletti e Giorgio Gualerzi

Soprano EUGENIA BURZIO

Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete» ♦ Giacomo Puccini: La fanciulla del West: «Laggiù nel soledad» ♦ Arrigo Boito: Mefistofele: «Spunta l'aurora pallida» ♦ Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo» ♦ Giovanni Pacini: Saffo: «L'ama ognor» ♦ Giuseppe Verdi: Il trovatore: «Vivrà» (duetto) (Baritono Magini-Coletti); La forza del destino: «Me pellegrina ed orfana» ♦ Vincenzo Bellini: Norma: «Dehl non volerli vittime»

(Replica)

20,05 **LE CANZONISIME**

21 — **RITMI DAL SUD AMERICA**

21,20 **Radioteatro**

Radio Caterina

Radiocomposizione di Guido Guarda con l'intervento di alcuni fra i testimoni della vicenda e degli attori Vanna Polverosi e Giampiero Becherelli
Regia di Dante Raiteri

22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Isabella Del Bianco
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Renato Pareti, Valentina Greco e The Lovelets**
Chi sarà, Cos'è l'amore mio, Heart and soul, Donna, Quanto tempo passerà, Sweet was my rose, Week-end, 18 anni, I can help, C'era un fiume, Notte dell'estate, Shame Shame Shame, Viaggio da Cavoro
— **Invernizzi Formaggio Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° episodio
Giorgio De La Tour-Vaudieu
Ubaldo Lay
Renato Moulin Franco Graziosi
L'ispettore Thefer Ennio Balbo
Giangiovedi Carlo Ratti
Il Dottor Stefano Liorio
Dante Biagioni

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Philips: Candy baby (Beano) • **Casey-Spencer: Searchin'** (Gloria Gaynor) • **Anka: Diana** (Paul Anka) • **Polizy-Natili-Ramoino: Una storia d'amore** (Juli e Julie) • **Albertelli-Dattoli: Al mondo** (Mia Martini) • **Stavolo-Zulian-Sandrelli: Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli) • **Boone: Friend** (The Pat Boone Family) • **Groscolas-Jourdan: Elise** (Pierre Groscolas) • **Vecchioni-Pareti: Chi sarà** (Renato Pareti)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Crewe-Randell: I wanna dance wit' choo (Disco Tex and the Sex-O-Lettes) • **Cooper-Ezrin-Wagner: Departmen of youth** (Alice Cooper) • **Mantron: Supersonic band** (Jerry Mantron) • **Holland-Dozier: Take me in your arms** (Doobie Bros) • **Bell-Jones: Private number** (Babe Ruth) • **John-Taupin: Captain fantastic** (Elton John) • **Paton-Lyall: Magic** (Pilot) • **Capuano-Meakin-Fraser: Life can be an open door** (Mario Capuano) • **Ferrari-Pallavicini: Donna con te** (Mia Martini) • **Dalla-Roversi: Ulisse coperto di sale** (Lucio Dalla) • **Martin: There's a whole lot of loving** (Guys and Dolls) • **Blackwell-Presley: Don't be cruel** (Mike Berry) • **Nocenzi-Di Giacomo: L'albero del pane** (B.M.S.) • **Bristol: Leave my world** (Johnny Bristol) • **Stevens: The old schoolyard** (Linda Lewis) • **Crewe-Nolan: Lady marmalade** (La Belle) • **Fuller-Barnum: Passport** (Al Wilson) • **Casey-Finch: Where is the love** (Betty Wright) • **Dozier: Don't turn the lights off** (The Originals) • **Luberti-Cocciante: Can-**

- Ester Derrieux Antonella Della Porta**
Berta Maria Grazia Sugh
Angela Grazia Radicchi
Loriot Manlio Busoni
Marietta Anna Montinari
Renée Alessandro Berti
ed inoltre: **Alberto Archetti, Ettore Banchini, Attilio Corsini**
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— **Invernizzi Formaggio Susanna**
- 9,50 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,24 Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
GUARDA CHE BIANCA LUNA e IRENE SIEDI ALL'OMBRA
di **Jacopo Vittorelli**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,35 Gabriella Ferri presenta:**
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti e Marcello Cioccolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- to popolare (Riccardo Cocciante) • **Pagliuca-Tagliapietra: Sera** (Le Orme) • **King-Glick: Stand by me** (John Lennon) • **Albert: Feelings** (Morris Albert) • **Gaetano: Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano) • **Kooymans-Hay: Lucky number** (Golden Earring) • **Pickett-Cropper: In the midnight hour** (Chopin) • **Hugo e Luigi Weiss: The hustle** (Van McCoy) • **Ronney: Slow the fast song down to a ballad** (Gentle Ben) • **Vanda-Young: Let your hair hang down** (Stevie Wright) • **Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore: Take my heart** (Jacky James)
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
- 21,29 Ettore Desideri presenta:**
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Polifonia**
Claudio Monteverdi: Dal VI Libro dei Madrigali: Lamento di Arianna: « O Teseo, Teseo mio » - « Dov'è, dov'è la fede » - « Ah! ch'ei non risponde » (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini); **« Exultent coeli »**, da « Quarta raccolta dei Sacri Canti », per 5 voci e organo (Organista Genaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura**
Giovanni Battista Pergolesi: Concerto n. 2 in re maggiore, per flauto, archi e clavicembalo (Flautista **André Jau-net** - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da **Edmond De Stoutz**) • **André Campra: Les Femmes, cantata con sinfonia, su testo di Roy** (Baritono **Jacques Herbillon** - Complesso strumentale **Jean-Louis Petit**) • **Franz Berwald: Sinfonia in do maggiore** - Singolare (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Sixteen Ehrling**)
- 10,30 La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Karl Stamitz: Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte (Lina Lama, viola; **Piero Guarino, pianoforte**) • **Georg Christian Wagenseil: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra** (Arpista **Nicanor Zabaleta** - Orchestra **Paul Kuentz** - diretta da **Paul Kuentz**) • **Karl Ditters**

- 13 — La musica nel tempo**
UNA COMMEDIA DELL'ARTE PER MUSICA: L'AMFIPARNASO DI ORAZIO VECCHI
di **Alberto Basso**
Orazio Vecchi: Amfiparnaso, commedia armonica in un prologo e tre atti (Sestetto Italiano **Luca Marenzio** • **Liliana Rossi e Margherita Bach**, soprani; **Pier Maria Capponi**, falsetto; **Guido Baldi**, tenore; **Giacomo Carmi**, baritono; **Piero Cavalli**, basso)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Pierre Boulez
Alban Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra: **Præludium** - **Reigen** - **Marsch** (Orchestra Sinfonica della BBC) • **Claude Debussy: Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirènes** (Orchestra Filarmonica di New York e Coro **John Alldis**) • **Pierre Boulez: Livre pour cordes** (Archi dell'Orchestra Filarmonica di New York) • **Béla Bartók: Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19** (Orchestra Filarmonica di New York e **Schola Cantorum**)
- 16 — Liederistica**
Frédéric Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Stefania Woytowicz, soprano; **Wanda Klimowicz, pianoforte**) • **Piotr Il'ich Ciaikovski: Serenata** op. 63 n. 6 (Galina Viscniewskaja, soprano; **Mstislav Rostropovic, pianoforte**)

- 19,15 Concerto della sera**
Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Introduzione (Adagio, Allegro agitato) - **Larghetto non troppo** - **Scherzo** (Allegro molto) - **Finale** (Allegro leggero assai) (Orchestra **A. Scarlatti** - di Napoli della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**) • **Ernesto Halffter: Concerto per chitarra e orchestra: Fandango** (Allegro moderato) - **Fantasia alla madrigalesca** (In un tempo molto moderato ed espressivo) - **Villanella tamburina** (Chitarrista **Narciso Yepes** - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da **Odon Alonso**)
- 20,15 MUSICHE FRANCESI CONTEMPORANEE**
Denis Dider: La vieille danse per soprano, flauto, violoncello e percussioni (Christiane Legrand, soprano; **Pierre Yves Artaud, flauto**; **Michel Marchesini, violoncello**; **Tristan Murail, percussioni**) • **Claude Ballif: Solfeggio**, estratti per oboe solo (Solista **Jacques Vandeville**) • **Gérard Grisey: Périodes** per sette strumenti (Complesso diretto da **Boris de Vinogradov**) (Registrazione effettuata l'11 giugno 1974 all'Accademia di Francia in Roma)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
— **Wilhelm Furtwaengler - Sesta trasmissione**
(Replica)
Al termine: **Chiusura**

von Dittersdorf: Concerto con violino e orchestra (Violinista **Denes Zsigmondy** - Orchestra da camera di Vienna diretta da **Paul Angerer**)

- 11,30 Un romanzo marinairesco del primo Novecento. Conversazione di Gino Nogara**
- 11,40 Gruppi Cameristici**
Gian Francesco Giuliani: Quintetto in fa maggiore, per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (Rev. di Franco Sciannameo) (I Solisti di Roma: **Massimo Coen e Franco Sciannameo**, violini; **Gianni Antonioni**, viola; **Salvatore De Girolamo**, violoncello; **Nicola Samale**, flauto) • **Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, andante - Tempo di marcia francese** (The Dorian Quintet: **Karl Kruber**, flauto; **Charles Kustin**, oboe; **Jerry Kirkbride**, clarinetto; **Jane Taylor**, fagotto; **Benjamin Barry**, corno)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Flavio Testi: Musica da concerto n. 4, per flauto e orchestra: Calmo assai, Allegretto poco mosso - Andante sostenuto - Allegro molto quasi presto (Flautista **Bruno Martinotti** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Fulvio Vernizzi**) • **Vittorio Flegara: Concerto per orchestra: Allegro - Lento - Fuga, Allegro** (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Bruno Maderna**)

- 16,30 Pagine pianistiche**
Erik Satie: Sports et divertissement (Pianista **Frank Glazer**) • **Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo** (Pianista **Wilhelm Kempff**)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 « Il clavicembalo ben temperato » di Sviatoslav Richter**
Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, Vol. II: Preludio e Fuga n. 21 in si bem. magg. - Preludio e Fuga n. 22 in si bem. min. - Preludio e Fuga n. 23 in si magg. - Preludio e Fuga n. 24 in si min.
- 17,40 Jazz oggi - Programma presentato da Marcello Rosa**
- 18,05 LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30 Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 Concerto del liutista Julian Bream**
Francesco da Milano: Ricerare - La canzone degli uccelli - **Fantasia** - **Ricerare: La compagna** • **Robert Johnson: Fantasia** - **Gaillard** - **Pavan** - **Almaine** • **Frank Martin: Quatre pièces breves: Prélude - Air - Plainte - Comme une gigue**



Narciso Yepes (ore 19,15)

radio

mercoledì 6 agosto
IX/C
calendario

IL SANTO: S. Felicissimo.

Altri Santi: S. Giusto, S. Pastore, S. Giacomo Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,22 e tramonta alle ore 20,55; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,32; a Roma sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,28; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce lo scrittore Paul Claudel.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo pieno di sé, è sempre vuoto. (Régismanset).



Franco Bracardi è (Solforio) il personaggio anti disc-jockey della trasmissione «Musica in» che va in onda alle ore 17,40, sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Spirit of summer, Anyway, Dettagli, Simme 'e Napule paisà, You're so vain, Old man river, One finger Joe, C. Debussy: Jardins sous la pluie da «Estampes», Over the rainbow, Wave, Ciuri ciuri, L'amore mi aiuterà, Mi son chiesta tante volte, Satisfaction. 1,06 Bianco e nero ritmi sulla tastiera: Work song, Alley cat, Chattanooga choo choo, Copacabana, Day tripper, Aquarius, Dixie. 1,36 Ribalta lirica: G. Verdi: Il trovatore. Atto 3°. «Di quella pira», Aida: Atto 3°. «Pur ti riveggo, mia dolce Aida». 2,06 Sogniamo in musica: Que rest-t'il de nos amours, 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco e luna, Forever and ever, Noi due nel mondo e nell'anima, Basterà, E mi manchi tanto, Airport love theme. 2,36 Palcoscenico girevole: Theme from shaft, America, Canarino, A song for Satch, Piccolino, Mi hermano, Stoney end, Violetta. 3,06 Concerto in miniatura: W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 16 per archi K. 428: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto e trio - Allegro vivace. 3,36 Ribalta internazionale: Il mio canto libero, Cabaret, Compartments, Little green apples, Lei lei, Noi ieri noi oggi. 4,06 Dischi in vetrina: Roma parla tu, La vestaglia, Dolce Jenny, Come faceva freddo, Come un anno fa, E poi... 4,36 Sette note in allegria: Salsa y sabor, Co co co chi coo, Mozart (trascr.): Rondò, Yo yo, Flying through the air, Obladi obladà, Il Riccardo, Slag solution. 5,06 Motivi del nostro tempo: Molly may, Nonostante lei, Tranquillità, Minuetto, L'orso bruno, Sylvie. 5,36 Musiche

per un buongiorno: Chega de saudade, Song sung blue, Mrs. Robinson, Yellow river, Time is tight, Wives and lovers, Flirt.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «698355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A», programma di musica leggera in stereo). 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Santuari d'Europa», di Riccardo Melani: «La Madonna del Colle, di Lenola» - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM: 20 - Studio A», programma di musica classica in stereo). 20,30 Die katholische Kirche in der Schweiz. 21,30 W cieniu kopuły Sw. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Audience Pontificale. 22,30 Pontifical Audience. 22,45 Incontro della sera: Notizie - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Audiência geral da semana. 23,30 Peregrinos con el Papa. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Ouverture e balletto dall'opera «Alcina»: Ouverture - Adagio, Allegro, Musette, Menuet - Il ballo - Gavotte, Sarabande, Menuet (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia in do maggiore n. 41 «Jupiter» K. 551 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Adolphe Adam: La giralda: Ouverture (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Richard Bonyngue)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Carl Philipp Emanuel Bach: Finale: Allegro molto, dal Concerto per flauto, archi e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez) ♦ Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte (Pianista Gary Grafmann) ♦ Carlos Surinach: Sinfonietta flamenca: Vivo e grazioso - Andantino - Allegro ma non troppo - Presto agitato (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Pietro Mascagni: Silvano: Barcarola (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonaventura) ♦ Johann Strauss: Una notte a Venezia: Ouverture (Orchestra Sinfonica F.F.B. di Berlino diretta da Wilhelm Schuchter)

- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Lauzi-La Bionda: Passa il tempo (Bruno Lauzi) ♦ Bigazzi-Bella: Piccoli diavoli (Marcella) ♦ Minellono-Balsamo: Bugiardi noi (Umberto Balsamo) ♦ Magno-Esposito: Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) ♦ Mogol-Donida: La folle corsa (Little Tony) ♦ Panzeri-Morgan: Il bimbo (El Bimbo) (Rosanna Fratello) ♦ Lo Vecchio-Vecchioni-Pareti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) ♦ Pilat: Alla fine della strada (Werner Müller)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 Il fascino indiscreto dell'estate
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio
- 14,05 TUTTOFOLK
- 14,40 TRISTANO E ISOTTA
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
8ª puntata
Tristano Gino Lavagetto
Isotta Mariella Zanetti
Maga Anna Caravaggi
Brangania Graziella Galvani
Re Marco Vincenzo De Toma
Un Cavaliere Renzo Lori
Regina Marina Bonfigli
Aguiguerando Ettore Conti
Araldo Warner Di Donato
ed inoltre: Misa Mordegia Mari,

- Paolo Faggi, Simona Caucia, Anna Bolens, Attilio Ciciotto, Stefano Varriale, Tullio Valli
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Tostine
- 15 — Riccardo Bertonecelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — Il girasole
Programma mosaicco a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — Giornale radio
- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Musica in
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Merchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 IL DISCO DEL GIORNO
Selezione di novità della discografia classica
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 376 per violino e pianoforte: Allegro - Andante - Rondò (Allegretto grazioso) (Henryk Szering, violino; Ingrid Haebler, pianoforte) ♦ Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
(Dischi Philips-Grammophon)
- 20,10 Revival Anni 30
Presentazione di Ruggero Jacobbi e Paolo Poli
Oh, amante mia
di Terence Rattigan
Traduzione di Laura Del Bono
Olivia Brown Margherita Bagni

- Sir John Fletcher Luigi Cimara
Michele Franco Pastorino
Polton Maria Zanolli
Miss Dell Lauretta Torchio
Lady Diana Fletcher Lia Angeleri
Regia di Lino Girau
(Registrazione)
- 21,55 RONNIE ALDRICH, DUE PIANOFORTI E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA
- 22,20 CATERINA CASELLI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Patty Pravo, Michael Jackson e Giovanni Fenati**
— **Invernizzi Tostine**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Leoncavallo: Pagliacci: Prologo - Si può? (Bar. A. Protti - Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. U. Rapalo) • **R. Strauss**: Il cavaliere della rosa - Di rigori armato (Ten. L. Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. G. Solti) • **M. Mussorgski**: Kovancina - Poteri dell'ignoto (Aria di Marta) (Sopr. Y. Oraztsova - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. B. Khaikin) • **G. Rossini**: Semiramide - Ah, quel giorno ognor rammento (Msopr. M. Horne - Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) • **U. Giordano**: Andrea Chenier - Vicino a te s'acqueta (A. Stella, sopr.; F. Corelli, ten. - Orch. dell'Opera di Roma dir. G. Santini)
9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 8^o episodio

- Giorgio De La Tour-Vaudieu
Renato Moulin Franco Graziosi
L'Ispezzore Thefer Ennio Balbo
Il Dottor Stefano Lorient
Dante Biagioni
Berta Maria Grazia Sughi
Angela Grazia Radicchi
Giangiovedi Carlo Ratti
Lorient Manlio Busoni
ed inoltre: Ettore Banchini, Alessandro Berti, Attilio Corsini, Stefano Gambacurti, Rinaldo Mirannatti
Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)
— **Invernizzi Tostine**
9,50 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CUORE MIO... di **James Joyce**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**
— **Tronchetto Alida**

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli** (Replica)
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Celentano: Yuppi Du (Adriano Celentano) • **Pace-Giacobbe-Avogadro**: Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) • **Sisini-Russo**: Carol (Junie Russo) • **Minellono-Balsamo**: O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) • **Bourtyre-Desca-Harvel**: Gentleman cambrioleur (Jacques Dutronc) • **Crewe-Nolan**: Lady Marmalade (Labelle) • **Fearu-Zigoli**: Parlerò di te (Gilda Giuliani) • **Ellison**: Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
8. Cinema popolare (Seconda parte)

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Sebban-Davidrun-Fratini: Porto Rico (Pinkies) • **Odell**: Somebody gotta go (Chopyn) • **Jean**: New York City (Tabou Combo) • **Medeiros-Duarte**: Meu sapato ja furou (Clara Nunes) • **Rodrigues-Orlandino**: Folia de Rei (Baiano and On Nove Caetanios) • **Bernstein-O'Loughlin**: A Hurricane is coming tonight (Carol Douglas) • **Holland-Dozier**: Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) • **Dalla-De Gregori**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Senese-Del Prete**: Campagna (Napoli Centrale) • **Schatz-Lanzaroni**: Are you ready for this (The Brothers) • **Hugo e Luigi Weiss**: Thank you baby (The Stylistics) • **Dalano-Felisatti**: Sei bellissima (Loredana Bertè) • **Massey-Barnum**: Brown: Having a party (The Osmonds) • **Hugo e Luigi Weiss**: Disco baby (Van Mc Coy) • **Eyers**: I'm on fire (The Airbus) • **Swern-Shury**: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • **Gamble-Huff**: Survival (The O'Jays) • **Perry**: Walking in rhythm (Blackbyrds) • **Cellamare-Baldazzi**: Esperienze (Rosolino) • **Lavezzi-Radiuz**: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **Anderson-Ulvaeus**: Rock me (Abba) •

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** (Replica)
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- Glick-King**: Stand by me (John Lennon) • **Sorrenti**: Le tue radici (Alan Sorrenti) • **Waddington-Bickerton**: I can do it (Rubettes) • **Sweet**: Fox on the run (Sweet) • **Wagner-Ezzrin-Cooper**: Department of Youth (Alice Cooper) • **Chinn-Chapman**: Your mamma won't like me (Suzi Quatro) • **Bachman**: Hey you (B.T.O.) • **Vlavianos-Koulouris-Costandinos**: Action lady (Demis Roussos) • **Holland-Dozier**: Take me in your arms (Doobie Bros)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli** (Replica)
21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

3 terzo

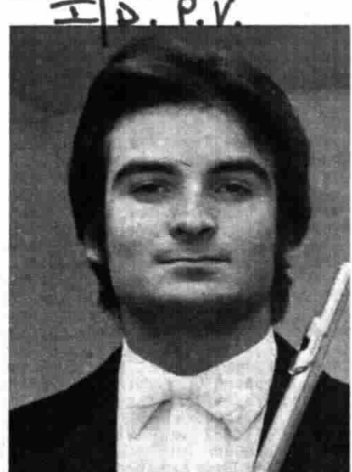
- 8,30 Pagine pianistiche**
Ludwig van Beethoven: Fantasia in sol minore op. 77, per pianoforte (Pianista Paul Badura Skoda) • **Alexander Scriabin**: Notturmo in re maggiore op. 9 n. 2 per la mano sinistra (Pianista Josef Lhevinne) • **Ferruccio Busoni**: Preludio e Fuga in re maggiore da J. S. Bach (Pianista Emil Gilels)
9 — **Benvenuto in Italia**
9,30 **Concerto di apertura**
Modesto Mussorgsky: Tre Pezzi per pianoforte: Au village - Intermezzo - Scherzo (Pianista Georges Bernard) • **Georges Enescu**: Sonata in la minore op. 25, per violino e pianoforte - dans le caractère roman - (Yehudi Menuhin, violino; Hephzibah Menuhin, pianoforte) • **Camille Saint-Saëns**: Settimino op. 65 per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Renato Cadoppi, tromba; Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabo, violini; Lucio Liviabella, viola; Giulio Malvicino, violoncello; Luigi Manuzzi, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte)
10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Christian Cannabich: Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giaccone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Danese: Arne Svendsen e Palle Hei-

- chelmann, violini; Maud Frederiksen, viola; Pierre René Honnens, violoncello) • **Georg Christian Wagenseil**: Trio-Sonata in fa maggiore, per oboe, corno inglese, violoncello e continuo (Wiener Barockspieler: Alfred Dutka, oboe; Alfred Hartel, corno inglese; Josef Luitz, violoncello; Hilde Largfort, cembalo) • **Karl Stamitz**: Concerto in re maggiore per viola e orchestra (Violista Paul Doktor - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)
11,40 **Archivio del disco**
Claude Debussy: Trois Chansons de Bilitis (Maggie Teyte, soprano; Alfred Cortot, pianoforte) • **Johannes Brahms**: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (registrazione del 1929) (Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello - Orchestra Casals di Barcellona diretta da Alfred Cortot)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Arrigo Benvenuti: Cantus Gemellus, per voce, flauto e nastro (Liliana Poli, soprano; Roberto Fabbriani, flauto) • **Vieri Tosatti**: Divertimento per orchestra: Allegro alla marcia - Presto - Lento nostalgico - Scherzo (Allegro misurato) - Introduzione e Fuga (Non troppo adagio, Allegro) (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Tre Viaggi, da "L'isola del tesoro": Viaggio all'isola - Nel mare oscuro verso il mattino sereno - Marcia per l'altopiano (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

- 13 — La musica nel tempo**
IL FESTIVAL DEL MELODRAMMA O - LA GIOCONDA -
di **Angelo Sguerzi**
Amilcare Ponchielli: La Gioconda. Atto I (Gioconda: Anita Cerquetti; Enzo Grimaldo; Mario Del Monaco; Laura; Giulietta Simonato; Barnaba; Ettore Bastianini; La cieca: Franca Sacchi; Alvise: Cesare Siepi - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni); - Cielo e mar - (Tenore Beniamino Gigli); - L'amo come il fulgor del creato - (Gina Cigna, soprano; Cloe Elmo, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Giuseppe Baroni); - Suicidio - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Antonino Votto)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Leonardo Leo**
SANT'ELENA AL CALVARIO
Oratorio per soli, coro e orchestra (elaboraz. e strumentaz. di Guido Guerrini)
Nicoletta Panni e **Jolanda Mancini**, soprani; **Giovanna Fioroni**, mezzosoprano; **Augusto Vicentini**, tenore; **Ferruccio Mazzoli**, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Carlo Franci**
M^o del Coro **Nino Antonellini**
15,45 **Capolavori del Novecento**
Igor Stravinsky: Divertimento per orch. • **Leos Janacek**: Quartetto n. 2 - Pagine intime • **Frank Martin**: Con-

- certo per 7 fiati, timpani, percuss. e archi
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Gioacchino Rossini: Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Clarinetista Jacques Lancelot - Orchestra "I Solisti Veneti" diretta da Claudio Scimone) • **Ludwig van Beethoven**: Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera, per pianoforte (Pianista Alfred Brendel) • **Benjamin Britten**: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)
17,40 **Musica fuori schema** - Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simone Gomez**
18,45 **L'opera strumentale di Georg Philipp Telemann**
Concerto in do maggiore per due violini, archi e basso continuo (Georg Friedrich Haendel e Hans Bunte, violini; Gunter Karan, clavicembalo - Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarroise diretta da Karl Ristenpart); Concerto per quattro tromboni (Primo trombone Raymond Katarzynski); Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, archi e basso continuo (Oboista Jacques Chambon - Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

- 19,15 Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205: Largo, Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Minuetto e Trio - Finales (Presto) (David Oistrakh, violino; Rudolf Barchai, viola - Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • **Paul Hindemith**: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi: Mässig schnell mit Kraft; Sehr briet aber stets fließend - Lebhaft; Langsam; Im ersten Zeitmass (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da William Steinberg) • **Benjamin Britten**: Diversions on a theme, op. 21, per pianoforte e orchestra (mano sinistra): Tema e 11 variazioni - Recitativo - Romance - March - Arabesque - Chant - Nocturne - Badinerie - Burlesca - Toccata I - Toccata II - Adagio - Tarantella (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)
20,15 **L'Organo nel nostro secolo**
John Cage: Variations I, per organo (Organista Gerd Zacher) • **Leo Sowerby**: Pageant, per organo (parte 2^a) (Organista Fernando Germani) • **Juan Allende-Blin**: My blue piano, per organo (Organista Gerd Zacher)

- 20,45 **Fogli d'album**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
21,30 **OPERETTA E DINTORNI**
a cura di **Mario Bortolotto**
Jacques Offenbach: "La Grande-Duchesse de Gérolstein" (Replica)
Al termine: Chiusura
I.P.P.V.

Roberto Fabbriani (12,20)

radio

giovedì 7 agosto

calendario

IL SANTO: S. Domenico.

Altri Santi: S. Donato, S. Fausto, S. Domezio, S. Alberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,53; a Milano sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,48; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,31; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,27; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,15; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, muore a Milano il compositore Alfredo Catalani.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo prudente sa prevenire il male; l'uomo coraggioso lo sopporta senza lamentarsi. (Pittaco).

I/D.P.V.



Il pianista Giuseppe La Licata suona nel Concerto che viene trasmesso per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21,05 sul Programma Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Folie douce, Ancora un po' con sentimento, Tutto, Samson and Delilah, Passa sospirata, Dimmelo tu, Come bambini, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia, Mamma mia, Papatella, Village Swallows, Carioca, Another door. 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale: Valzer da «La principessa della Czarina», Gypsy love song da «Fortune teller», Introduzione e aria di Montmartre da «Madama di Tebe», Gente matta da «Ciao Rudy», Good morning starshine da «Hair», La mia donna si chiama desiderio da «Attanasio cavallo vanesio», Aquarius. 1,36 Motivi in concerto: Dove volano i gabbiani, Influenza de jazz, Il carnevale di Venezia, Madunina, Oh lady be good, Love for sale, Whispering grass. 2,06 Le nostre canzoni: Il cuore di un poeta, Un incontro casuale, L'ombra, Colori sbiaditi, E' sera, Bambina sbagliata, La porta mia. 2,36 Pagine sinfoniche: J. Stravinsky: Le chant du rossignol: Poema sinfonico. 3,06 Melodie di tutti i tempi: Always, Adios Mariquita Linda, Mulino sul fiume, Acquamarina, A foggy day, Ciribiribin, Adios Pampa mia, A chi darai i tuoi baci. 3,36 Allegro pentagramma: O! Mary, La nella valle c'è un'osteria, Chirpy chirpy cheep cheep, Er tranquillante nostro, Il pinguino, La conta, L'appetit de la sposa, Palla pallina, Tarantella meridionale. 4,06 Sinfonie e romanze da opere: G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia; V. Bellini: I puritani: Atto 1°: «A te, o cara, amor talora»; A. Catalani: La Wally: Atto 1°: «Ebben? Ne andrò lontana»; G. Bizet: Carmen: Preludi Atto 1° e 4°. 4,36 Canzoni per sognare: Eliza Eliza, Mai e poi mai, Dream, Accanto a te, Bianchi cristalli sereni, L'addio, Un caffè da Jennifer. 5,06 Rassegna musicale:

Silver fingertips, Come si fa, Le cose della vita, Moon song, Papa Montero, Malizia, Rock my soul, Remember. 5,36 Musiche per un buongiorno: Bon marché, Afrosamba, Do re mi, Alba sul mare, Swinging on a star, Venezuela suya, Soulology, Morning has broken.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A», programma di musica leggera in stereo). 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Problemi d'oggi», a cura di Lalla e Spartaco Lucarini: «Anche oggi c'è la fame» - «Schede bibliografiche» - «Mane nobiscum» di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM: 20 - Studio A», programma di musica classica in stereo). 20,30 Bericht aus Rom. 21,30 Glos Papieze. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 La Bible hébraïque. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - «Filo Diretto», con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Tempo de ferias. 23,30 Panorama de las religiones en el mundo actual. 24 Notturmo per l'Europa (su Q.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Thomas Augustine Arne: Ouverture in re maggiore: Largo - Allegro - Allegro (Orchestra dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Christopher Hogwood) ♦ Leopold Mozart: Jagdsymphonie in sol maggiore: Viva-ce - Un poco allegretto (a guisa d'eco) - Minuetto (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Bernard Konz) ♦ Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Tomaso Albinoni: Balletto n. 6 in fa maggiore per due violini, violoncello e cembalo: Preludio - Allemanda - Sarabanda - Gavotta (I Solisti di Roma) ♦ Luigi Boccherini: Quintetto n. 5 in sol maggiore per flauto e archi: Allegro moderato - Allegro assai (Flautista Angelo Persichilli - I Solisti di Roma) ♦ Franz Schubert: Rondo in la maggiore, per violino e orchestra (Violinista Joseph Suk - Orchestra dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Enrique Granados: Orientale, danza spagnola n. 5 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) ♦ Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTA'**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Non avevo che te, Come un Pierrot, Abbracciala abbracciala abbracciati, E' questione di pelle, Comme facette mammata, Serenata serena, Una musica, Piazza Grande
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Guido Ceronetti incontra Attila
con la partecipazione di Carmelo Bene - Regia di Sandro Sequi (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Attenti a quei tre**
Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
con Cesare Barbetti, Pino Locchi e Rita Savagnone
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Giornale radio

- 14,05 **TUTTOFOLK**
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9° puntata
Isotta Mariella Zanetti
Brangania Graziella Galvani
Tristano Gino Lavagetto
Regina Marina Bonfigli
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Attilio Ciccio, Warner Di Donato, Paolo Faggi, Stefano Varriale
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Formaggino Milione

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da Alberto Toschi
- 20,10 **RITRATTO D'AUTORE: GEORGE GERSHWIN**
- 20,50 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1975)
- 21,05 **Stagione Pubblica da Camera della RAI**
Dal Circolo della Stampa di Milano:
CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in fa diesis minore op. 28 ♦ Claude Debussy: Sei Studi dal 1° Quaderno: Per le cinque dita - Per le terze - Per le quarte - Per le quinte - Per le otte dita - Per le ottave ♦ Alfredo Casella: Sei Studi op. 70: Sulle terze maggiori - Per le settime maggiori e minori - Del legato sulle quarte - Sulle note ribattute - Sulle quinte (omaggio a Chopin) - Perpetuum mobile (Toccata)

- 15 — Riccardo Bertonecelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 21,50 **UN CLASSICO ALL'ANNO**
Il principe galeotto
Lecture dal «Decameron» di Giovanni Boccaccio
12. La donatrice savia
Jimmy Fontana canta la ballata di Dioneo
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello
Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Caciagli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Drupi, Mac and Katie Kissoon e Burt Kaempfert**
Insieme noi, Don't make me cry, Let me be there, Sereno è, Love grows, Strangers in the night, Due, Sugar kandy kisses, The most beautiful girl, Piccola e fragile, Love me baby, Blue spanish eyes, Geloso io
— **Invernizzi Formaggino Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Il fiacre n. 13**

di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio
Renato Moulin Franco Graziosi
L'ispettore Thefer Ennio Balbo
Il Dottor Stefano Loriot Dante Biagioni
Giangiovedì Carlo Ratti

Berta Maria Grazia Sughì
Ester Derrieux Antonella Della Porta
Caron Enrico Bertorelli
Il Direttore del manicomio

Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Paolo Falace, Stefano Gambacurti, Bruno Marinelli, Giovanni Rovini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Milione**

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
L'ALBATRO
di **Charles Baudelaire**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflares** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Coppa Rica Algida**

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Closset-Willems: Ding ding (Saint Peter e Paul) • **Bigazzi-Bella**: E quando (Marcella) • **Mogol-Prudente**: Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi) • **Lo Vecchio-Shapiro**: Era (Wess e Dori Ghezzi) • **Cariaggi-Saint Paul-Luppi**: Ciao amore (Lara Saint Paul) • **Bella-Dallay-Zauli**: Sto con lei (Christian) • **Robinson-Robinson**: Shame shame shame (Shirley e Company) • **Chaplin**: Candilejas (José Augusto) • **V. C. Handy**: St. Louis blues (Eumir Deodato)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL CANTANAPOLI**

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Fuller-Barnum: Passport (Al Wilson) • **Eyers**: I'm on fire (The Airbus) • **Hugo e Luigi Weiss**: Disco baby (Van McCoy) • **Shury-Swern**: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Original); Le me start tonite (Lamont Dozier) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Sera (Le Orme) • **Albertelli-Tavernese**: Mi basta così (Adriano Pappalardo) • **Osmonds**: Having a party (The Osmonds) • **Pallavicini-Losito-Ward-Cutugno**: Africa (Albatros) • **Martire-Fera**: Messico lontano (Albero Motore) • **Zanon-Janne-Vonkemp**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Marcelino-Larson-Fenceton**: I am love (Jackson Five) • **Townsend-Sanford**: Paradise (Ted Neeley) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Crewe-Nolan**: My eyes adored you (Frankie Valli) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Baglioni-Coggio**: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • **Sayer-Courtney**: Train (Leo Sayer) • **Casey-Finch**: I need somebody like you (George McCrae) • **Bennato**: Fe-

ste di piazza (Edoardo Bennato) • **Jean**: New York city (Tabou Combo) • **Odell**: Somebody gotta go (Chopin) • **Sebban-Fratini-Davidrun**: Porto Rico (Pinkies) • **McCartney**: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) • **White**: What am I gonna do with you (Barry White) • **Crewe-Nolan**: Get dancin!!! (Disco Tex and the Sex-O-Lettes)

— **Brandy Florio**

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Coppa Rica Algida**

21,29 **Ettore Desideri**

presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Musiche corali

Giovanni Gabrieli: Domine Deus in nomine Tuo, mottetto dal Salmo 53 per l'Ufficio del Venerdì e del Sabato Santo («The Gregg Smith Singers» dir. Gregg Smith e «The Texas Boys Choir» dir. Georg Bragg) • **Antonio Lotti**: Crucifixus, per sei voci miste («Les Chanteurs de St. Eustache» dir. Emile Martin) • **Johann Georg Reuter**: De profundis, salmo per 4 voci e organo (Org. René Saorgin - «Wiener Motettenchor» dir. Bernhard Klebel) • **Anton Bruckner**: Afferentur Regi, offertorio a 4 voci e tre tromboni (Tb. Ludwig Laberer, Joseph Hahn e Alfons Hartenstein - Coro della Radio Bavarese dir. Eugen Jochum - Me del Coro Wolfgang Schubert) • **Francis Poulenc**: Quattro Mottetti - pour un temp de pénitence, per soprano e coro (Sopr. Vlasta Mlejnkova - Coro misto - Kühn - dir. Pavel Kohn)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 Concerto di apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 45, per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte) • **Antonin Dvorak**: Quartetto n. 8 in sol maggiore op. 106, per archi (Quartetto Vlach)

10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700**

(Mannheim e Vienna)
Franz Xavier Richter: Sinfonia in sol minore (Rielab. Eugen Bodart) (Orche-

stra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Karl Stamitz**: Quartetto in mi bemolle maggiore per clarinetto e archi (Emo Marani, clarinetto; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Pettrini, violoncello) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Sinnhofer) • **Johann Stamitz**: Sinfonia in sol maggiore - Mannheim - («Die Wiener Solisten» dir. Wilfried Boettcher)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Orlando di Lasso: Lauda Sion Salvatore, mottetto (Complesso strumentale - Archiv Produktion - e - Regensburger Domchor - diretti da Hans Schrems) • **Anton Bruckner**: Te Deum (Frances Yeend, soprano; Marthe Lip-ton, mezzosoprano; David Lloyd e Mack Harrel, tenori - Orchestra Filarmonica di New York e Coro Westminster diretti da Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Luciano Chailly

Sonata tritematica n. 9 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli); Sequenze dell'Artide, op. 256 per orchestra; Isoterma estiva + 5°C. - Isobara, 3.000 m. - Blizzard - Dimorfismo - Edredon - Iceberg - 83°20' N. - S.O.S. - Aurora boreale - 6 aprile 1909, omaggio a Pary (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); Improvvisazione n. 7 op. 275, dialogo per flauto solo (Fl. Marianna Kessick); Toccata per orchestra d'archi («I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

13 — La musica nel tempo

I FANTASMI DI DAVIDE E GLI SPETTRI FILISTEI
di **Sergio Martinotti**

Franz Herten: Variazioni su un'aria dell'«Elisir d'amore» di Donizetti; Variazioni sulla marcia della «Norma» di Bellini op. 94; Grande valzer brillante - Les Bords du Rhin - op. 120; Galop in la maggiore - Un moment de Recreation - (Pianista Frank Cooper) • **Henri (Heinrich) Herz**: Variazioni su un'aria della «Cenerentola» di Rossini (Pianista Earl Wild); Studio in la bemolle maggiore - Au bord du lac - op. 153 n. 2 (Pianista Frank Cooper) • **Robert Schumann**: da «Carnaval» op. 9: Marcia dei fratelli di Davide contro i Filistei (Pianista György Cziffra); Davidsbündertänze op. 6 (Pianista Geza Anda)

Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Franz Schubert: Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Violinista Josef Suk - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • **Sergei Rachmaninov**: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pianista Vladimir Horowitz)

15,05 **Ritratto d'autore**
C. P. EMANUEL BACH
(1714-1788)

Sinfonia n. 4 in sol maggiore, dalle «4 Orchester Sinfonien» (1780) (Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter); Sonata in re maggiore, per clavicembalo e violino con-

certanti (Herbert Manfred Hoffmann, clavicembalo; Dieter Verholz, violino); Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Flautista Hans-Martin Linde - Orchestra - Festival Strings - di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orchestra (Rev. Mathias Siedel) (Reimer Küchler e Ingeborg Küchler, fortepiano - Orchestra - Capella Academica - di Vienna diretta da Eduard Melkus)

16,15 Il disco in vetrina

Giovanni Battista Lulli: Xerxes, Ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli • **André Campra**: Le bal interrompu, quatre danses d'intermède • **Dmitri Sciootakovich**: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Disco C.B.S.)

Listino Borsa di Roma

17,10 Canti tedeschi di Louis Spohr

Sei still mein Herz; Zwiesgung; Sehnsucht; Wiegenlied; Das heimliche Lied; Wach auf (Margaret Genovesi, sopr.; Giuseppe Garbarino, cl.; Loredana Franceschini, pf.)

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

Il mangiatempo

a cura di **Sergio Piscitello**

18,15 Aneddotta storica

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **César Franck**

Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Tokahiro Sonora - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache); Les Dîners (Pianista Maxion Frantisek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fumet)

19,15 Concerto della sera

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola - Kegelsstatt Trio - Andante - Minuetto - Rondò (Allegretto) (Desmond Wright, pianoforte; Kurt Birsak, clarinetto; Karl Schatz, viola) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Sestetto in re minore op. 70 per archi - Souvenir de Florence - Allegro con spirito - Andante cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivo (Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, violini; Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, viole; Alain Meunier e Klaus Kannigieser, violoncelli)

20,15 Il Tigrane

Dramma per musica in tre atti di **Domenico Lalli**

Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**

Revisione di **Hans Jorg Jans**

Tomiri Sylvia Geszty
Tigrane Paul Esswood
Meroe Maria Luisa Cioni
Policare Margarita Lilova
Doraspe Franco Bonisoli
Dorilla Maria Casula
Orcone Giorgio Tadeo
Narratore Nello Rivie

Liutisti Rolf Rapp e Nives Poli
Viola d'amore Umberto Spiga

Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra - A. Scarlatti - di Na-

poli della RAI e Coro da Camera della RAI

M° del Coro Nino Antonellini

(Registrazione RAI 1970)

(Ved. nota a pag. 66)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura



Dino Asciolla (ore 19,15)

radio

venedì 8 agosto calendario

IL SANTO: S. Gaetano da Thiene.

Altri Santi: S. Leonida, S. Severo, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,52; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,47; a Trieste sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,29; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,25; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,14; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, muore Guglielmo Pepe.

PENSIERO DEL GIORNO: Il saggio muta consiglio: solo lo stolto persiste nella sua testardaggine (Petrarca).



Le canzoni di Lando Fiorini danno il buongiorno alle ore 7,40 sul Secondo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: lo credevo che l'amore non finisse mai, Serena, We shall dance, Millenovecentoquarantasette, Qui comando io, Vado via, Ebony concerto, O fanciulla all'imbrunir da «Frasquita», Mani bucate, San Francisco, Infiniti noi. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: M. Mussorgsky: Kovanchina: Intermezzo Atto 4°; G. Verdi: La Traviata: Atto 2°; «Di Provenza il mar, il suol»; V. Bellini: Norma Atto 1°; «Casta Diva»; F. Delius: A village Romeo and Juliet Intermezzo: «The walk to the Paradise garden». 1,36 Musica dolce musica: Love in Portofino, Laura, Too young, Lara's theme, La goulente du pauvre Jean, Indian summer, The girl from Barbados, Les feuilles mortes. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Hair, Chanson pour ma mère, Alle porte del sole, A banda, People, Paraguay Paraguay, Stoned soul picnic. 2,36 Contrasti musicali: Plaisir d'amour, Bill Bailey, September song, El presidente, Senza fine, I pompieri di Viggiù, Ramona, Einzug der Gladiatoren. 3,06 Pagine romantiche: F. Chopin: Dalla sonata in si min. n. 3 per pf. op. 58: «Largo»; C. Debussy: La Cathédrale engloutie n. 10 da «12 Preludi»; M. Ravel: da «Gaspard de la nuit» Ondine. 3,36 Abbiamo scelto per voi: La prima compagnia, Tous les garçons et les filles, Amare di meno, The star spangled banner, Awamalaia, Innamorati a Milano, Teenager lament '74, 4,06 Parata d'orchestra: Satisfaction, Rachel, The house that Jack built, Naked city theme, Brown eyed woman, Route sixtysix, Sapporo melody, Uptown dance, There's always something. 4,36 Motivi senza tramonto: Frankie and Johnnie, Lara's theme, Tango del mare, Porta un bacione a Firenze, Smile (Se mai), 'A Frangesa, La mer (Beyond the sea). 5,06 Divagazioni musicali: L. v. Beethoven: La primavera; Ultimo tango a Parigi. Raindrops keep fallin on my head. La spiaggia è vuota, Un rapido per Roma, La cilliegia non è di plastica, Collage. 5,36 Musiche per un buongiorno: Begin the beguine, Giga scozzese, Il piccolo montanaro, Colonel boogey, Champagne breakfast, On the street where you live, Kaiserwalzer, La pioggia.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A -), programma di musica leggera in stereo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La donna nella Bibbia», di P. Marco Adinolfi: «La donna nella tradizione dell'Eden» - «Schede Filmografiche», di E. Segneri - «Mane nobiscum» (su FM: 20 - Studio A -), programma di musica classica in stereo. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,30 Refleksje dla chorych. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie. 22,15 L'Unione pontificale missionnaire. 22,30 News from local Churches. 22,45 Incontro della sera: Notizie - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini - Ad Iesum per Mariam. 23,15 «Una voz amiga». 23,30 Congresos y reuniones de verano. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Christian Bach: Sinfonietta in do maggiore: Allegro - Rondò grazioso (Die Wiener Solisten diretti da Wilfried Boettcher) ♦ Joseph Bodin de Boismortier: Daphnis et Chloe, suite pastorale: Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zephirs - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da camera diretta da Emil Seiler)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
Johann Strauss: Waldmeister, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Roehardz) ♦ Alfredo Casella: Cocktail Dance, per pianoforte (Pianista Antonio Ballista)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
PICCOLO CAFFE'
di Tristan Bernard
Traduzione di Olga De Vellis Ailaud
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Nino Taranto
Regia di Gennaro Magliulo

14 — Giornale radio

14,05 **PIERINO E SOCI**
Un programma di Guido Castaldo
condotto da Bruno Lauzi
Realizzazione di Fabrizio Caleffi

14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10° puntata
Tristano: Gino Lavagetto
Re Marco: Vincenzo De Toma
Isotta: Mariella Zanetti
Primo barone: Gino Mayara
Secondo barone: Rino Sudano
Terzo barone: Iginio Bonazzi
Brangiana: Graziella Galvani
Primo servo: Santo Versace

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1975)

20 — Strettamente strumentale

20,20 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Juri Aronovich

Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo - Andante moderato - Finale (Allegro moderato)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Confronto ecologico tra Italia e Olanda

Conversazione di Gianni Luciolli

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **STRUMENTI IN LIBERTA'**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Cadile-Cultraro-Granito-Minellono-F. M. Reitano: Insieme noi (Mino Reitano) ♦ Albertelli-Guattini: Tu sei così (Mia Martini) ♦ Camillo-Ferri-Pisano: Er monno (Lando Fiorini) ♦ Califano-Gambardella: Nini Tirabuscio (Miranda Martino) ♦ Micheli-Di Lazzaro: La romanina (I Vianella) ♦ Evangelisti-Marcocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) ♦ Migliacci-Ansbach: Una chitarra e un'armonica (Nada) ♦ Scarinici-Tarabusi-Luttazzi: Souvenir d'Italie (Ezio Leoni)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Secondo servo: Stefano Varriale
Serva: Maria Grazia Cavagnino ed inoltre: Simona Caucia, Anna Bolens, Paolo Faggi, Warner Di Donato, Angelo Bertolotti, Attilio Ciciotto
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Formaggino Susanna

15 — **Riccardo Bertinocelli e Massimo Villa presentano:**
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

21,55 **UN'ARMONICA PER TOOTS**
THIELEMANS

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adoligiso

(Replica)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazza-mauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini, Homo Sapiens e Franco Micalizzi** — **Invernizzi Formaggino Susanna**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo» (Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi, bar.; Orch. «Philharmonia» di Londra dir. Alceo Galliera) • **Charles Gounod**: Faust: «Salut demeure chaste et pure» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. «Royal Opera House» del Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané) • **Vincenzo Bellini**: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (Maria Callas, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr.; Nicola Monti, ten.; Giuseppe Morresi, bar.; Nicola Zaccaria, ba.; Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto) • **Giuseppe Verdi**: Nabucco: «Va pensiero sull'ali dorate» (Orch. Sinf. della NBC e Coro dir. Arturo Toscanini - M° del Coro John Finlay Williamson)

9,30 **Il fiacre n. 13**

di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 10° episodio
Claudia Varny: Ilaria Occhini; **Giorgio De La Tour-Vaudieu**: Ubaldo Lay; **Renato Moulin**: Franco Graziosi; **L'ispettore Thefer**: Ennio Balbo; **L'oriot**: Manlio Busoni; **Enrico De La Tour-Vaudieu**: Andrea Lala; **Olivia**: Anna Maria Sanetti; **Antonietta**: Bianca Galvan
Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Susanna**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno
IL RE TRAVICELLO, di **Giuseppe Giusti**. Lettura di **Luigi Vannucchi**
Giornale radio

10,35 **Tutti insieme, d'estate**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Savioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-compagni**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**

Programma di **Francesco Savio**
9. Mario Mattoli (Prima parte)

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-compagni** (Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

(The Stylistics) • **Riccardi-Albertelli**: Due (Drupi) • **Martin-Coulter**: The bump (Kenny) • **McCoy**: The hustle (Van McCoy) • **Gays-Stevenson-Hunter**: Dancing in the street (Rita Jean Bodine) • **Holmes**: Love corporation (The Hues Corporation) • **Crews-No-lap**: Lady marmalade (La Belle) • **Roney**: Slow that fast song down to a bar (Gedda Ben) • **Ketelbey-Weiss**: Peretti-Creatore: Take my heart (Jacky James)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli** (Replica)

— **Coppa Rica Algida**

21,29 **Ettore Desideri**

presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Salotto musicale**

Sergei Rachmaninov: Momento musicale in si minore op. 16 n. 3 • **Paul Dukas**: Villanella, per corno e pianoforte • **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Il volo del calabrone • **Karol Szymanowski**: La fontana di Aretusa • **Pablo de Sarasate**: Zingaresca, op. 20 n. 1 per violino e pianoforte

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture (Die Zauberharfe), dalle musiche di scena per il dramma di Chezy (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da George Szell) • **Frédéric Chopin**: Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pianista Claudio Arrau - Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Eliahu Inbal) • **Carl Nielsen**: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'Inestinguibile • (Orchestra Reale Danese diretta da Igor Markevitch)

10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**

Christian Cannabich: Quartetto in do maggiore op. 1 n. 3 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giacomone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Pettrini, violoncello) • **Karl Stamitz**: Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Giuseppe Precipice, violino; Giuseppe Francavilla, viola - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli del-

la RAI diretta da Pietro Argento); Quartetto in la maggiore, per clarinetto e archi (Gerard Larry, violino; Serge Collot, viola; Michael Tournus, violoncello; Jacques Lancelot, clarinetto) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (Contrabbassista Burkhard Krautler - Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angerer)

11,30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**

Carl Philipp Emanuel Bach: Quartetto n. 1 in la minore, per flauto, viola, violoncello e fortepiano (Hans Martin Linde, flauto; Emil Seiler, viola; Klaus Störck, violoncello; Rudolf Zartner, fortepiano) • **Johann Christian Bach**: Quintetto in re maggiore op. 22 n. 1, per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Robert Gendre, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • **Wilhelm Friedmann Bach**: Trio Sonata in re maggiore, per flauto, violino, violoncello e cembalo (Klaus Phlers, flauto; Dieter Verholz, violino; Uwe Zipperling, violoncello; Manfred Herbert Hoffmann, clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Piero Rattalino: Variazioni alla rustica (Pianista Ermelinda Magnetti) • **Roberto Lupi**: Epigrammi enigmatici, per recitante, coro e orchestra (Friedhelm Gillert, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13 — **La musica nel tempo**
PASSATO E FUTURO DEGLI STATI UNITI IN CHARLES IVES
di **Luigi Bellingardi**

Listino Borsa di Milano

14,20 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**

Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Incisione del 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC) • **Franz Schubert**: Sinfonia n. 10 in do maggiore «La Grande» (Incisione del 16-11-1941) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

15,30 **Il disco in vetrina**

Jean Philippe Rameau: Tambourin in si minore, dai «Pièces de clavecin» n. 11 • **Johann Sebastian Bach**: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) • **Domenico Scarlatti**: Sonata in re minore L. 413 • **Louis-Claude Daquin**: Le Coucou • **Pietro Domenico Paradisi**: Toccata in la maggiore • **George Malcolm**: Il volo del calabrone (da Rimski Korsakov) - Bach before the mast (Clavicembalista George Malcolm) (Disco Decca)

16 — **Le Stagioni della musica: il Rinascimento**

Joan Ambrosio Dalza: Quattro composizioni per liuto e per due liuti • **Anonimo (XVI secolo)**: Villanella • **Jean Baptiste Besar**: Branle gay • **Robert Johnson**: Allemanda; «Care charming sleep», canzone • **Gesualdo Carlo da Venosa**: «Moro, lasso al mio duo-

lo», madrigale a 5 voci Libro VI • **Anthony Holborne**: Danze e arie a 5 per recorders e viole da gamba

16,30 **Avanguardia**

Roland Kayn: «Schwingungen» (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) • **Roman Haubenstock Ramat**: Mobile per Shakespeare, per voce, pianoforte, celesta, vibrafono, marimba e percussioni

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**

Franz Joseph Haydn: Variazioni in fa minore per pianoforte (Pianista Wilhelm Backhaus) • **Arnold Schoenberg**: Variazioni su un recitativo op. 40, per organo (Organista Gerd Zacher)

17,40 **Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 31 in re maggiore «Il segnale del corno» (The Little Orchestra) di Londra diretta da Leslie Jones) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Ouverture delle trombe (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile)

18,10 **SERGEI RACHMANINOV: compositore e interprete**

Ignace Paderewski: Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1 • **Franz Liszt**: «Gnomes reigen», da due Studi da Concerto • **Sergei Rachmaninov**: Concerto n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra (Pianista Sergei Rachmaninov - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

18,55 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

19,15 **Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Due Sonate: n. 12 in la maggiore: Andante - Minuetto e Trio - Finale (Allegro molto); n. 18 in mi bemolle maggiore: Allegro - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Pianista Rudolf Buchbinder) • **Johann Baptiste Krumpholtz**: Aria e variazioni (Arpista Nicanor Zabaleta) • **Gabriel Fauré**: Quartetto in sol minore op. 45, per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Quartetto Beethoven: Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)

20,15 **EUROJAZZ**

Selezione dal Festival del jazz di Pori (Finlandia)

20,45 **Rapporto tra società civile e istituzioni**

Conversazione di **Franco Pellegrini**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Orsa minore**

O scena oscena!

Radiodramma di **Lamberto Pignotti**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Speaker Critico Lui

Gino Mavara Giulio Oppi Giorgio Favretto

L'altro Arnaldo Bellofiore

L'altra Irene Aloisi

Regia di **Tonino del Colle**

22,10 **SUONA LIONEL HAMPTON**

22,30 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura



Irene Aloisi (ore 21,30)

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Bachman: Hey you (B.T.O.) • **Chinn-Chapman**: You mamma won't lake me (Suzy Quatro) • **Cooper-Wagner-Ervin**: Department of youth (Alice Cooper) • **Sweet**: Fox on the run (Sweet) • **Kooymans-Hay**: Lucky number (Golden Earring) • **Bickerton-Waddington**: I can do it (Rubettes) • **King-Glick**: Stand by me (John Lennon) • **Blackwell-Presley**: Don't be cruel (Mike Berry) • **Salerno-Ferilli-Napolitano**: Senza discutere (I Nomadi) • **Luberti-Cocciante**: Canto popolare (Riccardo Cocciante) • **McCartney**: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) • **Anderson-Ulvaeus**: Rock me (Abba) • **Ferrari-Pallavicini**: Donna con te (Mia Martini) • **Pickett-Cropper**: In the midnight hour (Choppy) • **Gamble-Huff**: Survival (The O'Jays) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Originals) • **Holland-Dozier**: Reach'out j'll be there (Gloria Gaynor) • **Cellamare-Baldazzi**: Esperienze (Rosolino Cellamare) • **Tomassini**: La mia vita (Ut) • **Schatz-Lanzaroni**: Are you ready for this (The Brothers) • **Hugo e Luigi Weiss**: Thank you baby

radio

sabato 9 agosto

calendario

IL SANTO: S. Romano.

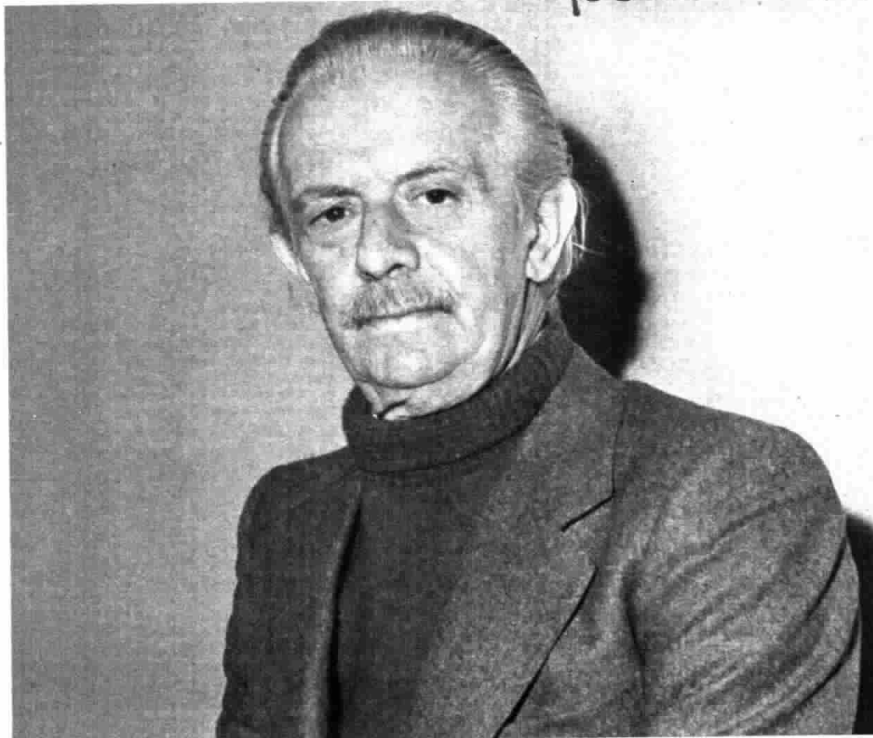
Altri Santi: S. Secondiano, S. Domiziano, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,51; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,46; a Trieste sorge alle ore 6,00 e tramonta alle ore 20,28; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,24; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,12; a Bari sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore a Torino il poeta Guido Gozzano.

PENSIERO DEL GIORNO: Lieve è il peso che si porta con pazienza. (Ovidio).

I/5966



Nino Sanzogno è sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI nella « Carriera di un libertino » di Strawinsky in onda alle 20 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Musica per tutti: Love theme, da « Lady sings the blues », Yesterday, When I was young, I left my heart in San Francisco, Lara's theme. 5,36 Musiche per un buongiorno: Quando quando quando, Don't sleep in the subway, L'amour est bleu, Sugar sugar, You baby, A taste of honey, Get me to the church on time, Helados.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Eccomi.... L'universo stellato, Un diadema di ciliege. 5,06 Pentagramma sentimentale: Autumn in New York, Les feuilles mortes, Io ti darò di più, Greensleeves, Hier encore (Yesterday, When I was young), I left my heart in San Francisco, Lara's theme. 5,36 Musiche per un buongiorno: Quando quando quando, Don't sleep in the subway, L'amour est bleu, Sugar sugar, You baby, A taste of honey, Get me to the church on time, Helados.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A-), programma di musica leggera in stereo. 14,30 Radiogiornale in italiano e in altre lingue. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Da un sabato all'altro » - « La Liturgia di domani » - di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum » (su FM: 20 - Studio A-), programma di musica classica in stereo. 20,30 Religion und Freizeit. 21,30 Wakacje z Bogiem. 21,45 S. Rosario. 22,15 Notizie. 22,15 La « Fabrique » de St. Pierre. 22,30 News Round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - « Momento dello Spirito » - di Tommaso Federici: Scrittori non cristiani. 23,15 Liturgia da Palavra. 23,30 Situaciones y comentarios. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore » (Orch. Wiener Symphoniker dir. Wolfgang Sawallisch) ♦ Jean Sibelius: Romanza per orchestra d'archi (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvensky) ♦ Luigi Mancinelli: Cleopatra: ouverture per il dramma di Pietro Cossa (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in si bemolle maggiore per violino e orchestra K. 269 (VI. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh) ♦ Maurice Ravel: Allegro moderato, dal Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano) ♦ Frédéric Chopin: Tarantella per pianoforte (Pf. Arthur Rubinstein) ♦ Hector Berlioz: Scherzo: La fata Mab, dalla « Sinfonia fantastica » (Orch. « Chicago Symphony » dir. Carlo Maria Giulini)

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler ♦ Giuseppe Martucci: Novelletta ♦ Riccardo Pick Mantiagalli: Il carillon magico: Intermezzo delle rose ♦ Johann Strauss: Marcia russa ♦ Frederic Delius: Fenimore e Gerda: Inter-

mezzo ♦ Hugo Wolf: Scherzo e finale ♦ Igor Strawinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 **Le interviste impossibili**

Giorgio Manganelli incontra

Fedro

con la partecipazione di Mario Scaccia

Regia di Sandro Sequi (Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **I successi di nastro di partenza**

Rassegna delle più belle canzoni dell'anno

— Prodotti Chicco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

15 — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri e Jurgens**

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

— BioPresto

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **ALLEGRO CON BRIO**

18 — **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.



Walter Chiari (ore 15,40)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **MUSICHE DI QUALCHE TEMPO**

FA

19,30 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di Lillian Terry



Sergio Leonardi (ore 18)

20 — **La carriera di un libertino**

Opera in tre atti di W. H. Auden e Chester Kallman

Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle

Musica di IGOR STRAWINSKY

Trulowe Franco Calabrese
Anne Graziella Sciutti
Tom Bakewell Mirto Picchi
Nick Shadow Heinz Rehfuß
Mother Goose Nina De Courson
Baba Turk Jolanda Gardino
Selleim Mario Carlin
Keeper Attilio Barbese

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Registrazione RAI 1958)

(Ved. nota a pag. 66)

22,20 **MUSICHE PER RICORDARE**

22,35 **Siamo fatti così**

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

— Paese mio, aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Isabella Del Bianco
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con i Pooh, Adriano Pappalardo e Nino Rejna**

Per te qualcosa ancora, Un uomo mol-
te cose non le sa, Brazil, Una storia
che fa ridere, Un pazzo e un fiore di
lilla, Avant de mourir, Quello che non
sai, Isole azzurre, A woman in love,
Nascerò con te, Io di colpo insieme
a te, Three coins in the fountain, Eleo-
nora mia madre
— **Invernizzi Tostine**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo con Gisella Sofio
e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia**
in trenta minuti
LA PAPPÀ REALE
di **Félicien Marceau**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— **Coppa Rica Algida**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

Lipari: Funky march (Pound of Flesh)
• **Baglioni-Baglioni-Coggio:** Sabato po-
meriggio (Claudio Baglioni) • **Sisini-
Russo-Logan:** Give me one reason
(Junie Russo) • **Ketelbey-Weiss-Pe-
retti-Creatore:** Take my heart (Jacky
James) • **Closset-Willems:** Stay (Saint
Peter e Paul) • **J. Dobbs:** Telle me
that you care (Ina Harris) • **Anderson-
Anderson-Ulvaeus:** Waterloo (Abba) •
Cohen: Lover lover lover (Leonard
Cohen) • **Meazza-Spruzzola-Bazzari:**
Mariposa (Pueblo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GER-
MAIN-DES-PRÉS**

19,10 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Odell: Somebody gotta go (Chopyn) •
Jean: New York city (Tabou Combo)
• **Sebban-Davidrun-Fratini:** Porto Rico
(Pinkies) • **Medeiros-Duarte:** Meu sa-
pato ja furou (Clara Nunes) • **Rodri-
gues-Anizio:** Folia de rei (Baiano and
os Naves Caetanos) • **Perry:** Walking
in thym (The Blackbyrds) • **Senese-
Del Prete:** Campagna (Napoli Centra-
le) • **Gaetano:** Ma il cielo è sempre
più blu (Rino Gaetano) • **Fraser-Mea-
kin-Capuanò:** Cindy oh cindy (Sonny
B.) • **Townshend-Sanford:** Paradise
(Ted Neeley) • **Fellisatti-Daiano:**
Sei bellissima (Loredana Berté) •
Osmonds: Having a party (The
Osmonds) • **Hugo e Luigi Weiss:** Di-
sco baby (Van McCoy) • **Shury-Swern:**
Up in a puff of smoke (Kiki Malone)
• **Ey Ers:** I'm on fire (The Airbus)
• **Zanon-Janne-Vonkemo:** Supersonic
band (Jerry Mantron) • **Hugo e Luigi
Weiss:** Thank you baby (The Stylistics)
• **Pallavicini-Ward-Cutugno-Losito:**
Africa (Albatros) • **Carus:** Per un
momento (Gruppo 2001) • **Sorrenti:**
Le tue radici (Alan Sorrenti) • **Ste-
vens:** The old schoolyard (Linda Le-
wis) • **Ballard:** You're no good (Linda
Ronstadt) • **Lavezzi-Radius:** Medio
Oriente 249.000 tutto compreso (Il Vo-
lo) • **White:** What am I gonna do with

Traduzione e riduzione radiofonica
di **Belisario Randone**
con **Andreina Pagnani**
Regia di **Daniele D'Anza**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER
L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Vai-
me** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cas-
sano**
Regia di **Pino Gilloli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni pro-
fonde di **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival
musicali 1975**

da **VERONA**

Note, corrispondenze e commenti
di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Roulette musicale**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e di-
retta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dap-
porto, Sandra Mondaini, Paolo
Panelli, Franco Rosi**

Musiche di **Guido e Maurizio De
Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

you (Barry White) • **O'Loughlin-Bern-
stein:** A hurricane is coming tonite
(Carol Douglas) • **Turner:** Baby get
it on (Ike and Tina Turner) • **Crewe-
Randell:** I wanna dance wit'choo (Di-
sco Tex and the Sex-O-Lettes) • **Lar-
son-Marcellino-Fenceton:** I am love
(Jackson Five) • **Rooney:** Might love
man (Black Stash) • **Gil-Scott-Eron:**
The bottle (Joe Bataan)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— **Coppa Rica Algida**

21,29 **Ettore Desideri presenta:**

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

James-Wilson-Karlin: For all we know
(Arturo Mantovani) • **Lawrence-Gross:**
Tenderly (George Melachrino) • **Fa-
rina:** Sleep walk (Paul Mauriat) • **Por-
ter:** I concentrate on you (Percy Faith)
• **Parkinson:** Mother of mine (Norman
Candler) • **McCartney-Lennon:** Hey
jude (Caravelli) • **Garner:** Misty (Da-
vid Rose) • **Dee-Lippman:** Too young
(Nelson Riddle) • **Ortolani:** Teresa la
ladra (Riz Ortolani) • **Tchaikovsky:**
Romanza senza parole in fa min.
(op. 2 n. 3) [The Capitol Symphony
Orch.] • **Morillo-Garcia:** Maria Do-
lores (Peter Loland) • **Forgie:** Mind-
bender (Stringtronics)

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Pagine clavicembalistiche**

Henry Purcell: Suite in sol maggiore
n. 1: Preludio - Allemanda - Corrente -
Minuetto (Clavicembalista **Isabella
Nef**) • **François Couperin:** Passaca-
glia in si minore (Clavicembalista
Alan Curtis) • **Domenico Zipoli:** Suite
in sol minore: Preludio - Corrente -
Sarabanda - Giga (Clavicembalista **Ra-
fael Puyana**) • **Domenico Scarlatti:**
Due Sonate per clavicembalo da
«Esercizi per gravicembalo»: in do
maggiore: Allegro - in re maggiore:
Allegro (L. 415) (Clavicembalista **Eliza
Hansen**)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Carl Maria von Weber: Sei Variazioni
op. 2, su un tema originale; Rondò
brillante in mi bemolle maggiore
op. 62 «La Galette» (Pianista **Hans
Kann**) • **Richard Wagner:** Cinque Lieder
su testi di Mathilde Wesendonck:
Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus
- Schmerzen - Traume (Maureen For-
rester, contralto; John Newmark, pianoforte)
• **Max Reger:** Trio in re mi-
nore op. 141 b), per violino, viola e
violoncello: Allegro - Andante molto
sostenuto con variazioni - Vivace (The
New String Trio di New York: Charles
Castleman, violino; Paul Doktor, viola;
Jennifer Langham, violoncello)

10,30 **La settimana delle scuole strumen-
tali tedesche del '700 (Mannheim
e Vienna)**
Franz Xavier Richter: Sinfonia in re

minore (Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della RAI diretta da **Franco
Caracciolo**) • **Giovanni Battista Toe-
schi:** Minuetto, dalla Sonata per viola
d'amore e continuo (Karl Stumpf, vio-
la d'amore; Renée La Roche, clavi-
cembalo) • **Karl Ditters von Ditters-
dorf:** Concerto in la maggiore per arpa
e orchestra (Arpista **Nicanor Zabeleta**
- Orchestra «Paul Kuentz» diretta da
Paul Kuentz) • **Johann Stamitz:** Sin-
fonia in mi bemolle maggiore «Echo-
symphonie» (Rev. a cura di **Eugen
Bodart**) (Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della RAI diretta da **Massimo
Pradella**)

11,40 **Interpreti di ieri e di oggi**
**BRUNO WALTER e LEONARD
BERNSTEIN**

Johannes Brahms: Variazioni su un
tema di Haydn op. 56 a) (Orchestra
«Columbia Symphony» diretta da **Bruno
Walter**) • **Paul Hindemith:** Meta-
morfofi sinfoniche su temi di **Carl
Maria von Weber** (Orchestra New
Philharmonic diretta da **Leonard Bern-
stein**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Guido Pannain: Sinfonia per orche-
stra d'archi: Lentamente, Allegro ri-
soluto - Assai animato, Quasi adagio,
Assai animato - Allegro assai,
Adagio sostenuto, Largo (Orchestra
«A. Scarlatti» di Napoli della RAI
diretta da **Franco Caracciolo**) • **Ce-
sare Brero:** Suite di folklore italiani
(Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI diretta da **Franco Carac-
ciolo**)

13 — **I Maestri Cantori
di Norimberga**

Opera in tre atti

Testo e musica di **RICHARD
WAGNER**

Hans Sachs	Theo Adam
Pogner	Franz Crass
Vogelgesang	Manfred Schmidt
Nachtingal	Andrea Snarski
Beckmesser	Gunther Leib
Kothner	Karl Christian Kohn
Zorn	Hans Wegman
Eisslinger	Fernando Jacopucci
Moser	Walter Brunelli
Ortel	Boris Carmeli
Schwarz	Ivo Ingram
Foltz	James Loomis
Walther	Ernst Kozub
David	Peter Schreier
Eva	Gundula Janowitz
Maddalena	Brigitte Fassbaender
Un guardiano notturno	Ivo Ingram
	Corinna Voza
	Luciana Palombi
	Luisa Discacciati Gianni
	Maja Sunara
	Carlo Di Giacomo
	Ezio Di Cesare
	Roberto Mazzetti
	Gino Sinimberghi
	Tommaso Frascati
	Mario Carlin
	Antonio Pietrini
	Felice Casamassima

Gruppo dei
garzoni

Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica e Coro di

Roma della Radiotelevisione Ita-
liana

M° del Coro **Gianni Lazzari**

(Registrazione RAI 1971)

(Ved. nota a pag. 67)

17,45 **Fogli d'album**

18 — **Parliamo di: I novant'anni di Er-
nest Bloch**

18,05 **Musica leggera**

18,15 **Pagine pianistiche**

Robert Schumann: Studi sinfonici op.
13 (Pianista **Wilhelm Kempff**)

18,45 **MUSICA ANTIQUA**

Giovanni da Firenze: Con braccia as-
sai e con molti spavvieri, caccia
(«Early Music Consort») • **Guillaume
De Machaut:** Mes esperis se combat -
Hoquet David - Tuit mi penser - Plus
dur que dyamant - Rose liz (Comple-
so «Ars Antiqua» di Parigi diretto
da **Michel Sanvoisin**) • **Vincenzo Ga-
lilei:** Tre composizioni per due liuti:
Contrappunto I - Fantasia - Contrap-
punto II (Liutisti **Anthony Rooley** e
James Tyler) • **Andrea Gabrieli:** Can-
zone per ottoni (Quintetto di ottoni di
Parigi)

19,15 **Dalla Sala Grande del Conserva-
torio «Giuseppe Verdi»**

I CONCERTI DI MILANO

**Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana**

Direttore

Piero Bellugi

Pianista **Giovanni Carmassi**

Percussione **Leonida Torrebruno**

Carlo Prosperi: Concerto dell'Arcoba-
leno, per pianoforte, marimba e archi
• **Gabriel Fauré:** Pelléas et Mélisande,
suite per orchestra op. 80: Prélude
(Quasi adagio) - Fileuse (Andantino
quasi allegretto) - Sicillienne (Alleg-
retto molto moderato) - Mort de Mé-
lisande (Molto adagio) • **Giancarlo
Menotti:** Sebastian, suite dal balletto
omonimo per orchestra: Introduzione
(Adagio, Allegro molto) - Barcarola
(Allegro energico) - Corteo (Lento) -
Danza di Sebastian (Tempo di valzer
moderato) - Danza dei cortigiani (Al-
legro molto moderato - Andante mae-
stoso - Allegro ma non troppo) - Pa-
vana (Andante calmo)

**Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana**

— Al termine: Il mito di **Ezra Pound**.
Conversazione di **Fernanda Pivano**

20,40 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**

Carl Maria von Weber: Grand pot-
pourri in re maggiore per violoncello
e orchestra: Maestoso - Andante -
Adagio - Allegro (Violoncellista **Thomas
Blees** - Orchestra Sinfonica di
Berlino diretta da **Carl Ambert Bunte**)
• **Gustav Lortzing:** Undine: «Doch
kam auf Erden» (Soprano **Anneliese
Rothenberger** - Orchestra «Berliner
Symphoniker» diretta da **Wilhelm
Schüchter**) • **Niccolò Paganini:** Sonat-
ina in la minore, per violino e chi-
tarra; Sonatina in re minore, per vio-
lino e chitarra (Alfonso Mosesti, vio-
lino; **Piero Gosio**, chitarra) • **Peter
Cornelius:** Christus der Kinder Freund
op. 8 n. 5 - Christkind op. 8 n. 6
(Hermann Prey, baritono; **Leonard Ho-
kanson**, pianoforte) • **Hugo Wolf:** Se-
renata italiana (Orchestra da camera
di Stoccarda diretta da **Karl Mün-
chinger**) • **Franz Liszt:** Studio n. 2
in mi bemolle maggiore, da «Sei
Studi di esecuzione trascendentale»
da **Paganini** (Pianista **John Ogdon**) •
Johann Nepomuk Hummel: Concerto
per tromba e orchestra: Allegro con
spirito - Andante - Rondò (Tromba
Edward Tarr - «Consortium Musi-
cum» diretto da **Fritz Lehman**)

Al termine: **Chiusura**

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Banda musicale di Dodiciville-Bolzano diretta da Gottfried Veit. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino», a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Un coro, una storia: Coro della SOSAT di Trento - 1ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmio. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M^o Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardiani.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Domeni sport».

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir: lunsch, merdi, mierculdi, juebia, venderi e sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program «Dai crepes di Sella» o «Cianties y sunedes per i Ladins»: Lunesc: La Madona de la Nèf; Merdi: Cianties de Gherdeina; Mierculdi: Sonèdes de la val de Fassa; Juebia: Cianties dla val Badia; Venderdi: Cìe fè do la matura?; Sada: Cianties di Friul.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indì: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Complesso diretto da F. Russo. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 Antiche fiabe istriane: «El pomo de oro» - Adattamento di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indì: Motivi popolari istriani.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con l'Associazione Corale Azzanese dir. G. Bariviera. 15,45 «E cjamine e cjamine» - Fiabe popolari friulane sceneggiate da A. Negro e R. Puppò. «Blancje come la nef» - Comp. del Piccolo Teatro «Città di Udine» - Regia di R. Castiglione. 16-17 Musiche di autori della Regione - G. Sadler: Sette canti popolari, per

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì «Calevisiannu»; giovedì e sabato: «Oggi nei nostri studi».

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con l'orchestra del «Musical» diretta da A. Bevilacqua. 15,30 «Fra gli amici della musica» - Proposte e incontri di F. Venturin. 16,40-17 «Fede e bellezza» - Romanzo di N. Tommaseo - Adatt. di A. Benedetti (2ª) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con il Quartetto di S. Boschetti. 15,35 R. de Banfield. «Alissa» - Opera in un atto - Interpreti: V. Gordini, G. Colmago, G. Las - Orch. del Teatro Verdi - Dir. A. Zedda (Reg. eff. dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 16,35-17 «Fede e bellezza» - Romanzo di N. Tommaseo - Adatt. di A. Benedetti (3ª) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con il complesso «Umberto Lupi e i Flash». 15,30 I racconti dell'estate: «La lunga strada e la sosta» di M. Cecovini. 15,40 «Gettoni per le vacanze» - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 16,35-17 «Fede e bellezza» - Romanzo di N. Tommaseo - Adatt. di A. Benedetti (4ª) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,30-16 Musica in Sardegna. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso a plettro. 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 Quartetto di Irio De Paula. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Divagazioni turistiche. 15,20 Bianco e nero - una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tutto folklore. 19,30 Sardegna ieri - Note di viaggio del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «Voglio girare il mondo» a cura di Annalaura Pau. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: «I Nuraghi» di Iglesias. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «I concerti di Radio Cagliari» in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 «Settegiorni in libreria», a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «Take Off» - complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Sallis. 15,20-16 «Riparlamo» - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Così si cantava, con Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. 15,30-16 Musica Club, con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Violante. 15,30-16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. «Lo sport domani», a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Cunti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Piccola ribalta, a cura di Aldo Albertazzi - Soprano Franca Paladino, tenore Aldo Fiore. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 3. August: 8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. 8.30-8.45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Anton Oberkofler: • Erlebtes und Vernommenes •. 5. Folge. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. Predigt: Kooperator Leo Tappeiner. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Leichte Musik. 13. Nachrichten. 13.10-14. Volksmusikantentreffen in Lana. 2. Teil. Eine Gemeinschaftsproduktion der ORF Studios Oberösterreich und Steiermark und des Senders Bozen. Verbindende Worte spricht Rudi Gampfer. (Bandaufnahme im Kulturhaus Friedrich Wilhelm Raiffeisen). 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. • So war es mit dem Zirkus •. Es liest: Helmut Wlasak. 16.45 Immer noch liebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Erzählungen für die jungen Hörer. Astrid Lindgren-Gretl Bauer: • Meisterdetektiv Blomquist •. 2. Folge. 18.17-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 • Das Haus der sieben Fliegen •. Kriminalhörspiel in drei Folgen von John Howard nach dem Roman von Canning Victor. Sprecher: Siegfried Wischnewski, Michael Thomas, Herbert Stass, Eberhard Steib, Gerhard Becker, Werner la Dous, Werner Brehm, Gisela Weinreich. Regie: Heinz Dieter Köhler. 21.08 Sonntagskonzert. Ottorino Respighi: Brasilianische Impressionen (Das Philharmonische Orchester London. Dir.: Alceo Galliera); Serge Rachmaninoff: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 3 in d-moll, Op. 30 (Witold Malcuzyński, Klavier; Symphonisches Orchester der Nationalen Philharmonie Warschau. Dir.: Witold Róvicki). 22-22.03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 4. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kurios aus aller Welt. 11.30-11.37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Wissenschaft und Technik. 18-19.05 Club. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Begegnung mit der Oper. Niccolò Jommelli: 2 Arien aus der Oper • Fetonte • (Edith Mathis, Sopran; Südwestdeutsches Kammerorchester. Dir.: Wolfgang Gönnewein); Claudio Monteverdi: • Il Combattimento di Tancredi e Clorinda • (Ausf.: R. Malacarne, Tenor; L. Ticinelli-Fattori, Sopran; L. Malaguti, Bariton; Orchester der • Società cameristica di Lugano •. Dir.: Edwin Loehrer); Richard Strauss: 2 Arien aus • Daphne • (Anneliese Kupper, Sopran; Münchener Philharmoniker. Dir.: Fritz Lehmann). 21.10 Künstlerporträt. 21.20 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 4. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kurios aus aller Welt. 11.30-11.37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Wissenschaft und Technik. 18-19.05 Club. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Begegnung mit der Oper. Niccolò Jommelli: 2 Arien aus der Oper • Fetonte • (Edith Mathis, Sopran; Südwestdeutsches Kammerorchester. Dir.: Wolfgang Gönnewein); Claudio Monteverdi: • Il Combattimento di Tancredi e Clorinda • (Ausf.: R. Malacarne, Tenor; L. Ticinelli-Fattori, Sopran; L. Malaguti, Bariton; Orchester der • Società cameristica di Lugano •. Dir.: Edwin Loehrer); Richard Strauss: 2 Arien aus • Daphne • (Anneliese Kupper, Sopran; Münchener Philharmoniker. Dir.: Fritz Lehmann). 21.10 Künstlerporträt. 21.20 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 3. avgusta: 8. Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9. Sv. maša iz zupne cerkve v Rojnu. 9.45 Glasba za kitaro Federica Morena Torroba. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11.15 Mladinski oder • Deček iz Connecticuta •. Napisal Mark Twain, dramatisiral Gian Francesco Luzi, prevedel Maks San. Prvi del: • Deček z zlatim srcem •. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lombar. 12. Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila • Nedejski vestnik. 15.45 • Nadomestna glava •. Radijska drama, ki jo je napisal Andries Poppe, prevedla Marjana Prepeluh. Izvedba: Stalno Slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. • Premio Italia 1973 •. 16.25 Burt Bacharach izvaja lastne motive. 17 Operetne melodije. 18. Nedeljski koncert. Luigi Boccherini • pred. Angelo Ephrikian: Simfonija v es duru, op. 35, št. 2; Johannes Brahms: Koncert v a molu za violino, violončelo in orkester, op. 102; Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru, op. 25. • Klasična •. 19. Folk iz vseh dežel. 19.30 Zvoki in ritmi. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in običaji, slovenske viže in popevke. 22. Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. Milko Kelemen: Abecedarium. Simfonični orkester Radiotelevizije Zagreb vodi Josef Daniel. Recitatorka Veronika Kovačič. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22.30 Ritmične figure. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 4. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-

12.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Balletna glasba. Léo Delibes: Sylvia, sulta; Francisco Mignone: Maracatu de Chico-Rei. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jazzovska glasba. 20. Sportna tribuna. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih • Violončelist Vlado Požar, pianist Leon Engelman, Risto Savin: Sonata • Trst in okolica v zgodovini Matija Sile • Slovenski ansambli in zbori. 22.15 Klesiki ameriške lahke glasbe. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 5. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in običaji, slovenske viže in popevke. 12.50 Mediglasba za kitaro. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Pianist Aldo Ciccolini. Erik Satie: Trois morceaux en forme de poire za klavir štiriročno; Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois; 3 nokturni. 18.55 Jazzovski ansambel Giannija Bassa. 19.10 Slovenski biografski roman (5) • Fran Datela: Veliki grof • roman o zadnjem celjskem grofu •, pripravil Martin Jevnikar. 19.25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet. • Jež • gozdni oklopni voz •. Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lombar. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Jacques Offenbach: Hoffmannove pripovedke, opera v štirih dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor koncertnega društva pariškega konservatorija vodi André Cluytens. 21.50 Nežno in tiho. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

MITTWOCH, 6. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten.

ten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kurios aus aller Welt. 11.30-11.37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern • Le Maschere •. • Cavalleria rusticana •. • L'amico Fritz •. • Iris • und • Guglielmo Ratcliff • von Pietro Mascagni. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Salud amigos. 17.45 Alphonse Daudet: • Der Pfarrer von Cucugnan •. Es liest: Waltraud Staudacher. 18-19.05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 27 in G-Dur, KV. 199 (Das Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir. Gabor Otvös); Robert Schumann: Konzert für Klavier und Orchester in a-moll, Op. 54 (Ursula Oppens, Klavier; das Haydn-Orchester; Ltg.: Gabor Otvös); Maurice Ravel: • Ma mère l'Oye • (Haydn-Orchester unter G. Otvös). 21.22



Friedrich W. Brand, der Autor des Hörbildes »Giuseppe Verdi«, das am Freitag, 8. August, um 17.45 Uhr gesendet wird

Bücher der Gegenwart. 21.30 Dixieland. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 7. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.55 Musikalische Novellen. Eduard Mörike: • Mozart auf der Reise nach Prag •. 4. Teil. 11.30-11.35 Wissen für alle. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Begegnungen. Germaine de Staël: • Wieland • und • Klopstock •. Es liest: Sonja Höfer. 18.05 Grosse Opernkomponisten. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Heinrich der Vierte •. Drama in drei Akten von Luigi Pirandello. Sprecher: Hans Stöckl, Edith Boever, Grete Fröhlich, Herwig Wurzer, Helmut Wlasak, Werner Ruzsika, Dietrich Schleder, Karl Heinz Bohme, Emo Cingl, Hubert Chaudoir, Friedrich Wilhelm, Lieske. Regie: Karl Goritschan. 21.40 Musikalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 8. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kurios aus aller Welt. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Für die jungen Hörer. Friedrich Wilhelm Brand: • Giuseppe Verdi •. 1. Folge. 18-19.05 Popmusik zum Kennenlernen. 19.30 Ein Sommer in den Bergen. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21. Aus Kultur- und Geisteswelt. 21.15 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: 12 Variationen für Klavier in A-Dur Op. 182 (Pianist: Alfred Brendel); Wolfgang Amadeus Mozart: Quintett für Klarinette und Streichquartett in A-Dur, KV. 581 (Anton de Bavier, Klarinette; Das Quartetto Italiano); Domenico Cimarosa: Sonate in B-Dur für Klavier (Pianist: Sergio Perticoroli). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 9. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.35 Ein Sommer in den Bergen. 11.30-11.35 Fabeln. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenklänge. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Für Kammermusikfreunde. Francisco Tarrega: Danza mora y minuetto für Gitarre (Andrés Segovia, Gitarre); Estudio brillante für Gitarre (Andrés Segovia, Gitarre); Maurice Ravel: Streichquartett in F-Dur (Carmirelli Quartett). 17.45 Lotto. 17.48 Für unsere Kleinen. • Was ist mit der Uhr los? •. 18-19.05 Musik ist international. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. • Am Kap der Guten Hoffnung •. Es liest: Oswald Köberl. 21.14 Tanzmusik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 9. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.35 Ein Sommer in den Bergen. 11.30-11.35 Fabeln. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenklänge. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Für Kammermusikfreunde. Francisco Tarrega: Danza mora y minuetto für Gitarre (Andrés Segovia, Gitarre); Estudio brillante für Gitarre (Andrés Segovia, Gitarre); Maurice Ravel: Streichquartett in F-Dur (Carmirelli Quartett). 17.45 Lotto. 17.48 Für unsere Kleinen. • Was ist mit der Uhr los? •. 18-19.05 Musik ist international. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. • Am Kap der Guten Hoffnung •. Es liest: Oswald Köberl. 21.14 Tanzmusik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Pianist Aldo Ciccolini. Erik Satie: Trois morceaux en forme de poire za klavir štiriročno; Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois; 3 nokturni. 18.55 Jazzovski ansambel Giannija Bassa. 19.10 Slovenski biografski roman (5) • Fran Datela: Veliki grof • roman o zadnjem celjskem grofu •, pripravil Martin Jevnikar. 19.25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet. • Jež • gozdni oklopni voz •. Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lombar. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Jacques Offenbach: Hoffmannove pripovedke, opera v štirih dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor koncertnega društva pariškega konservatorija vodi André Cluytens. 21.50 Nežno in tiho. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 5. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in običaji, slovenske viže in popevke. 12.50 Mediglasba za kitaro. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Pianist Aldo Ciccolini. Erik Satie: Trois morceaux en forme de poire za klavir štiriročno; Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois; 3 nokturni. 18.55 Jazzovski ansambel Giannija Bassa. 19.10 Slovenski biografski roman (5) • Fran Datela: Veliki grof • roman o zadnjem celjskem grofu •, pripravil Martin Jevnikar. 19.25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet. • Jež • gozdni oklopni voz •. Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lombar. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Jacques Offenbach: Hoffmannove pripovedke, opera v štirih dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor koncertnega društva pariškega konservatorija vodi André Cluytens. 21.50 Nežno in tiho. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.



Pianist, pedagog in publicist Gojmir Demšar nastopa v oddaji »Koncertisti naše dežele« v soboto, 9. avgusta, ob 18.30.

SREDA, 6. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncerti v sodelovanju z deželniimi glasbenimi ustanovami. I. Cameristi di Venezia: flavtist Angelo Curri, oboist Vladimir Cambruzzi, klarinetist Attilio Picelle, fagotist Vojko Cesar, violinista Wilma Leonardi ter Enrico Enrichi, violist Ottone Cadamuro, violončelist Leonardo Serdoso, kontrabasist Claudio Gasparoni, Piero Pezzè: Simfonietta za 4 pikala in pet godal; Albino Persa: Elegija za flavto in godale; Daniele Zanettovich: Ricercare in Kanconia iz Godalnegra tria; Franco Dominutti: Koncertantna suita za flavto in godale. S koncerta, ki ga je priredil Agimostre 29. januarja letos v Palamostre v Vidmu. 19.10 Slovenska vojna lirika: • Karantanske pesmi Valentina Polanška •, pripravil Lev Delata. 19.25 Zbori in folklor. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Boris Švara. Sodeluje pianistka Neva Merlak. Ubaldo Vrabec: Suita za godale; Ludwig van Beethoven: Koncert št. 3 v c molu za klavir in orkester, op. 37; Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 92 v g duru. • Oxfordska •. Orkester Glasbene matice v Trstu. 21.50 Pesmi brez besed. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

CETRTEK, 7. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih • Violončelist Vlado Požar, pianist Leon Engelman, Risto Savin: Sonata • Trst in okolica v zgodovini Matija Sile • Slovenski ansambli in zbori. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 V ljudskem tonu. Bedrich Smetana: Vltava, simfonična pesnitev; Edvard Grieg: Simfonični ples op. 64, št. 4; Darius Milhaud: Saudades do Brazil, plesna suita. 19.10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 6. oddaja, pripravila Giovanna Marozzi. 19.25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35

• Atentat v neposrednem prenosu •. Radijska drama, ki jo je napisal Claude Olivier, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. • Premio Italia 1969 •. 21.30 Polifonska glasba. 22. Južnoameriški ritmi. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 8. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila • Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Simfonične skladbe deželniimi avtorjev. Bruno Cervenca: Koncert za orgle in orkester. Solistka Hedda Illy Vignaneli. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Francesco Cristofoli. 18.55 Priljubljeni pevci popevk. 19.10 Na počitnice. 19.20 Jazzovska glasba. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Delo in gospodarstvo. 20.50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nino Verchi. Sodelujeta mezzosopranistka Anna Maria Rota in basist Fernando Corena. Simfonični orkester RAI iz Rima. 21.45 V plesnem koraku. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 9. avgusta: 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Poslušajmo spet. Izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila • Dejstva in mnenja. 15.45 Avtoradio • oddaja za avtomobiliste. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naše dežele. Pianist Gojmir Demšar. Fortunat Pintarić • pred. Svetislav Stančić: Fantasiae secundum stylum recentissimum; Franjo Dugan • pred. Svetislav Stančić: Toccata; Rudolf Matz: Sonatina v g duru; Janko Ravnik: Dolcisissimo; Moment. 18.55 Glasbeni collage. 19.10 Spomini in pričevanja • razgovori o naših ustvarjalcih. 19.30 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 • Spomini iz preteklosti: Eletrična luč •. Dramatizirana zgodba, ki jo je napisal Dante Cuttin. Prevedla: Leli Nakerst. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21.10 Jazzovski koncert. 21.30 Vaše popevke. 22.30 Solist tedna: Franco Cassano. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 3

MICROANALISI A RAGGI X CON SONDA DI ELETTRONI

In questa seconda parte dell'articolo (la prima nel numero precedente) viene effettuato un confronto fra i due tipi di spettrometri: quello a dispersione di lunghezza d'onda (WDS) e quello a dispersione di energia (EDS) e sono esposti i problemi dell'analisi qualitativa e quantitativa.

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER MISURE DI QUASI-PICCO CON ANALIZZATORE DI SPETTRO

Per le misure riguardanti i radiodisturbi impulsivi ricorrenti si propone l'uso dell'analizzatore di spettro che rende tali misure molto più rapide ed agevoli. Ciò richiede peraltro l'introduzione di adeguati coefficienti (che vengono qui calcolati e confrontati con rilievi sperimentali) per tener conto che le norme CISPR si riferiscono all'uso di rivelatori di quasi-picco mentre l'analizzatore di spettro indica i valori di picco.

MISCELATORI FONICI A MATRICE RESISTIVA

Vengono ricavate le formule di dimensionamento delle reti di interconnessione a matrice resistiva che sono usate per consentire a più persone di conversare tra loro.

NOTIZIARIO.
LIBRI E PUBBLICAZIONI.

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 500
Abbonamento annuo L. 2.500

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P.N. 2/37800

	domenica 3 agosto	lunedì 4 agosto
capodistria m. 278 kc. 1079	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 Notiziari. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 Edizioni Casadei Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale 14. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da operette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica da ballo.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1ª parte). 10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedi sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Posso cantare una canzone. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 16 Edig Galletti. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Melodie immortali. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chiassuristi musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.
montecarlo m. 428 kc. 701	7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 STUDIO SPORT con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10,15 Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. 10,24 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 11,15 Gran gioco dell'estate. 11,30 Juke-box con Valeria. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 17,30 Juke-box. 17,57 Gran gioco dell'estate. 19,03 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo?	7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,05 Commento sportivo di Giovanni Arpino. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo. 18,50 Rally canoro con Corrado. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade delle discoteche.
svizzera m. 538,6 kc. 557	I Programma 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Rusticanello. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Frank Chacksfield. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti '75: Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa. 13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo spaccatutto. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Il canocchiale. 16,45 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Maxime le Forestier. 17,45 Orchestre varie. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,20 Intermezzo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Guglielmo Tell, dalla rappresentazione drammatica di Federico Schiller. Regia di Alessandro Brissoni. 23,05 SOLISTI STRUMENTALI. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. 0,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,45-1 Notturno musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 19,30 Notiziario. 19,35 Vecchia terra, vecchie canzoni. Coro «Valsella» (Trentino). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21,05 Estate musicale 1975: Festival internazionale di musica organistica di Magadino (Registrazione concerto del 18 giugno 1975). 22,15 Ballabili. 22,45 TERZA PAGINA: Il mondo a una svolta: «30 anni fa la prima bomba atomica su Hiroshima», una rievocazione di Paolo Maltese. 23,15 Notiziario. 23,20 Orchestre varie. 23,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

radio dall'estero

martedì 5 agosto	mercoledì 6 agosto	giovedì 7 agosto	venerdì 8 agosto	sabato 9 agosto	capodistria
8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 15' con Barimar e i Capricorn College. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Canzoni. 22,30 Orchestre alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,10 Il canticcio dei bambini. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo. 14,15 Jellow point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer polca. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadei. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,30 Orchestre. 23 Popjazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Balardi. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,35 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel dischèque club. 15 Ciak, si suona. 15,30 Orchestra Armando Sciascia. 15,45 La Vera Romagna 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da... 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 La coppia tipo. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,54 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 La coppia tipo. 16,28 Fresco ritmo Wrigley's. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 WEEK-END. 21,30 Giornale Radio. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica.	
7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce. 19,15 DOVE ANDIAMO? 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.	7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 FUMORAMA ESTIVO con Herbert Pagani. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana.	7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 18,50 RALLY CANORO con Corrado. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.	7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce. 19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.	7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 FUMORAMA ESTIVO. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.	montecarlo
I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luca. 19,30 Notiziario. 19,35 Joseph Strauss: Dorfschwalben aus Oesterreich. Walzer op. 164. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 UNA PIU', UNA MENO... con la partecipazione di: Carlo Dagnazzo, Gino Ravazzini, Ugo Tognazzi e Franca Valeri. 22,35 Orchestre varie. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 Fra ceneri e copioni, radioscene di Toni Pezzato. La promessa. Regia di Vittorio Ottino. 23,40 Solisti strumentali. 24 Complessi d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Motivi d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS. 22 CICLI: Vaghe stelle dell'Orsa (2ª). 23 Jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Juke box. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Celebrazioni del 40° della fondazione della Radiorchestra (Nell'intervallo: Cronche musicali - Intervallo). 23,20 PER GLI AMICI DEL JAZZ: Sonny Terry & Brownie McGhee (Festival del Jazz di Montreux 1973). 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musica con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Carlos Montoya. 22 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Pierre Vassiliu (Registrazione effettuata il 23-2-1974). 23 PLAY-HOUSE QUARTET diretto da Aldo D'Addario. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci dei Grigioni Italiani. 19,30 Notiziario. 19,35 Escadrille. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. Quiz musicale, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. 22 CAROSELLO MUSICALE. 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Dischi. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire.	

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO,

PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI E SASSARI

domenica 3 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore, per violino e clavicembalo, dalle «Dolci Sonate Accademiche»: Siciliana - Capriccio - Largo - Allegro assai (VI. Roberto Micheucci, clav. Egida Giordani-Sartori); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 2, per pianoforte: Allegro con spirito - Un poco andante, quasi allegretto - Finale (Allegro) (Pf. Emil Ghilels); **P. Cornelius:** Quattro Duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte: Heimatgedanken, op. 16 n. 1, su testo di August Becker - Verraten Liebe, su testo di Adalbert von Chamisso - Ich und du, su testo di Friedrich Hebbel - Der beste Liebesbrief, op. 6 n. 2, su testo di Friedrich Hebbel (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orchestra della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio, Sonata op. 1 (Pf. Bruno Mezzena); **A. Webern:** Tempo di sonata - Pezzo infantile - Klavierstücke in Tempo di Minuetto - Variazioni op. 27 (Pf. Bruno Mezzena) (Disco PDU)

9.40 FILOMUSICA

B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 (Orch. da Camera - Les Musiciens de Paris); **T. Giordani:** Duetto in fa maggiore per due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **L. van Beethoven:** «Fidelio», Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Wilhelm Furtwängler); **R. Wagner:** «I Maestri Cantori»: Preludio (Orch. Sinf. di Londra dir. Leopold Stokowski); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Ob. Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fg. Tina Di Dario); **C. Debussy:** Due danze per arpa e orchestra d'archi (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **I. Stravinsky:** Scherzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore)

11 MUSICA CORALE

G. Petrassi: Salmo IX per coro e orch. (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

11.35 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Cimarosa: Sei sonate per clavicembalo: n. 25 in sol minore: Allegro - n. 26 in sol minore: Largo - n. 28 in si bemolle maggiore: «Perfidia», vivacissimo - n. 30 in re maggiore: Allegro - n. 32 in la maggiore: Giga, allegro - n. 21 in fa magg.: Allegro (Clav. Anna Maria Pernafelli)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia); **B. Bartok:** Quattro pezzi per orch. op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. di Filadelfia); **A. Schoenberg:** Tema con variazioni op. 43b (Orch. di Filadelfia); **C. Ives:** Sinfonia n. 1 in re minore: Allegro - Adagio molto (sostenuto) - Scherzo (vivace) - Allegro molto (Orch. di Filadelfia)

13.30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra natia (Sopr. Jennie Tourel, pf. Allen Roger); **F. Liszt:** Parafasi dal «Rigoletto» di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **H. Wieniawski:** Scherzo - Tarantella op. 16 (VI. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Kaciaturian:** Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante in la maggiore per pianoforte a quattro mani (Pf. John Browning e Charles Wadsworth); **R. Hahn:** Si mes vers avaient des ailes (Sopr. Nellie Melba, con accompagnamento di arpa)

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: Tre canti popolari russi, per coro e orchestra op. 41: Lungo il fiume - Ah! Tu, Venka! - Tu, mia bella (Orch. e Coro del Teatro Bolscioi dir. Eugeny Svetlanov) - Sinfonia n. 1 in re minore op. 13: Grave; allegro non troppo - Allegro animato - Larghetto - Allegro con fuoco (Orch. Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bem. magg.: Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. G. Gastoldi** (Trascur. Mario Fabbri): 3 canti carnascialeschi su temi popolari fiorentini: Cari amici è carnevale - Ci riuniam attorno al fuoco - Senza pene indosso (Orch. e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **F. Poulenc:** Chansons Françaises, per coro misto a cappella: Margoton va t'a l'au - La belle se sied au pied de la tour - La belle si nous étions - C'est la petit fill'du Prince - Pilon l'orge (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggiero Maghini); **J. Brahms:** Gesänge op. 17 per coro fem-

minile, arpa e due corni: Der Gärtner - Es tont ein voller Harfenklang - Gesänge aus Fingal (Arp. Lidia Borri Motola, cornisti Elvio Modenesi e Riccardo Orsatti - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **F. Liszt:** Les Fréludes, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **M. Ravel:** Boléro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Michi Inoue)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Ouverture per «Beherrscher der Geister» (Rubezahl) op. 27 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Sol. Mstislav Rostropovic - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. S. Samossoud); **J. Suk:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 6, per archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo presto (Direttore Arthur Winograd)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

N. W. Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52: Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato - Moderato - Allegro (ma non tanto) (Orch. London Symphony dir. Anthony Collins)

18.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 27 in sol maggiore (Orch. «Philharmonia Hungarica» dir. Antal Dorati); **I. Pleyel:** Quartetto in re maggiore (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendré, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **G. Rossini:**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 settembre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 26 (22-28 giugno 1975)

Un petit train de plaisir da «Album des enfants dégoûdés» (Pf. Aldo Ciccolini); **N. Paganini:** Sonata per chitarra e violino (Chit. Marga Baum, vl. Walter Klasing); **F. Paër:** Concerto in re maggiore per organo e orchestra (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da Camera di Milano dir. Tito Gotti)

20 IL DIAVOLO E CATERINA

Opera fiaba in tre atti, libretto di Antonín Dvořák e Adolf Wenig

Musica di ANTONIN DVORAK

Jirka, un pastore
Kate
Sua madre
Mubel
Lucifero
Il guardiano del sentiero
La principessa
La cameriera
Il maresciallo
Un musicante
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga - Direttore d'orchestra e M° Concertatore Zdeněk Chalabala

21.50 MUSICA DA CAMERA

F. J. Haydn: Quartetto in re minore op. 76 (Delle quinte), per archi: Allegro - Andante e piuttosto allegretto - Minuetto - Finale (Quartetto Loewenguth: vl. Alfred Loewenguth e Jacques Gotkovsky, v.la Roger Roche, vc. Pierre Basseux); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa e complesso da camera (Sol. Paula Ursic Petric - Ensemble Slavko Osterc dir. Ivo Petric)

22.30 CONCERTINO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Vooberg); **G. Meyerbeer:** Ombre légères, da Dinorah (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Tullio Serafini); **J. Massenet:** Méditation (VI. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Brasileira (Duo pf. Geneviève Joy - Jacqueline Robin Bonneau)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Pierné: Sonata op. 36 per flauto e pianoforte: Allegretto - Allegretto tranquillo - Andante non troppo (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Pierre Barbizet); **P. I. Ciaikovski:** Sestetto in re minore op. 70 per archi («Souvenir de Florence»); Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivo (Quartetto Borodin); **I. Stravinsky:** Circus polka (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

On the street where you live (Percy Faith); Delta lady (Antonio Torquati); Flat feet (Santo & Johnny); C'est magnifique (Bobby Hackett); La vie en rose (Fred Bongusto); Love me tonight (Len Mercer); Ti guarderò nel cuore (Ernie Freeman); Tea for two (Norman Candler); Perché ti amo (Camaleonti); Sandwich (Nemo); Darktown strutters ball (Harry Zimmerman); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); El chocio (101 Strings); Charleston (Ted Heath); I didn't what time it was (Ray Charles); Down on the corner (Miriam Makeba); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Reach out for me (The Sweet Inspirations); Tocando pra silvinha (Toquinho); Over easy (Booker T. Jones); Infiniti noi (I Pooh); Minha saudade (Bossa Rio); Drinking wine spo dee o dee (Jerry Lee Lewis); Norwegian wood (Percy Faith); 'A luna 'menzu mari (Al Caiola); Er tranquillante nostro (Luigi Proietti); Araquita (Aldemaro Romero); Ay mulata (Chakachas); I dream of Naomi (Werner Müller); Proprio io (Marcella); The Jean genie (David Bowie); The chicken (James Brown); Woh, don't you know (James Taylor); Mourir d'aimer (Franck Pourcel); Donna sola (Johnny Sax); Fiori gialli (La Strana Società); Il nostro mondo (Caterina Caselli); Brother Rapp (James Brown)

10 MERIDIANI E PARALLELI

For love of Ivy (Woody Herman); Sweet Caroline (Andy Williams); Space captain (Barbra Streisand); Buffalo skinners (Jack Elliott); Pacific Coast highway (Burt Bacharach); Une belle histoire (Michel Fugain); Pigalle (Maurice Larcange); Le plat pays (Jacques Brel); Gosse

cattivo (Ennio Morricone); Louisiana man (Bobbie Gentry); Felona (Le Orme); Mozart 13; Allegro (Waldo de Los Rios); All because of you (Georgie); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); Wouldn't I be someone (Bee Gees); Madonna della Grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Squeeze me please me (Slade); Concerto (Alunni del Sole); Le farfalla della notte (Mina); Grande grande grande (Bill Conti); Norwegian wood (Brasil 65); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); E' festa (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Deodato); Trilogy (Emerson-Lake-Palmer)

16 IL LEGGIO

Boogie woogie (Count Basie); Green onions (King Curtis); Boogie Alpert (John Mayall); Liverpool drive (Chuck Berry); In the mood (Sid Ramin); Second line jump («Fats» Domino); I feel so good (Jo-Ann Kelly); All by myself (Memphis Slim); Corina corina (Alexis Korner & Victor Brox); Bottom blues (Brownie Mc Gee); Les cerisiers sont blancs (Gilbert Bécaud); Donne ton cœur, donne ta vie (Mireille Mathieu); La fin d'un grand amour... c'est d'abord du silence (Gilbert Bécaud); C'est la vie, mais je t'aime (Mireille Mathieu); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Viens dans ma rue (Mireille Mathieu); Glückswalzer (Richard Müller Lampert); Adios pampa mia (José Ramirez); Komm Zigany (Franck Chacksfield); La vuelta (Gato Barbieri); Im sturmschritt (Werner Staatsoper); Lariulà (Miranda Martino); Dicitencello vuje (Sergio Bruno); Ndringhete ndrà (Miranda Martino); Cicerone (Sergio Bruno); O mareniello (Miranda Martino); Guapparia (Sergio Bruno); Fascination (Percy Faith); Exodus (Ferrante & Teicher); A spoonful of sugar (Ray Conniff Singers); New girl (Armando Trovajoli); Harry Lime theme (Frank Pourcel); Wives and lovers (Burt Bacharach); Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); As time goes by (Arturo Mantovani); Charade (Henry Mancini); Torna a Surriento (Bruno Canfora); Time is tight (John Scott); Tico tico (Ray Conniff); Midnight cowboy (John Scott)

18 SCACCO MATTO

Let's spend the night together (Rolling Stones); The right thing to do (Carly Simon); I got aint in my pants (Parte I) (James Brown); Harmony (Artie Kaplan); Pezzo zero (Lucio Dalla); Beatles in the bog (War); Rockin' pneumonia boogie woogie flu (Johnny Rivers); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); Daniel (Elton John); 25 or 6 to 4 (Chicago); Love trap (Rufus Thomas); Sottopassaggio (Antonello Venditti); Shake your hips (Rolling Stones); C moon (Wings); Silver machine (Hawking); Yours is no disgrace (Parte I) (Yes); Per un amico (Premiata Foneria Marconi); Simple song (José Feliciano); Living in the past (Jethro Tull); Sea side shuffle (Big Tears and the Crocodile); Everybody plays the fool (The Main Ingredient); Troppo fredda la notte (Franchi-Giorgetti e Talamo); Wild safari (Barabas); Alabama (Neil Young); Hare vikekanada (Fratelli d'Abbraxa); Everybody loves you now (Billy Joel); Sogno (Delirium); Ventura highway (America); Gente per bene gente per male (Lucio Battisti); Marbles (John McLaughlin); The Cisco Kid (War); You're so vain (Carly Simon);

20 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); Mato grosso (Irio De Paula); Toledo (Marcello Rosa); Alex (Gianni Basso); Running wild - My gal sal - Vibrabone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing (Benny Goodman); Chappagou suite (parte terza); (Ornette Coleman); Got everything (1a versione) - Got everything (2a versione) - Four of live times (King Oliver); Society blues - Krooked blues - When you're alone (Kid Ory); Black (Parte I-V) (Duke Ellington); Groovy samba (Sergio Mendes)

22-24

Count Basie & The Kansas City Seven Oh, lady be good; Secrets; I want a little girl; Shoe drive bay
— Il cantante Eydie Gormé Somebody waiting; If; Goin' back; Fire and rain; To wait for Dove; Sal and Sally
— Il contrabbassista Ray Brown con il complesso di Milt Jackson Uh-huh; One mint julep; Oh happy day; Memphis junction; Braddock breakdown; Picking up the vibrations
— Digno Garcia all'arpa paraguayana Luna llena; The bird; Tristeza india; A España; Bohemio; Venezolana; El adiós
— La cantante Thelma Houston What it; There's no such thing as love; Me and Bobby Mc Gee; I'm letting go; Do something about it; And I thought you loved me
— L'orchestra Bert Kaempfert Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop loving you

filodiffusione

lunedì 4 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63, per archi e strumenti a fiato (VI. Christa Richter-Steiner - Orch. Accademia del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **L. van Beethoven:** «O Sanctissima», n. 4 da «Dodici canzoni popolari di vari paesi» - «The Elfin fairies», n. 1 da «Dodici Canzoni irlandesi» (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Donderer - «Rias Kammerchor», M° del Coro Günther Arndt); **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

9 CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Pergolesi: Concerto in sol magg. per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. Norddeutsches dir. Mathieu Lange); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do magg. per cembalo e orch. (Sol. Maria Teresa Garatti - Orch. «I Musici»)

9,40 FILOMUSICA

O. Respighi: «I Pini di Roma» - poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Petrossi:** Sei nonsense per coro a cappella, su testi di E. Lear tradotti da C. Izzo; C'era un signore il cui naso - C'era un vecchio musicale - C'era un vecchio di Rovigo - C'era una signora di Pozzillo - C'era una vecchia di Polla - C'era un vecchio di Paludo (Coro polifonico); **L. Spohr:** Duetto in re maggiore per due violini op. 150 (VI David Oistrakh, Igor Oistrakh); **G. Rossini:** Quartetto in fa maggiore per fiati (Fi. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte (Sol. Robert Casadesu); **G. Verdi:** Macbeth, balletti («New Philharmonia Orchestra» dir. Igor Markevitch)

11 L'AJO NELL'IMBARAZZO

Melodramma in due atti di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud) Musica di GAETANO DONIZETTI

Il Marchese Don Giulio Antiquato
Antonio Boyer
Il Marchese Enrico, suo figlio Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni, sposa di Enrico Cecilia Fusco

Il Marchese Pippetto, altro figlio del Marchese Giulio Manlio Rocchi
Gregorio Cordebono, Ajo in casa del Marchese Giulio Plinio Ciabassi
Leonarda, cameriera attempata Anna Reynolds
Simone, servo del Marchese

Robert A. El Hage
(Orch. Filarmonica di Roma dir. Franco Ferrara)

12 IL DISCO IN VETRINA

T. Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo - Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3 per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot, Jacques Chambon); **A. Marcello:** Concerto n. 3 in si minore da «La Cetra» per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot, Alessandro Bonelli - Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da «La Cetra» per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot, Alessandro Bonelli - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

12,45 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (M.sopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **M. Ravel:** Deux Epigrammes de Clément Marot; D'Anne qui me jecta de la neige - D'Anne jouant de l'espièglette (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Bar. Jean-Christophe Benoit - Compl. Strum. dell'Orchestra di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)

13,30 CONCERTINO

N. Paganini: Moto perpetuo (VI. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Tarrega:** Tre mazurche: Adelita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); **F. Liszt:** Notturno n. 3 in la bemolle maggiore op. 62, «Liebestraume» (Pf. Hans Richter Haaser); **J. Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di Voci Bianche dir. Egidio Corbetta); **C. Cui:** Da venti poesie di Jean Richepin; Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bem. minore op. 36 per pianoforte (Pf. Vladimir Horowitz) - Canzone georgiana, op. 4 n. 4 (Ten. John McCormack, vl. Fritz Kreisler, pf. Edwin Schneider) - Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianof. e orch. (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

15-17 C. Debussy: Sonata in re minore per violoncello e pf.; **B. Britten:** Sonata in do magg. per violoncello e pianoforte op. 65 (Vc. Mstislav Rostropovich; pf. Benjamin Britten); **R. Strauss:** Valzer da «Il cavaliere della rosa» (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Lorin Maazel); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio Spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **G. Donizetti:** Polito: «Ah, fuggi da morte orribile» (Sopr. Montserrat Caballé; ten. Marti Bernabé - Orch. Sinf. di Londra dir. Charles Mackerras); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58, per pianoforte (Pf. Alexis Weissenberg); **R. Smetana:** Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte («Trio Beaux Arts»)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ

R. Wagner: Lohengrin: Einsam in trüben Tagen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); **G. Ph. Telemann:** da Ino, cantata per soprano e orchestra: Recitativo e Aria (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. da Camera della Telemann Gesellschaft dir. Wilfried Boettcher); **G. Mahler:** Lieder eines fahrenden Gesellen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Adrian Boult); **J. S. Bach:** Flötte mein Heiland, dall'Oratorio di Natale (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter)

18,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture in do maggiore op. 101: «Delle trombe» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile); **F. Schubert:** Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Arthur Rabinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emmanuel Feuermann); **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

(Cl. Benny Goodman - Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Dubinska, op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore, per due pianoforti (Duo pf. Eric e Tania Heidsieck); **J. Massenet:** Le Cid: Balletto Atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Robert Irving)

20,45 IL DISCO IN VETRINA

P. Dukas: Grande Sonata in mi bem. minore, per pianoforte (Pf. François Thinat) (Disco Arion)

21,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 (a) per oboe e orchestra (Sol. Neil Black - Orch. Academy of St-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

22,10 AVANGUARDIA

L. De Pablo: Ein wert, su versi di Gotfried Benn, per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (M.sopr. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, clar. Hans Deinzer, pf. Gerardo Combau, dir. Werner Heider)

22,30 CONCERTINO

J. Suk: Allegro giocoso, dalla Serenata in mi bemolle maggiore per archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **O. Strauss:** Duetto dei ricordi dall'opera «Tre Valzer» (Sopr. Suzy Delair, recit. Jean Desailly); **B. Smetana:** Dal mio paese (VI. Ruggiero Ricci pf. Ernest Lush); **E. Satie:** Jack in the Box (Pf. Aldo Ciccolini); **C. Saint-Saëns:** Danse de la gypsy, dall'opera «Enrico VIII» (Orch. London Symphony dir. Richard Bonyng)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. Dukas: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierre Dervaux); **F. Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kirill Kondrascin)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); **Hey boss** (Kathy and Gulliver); **Piazza Navona** (Riz Ortolani); **Lamento d'amore** (Mina); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Fin de semana** (Los

Diablos); **Plaisir d'amour** (Jean Bouchety); **Pettite fleur** (Petula Clark); **Saiupa** (Bossa Rio); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **The pride and the pain** (Roxy Music); **Let's go** (Ray Charles); **Mother of mine** (Norman Candler); **Minuetto** (Mia Martini); **Little green apples** (Larry Page); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis Trio); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Shangri-La** (Boots Randolph); **Lover** (Johnny Costa); **Marcheta** (Quart. Jonah Jones); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Colline fiorite** (Armando Sciascia); **Lei lei** (Maria Laforêt); **L'anima** (Gruppo 2001); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Come l'estate** (Ornella Vanoni); **Pontio** (Edu Lobo); **Superstition** (Stevie Wonder); **Kentucky woman** (Les Baxter); **San Paulo** (Jackie Anderson); **The little brown jug** (Arthur Fiedler); **Jingo** (Santana); **Tonight will be fine** (Leonard Cohen); **Sabato triste** (Adriano Celentano)

10 INTERVALLO

The world is a circle (Franck Pourcel); **Venus** (Waldo de Los Rios); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **L'amore** (Fred Bongusto); **La discoteca** (Mia Martini); **All the way** (Werner Müller); **I want to be happy** (Cliff Jackson); **My sweet Lord** (Max Greger); **La donna riccia** (Domenico Modugno); **Jinka dinka doo** (Chet Atkins); **Quando una ragazza a New Orleans** (Jula De Palma); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Oh Lady Mary** (Jean Claudric); **My foolish heart** (Tom Jones); **Canzone blu** (Giorgio Carlini); **In the mood** (Ray McKenzie); **Satisfaction** (Tritons); **Silver moon** (Roberto Delgado); **Crescerali** (Il Nomadi); **Corcovado** (Antonio C. Jobim); **Carnavalito** (Henry Mancini); **At last** (Ted Heath); **Sora Menica** (Gabiella Ferri); **Zip a dee dooh dah** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Wes Montgomery); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **The little brown jug** (Boston Pops); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Señora** (Mia Martini); **Oceano** (Il Guardiano del Faro); **La petite valse** (Philippe Lamour); **Anche tu** (I Ricchi e Poveri); **Harmony** (Gil Ventura); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Letera da un carcere femminile** (Malia Rocco); **Wheels** (Mike Stanfield); **La casa** (Sergio Endrigo); **Per amore** (Pino Donaggio); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); **Il volo del calabrone** (Caravelli); **That old dust story** (Mungo Jerry); **Speranze perdute** (Giuseppe Anedda); **S'wonderful** (Ted Heath)

12 COLONNA CONTINUA

I can't stop loving you (Count Basie); **Don't think twice it's alright** (Bud Shank); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **The green bee** (Urbie Green); **The hurt** (Cat Stevens); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **In a gadda da vida** (Mongo Santamaria); **Will it go round in circles** (Billy Preston); **Pata pata** (Ray Bryant); **Oranges** (Osibisa); **All** (Chet Baker); **The sheik of Araby** (Mezzrow-Bechet); **Spring is here** (Lionel Hampton); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Yes sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **My way** (Frank Sinatra); **Mercy mercy mercy** (Count Basie); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Stella by starlight** (Errol Garner); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Melting pot** (Booker T. Jones); **A hole in the bucket** (Odette e Harry Belafonte); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Zig zag** (Ray Charles); **Dirty roosta booga** (Johnny Pate); **Cop out** (Duke Ellington); **Sambalero** (Stan Getz); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **Alabama jubilee** (The Firehouse Five Plus Two); **Sunday morning comin' down** (Boots Randolph)

14 IL LEGGIO

Vincent (Norman Candler); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **Mame** (Jackie Gleason); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bottoms up** (Middle of the road); **Yellow river** (Fausto Papetti); **Quando m'innamoro** (Engelbert Humperdinck); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Samson and Delilah** (Norman Candler); **Utah** (The Osmonds); **Mi sono innamorato di te** (Pino Calvi); **Samba pa ti** (Fausto Papetti); **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); **Scalinatella** (Roberto Murolo); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Love is here to stay** (Jackie Gleason); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Storia di una mula** (Duo

di Piadena); **Zorba's dance** (Norman Candler); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Raffaella** (Fausto Papetti); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **Hymne à l'amour** (Pino Calvi); **Seu encantos** (Antonio C. Jobim); **Crazy horses** (The Osmonds); **A taste of honey** (Jackie Gleason); **Tickatoo** (Dizzy Man's Band); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Anaoco** (Aldemaro Romero); **Come è bella l'uva fagarina** (Duo di Piadena); **Tristezza de nos dois** (A. C. Jobim); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Superstar** (Norman Candler); **Melodia** (Engelbert Humperdinck); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **African waltz** (Jackie Gleason); **Hold her tight** (The Osmonds); **Giù la testa** (Fausto Papetti)

16 SCACCO MATTO

Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); **Another day** - Monksberry moonlight (Paul McCartney); **Apple scruffs** - Deep blue (George Harrison); **It don't come easy** - Back of boogaloo (Ringo Starr); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **La nostra età difficile** (Pooh); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Albano Fossati); **La convenzione** (Battisto-Pollution); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Aquarius** - Bogotà (Mina); **Get out of town** (Stan Kenton); **Fan it Janet** - A ballad to Max - Jazz barriers (Maynard Ferguson); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Let's get this show on the road** (Hans and Feet); **Fais do** (Redbone); **Been to Cannaan** (Carole King); **Don't let me lonely tonight** (James Taylor); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Had to run** (Little Sammy); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Tumble weed** (Joan Baez); **Celebration** (Tommy James); **Together alone** (Melanie)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brubeck); **Perception** - Fantasia - Horn of plenty - Ballad (Dizzy Gillespie); **Moanin with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallel to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite** (parte II) (Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concilio de Aranjuez** (Miles Davis)

20 INVITO ALLA MUSICA

Che sarà (Franck Pourcel); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Mrs. Robinson** (Edmundo Ros); **E se domani** (Victor Bacchetta); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **E poi...** (Mina); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Ay, ay, ay** (Stanley Black); **Senza fine** (Xavier Cugat); **Whistling sailor** (Bill Shepherd Sound); **Sophisticated lady** (Percy Faith); **There will never be another you** (Peter Nero); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Gettin' a move on** (Lauro Molinari); **Core n'grato** (Arturo Manto-vani); **Hello Satch** (Marcello Rosa); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Padam... padam...** (Carmen Cavallaro); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **You're my everything** (Louis Prima e Keely Smit); **Vienna Vienna** (Ray Martin); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Without you** (Caterina Caselli); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Lady Madonna** (Chet Atkins); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **American patrol** (André Kostelanetz); **People will say we're in love** (Bob Thompson); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Minuetto** (Mia Martini); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Poema** (Malando); **Moon river** (Henry Mancini); **Saltarello** (Armando Trovajoli)

22-24

— La tromba di Doc Severinsen con l'orchestra Henry Mancini
Theme for Doc; Ben; Help me make it through the night; Round midnight; Without you

— La cantante Roberta Flack
Hey, that's no way to say good bye; The first time over I saw your face; Tryin' time

— Il trio del pianista Vince Guaraldi
Samba de Orpheu; Manha de Carnaval; O nosso amor; Cast your fate to the wind

— L'organista Klaus Wunderlich
Jeepers creepers; Lullaby of birdland; In a little spanish town; Once in a while; Some of these days; My blue heaven

— Il cantante José Feliciano
Younger generation; Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The sad gypsy; Hi-heel sneakers

— L'orchestra Manuel De Falla diretta da Waldo de los Rios
Sinfonia n. 40 in sol minore K 550 di Mozart; Terza sinfonia in fa maggiore di Brahms; Ottava sinfonia in si minore (Incompiuta) di Schubert

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 62)

martedì 5 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore: Allegro Andante - Allegro (Compl. Musici Pragenses - dir. Libor Hlavacek); R. Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Sol. Christine Walevka - Orch. dell'Opera di Monte Carlo dir. Eliahu Inbali); I. Stravinsky: Divertimento-Suite dal Balletto « Le Baiser de la Fée »: Sinfonia - Danse suisses - Scherzo - Pas-de-deux (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hepzibah Menuhin)

9,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); G. Verdi: Oberto conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); G. Puccini: Manon Lescaut: Cortese damigella (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. Acc. di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); J. Brahms: Tre Intermezzi per pianoforte op. 117: in si bemolle maggiore (andante moderato) - in si bemolle minore (andante non troppo e con molta espressione) - in do diesis minore (andante con moto) (Pf. Radu Lupu); P. I. Ciaikovski: « Il Lago dei cigni »: Valzer dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Fauré: Dolly, Suite per pf. a 4 mani: Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty-valse - Tendresse - Le pas espagnol (Duo pianistico Walter e Beatriz Klien)

11 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore: Andante comodo - Tempo di Ländler un po' pesante - Rondò (Burlaske) (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

12,20 POLIFONIA

O. Di Lasso: Cinque Madrigali: Il grave de l'età - Hor vi riconfortate - Come la notte - Ardo, sì, ma non t'amo - La nuit froide et sombre (Sol. « I Madrigalisti di Praga » - Direttore Miroslav Venhoda)

12,35 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR (1697-1764)

J.-M. Leclair: Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra: Allegro - Aria - Vivace (Sol. Claire Bernard - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) - Sonata in mi minore n. 1 per flauto e continuo: Andante - Allemanda - Sarabanda - Minuetto (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix) - Scylla et Glaucus - Suite dalla Tragedia lirica op. 11: Overture - Forlane - Air des Silvains - Entracte - Menuet en musette - Air en rondeau (Orch. English Chamber dir. Raymond Leppard)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Quartetto in do magg. n. 2 op. 36 per archi: Allegro calmo senza rigore, Vivace, Chacony - Sostenuto (Quartetto « Amadeus »: vl. I Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett)

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) - Suite per due pianoforti op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo Bracha Eden e Alexander Tamir) - Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orch.: Vivace - Andante - Allegro vivace (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling)

15-17 G. Rossini: La cambiale di matrimonio, farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi - Musica di Gioacchino Rossini (Tobia Mili; Gianni Socci, bs.; Fanny; Carla Chiara Grimaldi, sopr.; Edoardo Milfort; Ennio Buoso, ten.; Slook; Enrico Fissore, bs.; Norton; Giorgio Gatti, br.; Clarina; Elvira Spica, sopr. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gui) - Anonimo e Giovanni Pacoloni: La Gamba - Filippo Azzaloto: « Chi passa per la strada » (The Consort of Music); J. Strauss: Il bel Danubio blu (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); H. Lang: Tafelmusik op. 40: Suite per piccola orchestra: Marcia - Minuetto - Gavotta - Rondò (Orch. Radio Bavarese dir. Werner Schmidt Boelcke)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM DIRETTA DA BERNARD HAITINK, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA CLAUDIO ARRAU

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio, Un poco sostenuto, Tempo I - Andante - Poco allegretto - Allegro; L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Sol. Claudio Arrau); M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale

18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA GIUSEPPE ZANABONI

A. Bachier: Toccata per l'Elevazione - Canzone XI - L'organista bella in echo - B. Monari (Sec. XVII); Sonata IX piena - Sonata X - Sonata XI per l'Elevazione; G. B. Martini: Largo; A. Scarlatti: Toccata in la maggiore: Allegro - Presto - Partita alla Lombarda - Fuga

19,10 FOGLI D'ALBUM

H. Villa-Lobos: Bachiana brasileira n. 6, per flauto e fagotto: Aria - Fantasia (Fl. Samuel Baron, fag. Bernard Garfield)

19,20 MUSICHE DI DANZA

G. Verdi: Danze dal Trovatore (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras) - Danze da Aida (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan) - Danze da Otello (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); G. Puccini: Le Villi: Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); A. Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (da Dante) (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) (Solista Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

21 FOLKLORE

Anonimi: Musica folk d'Israele (Arr. di A. Benichou-Kashtan-Ne' Eman-Jacobsohn): Zum galli gali - Donna, donna - Hava nagulla - Rita - Zemer attik (Complesso Lehakot Ha-Nodedim; Matthew Greenbaum, flauto)

21,10 CONCERTO DEL SESTETTO D'ARCHI CHIGIANO

L. Boccherini: Sestetto in mi bem. maggiore op. 24 n. 1, per archi: Allegro molto - Larghetto - Minuetto; A. Dvorak: Sestetto in la maggiore op. 48 per archi: Allegro moderato - Poco allegretto (Dumka) - Presto (Furiant) - Tema con variazioni (Finale); J. Brahms: Sestetto in mi bem. maggiore op. 18, per archi: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Allegro molto (Scherzo) - Poco allegretto e grazioso (Rondò) (Sestetto d'archi Chigiano: Vl. I Riccardo Brengola e Giovanni Guglielmo, v.la Mario Benvenuti e Tito Riccardi, vc. I Alain Meunier e Adriano Vendramelli)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Allegretto con variazioni (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); OBOISTA ARTHUR KRILOV: A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per oboe e archi (Revis, di G. F. Malipiero): Allegro molto - Larghetto - Allegro (Orch. Sinfonietta di New York dir. Max Goberman); SOPRANO RENATA SCOTTO: G. Rossini: Giovanna d'Arco, Cantata per voce e pianoforte (Sopr. Renata Scott, pf. Walter Baracchi); PIANISTA ROBERT CASADESUS: M. Ravel: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia); DIRETTORE FRANCO CARACCILOLO: I. Pizzetti: Tre Preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle: Largo - Con impeto ma non troppo mosso - Con molta espressione di dolore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Mata signaraya (Chiquita Serrano); The sea is my soul (Herb Alpert); Eu te darei o céu (Roberto Carlos); A benção Bahia (Toquinho);

Estrellita (Morton Gould); Ay ay ay (Mario Ruiz Armengol); Patricia (Perez Prado); Love is here to stay (Ray Charles); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Mon manège à moi (Yves Montand); Ev'ry time we say goodbye (Sammy Davis jr.); Love wise (Nat King Cole); My old flame (Peggy Lee); Devil's trillo (The Duke of Burlington); Rainy rainy (James Last); Sitting on top of the world (Hobart Smith); See see rider (Eric Burdon); Red river valley (Jimmie Rodgers); Railroad blues (Jesse Fuller); Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers); Magenta mountain (Les Baxter); Quien sabe? (Louis Enriquez); Black is black (Raymond Lefèvre); Walkin' (Quincy Jones); What cha talkin' (Count Basie); Boulevard of broken dreams (Art Tatum); El choclo (Carmen Cavallaro); The kid from red bank (Count Basie); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Going to Chicago blues (Count Basie)

10 INVITO ALLA MUSICA

I could have danced all night (Percy Faith); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Fiddler on the roof (Ferrante e Teicher); Les moulins de mon cœur (International All Stars); Sto male (Ornella Vanoni); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); Casino Royale (Herb Alpert); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); My chérie amour (Ramsey Lewis); It might as well be spring (Jorgen Ingmann); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Mi piace mi piaci... (Pino Calvi); Andorinha (Eumir Deodato); E poi... (Mina); Fiddle fiddle (101 Strings); Adagio (Paul Mauriat); The fool (Gilbert Montagné); Una musica (Gil Ventura); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Imagine (Sarah Vaughan); Batucada (Gilberto Puentes); Prelude in do (Raymond Lefèvre); Amicizia e amore (Il Camaleonte); Airport love theme (Leroy Holmes); Borsalino (Claude Bolling); Canto de ossanha (Elis Regina); España - Rapsodia (Stanley Black); D'amore si muore (Milva); Hello Dolly! (André Kostelanetz); Wichita lineman (Frank Chacksfield); Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears); Soul bossa nova (Quincy Jones); Without you (Harry Nilsson); Fly me to the moon (Mantovani); You, baby (Nat Adderley)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cha cha cha (Tito Puente); Run to me (Armando Sciascia); Cresceral (I Nomadi); Excited (Jackie Anderson); Plata and Salud (G. F. Plenizio); Swing house (Stan Kenton); More and more amor (Wes Montgomery); Space odyssey (David Bowie); Venus (Waldo de Los Rios); The icest things happen (Herb Alpert); En el mercado de Salta (Los Quetzales); Ti ruberei (Massimo Ranieri); Goodbye T. Jane (Slade); I know (Santo & Johnny); Perfidia (James Last); Exercise in - A - minor (Apollo 100); Traigo el coco seco (Tito Puente); L'unica chance (Adriano Celentano); Parole parole (Gil Ventura); Down at Scarborough (Les Humphries); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Io domani (Marcella); Holiday for strings (Bruno Battisti D'Amario); Once in a while (Monty Sunshine); Johnny one note (Doc Severinsen); It never rains (Albert Hammond); Clapping wings (The Duke of Burlington); Il primo appuntamento (Wess); Power boogie (Elephant's Memory); Fever (Mongo Santamaría); Zazueira (Wilson Simonini); Quand on aime on ne choisit pas (Jean-François Michael); Forever and ever (Demis Roussos); At the wood-chopper's ball (Ted Heath); Cracker Jack (La Strana Società); Blues in the night (Doc Severinsen); Carnival (Monty Sunshine)

14 INTERVALLO

Monday monday (John Blackinsell); Precisamente (Corrado Castellari); Montagne verdi (Marcella); Sambuca (Max Greger); Delilah (Arturo Mantovani); The surrey with a fringe on top (Ray Conniff); Insieme (Mina); Twiddle dee twiddle dum (Middle of the Road); Fandango (James Last); Roll on Rhoda (Peter Skellern); Caravan (Wes Montgomery); My favourite things (Ted Heath); Io cerco un sogno (Luigi Proietti); Astrud (Irio de Paula); A banda (Paul Mauriat); Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca); La prima sigaretta (Peppino Di Capri); Folle douce (Aldemaro Romero); Torero (Renato Carosone); Non passa più (Giovanni Fenati); B. B. and B. (Ted Heath); Whole lotta shakin' goin on (Vinegar Joe); Colonnello Musch (Colonnello Musch); She's a lady (Frank Pourcel); Cecilia (Roberto Delgado); Ciao uomo (Antonello Venditti); Moritat (Al Korvin); Vivre pour vivre (Maurice Larcange); Non preoccuparti (Lara Saint Paul); Pais tropical (Augusto Martelli); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Hold me things (King Curtis); Sentimental journey (Ted Heath); A fine romance (Quart. Dave Brubeck); Sei la... a vida tem sempre razao (Toquinho e

Vinicius); Minuetto dalla Sinfonia in do magg. di Haydn (Waldo de Los Rios); Space odyssey (Davide Bowie); Come together (Guitars Unlimited); Mistero (Raymond Lefèvre)

16 QUADERNO A QUADRETTI

House in the country - Don't leave me - Bulgarian bulge - Eli's coming - Acoustical lass (Don Ellis); Chappaqua suite (prima parte) (Ornette Coleman); Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child (Louis Armstrong); The sound of Orion - Jubelo - Blue mist (Dizzy Gillespie); Bugle call rag - Honeysuckle rose - Rosetta (Nat King Cole); First movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement (Modern Jazz Quartet); Work song - Thumbstring - My one and only love - Baubles, bangles, and beads (Julian Cannonball Adderley e Ray Brown);

18 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion express); We have no secrets (Carly Simon); Annie had a baby (Ike e Tina Turner); Masterpiece (The Temptations); L'unica chance (Adriano Celentano); Mr. Bassman (John Entwistle); Only you (The Platters); Samantha (Fausto Leali); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); A passion play (Jethro Tull); Io e te per altri giorni (I Pooh); Let me down easy (Chér); Good golly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Jenny (Jerry Lee Lewis); It'll be me (Wild Angels); Ain't ya somethin' honey (Susi Quatro); Rock around the clock waltz (Bubble Rock); Amanti (Mia Martini); ... E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Branderburgher (The Nice); Ma (Rare Earth); I got a woman (Alexis Korner); He (Today's People); Signorina Concertina (Shuki and Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Errico); What can I do (Gilbert O'Sullivan); Dear landford (Joe Cocker); Lower me a rock (Paul Simon); Coz I luv you (Slade); Ooh la la (Dave MacLavin); Prelude in E Major - Morningside (Neil Diamond); Reach out I'll be there (Diana Ross); Some people (Chuck Berry)

20 COLONNA CONTINUA

Lover come back to me (Dizzy Gillespie); John Brown's body (Wilbur De Paris); Mame (Art Blakey); Over the rainbow (Shorty Rogers); Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Samba de duas notas (Getz-Bonfá); People (Ella Fitzgerald); Live samba (Nat Adderley); Something (Booker T. Jones); Django (J. J. Johnson e K. Winding); Hallelujah time (Woody Herman); You'd better sit down, kids (Sammy Davis); Holiday in Rio (Barney Kessel); Spring can really hang up the most (Chet Baker); To say goodbye (Paul Desmond); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Maracatu-toe (Laurindo Almeida-Stan Getz); Tiger rag (Ted Heath-Edmundo Ros); When the saints go marchin' in (Louis Armstrong); Samba pa ti (Santana); Hang 'em up (Freddie Hubbard); On a slow boat to China (Phil Woods); That's a plenty (Wilbur De Paris); I'm movin' on (Jimmy Smith); Opus one (Ted Heath); Recado bossa-nova (Zoot Sims); I've got you under my skin (Stan Kenton); Jesus (Mahalia Jackson); I'm shootin' again (Count Basie); Bulgarian bulge (Don Ellis); For love of Ivy (Woody Herman); What'd I say (Maynard Ferguson); St. Louis blues (Doc Severinsen)

22-24

— L'orchestra di Johnny Keating
Brave new world; For all we know; Paris; The sacrifice; Everything happens to me; A night in ancient Babylon
— La voce di Carole King
You've got a friend; Where you lead; Will you love tomorrow; Smackwater Jack
— Il complesso Baja Marimba Band
The portuguese washerwoman; The more I see you; Sabor a mi; Quiereme mucho; Gay ranchers; Spanish moss; Telephone song; Tomorrow will be lather; Riders in the sky
— Il pianista Teddy Wilson
King Porter stomp; If I could be with you one hour tonight; Honeysuckle roses; Sophisticated lady; Rosetta; One o'clock jump
— Il cantante Dean Martin
I'm sitting on top of the world; I wonder who's kissing her now; Smile; Ramblin' rose; Almost like being in love; I'm forever blowing bubbles
— Il chitarrista Wes Montgomery e l'orchestra di Don Sebesky
Scarborough fair; The green leaves of summer; Serene; Where have all the flowers gone?

filodiffusione

mercoledì 6 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (BWV 811), per clavicembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double - Gavotta I e II - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116, per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Presto. Meno presto, Tempo I - Largo - Allegretto con grazia, Meno allegro, Quasi adagio (Vc. Jörg Mezzger, pf. Krist Hjørt)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il baricchio »: Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (Tr. sol. Edward Tarr - Orch. da Camera - Jean-François Paillard) dir. Jean-François Paillard; **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

9,40 FILOMUSICA

A. Sacchini: Sinfonia dall'opera « La contadina in corte » (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynghe); **G. Martucci:** Quattro Pezzi per orchestra: Notturno - Novelletta - Gavotta - Giga (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu amore? » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martí - London Symphony Orch. dir. Charles Mackerras); **J. J. Quantz:** Trio sonata in do minore per flauto, oboe e continuo: Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace (Ensemble Baroque de Paris: pf. Jean-Pierre Rampal, ob. Pierre Pierlot, clav. Robert Veyron-Lacroix); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orch.: Allegro - Romanza - Rondeau (Vl. Ulrich Grehling, v.la Ulrich Kock - Collegium Aureum); **F. Chopin:** Notturno in sol minore n. 11 Op. 37 n. 1 - Notturno in sol maggiore n. 12 Op. 37 n. 2 (Sol. Adam Harasiewicz)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORE D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Totila: « Tos o dal vicin bosco » (Rev. E. Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **G. Bononcini:** Astarte: « Mio caro ben » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynghe) - La Griselda: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarm. di Londra dir. Richard Bonynghe); **F. Provenzale:** Stelidaura vendicata: « Deh rendetemi » (Rev. E. Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Pergolesi:** Lo frate nnamurato: « Ogni pena ch'io spietata » (rev. Gubitosi) (Sopr. Cecilia Fusco - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12,30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetana: Sárka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelík); **N. Rimsky-Korsakov:** Skazka (Orch. Philarm. di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albéniz:** Suite dai quadri primo e secondo di « Iberia »: n. 2 El Puerto, n. 6 Triana (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jordá); **E. Grieg:** Suite lirica: I pastori - Marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvensky); **J. Sibelius:** Scena dei teschi da Kuolema op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13,30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino da Ventiquattro capricci » (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella di aprile, coro a due voci e pianoforte (vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Santissima (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pf. Hugo Kreisler e Michel Rauchisen); **P. I. Ciaikovski:** Celui qui connaît l'anguille - As-tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Aida Davidow)

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: La Rocca, Fantasia sinfonica op. 7 (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky) - Due Preludi op. 23 per pianoforte: in si bem. magg.: in re min.

(Sol. Alexis Weissenberg) - Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento, allegro moderato - Adagio ma non troppo, allegro - Vivace - Allegro (Orch. London Philharmonia dir. Adrian Boult)

15-17 L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 « Imperatore »: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) (Pf. Emil Gilels - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carlo Franci); **F. J. Haydn:** Concerto in re magg. per corno da caccia ed orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (Cr. Erich Penzel - Orch. « Collegium Aureum »); **E. Chausson:** « Poème » per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. di Radio Lussemburgo dir. Louis De Froment); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinfonico: I pini di villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della via Appia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Le Chasseur maudit (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); **F. Martin:** Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi: Adagio - Adagietto - Allegro vivace (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto per piccola orchestra, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi; Sinfonia (Ouverture): Allegro moderato - Serenata (Larghetto) - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata (Allegro) - Gavotta con due variazioni (Allegro moderato, Allegretto) - Vivo - Minuetto (Molto moderato) - Finale (Allegro assai) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Albert)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. Ghedini: « Lectio Jeremiae prophetae », Cantata da concerto per soprano, coro e orchestra (Sol. Irma Bozzi-Lucca - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Massimo Freccia - M° del Coro Nino Antonellini); **A. Honegger:** « Une Cantate de Noël », per baritono, coro e orchestra (Sol. Pierre Mollet - Orch. della Suisse Romande, Coro della Radio di Losanna e dei Giovani di Losanna e Piccolo Coro del Collegio di Villamont dir. Ernest Ansermet)

18,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Orfeo: Sinfonie e ritornelli (Trascr. di Gian Francesco Malipiero); **Allegro - Allegro energico - Lento - Allegro** (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **Ch. W. Gluck:** Orfeo e Euridice: « Che farò senza Euridice... » (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent) - Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. Reale della Filarm. di Liverpool dir. Charles Groves); **G. B. Pergolesi:** Orfeo: Cantata per soprano, archi e basso continuo (Rev. di Claudio Gallico); **Recitativo - Aria (amoroso) - Recitativo - Aria (Presto)** (Sopr. Luciana Tichelli-Fattori - Compl. strumentale - Nuovo Concerto italiano - dir. Claudio Gallico); **F. Liszt:** Orpheus: Poema sinfonico n. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); **I. Strawinsky:** Orpheus: Balletto in tre quadri: 1) Orphée pleure Eurydice - Air de danse - L'ange de la Mort et sa danse - Interlude; 2) Pas des Furies - Air de danse (Orphée) - Interlude - Air de danse - Pas d'action - Pas de deux (Orphée et Eurydice) - Interlude - Pas d'action; 3) Apotheose d'Orphée (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60: Adagio: Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace: Trio: Tempo I - Allegro ma non troppo (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler); **A. Chausson:** Poème, op. 25 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio URSS dir. Kirill Kondraschin)

20,55 CULPA, PENITENTIA ET GRAZIA

Musica di A. Scarlatti, oratorio in due parti per soli, coro e strumenti (Revis. di Lino Bianchi) (Sopr. I. Angelica Tuccari, Lilliana Rossi, Corinna Voza - Complesso dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir. Lino Bianchi)

22,15 F. Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (Pf. Adam Harasiewicz)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio: Tempo I (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Stölzel: Concerto grosso a quattro cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher); **A. Campra:** Nativitatis Domini nostri Jesu Christi, Oratorio di Natale per soli, coro a quattro voci, orchestra e organo (Ten. Eric Tappy, bs. Jacques Herbillon, org. Marc Schaeffer - Orch. del Collegium Musicum di Strasburgo e Coro

del Conserv. di Strasburgo dir. Roger Delage); **J. S. Bach:** Concerto in mi maggiore per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (Sol. Zino Francescatti - Orch. Festival Strings di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Geronimo (Gianni Oddi); **Patton** (Stanley Black); **Lui e lei** (Angeleri); **Down by the river** (Sands of Time); **La chanson d'Helene** (G. M. Defay); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Compartment** (José Feliciano); **So long city** (Paul Anka); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Oglenon** (Lafayette Afro Rock Band); **Natural high** (Bloodstone); **Rhapsody in blue** (Emir Dedeo); **L'amore è qui** (Dana Valeri); **Half-breed** (Cheer); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Desperado** (Eagles); **Slow yourself down** (Camel); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **I will return** (L'ing. Giovanni e famiglia); **Io (L'uovo di Colombo)**; **Fino all'orizzonte** (Louis Enriquez Bacalov); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Capita tutto a me** (Gastone Parigi); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Vampin** (Willie Hutch); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **Top of the world** (Carpenters); **Baby please don't go** (Budgie)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Para los rumberos (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Gitanos trianeros** (Sabicas - Escudero); **Cornish rhapsody** (Russ Conway); **Roma mia** (I Vianella); **Zorba's dance** (Chet Atkins); **Rosamunda** (Die Obermenzinger Blasmusik); **Deep river** (Norman Luboff); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Les moulins de mon cœur** (Ronnie Aldrich); **Ojça lá ó senhorinho** (Amalia Rodriguez); **Greensleeves** (Frank Pourcel); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Magyar csárdás jalenet** (The Budapest Gypsy); **Colonel Bogey** (Henry Mancini); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Pente); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Lisboa antiga** (Don Costa); **Tahu wahu wahu** (Johnny Poi); **Exodus** (John Scott); **Strike up the band** (André Kostelanetz); **Sweet Leilani** (Hill Bowen); **On babe, what would you say** (Hurricane Smith); **El cigarrón** (Hugo Blanco); **Yesterday** (Oliver Nelson); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Que reste-t-il de nos amours** (Maurice Jarange); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **Roma nun fa la stupida stasera** (Armando Trovajoli); **Midnight in Moscow** (Frank Pourcel); **Bei mir bist du schön** (Louis Prima e Keely Smith); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Kokorokoo** (Osibisa); **Mame** (The Ray Conniff Singers); **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Fandango del redon** (Manitas De Plata); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Whispering** (The Dukes of Dixieland); **Meadowland** (Oliver Nelson)

12 INTERVALLO

Get me to the church on time (101 Strings); **Java** (Max Greger); **Canzone blu** (Tony Renis); **The shadow of your smile** - **Girl** - **Michelle** (Pino Calvi); **You're so vain** (James Last); **Brasileirinho** (Klaus Wunderlich); **The morning after** (Maureen McGovern); **Oh Lady be good** (Ted Heath); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **I got the sun in the morning** (Warner Muller); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **El Presidente** (Herb Alpert); **Diario** (Nuova Equipe 84); **I won't dance** (Al Goodman); **Perdido** (Urbie Green); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Air Mail special** (Ella Fitzgerald e Ray Charles Singers); **Il mio mondo** (Tom Jones); **The time for love is anytime** (Roger Williams); **Abraham and Sarah** (Roberto Delgado); **Maria** (Frank Pourcel); **Un sorriso e poi perdona mi** (Marcella); **Born to wander** (Rare Earth); **Women in love** (Fausto Pappetti); **Emotions** (Leroy Holmes); **Io ti amavo quando** (Mina); **Saudade** (Irio De Paula); **Night and day** (Earl Bostic); **Embraceable you** (Frank Sinatra); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **Wives and lovers** (Frank Chacksfield); **Tristeza** (Paul Mauriat); **L'uomo e il cane** (Fausto Leali); **Without you** (Frank Pourcel); **Soul sacrifice** (Santana); **Angela** (Nicola Di Bari); **La canzone dell'amore** (Franco Scarica)

14 COLONNA CONTINUA

Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporece); **Lil' darlin** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aimé Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick);

Plaisir d'amour (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **De-recho viejo** (Miguel Clarenza); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)

16 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat); **Un homme qui me plaît** (Francis Lai); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Mrs. Robinson** (Frank Pourcel); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Honey** (Ray Conniff); **Per amore** (Pino Donaggio); **Questa specie d'amore** (Milva); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **Sambop** (J. Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Pente); **Siesta del duende** (Eduardo Falú); **Danse aragonaise** (Manitas De Plata); **Graniana** (Miguel Garcia); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Liberio** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Brother brother** (Carole King); **Saturday in the park** (Chicago); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Valzer del padrino** (René Paris)

18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd); **Caro amore mio** (I Romans); **Searchin'** - **So fine** (Johnny Rivers); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **La fuente del ritmo** (Santana); **Hell raiser** (Sweet); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeleri); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Don't expect me to be your friend** (Lobo); **Something** (James Brown); **Law of the land** (Temptations); **Something in this city changes people** (Chicago); **Alice** (Francesco De Gregori); **Vampin** (Willie Hutch); **King Thaddus** (Joe Tex); **Hey now hey** (Aretha Franklin); **Mama we're all crazy now** - **Come along girl** (Les Humphries Singers); **Il risveglio di un mattino** (Odisea); **America** (Nice); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **The right thing to do** (Carly Simon); **Cowbells and strange** (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Angie** (Rolling Stones)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson - **Zoot** - **Bill blues** - **Bags** - **Art Pepper** - **Solo for Buddy** - **Machito** (Stan Kenton); **Shaking the blues away** - **I'm beginning to see the light** - **A foggy day** - **A nightingale sang in Berkeley square** - **Love for sale** - **It's the lonely** (Mel Tormé); **Yardbird suite** (Lee Konitz); **I got rhythm** - **Stardust** (Quintetto Charlie Christian); **I never know** - **Flamingo** - **Windmills blues** (Matt Matthews); **How high the moon** (Chet Atkins); **I can't get started** (Ray Nance); **Oh lady, be good** (Michel Warlop, Stéphane Grappelly, Eddie South); **Good groove** (Richard Groove - Holmes); **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith); **Pe-con** - **My funny Valentine** - **Fascinating rhythm** - **Crazy rhythm** - **Rockin' boogie** (Brothers Candoli); **Say a prayer for me tonight** (Shorty Rogers)

22-24

L'orchestra Juca Mestre and His Brasileiros
Não me diga adeus: Chora tua tristeza; Implorar; O amor é a rosa; Recordar; O pito no samba; Mulata asanhada; Poema do adeus
Il cantante Tony Bennett
Strangers in paradise; Till; Summer of '42; Whoever you are, I love you; Over the sun
Il quartetto di Benny Goodman
Seven come eleven; Say it isn't so; I've found a new baby; Somebody loves me; Who cares
Il pianista Les Mc Cann
Get yourself together
La cantante Della Reese
Don't you know; Won'tcha come home Bill Bailey; Everyday; Someday; Blue skies
L'orchestra di George Benson
Water brother; Soul limbo; Are you happy?; Tell it like it is; Land of 1000 dances; Jackie all; Don'tcha hear me callin' to ya

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 60)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 7 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sonata da Chiesa in fa magg. K. 224 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **S. Rachmaninov:** Le Campanie, Poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Sopr. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, bar. Aleksei Bolshakov - Orch. Filarm. di Mosca e Coro dir. Kirill Kondrascin); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. «De Paris» dir. Pierre Dervaux)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Cadenza di Carl Reinecke) (Sol. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

G. Donizetti: La Favorita: Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: «Une heure encore et ma belle Maïresse» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Nazionale della R.T.F. dir. Georges Prêtre); **R. Schumann:** Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **J. B. Boismortier:** Sonata a tre per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemanda - Minuetto (Fl. Frans Brüggén, Kees Boeke e Walter Van Hauwe); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore per archi op. 33 n. 4: Allegro moderato - Scherzo (allegretto) - Largo - Presto (Quartetto Weller: v.l. Walter Weller e Alfred Stær, v.l. Helmut Weis, vc. Ludwig Beini); **G. Rossini:** La passeggiata, dall'Album italiano (Ensemble Handt: sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lenski, ten. Herbert Handt e James Loomis, pf. Mario Caporali); **R. Strauss:** Salomé: Danza dei sette veli (London Philharmonia Orchestra dir. Arthur Rodzinski)

11 LA SPINALBA

ovvero - **Il vecchio matto** - «Dramma comico in 3 atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnevale di quest'anno 1739»

Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA Spinalba, alias Florindo, figlia di Arsenio e innamorata d'Ippolito

Lidia Marimpietri
Vespina, cameriera d'Elisa Romana Righetti
Elisa, nipote d'Arsenio, innamorata di Florindo Laura Zanini
Dianora, matrigna di Spinalba e moglie di Arsenio Rena Garzioti
Ippolito, giovane romano, pretendente di Elisa Ugo Benelli
Leandro, giovane fiorentino, rivale di Ippolito Fernando Serafin
Arsenio, vecchio mercante fiorentino, padre di Spinalba e marito di Dianora Otello Borgonovo
Togno, domestico di Leandro Teodoro Rovetta
Clav. Klaus von Wildemann - Orch. da Camera - Gulbenkian - dir. Gianfranco Rivoli

13,30 CHILDREN'S CORNER

C. Debussy: La Boîte à joujoux, Balletto per bambini (Strumentazione di André Caplet): Le Magasin à vendre - Le Champ de bataille - La Bergerie à vendre - Après fortune faite (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Frider Weissmann)

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: Sonata in sol min. op. 19 per vc. e pf.: Lento, allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro moderato (Vc. Zara Nelsova, pf. Artur Balsam) - Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pf. e orch.: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharm. di Londra dir. Ettore Gracis)

15-17 A. Dvorak: Sonatina in sol maggiore op. 100: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo - Finale - Danza slava op. 46 n. 2 (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **G. P. Telemann:** Concerto in mi bem. magg. per 2 corni, archi e continuo: Maestoso - Allegro - Grave - Vivace (Sol. Zdenek e Bedrich Týsler - Orch. da Camera di Praga dir. Zdenek Kosler); **G. Rossini:** L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. Lambert Gardelli); **M. Ponce:** Sonata breve, per violino e pianoforte: Allegro mosso - Adagio - Allegro alla spagnola (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **S. Prokofiev:** Chout, suite dal balletto op. 21 bis (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite dalle Musiche di scena per la commedia di John Crowne: Ouverture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow Air (Andante) - Trumpet Air - Gigue - Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a Ground (Vivace) (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Sol. Jost Michaels - Orch. Sinf. della Westfalia dir. Hubert Reichert); **Z. Kodaly:** Danze di Galata (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: «Contrasti», per violino, clarinetto e pianoforte: Danza del reclutamento - Riposo - Danza veloce (Vl. Joseph Szigeti, clar. Benny Goodman, pf. Bela Bartok) - Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Molto moderato - Allegretto (Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen)

18,40 FILOMUSICA

B. Britten: Simple Symphony, per orchestra d'archi: Boisterous; Bourée - Playful; Pizzicato - Sentimental; Saraband - Frolicsome; Finale (Orch. da Camera «I Musici»); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa e piccola orchestra (Trio Robles e Quartet o Delme); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante; Allegro; Andante - Tema e variazioni - Allegro non troppo; Più mosso; Poco meno mosso; Allegro (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **A. Casella:** Introduzione, Aria e Toccata op. 55 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

20 INTERMEZZO

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **C. Czerny:** Variazioni su un tema di Haydn op. 73, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicia Blumental - Orch. da Camera di Vienna dir. Hellmuth Froschauer); **S. Prokofiev:** Suite Scita «Ala e Lolly» op. 20: L'Adorazione di Veles e di Ala - Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - La paranza gloriosa di Lolly e Corteo del Sole (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

21 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Maurice Rosenthal)

21,20 CONCERTO DEL TENORE NICOLAI GEDDA E DEL PIANISTA WOLFGANG SAWALLISCH

F. Schubert: Dem Unendlichen (testo di Klopstock): Wanderers Nachtlied - Rastlose Liebe - Ganymed - Heidenröslein - Erster Verlust - Erlkönig (su testi di Goethe) - Non l'accostar all'urna - Guarda che bianca luna (testi di Vittorelli); Da quel sembianza appresi - Mio ben, ricordati (testi di Metastasio); Auflebung (testo di Mayrhofer); Der Schiffer (testo di Mayrhofer)

22 AVANGUARDIA

T. Marco: Anábasis (1970) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **M. Feldman:** Extension III, per pianoforte (Pf. John Tilbury)

22,30 SALOTTO '800

M. Veracini: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo (revisione di Walter Kolneder): Largo - Allegro - Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **L. Spohr:** Fantasia in do maggiore op. 35 per arpa (Arp. Susan McDonald); **I. Moscheles:** Quattro studi di perfezionamento op. 70: n. 1 - n. 3 - n. 5 - n. 19 (Pf. Maria Tipo); **B. Cramer:** Toccata in do maggiore op. 90 (Pf. Tito Aprea)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Quintetto in re magg., per chitarra, archi e nacre: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai - Fandango (Melos Quartetto di Stoccarda con Narciso Yepes, chitarra; Lucero Tena, nacre); **M. A. Charpentier:** Oratorio di Natale, per soli, coro e strumenti - Pastorale per la nascita di N.S. Gesù Bambino - (Compl. Voc. e Strum. dir. Roger Blanchard)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella

Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatica** (Domenico Modugno); **Hey, look me over** (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O' careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinho de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugene Tiel); **Aires populares andaluces** (Peppe Martinez); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Johnny Teupen); **Imaribaio** (Mongu Santamaria); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **E' spingule francese** (Renato Carosone); **Non cediti amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi vogliu maritari** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert e Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Ay ay ay** (Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

10 INVITO ALLA MUSICA

The carousel waltz (Stanley Black); **Ti guarderò nel cuore** (Bruno Martino); **La vuetta** (Gato Barbieri); **Leaving on a jet plane** (Arturo Mantovani); **Detailles** (Ornella Vanoni); **Wave** (Robert Denver); **Summer of '42** (Peter Nero); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **Le soleil de ma vie** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Sunny** (Booker T. Jones); **Somos novios** (Bryan Daly); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Arrivederci** (Ezio Leoni e Enrico Intra); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **Penso sorriso e canto** (Ricchi e Poveri); **Serenata** (Carmen Cavallaro); **Air on - G - string** (Ted Heath); **Voce abusou** (Michel Fugain); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Bach's lunch** (Percy Faith); **...E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Midnight cowboy** (John Scott); **Red roses for a blue lady** (Klaus Wunderlich); **Zanzibar** (Brasil '77); **Granada** (101 Strings); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Ca-baret** (Herb Alpert); **Scarborough fair** (Al Hirt); **Lover** (Les Paul); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Paint it black** (Johnny Harris); **Mrs. Robinson** (André Kostelanetz)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cosmic sea (The Mystic Moods); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bissaro y Los Rumberos); **Storia di una mula** (Duo di Pisedena); **Duelling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **La bikina** (Aldemaro Romero); **Spinning wheel** (Max Greger); **Core 'ngrato** (Peppino Di Capri); **Canal Grande** (Pino Calvi); **Don't sleep in the subway** (Laurindo Almeida); **Woyaya** (Osibisa); **Raindrops keep fallin' on my head** (Roger Williams); **Le lac Majeur** (Frank Pourcel); **Reza** (Wanda De Sah); **April in Paris** (Lili Jorgen Peterson); **Around the world** (Francis Bay); **Crescent** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Domenica sera** (Mina); **Safari** (The Mighty); **Mood indigo** (Ray Martin); **Rancho de Orfeu** (Luis Bonfá); **Brooklyn roads** (Neil Diamond); **Krasy Sarafan** (Lothar Brobbach); **Coimbra** (Enoch Light); **La goulante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Fijo mio** (I Vianella); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Lombardia** (Herbert Pagani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Geronimo** (Norrie Ramor); **Voodoo Chile** (Jimmy Hendrix); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Jablotschka** (Compl. Tschaiika); **Le petit canard** (Claude François); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Saiupa** (Bossa Rio)

14 INTERVALLO

Paranaguá (Luis Enriquez); **Put your head on my shoulder** (Santo & Johnny); **Susie** (Elton John); **Io domani** (Marcella); **Oceano** (Il Guardiano del Faro); **L'arca di Noè** (Caravelli); **Comunicativa** (Gino Marinacci); **All the way** (Frank Sinatra); **The sunny with a fringe on top** (Ray Conniff); **Insieme** (Mina); **Sunshine in Trinidad** (Monty Sunshine); **New England** (Piero Umiliani); **E per colpa tua** (Milva); **Oh happy day** (Les Humphries); **I've got you under my skin** (Stan Kenton); **L'unico chance** (Adriano Celentano); **Holiday on skis** (Al Caiola); **Ultimo tango a Parigi** (Quincy Jones); **Tu te reconnaitras** (Anne-Marie David); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **The Jean genie** (David Bowie); **Friday girl** (Scitilian Adams); **Flying through the air** (Oliver Onions); **La salsicha** (Aldemaro Romero); **Grazie mille** (I Ricchi e Poveri); **Cecilia** (Frank Chacksfield); **Mexican road race** (Herb Alpert); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint-Paul); **Part of the Union** (Strawbs); **Un mondo**

d'amore (Gianni Morandi); **Let it be** (Harald Winkler); **I'd love you to want me** (Lobo); **Violinology** (Joe Venuti); **Tea for two** (Norman Candler); **Basie boogie** (Count Basie); **Consolación** (Sergio Mendes); **E le stelle** (Mauro Lusini); **Get ready** (Rare Earth); **Air Mail special** (Ray McKenzie)

16 QUADERNO A QUADRETTI

J. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); **Dipper-mouth blues** (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); **Perdido** - **Sophisticated swing** (Jimmy Dorsey); **I'm getting sentimental over you** - **East of the sun** - **Song of the indian guest** - **T. D. boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Swotie patootie** (Tommy Scott); **There's no you** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Get happy** - **I'm glad there is you** - **Everytime we say goodbye** - **Samba de uma nota so** (June Christy); **I should care** (Chet Baker); **Kicks** (June Christy); **Song of the island** - **One hundred years from today** - **Zing zang** - **Let me see** (Bill Perkins); **How long has this been going on?** - **St. James infirmary** - **Try to remember** - **Fantasia di motivi** (Jay Jay Johnson Kai Winding); **Always** - **Cheek to cheek** - **Easter parade** - **I got my love to keep me warm** - **Alexander ragtime band** (Billy Eckstine e Sarah Vaughan); **Ironside**; **Anderson tapes** - **Smackwater Jack** (Quincy Jones)

18 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); **Give me love** (George Harrison); **Rock and roll music to the world** (Ten Years After); **Utah** (The New Seekers); **Can the can** (Suzi Quatro); **Satisfaction** (Tritons); **Wanling on sunset** (John Mayall); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Diario** (Equipe 84); **E poi...** (Mina); **There you go** (Edwin Starr); **Love and happiness** (Al Green); **Jumpin' Jack flash** (Thea Houston); **Goin' home** (The Osmonds); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Lookin' out my back door** (Creedence C. Revival); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Rolling down a mountain** (Isaac Hayes); **Delta dawn** (Helen Reddy); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Melody** (Cher); **Red river pop** (Nemo); **Skweeze me, please me** (Slade); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Felona** (Orme); **My way** (Wild Angels); **My heart is higher** (Jimi Hendrix); **Proprio io** (Marcella); **Cowgirl in the sand** (The Byrds); **High rolling man** (Neil Diamond); **L'uomo** (Osanna)

20 COLONNA CONTINUA

El Cordobas (Cyril Stapleton); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (James Last); **Mes théâtres** (Juliette Gréco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stevie Wonder); **Django** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Já era** (Irio De Palma); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Essa menina** (Toquinho e Vinícius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milena); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado bossa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Paese fai tenerezza** (I Vianella); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tico tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

22-24

- **L'orchestra di Stan Kenton**
Safranski; Opus in pastels; Capitol punishment; Collaboration; Fugue for rhythm section; Union riff
- **Il cantante Harry Nilsson**
Without you; Coconut; Let the good times roll; Jump into the fire; I'll never leave you
- **Il complesso The Living Marimbas**
Patricia; Quisais, quisais, quisais; Quiereme mucho; Anapola; Tu felicidad; Ojos verdes
- **Il trombettista Kenny Baker con l'orchestra di Roland Shaw**
Más que nada; By the time I get to Phoenix; Valleri; Girl talk; Mame; Soul sauce
- **La voce di Shirley Bassey**
All of me; A foggy day; Imagination; So in love; I'll get by; A lovely way to spend an evening
- **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
You are the sunshine of my life; The twelfth of never; Duelling banjos; Neither one of us; Sing; Harmony

filodiffusione

venerdì 8 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); B. Bartók: Quartetto n. 1 per archi in la minore op. 7; Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace (Quartetto Novak: v.l. Antonin Novak e Dusan Pandula, v.la Josef Podjuk, vc. Jaroslav Chovanec)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLA GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò in lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); G. Verdi: Il trovatore: « Ah si ben mio » - Il trovatore: « Di quella pira » (Ten. Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajino); G. Meyerbeer: L'Africaine: « O paradis »; C. Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); U. Giordano: Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio » (Ten. Aureliano Pertile); P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); U. Giordano: Fedora: « Vedi io piango » (Ten. Aureliano Pertile)

9.40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: « Movete al mio bel suon », madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Coro « Heinrich Schütz » e piccolo complesso strumentale dir. Roger Norrington); W. Boyce: Sinfonia in re minore n. 8 op. 2: Pomposo - Allegro - Largo andante - Tempo di Gavotta (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti: Allegro - Minuetto - Andante grazioso - Adagio - Allegro (Comp. di strumenti a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); N. Paganini: Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra: Allegro con brio - Minuetto (allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondò (allegretto) (VI. Eduard Droic, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend); B. Smetana: « Moldava », poema sinfonico (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1: Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo - Allegro assai (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); E. Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio URSS dir. Kirill Kondrashin)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore: Adagio presto - Minuetto e trio - Finale (presto) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Gieberman) - Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore: Vivace - Minuetto e trio - Adagio cantabile - Finale (presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12.25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (1° e 2° libro) (Duo pf. Alfons e Aloys Kontarsky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. I. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arp. Alberto Suriani); J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (VI. Jean René Gravinol e Francis Manzoni, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

13.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto, andantino, allegro inquieto, andantino, allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato; F. Chopin: Cinque Studi op. 10: n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol bem. magg.

14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: L'isola dei morti op. 29 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Ernest Ansermet) - Cinque preludi op. 32 per pf.: n. 1 in do magg. - n. 2 in si bem. min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in mi min. - n. 5 in sol magg. (Sol. Costance Keene) - Rapsodia su tema di Paganini op. 43 per pf. e orchestra (Sol. Margrit Weber - Orch. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

15-17 C. Gluck (rev. Felix Weingartner): Alceste: Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 551 - Jupiter: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto); G. F. Haendel: Concerto per oboe ed orchestra: Grave, Allegro - Sarabanda (Largo) - Allegro; R. Strauss:

Metamorfosi, studio per ventitré archi solisti (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); J. Brahms: Nenia, op. 82 per coro ed orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre studi op. 104 n. 2: n. 1 in si bemolle minore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in la minore - Preludio e Fuga n. 6 in si bemolle maggiore op. 35 - Barcarola in la maggiore (op. postuma) - Albumblatt in si minore op. 117 - Capriccio n. 3 in si bemolle maggiore op. 33 (Pf. Annie D'Arco); G. Sgambati: Quintetto in fa minore op. 4, per pianoforte e archi (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; pf. Enrico Lini, v.l. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: I GRANDI NAZIONALISMI

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); A. Dvorak: 2 Danze slave: in do min. op. 46 n. 7 - in fa magg. op. 45 n. 4 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovich)

18.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4: « La Casa del Diavolo » (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); G. Tartini: Sonata in sol minore per violino e continuo: « Il Trillo del Diavolo » (VI. Nathan Milstein, pf. Léon Pommers); C. Gounod: Faust: « Vous qui faites l'endormie », Serenata di Mefistofele (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Liszt: Grande valzer infernale da « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer (Pf. Sylvia Kersenbaum); I. Stravinsky: « L'histoire du soldat », per 7 strumenti, Suite (VI. Israël Baker, clar. Ray D'Antonio, fag. Don Christlieb, tr. Charles Brady, tb. Robert Marsteller, cb. Richard Keller, percuss. William Kraft - Dirige l'Autore)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY
L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Artur Schnabel - Orch. Philharmonia di Londra dir. Issay Dobrowen); W. A. Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. London Symphony dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

F. J. Haydn: Aria di Giannina per « Giannina e Bernardone » di Domenico Cimarosa (Sopr. Francine Girones); G. Rossini: Il signor Bruschino: « Dehl Tu mi assisti » (Ten. Salvatore Fischella); G. Spontini: La pastorella nobile: « Parliami Eurilla mia » (Sopr. Francine Girones, bar. Guido Guarnera); G. Farinelli: La locandiera: « Ehil Tiburzio! Camerieri! » (revisione di Rite Furlan) (Sopr. Francine Girones, ten. Salvatore Fischella) - La locandiera: « Siamo soli, non v'è gente » (rev. Rite Furlan) (Sopr. Francine Girones, bar. Guido Guarnera) - La locandiera: « Era il ciel sereno e bello » (Bar. Guido Guarnera - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) dir. Pieralberto Biondi)

21.30 ITINERARI STRUMENTALI: LA MUSICA AMERICANA

E. Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore op. 23 per pianoforte e orchestra (Pf. Roberto Szidon - Orch. London Philharmonia dir. Edward Downes); A. Copland: Da Dodici poesie di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a ind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven - The world feels me dusty - Heart, we will forget his (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino); W. Piston: The incredible flutist (Orch. New Philharmonia dir. Leonard Bernstein)

22.30 CONCERTINO

J. Offenbach: Quadriglia dell'opérette « La bella Hélène » (Orch. « Hans Hagen »); N. Rimsky-Korsakov: Sadko, quadro musicale op. 5 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. Wolf-Ferrari: Lucietta se un bel nome, da « I quattro rusteghi » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); J. Sibelius: Romanza in do maggiore op. 42 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvenski)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e fiati (Orch. della Camera Accademica del « Mozarteum » di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); D. Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra da camera (Sol. I. Aurèle e Christiane Nicolet - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Claude Kahn - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Vandemoort)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Wave (Robert Denver); A Paris (Yves Montand); La cuetelera (Eduardo Falú); Dream of Oíwen (Russ Conway); Tanto pe' cantà (Lando Fiorini); Ta pedhla tou Pirea (Don Costa); Duelling banjos (Weissberg e Mandel); I know the Lord laid his hand on me (Della Reese e The Meditation Singers); Guadalajara (Gilberto Puentes); Borsalino blues (Claude Bolling); Una casa portuguesa (Amalia Rodriguez); Yesterday (Percy Faith); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Boublichki (Michael Ionesco); Maybe (Petula Clark); American patrol (Henry Mancini); O' barquinho (Herbie Mann); Gosse de Paris (Charles Aznavour); Royal garden blues (The Dukes of Dixieland); Mandolino español (101 Singers); Munasterio 'e Santa Chiara (Mina); La vuelta (Gato Barbieri); Drifting and dreaming (Hill Bowen); One day (John Rowles); Payaro campana (Alfredo Ortiz); Strawberry kisses (Bud Shank); Upa, nequinho (Elis Regina); Avant de mourir (Arturo Mantovani); Las mañanitas (Sabicas); Hello Dolly (Herb Alpert); Back on the road (The Marmalade); Due chitarre (Yoska Nemeth); Down in Dixie (The Westerners); Dindi (Charlie Byrd); The last waltz (James Last); Quand il est mort le poète (Gilbert Bécaud); Para ti (Mongo Santamaría); Caribe (Willie Bobo)

10 INTERVALLO

Tico tico (Werner Müller); Erba di casa mia (Massimo Ranieri); Whispering (Les Paul); My funny Valentine (Woody Herman); Desafinado (Getz-Byrd); O coquinho (Amalia Rodriguez); Java pavane (Frank Pourcel); Sweet Georgia Brown (Sydney Bechet); Magnolia (José Feliciano); Mon premier amour (Yvette Horner); Red wing (Joe Fingers e Carr); Les bicyclettes de Belsize (Mireille Mathieu); That D minor thing (Lawson-Haggart); Amor, amor, amor (Werner Müller); Frida (Fred Bongusto); Hindustan (Wibbur de Paris); Alone (Sarah Vaughan); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Prelude n. 9 (Les Swingle Singers); Ay, ay, ay (Stanley Black); Samba de verão (Roberto Menescal); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Matilda (Harry Belafonte); Moulin Rouge (Percy Faith); Sensazioni e sentimenti (Marcella); Wild dog (Joe Venuti); Laura (Percy Faith); Love for sale (Ted Heath); Regarde bien petit (Jacques Brel); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Snow bird (Ferrante e Teicher); Recado (Pat Thomas); Oye como va (Tito Puentes); Capoeira (Louiz Bonfá); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Hush (Woody Herman)

12 COLONNA CONTINUA

Chitty chitty bang bang (Arturo Mantovani); L'amore (Fred Bongusto); Favela (Sergio Mendes); Autumn in New York (Charlie Parker); Siboney (Stanley Black); La parade des chapeaux des melons (Mireille Mathieu); Rockin' chair (Louis Armstrong); Cantina toreros (101 Strings); Daniel (Elton John); I know that you know (Trio Art Tatum); Didn't we? (Jackie Gleason); E poi... (Mina); The syncope clock (Werner Müller); Over the rainbow (Art Pepper); Avec le temps (Léo Ferré); I pattinatori (Philharmonia Promenade); Picasso (Astor Piazzolla); Sunny (Ella Fitzgerald); Manha de Carnaval (Gilberto Puentes); Easy to love (Percy Faith); Love is a many splendored thing (Clifford Brown); Lo shampoo (Giorgio Gaber); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Samba de uma nota so (Getz-Byrd); Adeu mes amis (Nana Mouskouri); Doodlin' (Ted Heath); Basin Street blues (Jimmy Smith); I got a woman (Ray Charles); Keep on keepin' on (Woody Herman)

14 IL LEGGIO

Peter Gunn (Frank Chacksfield); Tipe thang (Isaac Hayes); Swing low sweet chariot (Ted Heat); Frank Mills (Stan Kenton); Superfly (Curtis Mayfield); Trouble man (Marvin Gaye); Run Charlie run (Temptations); Neither one of us (Gladys Knight and Pips); March (Walter Carlos); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Skating in Central park (Francis Lai); Arts deco (Claude Bolling); La bella Pionata (Roberto Balocco); Dduje paravise (Roberto Murolo); Amara terra mia (Domenico Modugno); Roma capoccia (Antonello Venditti); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); La povera gente (Nuovi Angeli); Tanta voglia di lei (I Pooh); Un po' di me (I Nomadi); Come sei bella (I Camaleonti); The Cisco Kid (War); The mosquito (The Doors); Oklahoma, U.S.A. (The Kinks); Teacher I need you (Elton John); We have no secrets (Carly Simon); Delta down (Bette Midler); Kodachrome (Paul Simon); Diario (Nuova Equipe 84); How can you mend a broken heart (Peter Nero); How do you do? (James Last); Acapulco 1922 (Baia Marimba Band); Djamballa (Augusto Martelli); I started a joke (Bee Gees)

16 SCACCO MATTO

Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); She don't mind (Joe Cocker); All I want (The Supremes); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Been to Canaan (Carole King); Tight rope (Leon Russell); Don't look away (The Who); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Place in line (Deep Purple); I would if I could but I can't (Gary Glitter); Io vivrò senza te (Marcella); Kill'em at the hot club tonight (Slade); C. C. Rider (Elvis Presley); W l'Inghilterra (Claudio Baglioni); Masterpiece (Temptations); Catavento (Eumir Deodato); Almost broke (Don Sugarman e Harris); Then changes (Carlos Santana & Buddy Miles); Howling for my darling (Savoy Brown); Breve immagine (Le Orme); The Jean genie (David Bowie); We all had a real good time (Edgar Winter); What a bloody long bay it's been (Ashton, Carter & Dyke); Un po' di te (Caterina Caselli); Io perché io per chi (Profeti); In old England town (Electric Light Orchestra); Superfly (Curtis Mayfield); Piano man (Telma Houston); Gimme me back my freedom (Joe Quaterman); Bat-the-ring-ram (Mouth & MacNeal); Donna, donna (Camaleonti); Cinnamon girl (Crazy Horse); Together alone (Melanie)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Anvil choes (Trovatore); (Glenn Miller); Toccatà e fuga in re minore (Trio Jacques Loussier); Preludio e fuga in do magg. dal Clavicembalo ben temperato - Libro I (Les Swingle Singers); Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); Humoresque (Art Tatum); I hear music (Hampton Hawes); Just one of those things (Oscar Peterson); Ask me now (Thelonus Monk); Titoli - Poker game - San Diego party - Henry leaves - Shake out - Barbara surrender dal film « Non voglio morire » (Johnny Mandel); Muskrat ramble (1° Roman New Orleans); Bloomin' (Marcello Rosa); Lotar (Basso-Valdambri); Mato Grosso (Rio De Paula); Ain't she sweet? (2° Roman New Orleans); Nice work if you can get it - Willow weep for me - Mon homme - Lover come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do (Billie Holiday); Flee as a bird - Oh didn't he ramble (Louis Armstrong); In a sentimental mood - Take the Coltrane (Duke Ellington and John Coltrane); Broadway babe (Mercer Ellington)

20 INVITO ALLA MUSICA

Downstown (Marty Paich); Ticket to ride (Cyril Stapleton); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Remember (Deodato); Irma la douce (John Blackinsell); L'altra faccia della luna (Enrico Simonetti); Penso sorriso e canto (I Ricchi e Poveri); The man I love (Frank Pourcel); Misty mountain (Joe Brown); Laia Ladala (The Carnival); Il costruttore (Augusto Martelli); Promises promises (Marty Gold); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Blue skies (Robert Denver); An affair to remember (Herman Lang); All day and all the night (Cammarata); Il gatto si morde la coda (Giorgio Gaber); Samba pa ti (Santana); Aquarius (Will Horwell); Alone together (Ray Anthony); Il miracolo (Ping Pong); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Más zacate (El Chicano); Frogs (Il Guardiano del Faro); Torna a Capri (Enrico Simonetti); Clair (Pino Calvi); Stan the man (Chicken Shack); Caravan (Jackie Anderson); Come bambini (Adriano Pappalardo); E' venuta la notte è venuto il mattino (Giovanna); Concerto n. 3 (Le Orme); Also sprach Zarathustra (Galactic Light Orchestra); Marcia d'entrata da « Lo Zingaro barone » (Willy Boskowski); El barcarol del Brenta (Coro Rosalpina); Girotondo (Il Balletto di Bronzo); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Tumbando cana (Percy Faith)

22-24

L'orchestra Werner Müller
Clair; Lost horizon; Speak softly love; Love story; Love theme for Laura; Nights in white satin
Il cantante Richie Havens
It was a very good year; Dreaming my life away; 23 days in september; I don't need nobody; Woman
Il trombettista Chet Baker con The Mariachi Brass
Happiness is; Sure gonna miss, her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late
Il duo pianistico Ferrante e Teicher
Also sprach Zarathustra; Send in the clowns; Killing me softly with his song; Ben; Last tango in Paris
Il complesso vocale e strumentale The Fifth Dimension
Prologue; Magic garden; Summer's draughter; Dreams-Pax-Nepenthe; Carpet man; Ticket to ride
L'orchestra di Phil Ochs
Tape from California; White boots marching in a yellow land; Half a century high; The harder they fall

filodiffusione

sabato 9 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

C. Debussy: Images per orchestra; n. 1: Gigue - n. 2: Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - n. 3: Rondes de printemps (Oboe d'amore Robert Casier - Dir. André Cluyens); A. Jolivet: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro deciso - Senza rigore - Allegro frenetico (Sol. Philippe Entremont - dirige l'Autore); F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Prestitissimo et très gai) (Dir. Georges Prêtre)

9.30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Sol. Siegfried Heidebrand); B. Pasquini: 3 arie per organo (Sol. Giuseppe Zanaboni); A. Schönberg: Variazioni su un recitativo, op. 40 (Sol. Gerd Zacher); W. A. Mozart: Sonata da chiesa in do magg. K. 336 (Sol. Edward Power-Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zolani Rosznyi)

10.10 FOGLI D'ALBUM

J. S. Bach: Toccata in mi minore per clavicembalo: Moderato - Fugato: un poco allegro - Adagio - Fuga: Allegro (Clav. Janos Sebestyen)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Scialoia: Amleto: Suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarmonica di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvensky); M. Ravel: Boléro (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); I. Albeniz: Tango (trascr. Andrés Segovia) (Chit. John Williams)

11 INTERMEZZO

M. Glinka: Kamarinskaja (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dvorak: Dieci Leggende op. 59 (Orch. Filarmonica di Londra dir. Raymond Leppard)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi: Nuoresa - Canto in re do - Me giamana a soldadu - Sa desperada - Mutiu prulongadu (Terzetto sardo - Canu-Chelo-Fara); Anonimo: «La Ciociera» canto folkloristico della Cioccaria (Canta Concetta Barra con accompagnamento strumentale e vocale); Anonimi: Tre canti folkloristici triestini: Soto la pergola - La bora - Quando el mare fa burasca (Coro - Antonio Illersberg - della Società Alpina delle Giulie del CAI di Trieste dir. Lucio Gagliardi)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER

R. Wagner: Il vascello fantasma: «Die Frist ist um» (Bar. George London - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) - Tannhäuser: «Beglückt darf nun ich» (Orch. Sinfonica di Filadelfia dir. Eugene Ormandy - Coro Mormon Tabernacle, dir. del Coro Richard Tabernack) - Tristan und Isolde: «O sink hernieder» (Sopr. Kirsten Flagstad, ten. Melchior Lauritz - Orch. dell'Opera di San Francisco dir. Edwin McArthur) - Die Walküre: «Winterstürme wichen dem Wonnemond» (Sopr. Gré Brouwenstijn, ten. Jon Vickers - Orch. London Symphony dir. Erich Leinsdorf) - Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Bs. Alexander Kipnis, ten. Fritz Wolf - Orch. del Festival di Bayreuth dir. Siegfried Wagner)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM: W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. Filarmonica di Berlino); PIANISTA EMIL GILELS: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMONATO: G. Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Orchestra e Coro del Maggio Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); VICLINISTA JASCHA HEIFETZ: M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinfonica di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRÉTRE: N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Royal Philharmonic)

15-17 B. Maderna: Terzo concerto, per oboe e orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); G. F. Haendel: Praise of harmony look down, harmonious Saint, recitativo e arie per tenore e orchestra (Ten. Theo Altmeyer - Orch. Collegium Aureum - dir. Reinhard Peters); J. S. Bach: Claccona, dalla «Partita n. 2» per violino (trascr. per chitarra di Andrés Segovia) (Chit. Christopher Parkening); F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 «La Trota», per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, v.la. Oskar Riedl, vc. Joseph Metz, cb. Georg Maximilian Hottengal); J. Brahms: Liebesliedervälder op. 52, per coro e due pianoforti (Sol. due pianisti Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 50 n. 5 «Ein Traum», per archi; F. Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore op. 35 sopra un tema originale, per pianoforte a quattro mani (esecuzione su pianoforte viennese del 1845) (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda); P. Hindemith: Die unge Magd, sei lieder su testi di Georg Trakl, per soprano e strumenti (Sopr. Magda Laszlo, fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, vl. Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, v.la. Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli) (Ed. Schott)

18 IL DISCO IN VETRINA

Ch. E. Ives: Sinfonia n. 1: Allegro - Adagio molto (Sostenuto) - Scherzo (Vivace) - Allegro molto (Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. Zubin Mehta) (Disco Decca)

18.40 LE DEVIN DU VILLAGE

Opera ballo in un atto - Libretto e musica di JEAN-JACQUES ROUSSEAU (Revisione, elaborazione e strumentazione di Gian Luca Tocchi)

Colette André Aubery Luchini
Colin Herbert Handt
Le devin Fernando Corena
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° Concertatore e direttore d'orchestra Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini

20.05 CONCERTINO

F. Liszt: Allegro n. 1, da Due Csardas (Pf. Erno Szegedi); N. Paganini: Andantino variato da Sonata per chitarra (Chit. Julian Bream); S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra (Pf. Julius Katchen - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); G. Puccini: Storiella d'amore (Sopr. Marcella Reale, pf. John Matheson); S. Prokofiev: Nymph of Winter (Vl. Nora Grum-

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); La prima sigaretta (Peppino Di Capri); ... e mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); How can you mend a broken heart (Peter Nero); The go between (Michel Legrand); Un po' di sole e mezzo sorriso (Marisa Sacchetto); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Nonostante lei (Iva Zanicchi); Samba saravah (Pierre Barouh); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius de Moraes); Amore ragazzo mio (Rita Pavone); L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi); Lady hi lady ho (Les Costa); Batuka (Tito Punte); Gosse de Paris (Charles Aznavour); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); Truckin' (Broad); Danse aragonaise (Manitas de Plata); Vivace (Les Swingle Singers); Mama loo (The Les Humphries Singers); Más que nada (Sergio Mendes e Brasil 66); The syncopated clock (Keith Tector); Giù la testa (Ennio Morricone); Morning has broken (Cat Stevens); Libero (I Dik Dik); Come bambini (Adriano Pappalardo); It's just begun (The Jimmy Castor Bunch); Nanane (Augusto Martelli); Acquerello napoletano (Enrico Simonetti); Bach's lunch (Percy Faith); Al mercato dei fiori (Fratelli La Bionda); Une belle histoire (Michel Fugain); Pour un flirt (Raymond Lefèvre); Abraham, Martin and John (Paul Mauriat); Lola tango (Claude Bolling); Hickey burr (Quincy Jones); E' amore quando (Milva); 4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto)

10 MERIDIANI E PARALLELI

La valsa à mille temps (Jacques Brel); Granadinas (Carlos Montoya); El condor pasa (James Last); Tre settimane da raccontare (Fred Bon-

man (Stephen Stills); Summertime (Janis Joplin); Sneaking around (Canned Heat); Guitar lightning (Lightning Hopkins); Sittin' on the top of the world (Howling Wolf); Oh lord search my heart (Hot Tuna); Evil ways (Santana); Momotombo (Malo); Corridos (Compl. caratt. Messicano); Rogaciano (Los Guayakins); Danza azteca (Los Guacharacos); Calichi (Atacama); Batucada (Gilberto Punte); Vou deltar e rolar (Baden Powell); A benção Bahia (Toquinho e Marília Medalha); Se voce pensa (Elis Regina); Favela (Antonio C. Jobim); Meditação (João Gilberto); Martinha de Bahia (Trio CBS); Batuka (Tito Punte); Saltarello (Armando Trovajoli); Alla moda dei montagnon (Gigliola Cinquetti); La bela Pinota (Roberto Balocco); Su na gondola (Lino Toffolo); Giovanass (Gipo Farassino); Miezza la piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda bela bionda (Orietta Berti); Nanni (Na gita a li Castelli) (Gabriella Ferri)

16 IL LEGGIO

Ay que frio (Tito Rodriguez); Eu te amo, te amo, te amo (Roberto Carlos); Dindi (Chris Montez); Ayer lo vi llorar (Ritmos del Caribe); Autumn in New York (Frank Chacksfield); A summer place (New World String); E' quasi l'alba (Angel Pocho Gatti); You've that lovin' feeling (Dionne Warwick); Sa jeunesse (Charles Aznavour); It's up to the woman (Tom Jones); La première étoile (Mireille Mathieu); Don't dream anybody but me (Ella Fitzgerald); When you're smiling (Louis Armstrong); Limbo rock (Rattle Snake); Drink to me only with thine eyes (Arturo Mantovani); Dio come ti amo (Caravelli); Sioux indians (Pete Seeger); Railroad workson (Jesse Fuller); Wagoner's lade (Bud & Bravis); Les trois beaux canards - Soon one morning (Fred McDowell); Imagine (Ray Conniff); And the people here with her (Burt Bacharach); The man I love (Woody Herman); Spring is spring (Gerry Mulligan); Indian summer (Chet Baker); The way back blues (Errol Garner); The sea is my soil (Herb Alpert); Eloise (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley); Law of the land (The Temptations); Come bambini (Adriano Pappalardo); Sin was the blame (Wilson Pickett); Minuetto (Mia Martini); Bat-the-ring-ram (Mouth & Mac Neal); I wonder (John Entwistle); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Good golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Money (Pink Floyd); Samantha (Fausto Leali); Uomo (Mina); Daniel (Elton John); Get it while you can (Janis Joplin); Hocus pocus (Focus); Rain go away (Joe Tex); Am I blue? (Bette Midler); Boo, boo, don't cha be blue (Tommy James); Sunday bloody sunday (John Lennon & Plastic Ono Band); Crazy horses (Osmonds); Never been to Spain (Cher); Prisencolinensinainciusol (Adriano Celentano); It ain't what you do (Little Richard); Still water (J. Walker); Up or down (Peter Kaukonen); Summertime (Love Sculpture); Poesia (Richard Cocciante); Sneakin' around (Canned Heat); Things will be better (Byrds); E dire che a maggio (Mauro Pelosi); Funky drummer (James Brown); Surely (Carole King); Memphis soul stew (King Curtis)

20 QUADERNO A QUADRETTI

At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); Mood indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Four brothers (Woody Herman); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); I should care - Take five - El condor pasa - Manha de carnaval - My funny Valentine - It is a raggy waltz (Paul Desmond); Moore or less - No more question - Move - Grumbilin' of a romantic idea (Sergio Fanni, Eraldo Volonté, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); Cherokee - Fantasia di motivi (Stan Getz-Lionel Hampton); Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film - Castelli di sabbia - Groovin' high (Dizzy Gillespie); Colonna sonora dal film - Piombo rovente - (Elmer Bernstein)

22-24

Shorty Rogers e la sua orchestra Stompin' at the Savoy; Baubles, bangles and beads; One o'clock jump
La voce di Diana Ross
Touch me in the morning; All of my life; We need you; Leave a little room; I won't last a day with you
Il quartetto di Dave Brubeck
I get a kick out of you; Just one of those things
Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears: Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary
Il quartetto di Baden Powell
Festinha pro poeta; Dindi; Consolação
La voce di Frank Sinatra
S'posin'; It all depends on you; It's only a paper moon; Should I; September in the rain; Always; I can't believe that you're in love with me; I concentrate on you
L'orchestra Don Ellis
Whiplash; Sladka pitka; The devil made me write this piece

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

likova, pf. Jaroslav Kolar); S. Rachmaninov: dal Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra: Allegro scherzando (Pf. Wladimir Ashkenazy - Orch. Philarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

20.35 FILMUSICIA

L. van Beethoven: Dodici Contraddanze (Orch. Mozart) di Vienna dir. Willi Boskovsky); F. Chopin: Variazioni su «Là ci darem la mano» di Mozart op. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Claudio Arrau - Orch. Filarmonica di Londra dir. Eliahu Inbal); R. Schumann: Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2: Allegro vivace - Andante quasi variazioni - Scherzo - Allegro molto vivace («Quartetto italiano» - vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la. Piero Farulli, vc. Franco Rossi); J. Hummel: Concerto per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Sol. Edward Tarr - Orch. da Camera - Consortium Musicum - dir. Fritz Lehner); A. Adam: Si j'étais Roi: Overture (Orch. New Symphony di Londra dir. Raymond Agoult)

21.55 RITRATTO D'AUTORE: GEORG CHRISTOPH WAGENSEIL (1715-1777)

G. C. Wagenseil: Concerto in mi bem. maggiore per trombone, due flauti, due corni, archi e basso continuo: Adagio - Allegro assai (Sol. Hans Pötteler - Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) - Sinfonia in mi maggiore: Vivace - Andante molto - Minuetto (Orch. Ars Viva Gravesano dir. Hermann Scherchen) - Trio Sonata in fa maggiore per oboe, corno inglese, violoncello e basso continuo: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro assai (Complesso «Wiener Barockspieler») - Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Vivace (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz)

22.50 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Toccato 1° dal II libro - Aria - La Frescobaldi - (Cemb. Egida Giordani Sartori); G. Farnaby: Loth io depart, variazioni (Cemb. Thurston Dart)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: «Sogno di una notte di mezza estate» (da Shakespeare), per soli coro e orchestra: Overture - Scherzo - Melodramma and fairy march - «You spotted snakes» - Melodramma - Intermezzo - Melodramma - Nocturne - Melodramma - Wedding march - Melodramma and funeral march - Dance of the clowns - Melodramma - Final (Sopr. Hanneke van Bork, m.sopr. Alfreda Hodgson - Orchestra «New Philharmonia» e Coro - Ambrosian Singers - dir. Raphaël Frébec de Burgos)

gusto); Adiós my love (Emanuel Vardi); Mine all mine (Hawkins Singers); Batida diferente (Sergio Mendes); Sous le ciel de Paris (Tony Osborne); Fado de solidão (Maria José Valério); Les bicyclettes de Belsize (Les Reed); A pacsiarta (The Budapest Gypsy); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Seventy-six trombones (André Kostelanetz); Danny boy (Tom Jones); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Deve ser amor (Baden Powell); L'amour de Paris (Mireille Mathieu); Coimbra (George Melachrino); Humoresque (Living Strings); Meraviglioso (Domenico Modugno); Red roses for a blue lady (The Village Stompers); Aloha, oel (Frank Chacksfield); Thoroughly modern Millie (Julie Andrews); Mollendo café (Hugo Blanco); Let it be (Ted Heath); Ate segunda feira (Chico B. De Hollanda); Les trois cloches (Maurice Larcange); Tarantas de Linares (Antonio Albalcin); Angela (Luigi Tenco); I'm an old cowhand (Ray Conniff); Desafinado (Herbie Mann); McArthur Park (Woody Herman); Pajarillo en onda nueva (Aldemaro Romero); Without you (Harry Nilsson); Eccomi (Mina); Ja-da (Wilbur De Paris)

12 INTERVALLO

Sadjoy (Manfred Mann); Midnight cowboy (Ferrante-Techer); Mi place (Mia Martini); La musica del sole (La Grande Famiglia); Hurting each other (Ray Conniff); Mi sono innamorato di te (Fausto Papetti); The ballroom blitz (The Sweet); You've got a friend (Carole King); Up on the roof (Percy Faith); Eppure mi sono scordato di te (Formula Tre); City, country, city (War); Photograph (Ringo Starr); The Continental (Herb Alpert); Hernandez's Hideaway (Ted Heath); Ma se ghe penso (Mina); Amazing grace (Banda Royal Scots Dragon Guards); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Somebody to love (Marsha Hunt); Flat feet (Santo & Johnny); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Simpatia (Domenico Modugno); Sleepy lagoon (Robert Denver); Más que nada (London Festival); Live and let die (Wings); Oh babe, what would you say (Hurricane Smith); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Crescerai (I Nomadi); Giù la testa (Ennio Morricone); Oh no not my baby (Rod Stewart); Jessica (Allman Brothers Band); Proprio io (Marcella); Vado via (Druipi); Una lacrima (Giovanni Fenati); Cecilia (Paul Desmond)

14 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); Blues in the night (Ted Heath); Walk on by (Peter Nero); Blues and sentimental (Count Basie); Creole love call (Duke Ellington); Burgundy street blues (G. Lewis's ragtime Band); Blues

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

L'amore stregone

Dopo i clamorosi esiti di un Domenico Cimarosa (Aversa, Napoli, 1749-Venezia, 1801) nei luoghi della lirica (in primissimo piano le delizie de *Il matrimonio segreto*, datato 1792), il mondo della musica tende a valorizzarne anche le colorite, fantastiche e illuminanti pagine strumentali e orchestrali in genere. Se in Italia abbiamo avuto i recenti affetti per Cimarosa da parte della scuola pianistica di Vincenzo Vitale, non dimentichiamo altri lavori nel repertorio di solisti famosi e di valide orchestre. Abbiamo l'occasione in questi giorni (domenica, 18, Nazionale) di ascoltare appunto la *Sinfonia concertante in sol maggiore*, per due flauti e orchestra nei movimenti *Allegro-Largo-Rondo* affidata ai flautisti Jean-Pierre Rampal e Clementine Hoogendoorn, in compagnia de «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone.

Al centro della trasmissione passeremo a gustare il suono simpateticamente leggero dell'Orchestra «Mozart» di Vienna guidata da Willi Boskowsky: quel mago dei passi di valzer che tutti conosciamo, se non altro per il concerto di capodanno alla televisione. E' uomo che sorride, che suona sul violino come se dovesse danzare, che ci dà la musica con quel garbo e con quella cordialità che sono la caratteristica dei maestri viennesi.

Dunque, la «Mozart» e Boskowsky si esibiranno adesso nelle *Dodici Controdanze* di Ludwig van Beethoven: un momento, tra le creazioni del Maestro di Bonn, non molto conosciuto. Eppure, la vitalità, la forza drammatica e il colore di queste battute, destinate all'organico di un flauto, di due oboi, di un clarinetto, di un fagotto, di un corno, di un tamburino e della famiglia degli archi (escluse le viole), non ci lasciano affatto indifferenti. Vi è insomma qui il Beethoven dello stesso periodo della *Seconda Sinfonia in re maggiore* (1802). Ricordiamo che la *Prima*, la *Nona* e la *Decima* di queste *Controdanze* sono state scritte nel 1802, mentre la *Settima* e la *Undicesima* derivano dal *Finale del balletto Prometeo op. 43* (1801). Le rimanenti sono datate tra il 1800 e il 1801. Pub-

blicate dall'editore Mollo di Vienna nel 1802, esse esistono pure in una riduzione per solo pianoforte. La controdanza, detta più comunemente contraddanza, è di origine inglese. Agli inizi apparteneva esclusivamente al folklore e passò più avanti, tra il Seicento e l'Ottocento (fino a quando non si trasformerà nella quadriglia), presso le usanze festaiole della migliore società. Da sottolineare le contraddanze di Byrd, trascritte per virginali, e quelle composte da Mozart in ritmo binario.

Il *Concerto della domenica* ha infine in programma la composizio-

ne *El amor brujo*, suite dal balletto di Manuel de Falla. Ne sono interpreti il mezzosoprano Irina Arkhipova e l'Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta dal maestro Arvid Jansons.

El amor brujo, ossia *L'amore stregone*, risale al 1915, scritto su richiesta della celebre ballerina zingara Pastoria Imperio che desiderava avere tutta per sé un'opera da danzare e da cantare. Il testo è di Martinez Sierra.

Il pezzo più popolare del lavoro di Manuel de Falla è oggi la *Danza rituale del fuoco*, che figura anche nel repertorio di molti pianisti.



Giorgio Zagnoni interpreta pagine di Vivaldi, Bach e Messiaen (domenica, ore 20,50, Nazionale)

Contemporanea

Il merlo

«Il mio stile è insieme poliritmico e polimodale. Con modi trasponibili e cadenze indipendenti io creo una sorta di musicale ubiquità, in cui vari tempi e registri sonori si realizzano simultaneamente, come un arcobaleno di ritmi e di armonie... Faccio anche uso di genuino contrappunto ritmico, di canoni ritmici, di un grande numero di aumentazioni e di diminuzioni ritmiche asimmetriche, molto diverse da quelle che conosciamo dai classici. E' questa una nuova concentrazione quantitativa, cinematica, dinamica e fonetica». Così dice del proprio stile il compositore Olivier Messiaen, nato ad Avignone il 1908. Di lui ha ancora detto il critico Ernest Bradbury che si tratta certamente di un singolarissimo compositore: «Non è necessario supporre che la sua opera non sia onesta e profondamente caratteristica espressione del suo linguaggio allo stato presente del suo sviluppo». Ma ciò che maggiormente colpiscono la nostra sensibilità sono altre emozioni confessate da Messiaen: emozioni che gli vengono dai ritmi indù, dai centoventi ritmi indiani raccolti da Charanagadeva nel secolo XIII, infine dal canto degli uccelli. I particolari effetti per gli uccelli si avvertono ora in un programma del flautista Giorgio Zagnoni, che esegue con Bruno Canino (domenica, 20,50, Nazionale) una singolare opera di Messiaen: *Le merle noir*. Il duo Canino-Zagnoni offre inoltre la *Sonata n. 5 in do maggiore* da *Il Pastor fido* di Antonio Vivaldi e la *Sonata n. 1 in si minore* di Johann Sebastian Bach.

Di rigore poi l'appuntamento (martedì, 20,15, Terzo) con le musiche francesi contemporanee di Denis Didier, di Claude Ballif e di Gérard Grisey, registrate il giugno 1974 all'Accademia di Francia in Roma. Interessantissime inoltre alcune pagine di letteratura organistica dei nostri giorni nelle mani di Gerd Zachar e di Fernando Germani (mercoledì, 20,15, Terzo): *Variations I* di John Cage, *Pageant* (parte seconda) di Leo Sowerby e *My blue piano* di Juan Allende-Blin.

Cameristica

I canti tedeschi di Spohr

Margaret Baker Genovesi, australiana di nascita e ora residente a Roma, ha compiuto gli studi vocali in Italia e in Germania, specializzandosi nell'arte del Lied sotto la guida di Annelies Kupper. Alla sua pregevole attività di soprano, acclamata sia dalla stampa, sia dal pubblico (non dimentichiamo gli esiti al Festival Hall di Londra, al Konzerthaus e al Musikverein di Vienna, alla Ton-

compositori raramente offerte alla platea. E' così che anche questa settimana (giovedì, 17,10, Terzo) la Baker Genovesi, accanto al clarinetista Giuseppe Garbano e alla pianista Lorena Franceschini, si cimenta in sei canti tedeschi a firma di Louis Spohr: *Sei still mein Herz*, *Zwiesung*, *Sehnsucht*, *Wienlied*, *Das heimliche Lied* e *Wach auf*. Nato a Braunschweig il 5 aprile 1784 e morto a Kassel il 22 ottobre 1859, Spohr è ritenuto dagli storici uno dei mag-

giori esponenti della prima scuola romantica tedesca. Figlio di un medico, flautista dilettante, e di una pianista-cantante, fu anche valentissimo direttore d'orchestra e violinista. Un secondo incontro cameristico di rilievo si avrà (giovedì, 21,15, Nazionale) con il pianista Giuseppe La Licata. Si tratta della registrazione di un recital effettuata il marzo scorso al Circolo della Stampa di Milano per la Stagione Pubblica da Camera della RAI. In programma la *Fantasia in fa die-*

sis minore op. 28 di Mendelssohn, *Sei Studi dal Primo Quaderno* di Debussy e i *Sei Studi op. 70* di Casella.

Giuseppe La Licata, nato a Palermo, si è formato presso il Conservatorio della sua città sotto la guida del maestro Antonio Trombone. Nel '60 ha frequentato inoltre i corsi di perfezionamento a Parigi tenuti da Magda Tagliaferro. Tra i numerosi riconoscimenti un Primo Premio Treviso 1963 e un Primo a Bruxelles nel 1968.

Corale e religiosa

Il fuoco di Monteverdi

Il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini ci rende (martedì, 8,30, Terzo) l'esaltante purezza e il fuoco drammatico di alcune pagine del *VI Libro dei Madrigali* di Claudio Monteverdi (Cremona, 15 maggio 1567-Venezia, 29 novembre 1643): *Lamento di Arianna*, «O Teseo, Teseo mio», «Dov'è, dov'è la fede», «Ahi, ch'ei non risponde». Il medesimo complesso, insieme con l'organista Gennaro D'Onofrio, è il protagonista di un altro capolavoro monteverdiano: *l'Exultet coeli*, dalla *Quarta raccolta de' Sacri Canti*,

per 5 voci e organo. Si ha in queste battute uno dei capitoli più stimolanti della storia della musica: una musica niente affatto tradizionale, bensì, nelle sue espressioni, aperta alle tecniche più moderne e avanzate. Monteverdi sosteneva ancora una volta l'importanza del testo letterario: la musica doveva formare un corpo unico con la parola e con il suo significato più vero: «Per il trattamento delle consonanze e delle dissonanze», egli osservava, «bisogna prendere in considerazione altre cose oltre le regole di Zarlino, ossia, ciò che soddisfa

un sano buon senso giustifica anche la maniera moderna di comporre».

Un secondo concerto corale (giovedì, 8,30, Terzo) si avvale di validi esecutori: The Gregg Smith Singers diretti da Gregg Smith, The Texas Boys Choir sotto la guida di Georg Bragg, Les Chanteurs de St. Eustache diretti da Emile Martin, il Wiener Motettenchor sotto la direzione di Bernhard Klebel, il Coro della Radio Bavarese nelle mani di Eugen Jochum e il Coro misto Kühn in quelle di Pavel Kohn. Le musiche sono di Gabrieli, Lotti, Reutter, Bruckner e Poulenc.



Margaret Baker Genovesi

halle di Zurigo, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, alla RAI stessa, nonché ai Festival di Salisburgo, di Vienna, di Brno e di Mosca, ha agito con successo gli impegni teatrali, come al Theater an der Wien e alla Piccola Scala di Milano. Interessanti sono pure le sue incisioni per la «Deutsche Grammophon», per la «Ricordi» e per la «Telefunken-Decca».

Tra i suoi «amori» ricordiamo gli autori «minori», ossia le pagine di

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Thomas Schippers

La Bohème

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 4 agosto, ore 19,55, Secondo)

La prima rappresentazione di quest'opera pucciniana che sta, inutile dirlo, fra i capolavori del teatro in musica, avvenne il 1° febbraio 1896 al teatro Regio di Torino, in una stagione lirica ricca di novità. Fra le cose nuove c'erano in cartellone quell'anno, *La Bohème* suscitava il maggior interesse e la più forte curiosità di un pubblico che non aveva dimenticato il trionfo della *Manon Lescaut*, data tre anni prima nel medesimo teatro e con la stessa cantante, il soprano Cesira Ferrari, nella parte della protagonista. Com'è noto, il libretto ispirato al romanzo di Henri Murger

(1822-1861) *Scènes de la Vie de Bohème* e al dramma in cinque atti *La vie de Bohème* che l'autore francese in collaborazione con Théodore Barrière aveva tratto dal proprio romanzo, recava i nomi di due librettisti insigni: Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Puccini, riportano le cronache del tempo, sedette durante tutta l'esecuzione nel palco della principessa Letizia di Piemonte « senza spicciar parola e tutto timido, con le mani sulle ginocchia ». Il primo atto e il terzo piacciono, il secondo disorienta il pubblico, ma il quarto lo commuove e, nella scena finale della morte di Mimì, gli strappa ardenti lacrime. Il bis, richiesto dopo « Che gelida manina » non verrà accor-

dato per il diniego categorico del direttore d'orchestra (un'intransigenza che non sorprende ove si pensi che sul podio c'era un giovane ventinovenne di nome Arturo Toscanini). Al primo Rodolfo della storia — il tenore Evan Gorga, scomparso a Roma il 1957 — verrà dunque negata la gioia di replicare una fra le più belle pagine del repertorio tenorile, ardua anche per quel do acuto che prorompe come uno squarcio d'azzurro nel finale della romanza sulla parola *speranza*. Puccini, sia detto per inciso, allo scopo di aiutare il tenore (di cui scriveva in una lettera « non ci sarebbe male come voce, ma dubito che resista ») abbassò la parte; e di tale concessione beneficiò anche un altro famoso Rodolfo, il grande Caruso, il quale in una successiva rappresentazione di *Bohème* a Livorno fu autorizzato dall'autore a cantare « Che gelida manina » mezzo tono sotto. A commento della « prima » torinese è rimasta, fra mezzo ai giudizi contrastanti dei critici, una toccante confessione di Puccini: « lo che avevo messo nella *Bohème* tutta l'anima, e l'amavo in-

La trama dell'opera

Atto I - Rodolfo il poeta (tenore), Marcello il pittore (baritono), Colline il filosofo (basso), Schaunard il musicista (baritono), vivono a Parigi accomunati dall'arte e dalla miseria. E' la vigilia di Natale e con i pochi soldi che Schaunard, unico fra loro, è riuscito a incassare, i quattro amici decidono di festeggiare al Caffè Momus. Rodolfo si attarda a seguire gli altri. A un tratto si ode bussare alla porta: è Mimì (soprano) sua giovane vicina di casa che chiede un po' di fuoco per la sua candela. Ma improvvisamente un colpo di vento spegne i due lumi e nel buio Mimì lascia cadere la chiave della sua stanza. Rodolfo, mentre la fanciulla cerca in terra, trova la chiave e se la mette in tasca. Il poeta sfiora la mano fredda di lei, la stringe e prende a raccontare i suoi sogni. Anche Mimì gli narra di sé. Tra i due subito si accende l'amore, e mentre da basso gli amici chiamano Rodolfo, questi abbraccia e bacia Mimì. Atto II - Rodolfo giunge al Caffè Momus al Quartiere Latino accompagnato da Mimì, che presenta agli amici. Poco distante dal loro tavolo siede Musetta (soprano), vecchia fiamma di Marcello, la quale è in compagnia di un anziano e sciocco corteg-

giatore, Alcindoro (tenore). Con un pretesto, Musetta lo allontana, quindi si getta tra le braccia di Marcello e la comitiva dei quattro giovani con le due ragazze se ne va, lasciando ad Alcindoro il conto da pagare. Atto III - Marcello, impegnato a dipingere l'insegna di una locanda, viene avvicinato da Mimì che si rivolge a lui, stanca della continua gelosia di Rodolfo. Marcello la consiglia di troncare la relazione. Al sopraggiungere di Rodolfo, Mimì si nasconde e ode l'amante dire a Marcello che la sua disperazione, oltre che dalla gelosia, è motivata dal fatto di sapere Mimì malata di un male incurabile. Al comparire di Mimì i due si abbracciano, ma decidono ugualmente di separarsi, perché Rodolfo non ha i mezzi sufficienti a garantire le cure necessarie a Mimì. Atto IV - Rodolfo e Marcello, che ha lasciato anch'egli Musetta, siedono sconsolati nella loro misera soffitta. Li raggiungono Colline e Schaunard e, mentre i quattro scherzano sulla propria miseria, giunge Musetta che ha portato con sé Mimì, malata e ora svenuta sul pianerottolo. Musetta paga il dottore coi suoi gioielli, Colline impegna il suo logoro soprabito per aiutare Rodolfo e Mimì, ma a nulla valgono gli sforzi degli amici: Mimì muore, lasciando Rodolfo nella disperazione.

Dirige Sanzogno

La carriera di un libertino

Opera di Igor Stravinsky (Sabato 9 agosto, ore 20, Nazionale)

The Rake's Progress, ossia *La carriera di un libertino*, fu eseguita per la prima volta l'11 settembre 1951 al teatro La Fenice di Venezia, in occasione del Festival di Musica contemporanea. Sul podio, l'autore: Igor Stravinsky. Il musicista per cotesta sua partitura (per inciso va detto che egli la considerava come l'opera più importante di tutta la sua vita) si giovò di un libretto di tre atti e nove quadri di W. H. Auden e di Chester Kallman. Nella costituzione formale, la partitura ricalca, come è stato più volte detto, gli schemi del '700: vi troviamo infatti i recitativi secchi e accompagnati, arie, cabalette, concer-



Graziella Sciutti, interprete di « La carriera di un libertino »

finitamente, e amavo le sue creature con una commozione che non so dire, tornai avvilissimo all'albergo. Avevo in me una tristezza, una malinconia, una voglia di piangere... Passai una notte cattivissima. E alla mattina ebbi il saluto astioso dei giornali ».

L'opera pucciniana va in onda, questo lunedì, in un'edizione registrata nell'Auditorium del « Foro Italico » di Roma. Direttore Thomas Schippers, interpreti nei ruoli di Mimì, Musetta, Marcello e Rodolfo, il soprano Mirella Freni, il soprano Rita Talarico, il baritono Sesto Bruscantini, il tenore Luciano Pavarotti, Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni. Maestro del Coro, Gianni Lazzari.

Direttore Caracciolo

Il Tigrane

Opera di Alessandro Scarlatti (Giovedì 7 agosto, ore 20,15, Terzo)

Quest'opera di Alessandro Scarlatti viene trasmessa in un'edizione registrata per il XIII Autunno Musicale Napolitano (1970). Si tratta, com'è noto, di una prima « ripresa » moderna della partitura diretta da Franco Caracciolo.

Nel *Tigrane* (Carnevale 1715) risultano espresse, secondo il pensiero del revisore dell'opera, il musicista svizzero Hans Joerg Jans « tutte le risorse musicali tese alla rappresentazione di questi personaggi e delle loro passioni. Il recitativo cui spetta, secondo le parole dello stesso Scarlatti, il compito di sostenere la vicenda, viene spesso mantenuto, proprio per questo scopo al livello della scena del riconoscimento tra Meroe e Tigrane, caratterizzata dalle esclamazioni di crescente intensità di Tomiri; nelle arie non si manifesta soltanto l'inventiva melodica ed armonica capace di raffigurare con pari maestria il conflitto di Tomiri e l'ardore di Policare ma anche la coloratura virtuosistica del canto e la timbrica dello

strumentale non hanno altro scopo che contribuire alla caratterizzazione dei personaggi e delle passioni ».

Tomiri (soprano), regina degli Sciti, nel corso della guerra contro i persiani ha ucciso di propria mano il grande re Ciro, vendicando così la morte in battaglia del proprio consorte. Ora i monarchi Doraspe (tenore) e Policare (mezzosoprano) che combatterono a fianco degli Sciti, aspirano alla mano di Tomiri, la quale però ama il giovane condottiero Tigrane (contro tenore). Questi tuttavia ha, da una indovina, la rivelazione di essere ancora innamorato di Meroe (soprano), figlia di Ciro, da lui ritenuta morta. Con arti magiche, l'indovina evoca lo spettro di Meroe, la quale ottiene da Tigrane assicurazione del suo amore, nonché obbedienza incondizionata. Dopo di che Meroe rivela di essere viva e pretende che Tigrane l'aiuti a vendicare la morte di Ciro uccidendo Tomiri. Tigrane esegue l'attentato che però fallisce. Arrestato, sta per essere giustiziato quando si scopre come egli sia figlio di Tomiri e tutto si risolve per il meglio.

de alla maniera Lull-Haendel, come quando commenta l'ingresso di Baba la Turca nella casa di Rakewell; poi fa intendere ad Anne, l'abbandonata amante di Rakewell, una specie di "Wiegenlied" di assoluto sapore brahmsiano.

Frutto di una genialissima abilità, per lo splendore della scrittura (soprattutto vocale), quest'opera tocca il vertice al terzo atto, dalla scena delle carte sino alla conclusione; qui davvero Stravinsky ha lasciato un segno perenne della sua grandezza. Un terzo atto, insomma, che merita di figurare tra le cose più importanti del teatro in musica.

LA VICENDA

Atto I - Tom Rakewell (tenore) e Anne Trulowe

si amano e vogliono sposarsi. Giunge da Londra un certo Nick Shadow (baritono) il quale informa Tom che un suo ricco zio è morto lasciando erede di una cospicua fortuna. Offre inoltre a Tom i suoi servizi, dicendogli che gli comunicherà in seguito qual è il prezzo di queste sue fatiche. Tom lascia la fidanzata e parte per Londra dove Nick lo avvia a una vita disordinata. Turbata e scossa dalla lontananza di Tom, Anne decide di raggiungere il suo fidanzato. Atto II - Tom è diventato un libertino: su consiglio di Nick, per dare prova di avere sfidato « il desiderio e la coscienza », sposa Baba la Turca (mezzosoprano), una donna mostruosa con una fluente barba nera che la rende una delle maggiori attrazioni



Franco Bonisolli è Doraspe ne « Il Tigrane » di Scarlatti, giovedì sul Terzo

Dirige Sawallisch

I Maestri Cantori di Norimberga

Opera di Richard Wagner (Sabato 9 agosto, ore 13, Terzo)

Wolfgang Sawallisch dirige quest'edizione del capolavoro wagneriano alla guida di un eccellente « cast » di cantanti.

I *Meistersinger* andarono in scena, com'è noto, nel giugno 1868 nel teatro di corte di Monaco, in Germania. Sul podio Hans von Bülow: un musicista che fu il più acceso e fervente ammiratore di Wagner sino al giorno in cui il mago di Bayreuth non lo tradì negli affetti più sacri. Al tempo dei *Meistersinger*, tuttavia, la crisi coniugale che si andava addensando come una tempesta sul capo di Bülow dagli anni del *Tristano* (da quando, cioè, Cosima Liszt, sua moglie, si

era innamorata delle teorie estetiche e rivoluzionarie di Wagner e della sua genialissima figura di artista) non era ancora esplosa. Richard Wagner, in questo capolavoro, si era liberato di un peso che lo faceva penare crudamente: cioè si era vendicato, *en artiste*, dell'avversione dei critici contro il « dramma concepito nello spirito della musica ». La prima fu un trionfo.

Wagner schizza con mano geniale, nel personaggio del « censore » Sixtus Beckmesser, la caricatura feroce del critico musicale Eduard Hanslick, suo acerrimo nemico. Beckmesser è, per antonomasia, il critico pedante e meschino. Nella partitura, Beckmesser, scrivano comu-

nale, è il *Merker*, cioè colui che segna su una lavagna gli errori del poeta cantore, contro le regole. A codesto personaggio, il compositore contrappose la nobile figura di Hans Sachs — figura storica, com'è noto — che personifica il « popolo poetante », la sapienza e l'esperienza popolari. Sarà codesto poeta-ciabattino a difendere il giovane Walther von Stolzing, sotto le cui spoglie il musicista fece rivivere un'altra figura storica, quella del poeta Walther von der Vogelweide che qui simboleggia l'ardente giovinezza, il sogno poetico, la pura interiorità e l'ansia di rinnovarsi dell'artista. Accanto a questi personaggi, quello della dolcissima Eva: una fra le creazioni wagneriane più ispirate. Fra i luoghi memorabili dei *Meistersinger*, va citato lo splendido *Preludio* all'atto I, il « corale del Battesimo », il « canto di Walther », il « canto della primavera » e il « finale » il « canto del lilla », la « canzone del calzolaio », la « serenata di Beckmesser », la « baruffa e finale », del secondo atto; il *Preludio*, il « canto di Sachs », la « canzone del sogno », il « quintetto », la « canzone di Walther » (una rielaborazione della « canzone del sogno ») e il « finale », nell'atto terzo.

A Norimberga la vigilia della festa di S. Giovanni. Walter (tenore), giovane Cavaliere della Franconia, si è innamorato di Eva (soprano), figlia di un orefice, anziano membro della Corporazione dei Maestri Cantori. Per ottenere la mano della giovane egli dovrà vincere una tenzone poetico-musicale, ma il suo estro non è compreso dai conformisti giudici di gara. Unica voce favorevole quella di Hans Sachs (baritono) che lo aiuta e rende possibile il matrimonio.

della fiera di St. Giles. Anne assisterà all'ingresso di Baba in casa di Tom e fuggirà inorridita. La vita con Baba è spaventosa per Tom. Una successiva avventura ci mostra il giovane come un riformatore sociale il quale, sempre su consiglio di Nick, si prepara ad abolire la povertà mediante una straordinaria invenzione: una macchina, cioè, che trasforma le pietre in pane. L'impresa fallisce, Tom fa bancarotta. Atto III - Baba abbandona Tom dopo la catastrofe finanziaria e ritorna alla fiera, mentre la casa di Londra viene venduta all'asta. Nick Shadow, scaduto l'anno di servizio, rivela a Tom il suo vero essere: egli è il diavolo e ora pretende come salario l'anima del giovane. Di-

sperato Tom propone una partita a carte che Shadow perderà: ma quest'ultimo si vendica condannandolo con un'ultima maledizione alla pazzia. La scena finale si svolge a Bedlam, in manicomio. Tom crede di essere Adone e attende la visita della sua diletta Venere. Giunge Anne che cantando una dolce melodia, teneramente lo addormenta fra le sue braccia. Al risveglio, Tom, muore di dolore credendo di avere perduto il suo amore: il padre di Anne, il vecchio Trulowe (basso) ha convinto infatti la figlia ad allontanarsi. Epilogo - Baba, Tom, Shadow, Anne, Trulowe vengono alla ribalta e annunziano la morale della storia: il diavolo trova le sue vittime tra gli oziosi.

INCONTRO MUSICALE - PHILIPS -

La « Philips » ha già predisposto l'incontro autunnale con gli appassionati di musica classica. In offerta speciale, valida fino al 31 gennaio 1976, lancerà nel nostro mercato nove « cofanetti » a prezzo speciale. Ne do notizia ai lettori, come dicevo già la settimana scorsa, affinché un rapido giro d'orizzonte sulle nuove pubblicazioni del prossimo autunno consenta a tutti quanti hanno in animo di acquistare dischi per regalo o per proprio diletto, di puntar l'occhio per tempo sui titoli di maggior interesse. Intanto una grande novità per gli « amatori » di lirica: l'opera verdiana *I Masnadieri*. Com'è noto questa pubblicazione è di particolare importanza perché si inserisce in un'ammirevole iniziativa della Casa discografica: la registrazione delle opere del « primo » Verdi. La partitura, come si ricorderà, è del 1847: ossia dell'anno in cui nacque un autentico capolavoro, il *Macbeth*, che oggi è rientrato, fortunatamente, nella viva corrente del repertorio teatrale. Il direttore d'orchestra — la « New Philharmonia » — è Lamberto Gardelli. Nel « cast » dei cantanti, il soprano Montserrat Caballé, il tenore Carlo Bergonzi (il nostro grande Bergonzi che ha strabillato quest'anno il pubblico dell'Arena di Verona con la sua arte!), il baritono Piero Cappuccilli, il basso Ruggero Raimondi. 3 dischi, siglati 6703 064. Seconda offerta: Carlo Bergonzi canta Verdi. Si tratta di tre microscolci che davvero tracciano tutto l'itinerario di Verdi: essi comprendono, infatti, trentuno arie (da *Oberto* a *Falstaff*) che Bergonzi ha eseguito in tutti i grandi teatri del mondo e che ora ha inciso in una monumentale pubblicazione a cui potranno attingere, come a una viva fonte d'insegnamento, tutti i giovani cantanti d'oggi. C'è da ringraziare a palme giunte il grande tenore emiliano che ha portato a compimento questa erculeo fatica artistica. E bene fa la « Philips » ad inserire il cofanetto Verdi-Bergonzi fra quelli che saranno venduti a prezzo di favore dal prossimo settembre al gennaio '76. Il cantante è accompagnato sia dalla « New Philharmonia Orchestra » diretta da Nello Santi sia dalla « Royal Philharmonic » diretta da Lamberto Gar-

delli. I lettori ricordino il numero di vendita di questi allettanti « Long-Playing »: 6747 193.

L'oratorio di Antonio Vivaldi *Juditha triumphans*, che fu dato per la prima volta a Venezia, nel Conservatorio della Pietà (1716) è la terza offerta speciale di questo autunno. Solisti come Finnilä, Ameling, Spronger, Hamari, Burmeister collaborano all'esecuzione insieme con il coro della Radio di Berlino e l'orchestra da Camera berlinese. Direttore, V. Negri. Tre dischi, numerati 6747 173.

Interessantissimo il quarto « box » della Casa dedicato a un'opera somma di Johann Sebastian Bach: *L'arte della fuga*. La versione di questa complessa pagina musicale è quella apprestata da Neville Marriner. L'orchestra è l'« Academy of St. Martin-in-the-Fields » con A. Davis al clavicembalo e C. Hogwood (organo e clavicembalo). Due microscolci numerati 6747 172.

Ancora un'opera, tra le offerte speciali '76: *I Maestri Cantori di Norimberga* di Richard Wagner: una « cassetta » di cinque dischi stereofonici registrati al Festival di Bayreuth, con il Coro e l'Orchestra dello stesso Festival, sotto la direzione di Silvio Varviso. Fra gli interpreti di canto del capolavoro wagneriano, in quest'edizione discografica, Karl Ridderbusch, Hans Sotin, insieme con un gruppo di cantanti « specialisti » del difficile repertorio tedesco. I dischi sono numerati come segue: 6747 167. Un omaggio alla musica antica, ossia all'arte di François Couperin il « grande » (Parigi, 1667-1733). Sei microscolci in un album siglato 6747 174. Fra le musiche i *Concerts Royaux*; i *Nouveaux Concerts*, le « Sonate » « La Superbe », « La Steinkerque », « La Sultane », e le famose *Apothéoses* (di Corelli e di Lully). Ecco i nomi degli interpreti: S. Kuijken, Rubenlicht, W. Kuijken, B. Kuijken, F. Brüggem, J. Schafflein, M. Turkovic, R. Kohnen, L. van Dael, O. van Olmen, B. Haynes, P. Dombrecht, H. Lange.

Composizioni schubertiane per pianoforte, dal 1822 al 1828 (cioè della piena maturità del compositore) in una imponente cassetta di otto microscolci stereo: *Sonate* D. 959, D. 845, D. 784, D. 960, D. 840, D. 958, D. 850 e D. 894; *Sei Momenti musicali* D. 780, *Melodia ungherese* D. 817; *Allegretto* D. 915;

Undici Ecossoises D. 781; *Wanderer - Fantasia* D. 760; *Tre Klavierstücke* D. 946. Tutte queste musiche sono affidate all'arte di uno fra i più raffinati e spiccati pianisti d'oggi: Alfred Brendel. L'artista, com'è noto, si dedica all'opera schubertiana con particolare amore e da anni ne approfondisce i valori, ne rileva le caratteristiche, ne pone in risalto le bellezze. La « cassetta » ha questo numero di vendita: 6747 175. Due altre importanti pubblicazioni sono dedicate a Beethoven. La prima comprende le nove *Sinfonie* e le *Ouvertures*. L'orchestra del « Gewandhaus » di Lipsia è diretta da Kurt Masur. Si tratta di nove microscolci stereo, siglati 6747 135. La seconda pubblicazione reca un altro *monumentum beethoveniano*: i *Concerti per pianoforte e orchestra*. Esecutori il pianista Stephen Bishop e l'Orchestra Sinfonica della BBC (che si alterna con la « Sinfonica di Londra ») sotto la direzione di un interprete oggi, non senza merito, sulla cresta dell'onda: Colin Davis. I cinque *Concerti* sono racchiusi in quattro « Long-Playing » stereofonici. Il numero di vendita della « cassetta » è 6747 104.

Queste le « offerte » della « Philips ». Ai discografi spetteranno ora le scelte secondo le individuali esigenze e predilezioni. Al momento opportuno daremo certamente una mano agli appassionati di musica che hanno in animo qualche acquisto, con i nostri suggerimenti. Dei quali suggerimenti i lettori vorranno tener conto spero senza abbicare al proprio gusto. Sugli errori di giudizio degli « esperti » e degli « addetti ai lavori », lo sappiamo, si potrebbero scrivere enciclopedie.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Chopin: *Sonata in si bemolle minore* op. 35 « *Marcia funebre* »; *Andante spianato e Polacca*; *Scherzo in si bemolle minore* op. 20 (Pianista Martha Argerich) « *Deutsche Grammophon* », 2530 530, stereo.

Michael Tippett: *The Knot Garden* (Yvonne Minton, Thomas Hemmley, Jill Gomez, Josephine Barstow, Robert Tear, Thomas Carey, Raimund Herinx; Orchestra del « Covent Garden », diretti da Colin Davis) « *Philips* » 6700 063, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Il pop piace alle formiche

Le ~~formiche~~ sono in grado di ascoltare e capire la musica e riescono a distinguere i vari generi. Si annoiano con la lirica e i quartetti d'archi, sono incuriosite dalla sinfonica, vengono stimolate e spesso eccitate dal pop, dal rock & roll e dal jazz: queste le conclusioni alle quali è arrivato dopo vent'anni di esperimenti su migliaia e migliaia di insetti il professor Patrick J. Carmichael, 58 anni, americano, insegnante di entomologia in un'università della California, ex musicista (ha suonato per parecchi anni il trombone in una formazione dixieland) e appassionato di musica e di alta fedeltà. L'idea di studiare le reazioni degli insetti e in particolare delle formiche alla musica venne a Carmichael (che non è parente dell'omonimo compositore autore di centinaia di successi) un giorno dell'estate del 1955 in cui stava mettendo a punto, in una villetta sulla costa californiana, uno dei primi giradischi ad alta fedeltà. Quando l'apparecchio cominciò a emettere suoni (« Ricordo che le prove », dice il professore, « le feci con un disco dell'orchestra di

Count Basie »), Carmichael si sentì pungere a un piede: era una grossa formica, che insieme a un piccolo esercito di compagne era entrata nella stanza « evidentemente attirata dai suoni ».

Da quel giorno il professor Carmichael ha cominciato i suoi curiosi esperimenti, prima più che altro per ingannare il tempo durante la sua vacanza, poi con interesse sempre crescente man mano che i risultati dimostravano come le formiche e altri insetti fossero sensibilissimi non solo alla musica ma persino ai diversi strumenti di un'orchestra. Il laboratorio del college di Carmichael, in meno di un anno, si trasformò in uno strano insieme di piccole sale d'ascolto ciascuna destinata a un differente tipo di musica e d'insetto. L'entomologo costruì una serie di cassette isolate acusticamente e collegate a una batteria di amplificatori e giradischi. In ogni cassetta un altoparlante (e più tardi, con l'avvento della stereofonia e della quadrifonia, gli altoparlanti diventarono due o quattro, modelli studiati apposta per riprodurre il più fedelmente possibile ogni frequenza sonora nel poco spazio a disposizione) era collegato ai giradischi e bersagliava di musica piccole colonie di coleot-

ri, mosche, zanzare, libellule, ragni, formiche e così via.

« Fin dai primi esperimenti », dice Carmichael, « mi sono reso conto che le formiche erano le più ricettive. Le loro colonie reagivano immediatamente alla musica e dopo pochi giorni erano capaci di riconoscere i diversi generi. La loro attività aumentava con dischi pop e rock: durante i periodi di silenzio lavoravano come sempre al loro formicaio, scavando nella terra o nella sabbia, trasportando granellini di zucchero o briciole di cibo. Se facevo suonare musica da camera l'attività rallentava, ma in lieve misura. Con Beethoven il lavoro diminuiva ulteriormente, sembrava quasi che ascoltassero certi passaggi con maggior attenzione. Con Elvis Presley al principio si fermavano, poi cominciavano a muoversi freneticamente fino a trascurare completamente il lavoro, e sempre continuando ad agitarsi in tutte le direzioni ».

Carmichael ha provato ad associare certi dischi a varie azioni: un tipo di musica quando veniva introdotto cibo nella scatola, un altro tipo quando veniva creata una notte artificiale abbassando le luci, un altro ancora quando distruggeva apposta un pezzo di for-

micaio per farlo ricostruire agli insetti, e così via. E, col passare degli anni, ha introdotto nuovi generi di musica: rock psichedelico, rhythm & blues, soul, Beatles, Pink Floyd, Frank Zappa, fino a Barry Whyte. Nonostante l'incredibile cocktail, le formiche hanno sempre saputo riconoscere la musica immessa nella loro scatola intraprendendo subito l'attività con la quale quella certa musica era associata. « E a parte questo aspetto decisamente scientifico », dice Carmichael, « resta il fatto che ho l'impressione che le formiche siano addirittura in grado di distinguere la buona musica da quella cattiva, sia in campo classico sia pop: lo dimostra la loro indifferenza nei confronti di certi gruppi o cantanti e la rapidità con cui invece reagiscono ad altri che, sia detto per inciso, io considero migliori e più preparati ».

Il best-seller dei formicai di Carmichael è « difficile stabilirlo », dice il professore. « Ma ho avuto quello che io chiamo un eccellente "gradimento" con i Beatles, con i Rolling Stones, con gruppi di rhythm & blues come i Temptations o formazioni del Philadelphia Sound, insomma se vogliamo con il materiale ritmicamente più aggressivo oppure dalle melodie più sofisticate, più eufoniche. E questa capacità di distinguere l'ho trovata appunto più sviluppata nelle formiche che negli altri insetti. I coleotteri avvertono i suoni più aspri e violenti e quasi ignorano tutto ciò che è melodia e morbidezza, mosche e api hanno una scarsissima selettività, più che altro reagiscono al minore o maggior rumore, mentre i ragni tessono le loro ragnatele più alacremente quando suona un'orchestra d'archi. Ma le formiche sono straordinarie. Ricordo un formicaio che verso il 1965 si era abituato a un long-playing di Frank Sinatra. Beh, è difficile crederlo, ma quegli insetti conoscevano il disco a memoria, tanto che nelle pause non solo fra una canzone e l'altra ma anche nei cosiddetti "stop" fra un ritornello e l'altro si fermavano. E ricominciavano a muoversi esattamente nello stesso istante in cui l'orchestra ricominciava a suonare. Come se avessero davanti lo spartito ».

Renzo Arbore



La sigla di Bogart TV

« Hello how are you », il classico saluto degli inglesi fu il titolo di una canzone di grosso successo degli anni Sessanta nell'interpretazione degli Easybeats. Ora il motivo è stato ripreso da Gary Walker, l'ex batterista del complesso dei Walker Brothers, e l'incisione è diventata la sigla di apertura della serie che la televisione sta dedicando a Humphrey Bogart.

pop, rock, folk

STANCHEZZA

Rock-jazz di normale amministrazione quello dei nuovi Nucleus del trombettista Ian Carr, un solista che qualche anno fa attirò a ragione l'interesse dei critici ma che ora sembra essersi fermato al modello « Miles Davis anni Sessanta ». Il nuovo disco del gruppo inglese, intitolato *Shakehips Etcetera*, quindi, contiene della buona musica ma assolutamente non originale, malgrado i buoni musicisti che militano nella formazione: Bob Bertles, Ken Shaw, George Castle, Roger Sutton (forse il migliore) e Roger Sellers. Peccato, perché questa specie di rock e jazz è forse ancora la musica più gradita ai giovani in questo periodo di vacche magre per il pop. Comunque il disco è piacevole e non è escluso che presto

si affacci nelle nostre classifiche discografiche. «Vertigo» numero 6360119, della « Phonogram ».

PIU' BELLA CHE BRAVA

Disco rigorosamente leggero è quello della cantautrice inglese Lynsey De Paul, più bella che brava, che il pubblico italiano ha già mostrato di apprezzare dopo una sua apparizione alla nostra televisione. Lynsey De Paul è praticamente una Gilbert O'Sullivan in gonnella, una cantante per « discoteca » o per serate romantiche. Il titolo del disco appena pubblicato di questa cantante è quanto mai eloquente, « Taste me... don't waste me ». « Gustami... non sprecarmi ». Canzoncine piacevoli e senza impegno, non prive di un certo gusto. « Polydor » numero 2310382.



Canta Napoli con una carica di swing

Si chiamano Napoli Centrale, usano il napoletano poiché come napoletani è la loro naturale forma di espressione, ma quanto alle note hanno scelto la più attuale e la più ardita delle forme musicali: il rock su un sottofondo jazzistico carico di swing. Per il loro primo disco, uscito in questi giorni, hanno avuto come consigliere Shawn Phillips, con il quale compiranno la loro prima tournée europea.

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
- 2) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 3) **Tornerò** - Santo California (YEP)
- 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 6) **Tornerai tornerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 7) **Dialogo** - Romina Power e Al Bano (EMI)
- 8) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)

(Seconda la « Hit Parade » del 25 luglio 1975)

Stati Uniti

- 1) **Wildfire** - Michael Murphy (Epic)
- 2) **Love will keep us together** - The Captain e Tennille (A&M)
- 3) **Magic** - Pilot (Emi)
- 4) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
- 5) **Please Mr. Please** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **The way we were** - Gladys Knight & the Pips (Buddah)
- 7) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
- 8) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
- 9) **Rockin' chair** - Gwen McCrae (Cat)
- 10) **I'm not Lisa** - Jessi Colter (Capitol)

Inghilterra

- 1) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
- 2) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
- 3) **Disco stomp** - Hamilton Bohannon (Brunswick)
- 4) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)

Francia

- 5) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
- 6) **Doing all right with the boys** - Gary Glitter (Bell)
- 7) **Whispering grass** - Windsor Davies-Don Estele (Emi)
- 8) **The proud one** - Osmonds (MGM)
- 9) **Listen to what the man said** - Wings (Capitol)
- 10) **Moonshine Sally** - Mud (Rak)

Francia

- 1) **Dis-lui** - Mike Brant (Polydor)
- 2) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
- 3) **Shame shame shame** - Shirley & co. (Phonogram)
- 4) **Les acadiens** - Michel Fugain (CBS)
- 5) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
- 6) **Ding-a-dong** - Teach In (Polydor)
- 7) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
- 8) **I do I do I do** - Abba (Polydor)
- 9) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
- 10) **Can't get enough** - Barry White (AZ)

album **33** giri

In Italia

- 1) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 2) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 4) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 5) **Yuppi du** - Adriano Celentano (Clan)
- 6) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 7) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 8) **De André volume VIII** - Fabrizio De André (Produttori Associati)
- 9) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 10) **Never can say goodbye** - Georgia Gaynor (MGM)

Stati Uniti

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
- 3) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
- 4) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
- 5) **Rour heel drive** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 6) **The way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 7) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
- 8) **Made in the shade** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 9) **Cut the cake** - Average white band (Atlantic)
- 10) **Disco baby** - Van McCoy (Avco)

Inghilterra

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
- 3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)

Francia

- 4) **The original soundtrack** - 10 cc. (Mercury)
- 5) **The best of the stylistics** - (Avco)
- 6) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 7) **Best of Tammy Wynette** (Epic)
- 8) **100 cc. greatest hits of 10 cc** (UK)
- 9) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
- 10) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 1) **Paul Mc Cartney** (Apple)
- 2) **Barry White** (AZ Discodis)
- 3) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 4) **Gerard Manset** (Pathé Marconi)
- 5) **Gloria Gaynor** (Polydor)
- 6) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 7) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 8) **Mon cœur est malade** - Dave (CBS)
- 9) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
- 10) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)

dischi leggeri

PER JAMES BOND

Raffaella Carrà si sta per caso allenando a interpretare le canzoni per una nuova serie di film di James Bond? Si direbbe di sì ascoltandola nell'interpretazione dell'ultima canzone scritta per lei da Boncompagni e Shel Shapiro, *Male*, e del resto ve lo sarete già chiesto anche voi se avete visto la bionda Raffa nella sua apparizione in « Punto e basta ». Il 45 giri è presentato dalla « CGD ». Sul verso dello stesso, un brano firmato dal solo Boncompagni: *Sciocco*.

DALLA SPAGNA

Madrideno, mentre stava per entrare nella squadra di calcio del « Real », fu vittima di un incidente automobilistico che lo tolse definitivamente di mezzo dallo sport e lo costrinse ad una lunga degenza, durante la quale ingannò il tempo imparando a suonare la chitarra. Fu così che cominciò la carriera musicale di Julio Iglesias, un cantante sconosciuto in Italia che è invece popolarissimo non soltanto nella natia Spagna e nell'America Latina, ma un po' dappertutto in Europa. Ora Iglesias tenta la conquista del nostro mercato con la versione italiana della sua ultima canzone, *Manuela*, che gli è valsa un disco d'oro in Francia. Il brano che offre occasione al nostro pubblico di conoscere questo cessionatore della canzone, è inciso su un 45 giri « Ariston ».



Elisabetta Viviani

Era logico che Elisabetta Viviani, la quale ha diviso con Gianni Morandi onori ed oneri di « Alle 9 della sera », cercasse la soddisfazione di vedere le proprie prestazioni canore registrate su disco. Ecco quindi dalla trasmissione televisiva, *Un amore da niente e Caro mio*, due brani incisi in 45 giri dalla « Radio records ».

TROPPO BELLA

I suoi produttori sostengono che Frank Sinatra l'abbia sentita in America e che abbia commentato: « Quando canta, Daniela Davoli fa dimenticare la sua bellezza ». Non ci sentiamo di dar ragione alla « Voce » non perché Daniela non sappia cantare,

ma perché per far dimenticare il suo viso avrebbe bisogno di qualità tali da far scomparire Barbra Streisand. Dopo aver esordito a 17 anni con i ragazzi giù nel campo dal film *Sweet Movie*, Chelo Alonso, l'attrice sudamericana ben nota ai telespettatori che ha dato vita ad una nuova casa discografica, la « Aris », l'ha accaparrata per la propria scuderia, facendone la primadonna. Ed ora la presenta con un 45 giri d'assaggio in *Mille volte donna* e *Un amore difficile*, due brani di tipo piuttosto tradizionale in cui la Davoli non sembra trovarsi a suo agio. Una riprova, comunque, che la bella Daniela ha, oltre a tutto quanto le occorre per riuscire, anche una bella voce.

jazz

PATRUNO PER TRE

Tre formazioni milanesi, la « Riverside Jazz Band », la « Milan College Jazz Society » e i « Friends » di Lino Patrino; un comune denominatore, appunto Patrino, con la sua chitarra ma soprattutto con la sua passione ormai apertamente proclamata per il jazz. Un salto di dieci anni fra l'epoca in cui venne registrato « Dixieland dance party » a quella in cui sono stati incisi ora « Relaxing in Milan with Wild Bill Davison » e « Welcome Joel », tre long-playing editi quasi contemporaneamente dalla « Durium » che ci dicono molte cose. In primo luogo il gusto dei confronti passato-presente che anima i curatori della collana jazz di questa casa discografica, le loro attente esplorazioni, il dosaggio acuto e quasi provocatorio. In materia di « revival » dello stile dixieland occorre infatti procedere con piedi di piombo fra ciò che può essere valido e ciò che è decisamente da scartare, e fra ciò che viene conservato occorre ancora fare sottili distinzioni. C'è la ripetizione meccanica di schemi risaputi che può tradire anche il migliore dei solisti in una serata no, e c'è l'invenzione originale che può scaturire da un felice incontro fra personaggi sempre in ombra. Qui, in questi tre dischi che dovrebbero figurare nella discoteca di tutti gli appassionati italiani di jazz, c'è il risultato di questi dosaggi ma c'è anche in sovrappeso l'animo di chi s'è lanciato nell'avventura di registrazioni improvvisate, senza prove né pentimenti, con due personaggi del calibro di Venuti e di Davison che avrebbero potuto schiacciare tutti con la loro statura.

B. G. Lingua

ANCORA GRAFFITI

« More American Graffiti » è il titolo di un nuovo doppio album che cerca di bissare il successo del primo, fortunato disco. Con il sottotitolo di « Una collezione di classici degli anni Sessanta presentata da Wolfman Jack » (il celebre « lupo solitario » già disc-jockey nel film dei graffiti), il long-playing presenta interpreti forse meno noti di quelli del precedente disco ma altrettanto rappresentativi. Tra i nomi che tutti ricordano ci sono quelli dei Platters (*Twilight time*), del Little Richard (*Ready Teddy e Tutti frutti*), di Buddy Holly (*Oh, boy e Peggy Sue*), di Bill Haley (*See you later, alligator*), dei Coasters (*Poison Ivy*); gli altri sono la più « recente » Carole King, the Chantels, the Kingsmen, Gene Chandlers, Jerry But-

ler, Brenda Lee, Little Eva, Carl Dobkins, Lloyd Price, Larry Williams, the Crows, Dion and the Belmonts, Betty Everett, the Shirelles, the Cadillacs, the Danleers, the Dubs. Un disco, però, non solo per collezionisti dell'era del rock ma — visto l'orientamento dei gusti anche dei giovani — anche per coloro che guardano con divertito interesse alla musica leggera del passato. « MCA » numero 7879, della « CBS ».

DALL'AUSTRALIA

Una voce dalla lontana Australia. E' quella del cantante Stevie Wright, che qualcuno ricorderà per essere stato solista nel gruppo degli anni Sessanta degli Easybeats. Scomparsi da parecchio tempo questi, ora Wright ritorna alla ribalta con un disco realizzato tutto per lui e che contiene quasi tutte le sue composizioni. Il titolo è « Hard Road », « strada dura »; in realtà è proprio dura la strada che dovrà

fare ancora Wright, alla ricerca di una sua personalità: la sua voce, infatti, ricorda troppo da vicino quella di Rod Stewart; quest'ultimo, però, in possesso di ben altra classe. « Polydor » numero 2480249.

ARRIVA LA « SALSA »

La « salsa » è il ritmo di cui si parla come del nuovo ballo di moda, ancora sconosciuto da noi ma già popolarissimo negli USA e in America Latina. Rarissimi, però, sul nostro mercato, i dischi di questo (relativamente nuovo) genere. Qualcuno di un certo Joe Bataan (*The bottle* è il titolo) e ora quello del gruppo di colore Tabou Combo de Petion-Ville. Il titolo dell'album è « New York City », dal nome del lungo brano che apre la raccolta. I dieci musicisti di colore che lanciano da noi la « salsa » eseguono dal vivo questo ritmo che ricorda da vicino il non dimenticato calipso. Si tratta di musica assolutamente

funzionale per il ballo e che ottiene completamente il suo scopo, piena di comunicativa com'è. Caratteristiche le voci e, talvolta, il suono da « orchestra » dei Tabou Combo, davvero divertenti. Etichetta « Voom Voom » numero 6003 della Fonit-Cetra.

DELUSIONE

Da segnalare l'uscita di un disco di Neil Young, dopo il fortunato « On the beach ». Si tratta di « Tonight's the night », realizzato precedentemente a « On the beach » dal cantante e autore canadese. L'album ha già deluso la critica e il pubblico americani e inglesi (c'è perfino la celebre Lady Jane del Rolling con un altro titolo). Probabilmente si tratta di un disco che la casa discografica si è decisa a pubblicare per sfruttare il successo del già citato « On the beach ». « Reprise » numero 54040, della « Ricordi ».

R.A.

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

La pappa reale

Commedia di Félicien Marceau (Sabato 9 agosto, ore 9,30, Secondo)

L'attività drammatica di Félicien Marceau è tardiva rispetto a quella di narratore. Dopo alcune prove convenzionali (*Caterina*, ad esempio, che è una libera versione romanizzata della vicenda di Caterina Cornaro) *L'œuf* costituì una vera rivelazione e fu accolto da uno straordinario successo di pubblico e anche in parte di critica.

La commedia, desunta fondamentalmente dal romanzo *Chair et cuir*, si sostiene su una semplice e brillante trovata. Si tratta di una biografia esemplare raccontata al pubblico dal protagonista in un monologo continuamente illustrato da rapidi episodi scenici: un giovane impiegato, Magis, che si sente escluso dal mondo degli altri, dal sistema, come se si trovasse di fronte a un uovo ermeticamente chiuso, scopre che quel mondo deve la sua apparenza di solidità a uno scambio di mistificazioni e compromessi. *La Bonne Soupe* che viene trasmessa questa settimana nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Andreina Pagnani ripren-

de lo schema della biografia sceneggiata. Ma questa volta la protagonista si sdoppia sulla scena in due personaggi: la donna, più giovane, che vive successivamente i diversi episodi, e quella, ormai anziana, che li introduce e li commenta.

Il lavoro ebbe nella prima edizione francese due interpreti di eccezione che contribuirono a farne un grosso successo: Marie Bell e Jeanne Moreau. Ma già in questa commedia la brillante aggressività che era presente in precedenti lavori di Marceau è appesantita da un cinismo un po' generico e trito.

Revival anni 30

Oh, amante mia

Commedia di Terence Rattigan (Mercoledì 6 agosto, ore 20,10 Nazionale)

Si è iniziato alla fine di luglio un ciclo, presentato da Paolo Poli e Ruggero Jacobbi dal titolo *Revival anni 30*, che proseguirà fino a settembre. La serie che ha pre-



Nando Gazzolo è fra gli interpreti di «Ifigenia in Tauride» lunedì alle ore 21,30 sul Terzo

so il via con *La vita degli altri* di Guglielmo Zorzi ha riproposto e riproporrà commedie di autori italiani come Aldo De Benedetti, Cesare Giulio Viola, Cesare Meano e stranieri come Marcel Pagnol, Philip Barry, André Puget, Jacques Deval, Terence Rattigan, Ferenc Molnár, Kaufman e Hart, Lindsay e Crouse, Priestley. Tra gli interpreti: Eva Magni, Renzo Ricci, Giulia Lazzarini, Umberto Melnati, Diana Torrieri, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Marcello Mastroianni, Achille Millo, Lina Volonghi, Fulvia Mammi, Rossella Falk, Alberto Lionello, Luigi Cimara, Franco Volpi, Corrado Pani, Alberto Lupo, Anna Miserocchi, Margherita Bagni, Esperia Sperani, Carlo d'Angelo, Sergio Tofano.

Sugli schermi i divi più popolari del momento rivissero molto delle vicende sentimentali o comiche predilette dagli spettatori delle commedie. Le loro fortune e traversie non rimangono l'argomento esclusivo delle conversazioni dei due presentatori, Paolo Poli e Ruggero Jacobbi. Attingendo ai propri ricordi, impressioni ed esperienze, l'autore-attore e il regista-studio di teatro parlano dell'epoca e del pubblico che in

quel teatro e in quel cinema e nelle mode effimere ma tutt'altro che casuali non solo in Italia si riconosce e si rifugiò.

Questa settimana va in onda un bel testo di Terence Rattigan *Oh, amante mia*.

Con Luigi Vannucchi e Nando Gazzolo

Ifigenia in Tauride

Tragedia di Euripide (Lunedì 4 agosto, ore 21,30, Terzo)

Ifigenia in Tauride fu composta e rappresentata prima di *Ifigenia in Aulide*, l'altra tragedia che Euripide dedicò alla mitica figlia di Agamennone. Tuttavia gli avvenimenti in essa esposti si collocano, cronologicamente, dopo.

Vediamo dunque l'antefatto. L'indovino Calcante ha detto ai greci diretti a Troia e fermi in Aulide che se si vuole una traversata felice bisogna immolare agli dei la figlia primogenita di Agamennone, Ifigenia. Agamennone cede e manda a chiamare la figlia con la scusa che Achille la vuole in sposa. In verità quest'ultimo si

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Oreste Del Buono in-
contra Sachet-Masoch
(Martedì 5 agosto, ore
11,10, Nazionale)

Guido Ceronetti incon-
tra Attila (Giovedì 7 ago-
sto, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Manganelli in-
contra Fedra (Sabato
9 agosto, ore 11,10, Na-
zionale)

Tra le interviste di questa settimana abbiamo scelto brani di quella di Ceronetti con Attila.

Voce femminile radio:
«Informiamo i nostri ascoltatori che l'esercito unno con alla testa il tanquì o re, Attila, detto familiarmente "Flagello di Dio", dopo aver conquistato con terrificante impeto di cavalleria le città di Aquileia, Treviso, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza, Reggio, Modena, si trova attualmente concentrato intorno a Governolo, alla confluenza del Mincio col Po. La situazione è seguita attentamente da Roma, dove prevale un cauto ottimismo. Un nostro inviato speciale ha ottenuto dall'imperatore unno il permesso di un'intervista esclusiva nella sua tenda, che vi trasmetteremo integralmente».

Attila (Voci e rumore

di coppe metalliche e di vini versati e trincati):
«Bevete, baroni! Dopo una buona bevuta e un buon sonno probabilmente partiremo alla volta di Roma. Se non partiremo, ricominceremo a bere. Ma non vorrei far aspettare troppo la capitale del mondo: fino a quando dovrà tremare al pensiero di Attila e trepidare insieme dal desiderio di applaudirlo? A che punto sono i preparativi?».

Barone: «Molto avanti, mio generale».

Attila: «Ci sono sufficienti scorte di carne equina frollata?».

Barone: «Enormi scorte, Attila».

Attila: «Fate attenzione alle casalinghe indigene... Il culto della fetina di vitello, in Italia, è tale, che più nessun cavallo è al sicuro. La caccia alla carne equina è veemente e sfacciata... Non lasciate mai solo uno dei vostri cavalli. Vigilate sempre sulle provviste».

Guardia: «Sire, è arrivato l'inviato speciale dei romani. Lo faccio entrare?».

Attila: «Che entri. Berà un bicchiere con noi. Vieni, romano, e non temere offesa. Gli Unni sono gente ospitale».

Un testo di Wesker

Gli amici

Commedia di Arnold Wesker (Domenica 3 agosto, ore 15,30, Terzo)

Nato a Londra nel 1932 da una famiglia di operai immigrati (il padre era un ebreo ungherese e la madre russa) Arnold Wesker fece i mestieri più diversi prima di dedicarsi al teatro: fu staccino, facchino, sguattero e infine cuoco. Ebbe poi modo di frequentare la London School of Film Technique e in quel periodo esordì con il primo dramma della ormai famosa «trilogia», *Brodo di pollo con l'orzo*. Fin dall'inizio il teatro di Wesker è legato a queste origini sociali: dell'ambiente operaio la sua opera riflette problemi e ideali, oltre ad essere vi-

va testimonianza (insieme a quella di Osborne e di pochi altri) di quel clima di insofferenza che negli anni a cavallo tra il Cinquanta e il Sessanta positivamente travagliò la gioventù inglese e che ebbe la sua manifestazione più clamorosa nelle marce pacifiste. Wesker, di fronte a una problematica sociale di acuto interesse, evita sempre il tono della pura e semplice enunciazione ideologica. Gli interessa evocare i problemi piuttosto che proporre delle soluzioni. Di Wesker va in onda questa settimana *Gli amici*. Interpreti: Gianna Piaz, Andrea Lala, Franco Mezzer, Antonio Salines, Carmen Scarpitta, Ileana Ghione, Vittorio Sanipoli.



Lassù fuori dal mondo.
Tutto ha un altro significato.
Nuvole bianche, cielo azzurro.

Martini bianco, rosso o dry?

Un modo di vivere.

MARTINI



"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."

Questi giovani sanno farsi ascoltare

I vincitori dei principali concorsi internazionali di musica alla TV in una serie di concerti registrati nell'Auditorio di Napoli alla presenza del pubblico e con la partecipazione dell'Orchestra Scarlatti

di Salvatore Bianco

Napoli, luglio

Se si pensa che già oltre un secolo fa, in un elegantissimo salotto parigino nel quale era convenuta la élite non solo culturale della capitale, aveva luogo una vera e propria gara di bravura che vedeva impegnati al pianoforte nientemeno che Chopin e Liszt, non deve far meraviglia che dopo cento anni, fra le tante ambizioni dei posteri, le istituzioni di premi internazionali per la interpretazione musicale abbiano raggiunto un numero ragguardevole. Si calcola ragionevolmente che siano oltre la quarantina e la cifra non deve apparire eccessiva se si vuole considerare la circostanza che ciascuna nazione di conclamata tradizione musicale, di tali premi ne assegna in un anno cinque o sei, sfiorando qualcuna anche la decina. Molti di questi premi o concorsi sono famosi ed opulenti di gloria al punto che l'interprete che ne risulta il vincitore può avvalersi di quella vittoria come di un blasone prezioso a garanzia di una carriera non approssimativa sul piano delle finalità propriamente artistiche.

Informazione e cultura

Cito ad esempio il Concorso Busoni, o quelli di Ginevra e di Varsavia entrambi associati rispettivamente ai nomi di Benedetti Michelangeli e Maurizio Pollini che ne furono una volta i vincitori; è innegabile infatti il fascino gravoso che questi due concorsi esercitano sui partecipanti per i quali molte volte è già « qualificante » il conseguimento del posto d'onore. Ma anche se da queste che si possono definire vere e proprie selezioni internazionali non capita spesso che escano fuori i Michelangeli o gli Accardo, è un bene che in un campo come quello della musica, in tempi in cui spesso anche le arti risentono d'un affannoso arruffio fino a diventare facile piedistallo di ben costituiti interessi, è un bene che ad un gruppo di giovani venga offerta la possibilità pratica di essere giudicati e conseguentemente apprezzati per le loro capacità di interpreti alle quali hanno dedicato i loro massimi sforzi e rimesso i propri sogni.

L'iniziativa di offrire un panorama di questi concorsi internazionali assolve poi una funzione apprezzabile sia sul piano della informazione sia su quello più responsabile di impegno culturale: la vasta platea televisiva può in tal modo cogliere e vagliare gli aspetti significativi delle ultime leve più « patentate », che potranno costituire il nerbo nuovo del concertismo internazionale. Di questa benemerenza si fregia per la seconda volta la RAI che, confortata dal notevolissimo successo della precedente edizione, ha organizzato anche quest'anno la « rassegna televisiva dei vincitori di concorsi interna-

zionali. Anche questa serie di concerti è stata registrata alla presenza del pubblico che è stato sempre quello napoletano intervenuto strabocchevole ed attentissimo nell'Auditorio di via Marconi e ci si è avvalsi ancora del prezioso contributo dell'Orchestra Alessandro Scarlatti della RAI sotto la guida del suo direttore stabile Franco Caracciolo. Impegno organizzativo notevolissimo considerando l'esigenza pratica di far concentrare a Napoli in un periodo di circa quindici giorni (in tale arco di tempo si sono infatti svolti i concerti) undici giovani concertisti provenienti dalle località più disparate tenendo presente anche i loro impegni già assunti. Forse proprio per questi precedenti impegni è mancato l'apporto della giovane scuola russa, le cui prestazioni nella prima edizione della rassegna furono, come si ricorderà, addirittura ragguardevoli. I partecipanti di quest'anno erano solisti di chitarra, organo, violino, violoncello ed in maggioranza di pianoforte. La partecipazione italiana era limitata a uno stesso strumento: l'organista Francesco Catena, affermatosi al « Viotti '72 », che ha eseguito prevalentemente musiche di Bach, è nato nel 1941 a Milano dove insegna presso il Conservatorio G. Verdi ed è organista nell'organico della Scala; l'altro è Ernesto Tamagni, anch'egli milanese e messosi in luce al « Viotti » di Vercelli. Ha eseguito musiche di Mozart e Bach. Un violoncellista, l'ungherese Csaba Onczay, premio speciale della giuria al Concorso Budapest Internazionale Casals, diplomato presso il Conservatorio di Mosca, le cui notevoli possibilità sono emerse nella robusta esecuzione del *Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra* di R. Schumann.

La giovanissima Cheryl Grice di Manchester è la vincitrice del Concorso Internazionale di Chitarra di Alessandria ed ha fatto presa particolarmente sul nutrito gruppo di giovani presente in sala, traendo dal suo strumento sonorità suggestivamente ovattate nell'esecuzione di pagine di Quaranta e Albeniz. Due soliste di violino: la prima, Rasma Lielmang, è nata a Riga in Lettonia ed è stata allieva di Oistrakh, primo premio e medaglia d'oro al Concorso Internazionale di violino di Sofia in Bulgaria. Vive in Messico dove ha sposato un violoncellista. Ha interpretato il *Concerto n. 1 in re magg. op. 19* di Prokofiev in una limpidissima esecuzione (in uno dei passaggi è saltata una corda).

Cinque pianisti

L'altra violoncellista, la svedese Nilla Pierrou, ha studiato a Bruxelles diplomandosi presso quel conservatorio. Ha vinto vari premi in Svezia e nel '73 è stata vincitrice del Premio Budapest di Violino intitolato a Joseph Szigeti, ha suonato il *Concerto n. 4 in re magg. per violino e orchestra K. 218* di Mozart con qualche disuguaglianza e intonazione imprecisa dovute ad una evidente emozione. Cinque i pianisti, tutti sorretti da un'adeguata sen-

sibilità disgiunta però per alcuni dal corrispondente equilibrio delle qualità tecniche: Robert Benz nato ad Apatin (Jugoslavia) ha studiato a Darmstadt, ha vinto premi a Ginevra, nella Germania Federale e a Bolzano (premio Busoni) con un programma comprendente la *Sonata in re magg. di Scarlatti*, il *Rondo in sol magg. op. 51 n. 2* di Beethoven, gli *Etudes pour les degrés chromatiques* di Debussy e la *Sonata n. 3* di Prokofiev. Cyprien Katsaris di Marsiglia, 23 anni, sicurezza sbarazzina, vincitore del Concorso Pianistico György Cziffra '74: ha presentato di Mozart una seconda sonatina viennese, tre pezzi lirici di Grieg di eminente carattere descrittivo e la *Toccata op. 11* di Prokofiev. Gaspard de la Nuit di Ravel è stato reso con risonanze melanconiche da Pi Hsien-chen. Ancora Ravel con *Une barque sur l'océan* e *Alborada del gracioso* insieme alla *Ballata n. 1 in sol min.* di Chopin nella interpretazione un poco di maniera di James Tocco, americano di Detroit, Premio Monaco '73 e già aduso al contatto con il pubblico. Per ultimo il vincitore dell'ultimo Gran Premio Internazionale Alfredo Casella di Napoli: l'inglese Christian Blackshaw. Durante le sue esecuzioni il pubblico ha ben capito che questo ragazzo farà parlare di sé applaudendo perciò calorosamente i due valzer di Chopin, l'*Andante e rondo capriccioso in mi min. op. 14* di Mendelssohn e la *Sonata in do magg. K. 330* di Mozart, una sonata facile come si suol dire, ma di una facilità raffinata che non tradisce mai lo sforzo di una perfezione che sembra venuta fuori dal nulla. Il Blackshaw l'ha eseguita quasi in atteggiamento di assorta meraviglia con una disponibilità agli slanci di fantasia seppure moderati da un attento rapporto con la realtà musicale, filtrando rigorosamente la sua saturazione emozionale attraverso una visione morbida, stemperata, quasi sfumata. Ed è tutto per i solisti.

Quali considerazioni vengono fuori da questa rassegna? Della sua duttilità si è già detto; si è notata già l'assenza quasi totale di partecipanti italiani a queste competizioni internazionali. Come mai, qualcuno si chiede, se è pur vero che da circa dieci anni a questa parte l'educazione musicale in Italia è un problema più sentito? Brevemente si può rispondere che in Italia si è proceduto con una politica di sviluppo scolastica; non ci riferiamo soltanto alla istituzione delle cattedre di musica nelle scuole medie (e non ancora in corsi di storia della musica ragionata, presso le medie superiori) ma anche all'aumento di cattedre ed istituzione di altre presso i conservatori ed alla nascita di nuovi conservatori in varie parti della penisola. Tuttociò fa sorgere il problema dell'inserimento professionale dei diplomati che escono dai conservatori. Non tutti possono essere assorbiti negli organici delle orchestre esistenti o in complessi musicali di altra natura, né d'altra parte possono tutti collocarsi alle cattedre di musica, esistenti presso le scuole medie. Sarebbe il caso allora di istituire altri

conservatori per offrire cattedre al crescente numero dei disoccupati? E' un assurdo circolo vizioso reso oggi ancora più grave da una errata istituzione e distribuzione geografica delle varie discipline presso i conservatori. Vi è una eccessiva affluenza di alunni nei corsi di strumenti a fiato, flauto e clarinetto in prima linea (Gazzelloni ha fatto proseliti) mentre i più importanti complessi sinfonici scarseggiano negli archi: i responsabili di tali organismi possono testimoniare sulla difficoltà di reperire questi strumentisti. A Napoli, ad esempio, non v'è un alunno che segua i corsi per viola presso il conservatorio; ad un concorso a 5 posti di violino presso l'Orchestra Scarlatti della RAI, uno solo è stato il candidato, peraltro proveniente da un altro organismo e quindi non disoccupato.

Non solo un tecnico

Tutte queste osservazioni sono scaturite dalla constatazione iniziale della scarsità di nuovi interpreti italiani in quelle competizioni internazionali che rappresentano il « lasciapassare » per l'inizio della carriera concertistica e ne sono venuti fuori problemi non irrilevanti sulla occupazione di quanti conseguono « il pezzo di carta » che li abilita all'esercizio di una professione musicale. Osservazioni però che servono a dimostrare che l'interprete non è soltanto un tecnico alla cui preparazione siano sufficienti strutture scolastiche adeguatamente preparatorie e funzionali, ma è il risultato di una sottile combinazione tra capacità artigiane, intuizione, pensiero e amore. Se così non fosse basterebbe un decreto-legge per procurarci o addirittura un modernissimo apparecchio per sostituirli, come paradossalmente auspicava Stravinski: un apparecchio che possa garantire una livellata meccanicità dell'esecuzione. E certamente in questo modo si giungerebbe al termine di annose diatribe: non più sofferte penetrazioni per superare l'angoscioso dilemma dell'« apollineo » o del « demoniaco » in Mozart o del giusto dosaggio del « pianismo » (il very piano, come diceva Bruno Walter) nella sua musica, e molti sapientissimi critici, affrancati da tante fatiche, farebbero finalmente a meno delle « bigiotterie » del loro repertorio. Ma Stravinski voleva solo mettere in guardia da una certa genia di interpreti: i prevaricatori. O forse la vera origine del suo paradosso fu dovuta al fatto che egli, al pari del sottoscritto, veniva afflitto con pertinace frequenza da una virtuosa adolescente che, dall'appartamento soprastante, tentava disperatamente, azzuffandosi con i tasti di un pianoforte, di cavar fuori *Per Elisa*. In casi del genere è inutile fuggire nella stanza più remota, né vale abbassare le tapparelle. Occorre la cera di Ulisse!

« Nuovi solisti va in onda giovedì 7 agosto alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo. »

I surgelati e la gastronomia

L'industria alimentare è solitamente considerata l'insidia prima per la buona gastronomia. Questo concetto è però superato, almeno per quanto riguarda l'industria dei surgelati.

Se consideriamo ad esempio i prodotti surgelati al naturale, come il pesce intero o le verdure preparate e pulite vediamo che non viene apportato alcun trattamento additivo da parte dell'industria, e al consumatore è lasciata la massima libertà e possibilità di intervento. Chi cucina può così creare o ripetere qualsiasi ricetta, così come farebbe con il prodotto fresco, senza però doversi sobbarcare il noioso lavoro di mondatura che, soprattutto per le verdure, è veramente lungo.

Nei surgelati invece, cosiddetti trasformati, c'è un primo intervento di base da parte dell'industria (ad esempio, panatura), ma è lasciato poi libero lo spazio alla fantasia di chi cucina, per la definitiva preparazione della specialità.

I gastronomi, dal canto loro, sono di solito prevenuti verso gli alimenti surgelati. I loro usuali rimproveri sono che i surgelati mancano di sapore, di profumo, non rispondono ai trattamenti gastronomici come i prodotti freschi.

Ma consideriamo un momento i pesci, i maggiori imputati.

Il profumo che di solito definiamo di pesce, più che altro è il profumo dell'acqua di mare, di alghe o altre componenti marine e si localizza sulla pelle del pesce.

Le operazioni di pulizia e la permanenza nelle celle frigorifere possono disperdere il profumo, che è per la sua natura volatile. Bisogna d'altra parte rammentare quanto di solito si dice proprio nei mercatini dei paesi di mare: « Il pesce più fresco si mangia a Milano ». E questo è un concetto verissimo ma il pesce che si vende a Milano pur essendo freschissimo non è più profumato, proprio per le caratteristiche del profumo che si diceva prima.

Si è parlato del profumo per arrivare al sapore. Molto spesso confon-

diamo il sapore con il profumo, se manca l'uno abbiamo la sensazione che manchi anche l'altro.

Si dice anche che il pesce surgelato sia stopposo e si sfaldi con la cottura. Questo comunque è un inconveniente che capita solo se la scongelazione avviene troppo rapidamente, cioè non a temperatura ambiente e per il tempo necessario, ma forzatamente, con acqua calda o con altri sistemi. Per cui è buona norma attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute sul retro di ogni scatola di prodotto surgelato e i risultati saranno senz'altro eccellenti, con buona pace dei gastronomi. Naturalmente non parliamo neanche dell'immutato valore alimentare oramai ampiamente dimostrato da prove di laboratorio. Anzi è provato che il prodotto surgelato contiene molte più vitamine di quello cosiddetto « fresco », in quanto il tempo che passa tra la raccolta e il surgelamento è brevissimo, poche ore, mentre per i prodotti cosiddetti freschi il lasso di tempo che passa tra la raccolta e il consumo è molto più lungo, si parla infatti di giorni.

Infine, per aiutare coloro che sono sempre divorati dalla fretta e non possono cucinare (massaie con lavori extra domestici), per chi non sa o non ama cucinare, per chi di tanto in tanto desidera variare i sapori troppo consueti della propria cucina, ci sono i precucinati surgelati.

Anche in questo caso la formula è quella classica, quella suggerita dagli esperti gastronomi, tranne che per qualche precucinato di nuova formula, in cui si è verificato un gradevole incontro tra fantasia e tradizione (come ad esempio per le patate palline, i bastoncini di pesce, le pizze, i soffocini ai vari gusti, ecc.). Ecco, per concludere, alcuni esempi pratici di quanto abbiamo detto finora. Vi proponiamo alcune ricette di piatti di alta gastronomia, che abbiamo richiesto al Centro Findus, resi più semplici e veloci dall'apporto di prodotti surgelati.

Insalata di gamberetti

Ingredienti: 1 confezione di gamberetti crudi sgusciati Findus da 200 gr., 2 uova di maionese, 1 cucchiaino di senape gialla, angostura, salsa Worcester, 1 pomodoro, 1 cuore di lattuga, 2 uova sode, mezzo bicchiere di panna liquida.

Cuocete i gamberi secondo le istruzioni, lasciateli raffreddare. Aggiungete alla maionese, girando lentamente, la senape, qualche goccia di angostura e Worcester e la panna. Decorate il piatto di portata con le foglie di lattuga, le uova, i pomodori affettati, versate la salsa e disponete su questa i gamberetti.



Pollo e piselli alla crema

Ingredienti: 4 cosce di pollo surgelato Findus, 50 gr. di burro, poca farina, 60 gr. di mascarpone, cognac, sale, pepe.

Per i piselli: una confezione di piselli surgelati Findus, 30 gr. di burro, poco olio, una cipollina, 50 gr. di prosciutto o pancetta affumicata tagliato in una sola fetta, mezza foglia di alloro, poca farina, brodo o mezzo dado per brodo, mezzo bicchiere di panna o latte, mezzo bicchiere di vino bianco.

Mettete in un tegame il burro, infarinate le cosce di pollo leggermente scongelate e fatele rosolare lentamente, salatele, pepatele e aggiungete una tazza di brodo per facilitare la cottura. Quando il brodo si sarà ben ridotto, spruzzate con cognac e lasciate evaporare a fuoco vivace. Quasi al termine della cottura unite il mascarpone (o panna) e lasciate sobbollire appena per qualche minuto.

Pepate con pepe appena macinato e tenete in caldo fino al momento di servire.

Nei frattempo avrete preparato anche i piselli, lessateli ancora surgelati come indicato sulla confezione, scolandoli al dente. Metteteli in una casseruolina dove avrete fatto appassire una cipollina insieme con il burro, il prosciutto o la pancetta a dadini, qualche cucchiaino di olio e la foglia di alloro. Salate e bagnate i piselli con poco brodo e dopo qualche minuto aggiungete la panna o il latte. A cottura ultimata sciogliete un cucchiaino di farina in mezzo bicchiere di vino bianco e aggiungetela ai piselli.

Mescolate bene perché il vino evapori e, quando i piselli si presenteranno ben legati, pepate e servite.

Filetti di sogliola ai tartufi con risotto

Ingredienti: una confezione di filetti di sogliola da 400 gr. Findus, due confezioni di gamberetti cotti e sgusciati Findus, un tartufo, 80 gr. di burro, mezzo bicchiere di panna, vino bianco, whisky, paprika, sale, pepe.

Per il risotto: 400 gr. di riso per risotti, brodo, vino bianco, una cipollina, 50 gr. di burro.

Mettete in un tegame 50 gr. di burro e quando è caldo fatevi rosolare i filetti di sogliola, salateli e pepateli. Quando saranno cotti scolateli dal fondo di cottura, teneteli in caldo. A parte, in un altro tegame, mettetevi il rimanente burro, fatevi saltare i gamberi e bagnateli con mezzo bicchiere di vino bianco. Aggiungete il tartufo affettato, salate, pepate, completate la cottura.

Mettete al fuoco il tegame con il fondo di cottura delle sogliole e quando il fondo sarà caldo aggiungete mezzo bicchiere di whisky. Lasciate ridurre il liquido a fuoco vivace a circa la metà, aggiungete una punta di coltello di paprika e la panna. Abbassate il fuoco al minimo e dopo qualche minuto aggiungete i filetti di sogliola tenuti a parte e fateli insaporire nella salsa.

Mettete al fuoco una casseruola con 50 gr. di burro e la cipollina affettata finemente, lasciatela appassire bene, quindi mettetevi il riso, mescolate con un cucchiaino di legno e dopo qualche minuto aggiungete mezzo bicchiere di vino bianco, lasciatelo evaporare, quindi unite il brodo a poco a poco continuando a mescolare.

Mettete i filetti di sogliola al centro di un piatto di portata, versatevi sopra il fondo di cottura, contornate i filetti con il risotto e versate su quest'ultimo i gamberetti con la salsa ai tartufi.

Filetto al pâté in pasta sfoglia

Ingredienti: 1 chilogrammo di filetto di manzo, una confezione di pasta sfoglia surgelata, 200 gr. di pancetta affettata, 200 gr. di pâté di fegato, uno o due tartufi neri, 50 gr. di burro, un uovo, cognac, qualche cucchiaino di olio, sale, pepe. Spruzzate il filetto di manzo con il cognac e tenetelo a marinare mentre si sgrela la pasta sfoglia. Tagliate il tartufo a bastoncini e staccate con essi l'interno del filetto, praticando lunghi tagli con l'apposito attrezzo o con un coltello a lama lunga e sottile.

Avvolgete il filetto nelle fette di pancetta, legatelo come se si trattasse di un arrosto e mettetelo in una teglia con il burro e l'olio caldi. Infornate il filetto a 250 °C circa, rigiratelo di tanto in tanto perché cuocia uniformemente e dopo circa mezz'ora toglietelo dal forno; eliminate dal filetto le fette di pancetta. Lavorate un po' il pâté con un cucchiaino di legno e spalmatelo su tutta la superficie del filetto usando una spatola o un coltello a lama larga.

Tagliate la pasta sfoglia dello spessore di qualche mm., quindi avvolgetevi il filetto tartufato. Intrecciatevi sopra strisciole di pasta ed altre decorazioni di pasta. Pennellate con uovo sbattuto la superficie della torta e mettetela in forno a 220 °C circa. Toglietelo dal forno quando la pasta risulterà dorata.

Nel trentesimo anniversario della morte, famosi interpreti ricordano per noi la figura e l'arte di Pietro Mascagni

Hanno

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Nel trentesimo anniversario della morte di Pietro Mascagni, il ricordo dei suoi artisti vuol essere un omaggio affettuoso al compositore: e dunque una degna celebrazione. Ci siamo rivolti a famosi interpreti che furono accanto al Maestro. A braccio hanno rilasciato queste brevi dichiarazioni, sufficienti a testimoniare l'entusiasmo ch'essi ebbero per la musica mascagniana. Si dice, di solito, che il giudizio definitivo spetta al pubblico, il quale vede oltre le sapienze dei giudici di giornale. A noi sembra che, accanto alla voce del popolo, ce ne sia un'altra, credibile: quella degli interpreti che vedono da vicino un'opera e anzi la penetrano fino allo spasimo e all'estasi. Volevamo che questi interpreti fossero tutti presenti in queste pagine: non soltanto i cantanti ma i direttori d'orchestra, i maestri che collaborarono con il compositore. Lo spazio non ce lo permette. Purtroppo, altre difficoltà ci hanno impedito di dare un quadro completo delle « voci » mascagniane: impossibile, infatti, rintracciare in poco tempo tutti i cantanti di Mascagni. Così non figurano qui i nomi di artisti come la grande Bianca Bellincioni Stagno, come Augusta Oltrabella che interpretò nella sua carriera ben sei opere di Mascagni (« Cavalleria Rusticana », « Il piccolo Marat », « Ratcliff », « L'amico Fritz », « Iris » e « Zanetto »), come Lina Bruna Rasa memorabile in « Cavalleria », in « Isabeau », nel « Nerone », come Pia Tassinari, incantevole interprete di Suzel nell'« Amico Fritz », come Elena Nicolai, Saturno Meletti, Afro Poli e altri. Ma gli appassionati di musica lirica sapranno iscriverne anche i loro nomi tra quelli degli artisti che siamo riusciti a raggiungere in questo dispersivo periodo d'estate. Una cosa è certa: tutti avrebbero parlato di Pietro Mascagni con grande amore. Un tenace, invincibile amore che avrà la meglio sui pregiudizi e sui superciliosi giudizi di quanti non l'amano. Proprio com'è avvenuto per Puccini che gli interpreti hanno difeso contro gli ingiusti assalti dei suoi paludati nemici.



GINO BECHL - baritono

Mascagni Pietro. Sotto questa voce, su qualsiasi enciclopedia, si trovano notizie a profusione sulle sue opere, dov'è nato, dove ha studiato. Ma la intenzione di queste poche righe è quella di parlare del Mascagni uomo, del Mascagni fumatore accanito di sigari toscani marca « Senatore » che da Roma gli venivano riforniti freschi e deliziosamente puri; del Pietro accanito giocatore di scopone scientifico che non esitava a vituperare violentemente e atrocemente anche il suo migliore amico alla più piccola distrazione o errore, citando Chitarrella, e via di seguito. Non parliamo poi di quello che accadeva se il suo compagno « sparigliava » essendo « cartaio »! Ma fa notizia quanto io cito? Il Nostro era ed è talmente noto che credo proprio che tutte queste cosette siano di dominio pubblico. Non è forse altrettanto conosciuto il suo umorismo? Penso che il suo spirito sia stato rintuzzato solamente dal collega Giordano. Un giorno, durante uno scambio di opinioni sui propri capelli neri e sull'autenticità del colore, concluse Giordano: « Sì, forse hai ragione, i tuoi sono più neri: ma io non ho l'abitudine, quando mi ritiro nella camera d'albergo alla sera, di mettere la testa fuori dell'uscio al posto delle scarpe ». Un aneddoto sicuramente poco conosciuto posso citarlo. Facendo la famosa incisione discografica della Cavalleria, nel 50° anniversario della nascita di quest'opera (interpreti principali la Rasa, Gigli e il sottoscritto), il caro Maestro che dirigeva l'opera sua portava, come suol dirsi, tempi larghissimi specialmente nel duetto Turiddu-Santuzza e questo non permetteva di rientrare nel tempo massimo di quattro minuti e 45 secondi del disco, allora inciso

a cera a 78 giri. Si spiegò al Maestro ch'era necessario sveltire i tempi. Al che, Mascagni sbottò: « Dio bonino davvero! Io un'ho mica scritto l'opera con l'orologio! Se un ci s'entra, allargate i dischi ».



MARIA CANIGLIA - soprano

Ho cantato ben cinque opere di Mascagni: Le Maschere, Guglielmo Ratcliff, Il piccolo Marat, Cavalleria Rusticana, Parisina. Dopo il mio debutto al Regio di Torino fui scritturata alla Scala, nel 1930. Un giorno ch'ero a letto con l'influenza, mi chiamarono al telefono per fare un'audizione con Mascagni. Mio padre rispose ch'era impossibile, perché avevo la febbre. Insistettero tanto che fui costretta ad alzarmi. Vado alla Scala alle dieci, mi consegnano al maestro Ricci e con lui imparo la romanza e il duetto delle Maschere. Alla sera alle sei ero in sala prove. C'erano Mascagni e la moglie. Su consiglio di Ricci, faccio sentire prima la lettura della lettera, poi il resto. Mascagni alla fine dice: « Per me va bene ». Era il martedì e il sabato si andava in scena: in soli quattro giorni avrei dovuto imparare l'opera. Obbiettai al musicista ch'era impossibile, ma Ricci dichiarò che si assumeva tutta la responsabilità. Mi chiusero alla Scala: entravo la mattina alle otto e uscivo alle due di notte. La sera della « prima » andai in scena che non capivo più niente. Ebbi un grande successo e questo è stato il mio colpo di fortuna: mi fecero fare cinque opere, tra cui L'Olandese volante che studiai in otto giorni. A Livorno cantai nove recite del Piccolo Marat, all'aperto, con il tenore Masini. Poi interpretai il Ratcliff. Intanto Mascagni insisteva perché gli cantassi Cavalleria, ma io esitavo perché i miei

maestri mi sconsigliavano: « Stai attenta », dicevano, « ti rovini la voce. Tu devi cantare Verdi ». Finalmente mi decisi e studiai l'opera con Ricci. Andò tutto bene fino alla prova generale, quando successe un incidente. Mascagni era nervoso e giunti alla frase « quella cattiva femmina ti tolse a me », ferma l'orchestra e dice: « Chi ha insegnato l'opera a questa signora? ». Ricci si affaccia alla ribalta e risponde: « Io, Maestro. La signora ha fatto tutto quello che le ho detto e che lei ha accettato ». In quell'istante giurai a me stessa che non avrei cantato la Cavalleria, se il musicista non mi avesse mandato una lettera di scuse. La lettera, infatti, arrivò ma non era quale la volevo. Mascagni si limitava a dire che avevo interpretato male le sue parole. Non mi bastava e così si fece la prima recita senza di me, poi la seconda. Alla terza mi prepararono tanto — ci si misero di mezzo anche le autorità — che decisi di cantare a patto, però, che Mascagni prima d'incominciare lo spettacolo mi chiedesse scusa. E così fu: « E' stato un momento di nervosismo », disse, « le domando scusa ». Cantai la romanza di Santuzza con tutta l'anima e il pubblico esplose in un urlo di entusiasmo. Fui costretta a bizzarla. Finite l'opera Mascagni venne in palcoscenico e mi abbracciò. In seguito cantai anche Parisina: ma il compositore era già morto. Ho amato molto la sua musica: non è difficile ma, certo, occorre una grande canna di voce. Se dirigeva lui, però, tutto diventava difficile. Diceva che gli piaceva soltanto la sua musica.



MARIA CARBONE - soprano

La mia attività di cantante mascagniana è stata intensissima. Dopo il primo incontro con il maestro, nel 1932 in occasione dell'esecuzione di Pinotta nella Stagione lirica dell'EIAR all'« Adriano » di Roma, cantai alla Scala di Milano il Guglielmo Ratcliff, il piccolo Marat e, in periodi diversi, la Lodoletta al Teatro dell'Opera di Roma. Con l'autore stesso direttore e concertatore, ho eseguito Il piccolo Marat, Cavalleria Rusticana, L'amico Fritz nelle stagioni EIAR di Roma, seguite all'EIAR di Torino, da Le Maschere, Iris, Isabeau, Parisina, poi ancora all'Opera di Roma, dall'Iris: tutte opere che ho eseguito nei maggiori teatri italiani, non esclusa l'Iris in edizioni scaligere dirette da Votto, Marinuzzi, Guarnieri eccetera. E' difficile dimenticare un autore di quest'importanza: un uomo, oltre che un artista, umanissimo, di una sensibilità tutta particolare, di un'arguzia spesso pungente. Un autore al quale ero legata da profonda stima e da vera amicizia, il quale mi prediligeva fin dal nostro primo incontro con Pinotta, incondizionatamente per tutte le sue opere. C'era fra noi una comunione così viva che riuscivo, con la sola presenza della sua non comune personalità, a dare il meglio di me stessa sia come cantante sia come attrice. Non so se questa dichiarazione di ammirato rispetto sarà compresa in modo giusto dai lettori o mi farà classificare fra la gente « out of day ». Me ne dispiacerebbe. Questo, però, è ciò che penso realmente e la cronistoria della mia esperienza mascagniana rimarrà, nella realtà della mia carriera, importantissima sotto molti aspetti.



MARGHERITA CAROSIO - soprano

Il mio primo incontro con Mascagni avvenne per l'inaugurazione del Carro di Tespi, a Torre del Lago. Cantai, sotto la sua direzione, la Bohème con Rosetta Pampanini, il tenore Minghetti e Montesanto. Nell'estate 1930-1931 andammo in tournée in Belgio dove furono eseguiti anche l'Inno del sole e la Cavalleria (con la Cobelli) in una serata mascagniana. Nel 1932 interpretai la Rosina del Barbiere, nel Festival rossiniano che si celebrò per il 50° anniversario del Liceo Musicale di Pesaro. Sul podio c'era il musicista. Nel '34, mentre transitavo un giorno per il Corso, a Roma, pensai di andare a salutare il Maestro. In quell'occasione mi fece sentire la sua « nuova opera », il Nerone. Lui suonava e io, leggendo la partitura, cantavo la parte di Egloge con tanta espressività che il Maestro mi disse: « Se non sapessi che questa è l'unica partitura, direi che la parte, lei, la sa già ». Si mise subito in contatto con la direzione della Scala, esprimendo il desiderio di avermi come interprete del soavissimo personaggio di Egloge. Da parte mia fu tale il trionfo che un giorno Mascagni dichiarò che avrebbe potuto intitolare l'opera Egloge invece che Nerone, anche perché con questo titolo c'era già quella di Boito.



GINA CIGNA - soprano

Ho conosciuto Pietro Mascagni a Bologna, mentre cantavo in teatro la Norma. Era un uomo molto spiritoso. Ricordo che un giorno ero in segreteria al Teatro dell'Opera di Roma, e c'era anche Mascagni che cercava il baritono per l'Isabeau. A un tratto gli si avvicinò un cantante e gli dice: « Permette, Maestro? Sono Apollo Granforte ». E il musicista, osservandone attentamente le fattezze: « Granforte sì, Apollo no ». Fra le opere mascagniane ho eseguito la Cavalleria a Pesaro, poi al Metropolitan di New York, e Isabeau che cantai a Siena nel Teatro della Lizza con il tenore Alabiso, poi alla Scala (nel '37) e alle Terme di Caracalla (nel '38, sotto la direzione dello stesso autore). A proposito di quest'opera ricordo un episodio divertente. Come è noto, Isabeau nel secondo atto calva nuda. Usavo la calzamaglia sotto il mantello che tenevo addosso fino al momento in cui giungevo, dopo la passeggiata, alla porta della città. Ora i coristi, mentre aspettavo che la sarta mi mettesse il mantello, guardavano attraverso certi fori che avevano praticato nelle quinte. Quando mi accorsi che erano tutte bucherellate, pregai i carabinieri di provvedere, e questi mi diedero le più ampie assicurazioni. Senonché le quinte non arrivavano proprio fino

cantato con lui

a terra: a un certo punto, dal palcoscenico, vidi che proprio i carabinieri guardavano dai fori delle quinte. Mi accorsi che erano loro dalla riga dei pantaloni. La musica di Mascagni è il ritratto dell'uomo: potente, ruvida in qualche momento, ma non priva di squarci lirici. Difficile per il cantante è appunto riuscire a dare il senso di questa potenza. Isabeau non mi stancava, mi piaceva. Certo, quando dirigeva l'opera Mascagni, teneva troppo a lungo, nel duetto finale, il si bemolle di «Pietà e amor». Ricordo che alla prova, mi fermai: «Maestro», dissi, «non ne ho più». E Mascagni: «Mi posso anche accontentare». Dagli artisti, il musicista esigeva moltissimo. Era il vero livornese, di uno spirito feroce.



MAFALDA FAVERO - soprano

Le opere di Mascagni che ho eseguito in teatro durante la mia carriera, sempre sotto la guida del grande Maestro, sono l'Iris, Lodoletta, L'amico Fritz, Le maschere, Pinotta. Quest'ultima partitura l'interpretai in prima esecuzione assoluta al Casinò di Sanremo nel 1932. Ho cantato la musica di Mascagni nei più grandi teatri italiani e stranieri con artisti sommi: Beniamino Gigli, Tito Schipa, Galliano Masini, Angelo Minghetti. Il maestro mi amava molto e mi chiamava «la sua grande faverina».



BENVENUTO FRANCI - baritone

L'hanno maltrattato, questo grande artista. I teatri sono stati ingiusti a togliere dal repertorio le sue opere. Un capolavoro come Cavalleria chi sa scriverlo? Tutti hanno cercato di imitare Mascagni, ma nessuno c'è riuscito. Cavalleria è bella dalla prima all'ultima nota. E L'amico Fritz è forse poco bello? E il Ratcliff? Nella mia carriera ho cantato ben sette opere mascagnane: appunto la Cavalleria, il Fritz, il Ratcliff e poi Le Maschere, Isabeau, Lodoletta, Il piccolo Marat. Musica vocalmente difficile, soprattutto per il tenore. Per baritono Mascagni ha scritto poco; ma diceva, scherzosamente, che il vero protagonista della Cavalleria è il baritono, per via delle sue disavventure coniugali. Come uomo Mascagni era simpaticissimo. Quando ci trovavamo insieme, da buoni toscani, era tutto un seguito di barzellette. Era arguto, pronto alla battuta. Una volta che un tenore, durante una romanza, si trovò in difficoltà perché non riusciva a inghiottire e disperato supplicò un comprimario di portargli un bicchiere d'acqua (che non arrivò), mi disse dopo lo spettacolo: «O Franci, sai perché il tenore voleva l'acqua? Per dimostrare che non era un cane idrofobo». Quando i giornali

dissero peste e vituperi del Piccolo Marat, Mascagni diede un grande pranzo al quale invitò anche i critici. Allo champagne si alzò e rivolto a un critico che era stato il più feroce, disse: «Mi fa meraviglia, signori, che abbiate offeso la mia musica. Voi non sapete perché fate i critici, ma ve lo dico io: perché non sapete scrivere una nota di musica. Vergognatevi a scrivere quello che avete scritto. Io ho fatto una musica che vivrà. Se voi aveste fatto un altro mestiere, sarebbe stato meglio».



RINA GIGLI - soprano

Il mio ricordo di Mascagni risale agli anni d'infanzia. Rivedo infatti, molto vagamente, il compositore che mi prende in braccio. Ricordo anche che giocava a scopone con mio padre. Durante la mia carriera artistica cantai in un concerto alla radio, nel '46, due pagine mascagnane: la Serenata e M'ama, non m'ama. Nel '49, al «Duse» di Bologna, fui Suzel dell'Amico Fritz, accanto al tenore Cesare Valletti. Mio padre amava moltissimo la musica di Mascagni. Per la prima volta cantò la Cavalleria al S. Carlo di Napoli, sotto la direzione dell'autore, in occasione del 25° anniversario dell'opera. La replicò poi in tutto il mondo. Nel '30 fu compare Turiddu a Cleveland: il suo «cachet» era di duemila dollari. Eseguì spessissimo la Cavalleria in Italia: la cantò anche nella sua ultima apparizione alle Terme di Caracalla, a Roma, nel 1949. Fu questa, inoltre, l'ultima opera completa che interpretò in teatro, a Messina. Era l'agosto del 1954 e mio padre aveva 64 anni. Nel suo repertorio mascagnano ci furono anche l'Iris, Isabeau, Il piccolo Marat, Lodoletta, L'amico Fritz. Nel 1917, quando mio padre cantò Lodoletta sotto la direzione di Mascagni, il pubblico lo volle alla ribalta: a furor di popolo fu costretto a cantare altri brani. L'incasso della serata fu di 12 mila lire (una poltrona costava allora sei lire e il loggione due lire). Nel '37, sempre sotto la direzione di Mascagni, interpretò L'amico Fritz all'Opera di Roma. Il compositore gli offrì una foto con questa dedica: «A Beniamino Gigli, insuperabile Amico Fritz». Di quest'opera ho inciso su dischi, insieme con mio padre, il duetto «Ah, ditela per me quella parola».



GIOLANDA MAGNONI - soprano

Conobbi Mascagni nel luglio del '39, in occasione di una Cavalleria al Castello Sforzesco di Milano. Avevo appena debuttato e il Maestro mi volle sentire. Dopo avermi ascoltata, disse: «Questa è veramente una voce che non mi aspettavo». Interpretai la

Cavalleria, quella volta, sotto la direzione di Mascagni e la replicai molte altre volte. Tutti mi avevano parlato del personaggio di Santuzza come di uno spauracchio. Invece non provai nessuna difficoltà a interpretarlo. Il Maestro non vedeva il mezzosoprano in questa parte, nonostante le note basse. La vocalità mascagnana per il soprano non è eccessivamente difficile e non si discosta molto, a mio avviso, da quella di Puccini e di Zandonai. Per il tenore il discorso è diverso. A Roma, per i cinquant'anni di Cavalleria, cantò la Rasa. Ma Mascagni mi volle lo stesso e in quella memorabile serata mi fece fare Zanetto: un delizioso affresco trecentesco, un piccolo idillio. Interpretai invece la Cavalleria, sempre nel 50° anniversario, a Palermo: molte signore dell'aristocrazia fecero allora le comparse. Cantai poi il piccolo Marat al San Carlo. Le Maschere all'Opera di Roma e alla Scala. Due esecuzioni furono particolarmente importanti: il Silvano alla Scala e Zanetto, nell'ottobre del '40, a Firenze. Ho anche eseguito, molte volte, L'amico Fritz. Quando mi proposero a Mascagni per quest'opera, il Maestro obiettò che gli sembrava «leggera» per il mio tipo di voce. Dopo la prima prova, disse: «Chi avrebbe immaginato che sarebbe riuscita a essere così dolce nel Fritz». Ho sempre ammirato moltissimo la musica di Mascagni. Non mi è mai sembrato che i suoi «tempi», quando dirigeva, fossero lenti. Aderivano all'essenza della sua musica generosa. Ho sempre sentito le opere mascagnane come il Maestro le concepiva: si addicevano pienamente alla mia sensibilità d'interprete.



GALLIANO MASINI - tenore

Non è compito facile parlare del Maestro. Era un grande amico per me e io lo ero di lui: ricordare le sue opere è farmi tornare indietro nel tempo. Cavalleria, Marat, Lodoletta: musiche immortali con personaggi che sembravano calare nel mio canto, nel mio temperamento aggressivo. Opera di Roma, Scala, Arena di Verona, San Carlo, «Prater» di Vienna, «Colón» e altri grandi teatri furono gli scenari delle nostre interpretazioni e dei nostri trionfi. E' doveroso annoverare fra noi la Cobelli, la Rasa, la Toti Dal Monte eccetera. Comunque vi sono due ricordi molto significativi nella mia carriera. In una recita di Cavalleria a Livorno, al termine della romanza «Addio alla mamma», il pubblico rimase in piedi mezz'ora, invocando il «bis» che non feci. Il secondo ricordo è quello del cinquantenario di Cavalleria al San Carlo di Napoli dove cantai sotto la direzione dello stesso Mascagni. La grossa personalità, la forza e l'impeto che imprimeva nel chiamare i professori d'orchestra, crearono una tale atmosfera che anche le poltrone sembravano vibrare, trasportando il pubblico a un vero e proprio delirio. Potrei continuare a parlare chissà quanto, ma mi piace concludere citando una piccola similitudine apparsa molto tempo fa su un quotidiano: «Come Dumas ebbe i suoi tre Moschettieri, così Livorno ebbe i suoi tre M: Mascagni, Masini, Magnozzi». Posso tranquillamente affermare che Pietro Mascagni era un «grande».



FRANCESCO MERLI - tenore

Per la prima volta cantai la Cavalleria Rusticana il 20 gennaio 1919 e poi la replicai molte volte. Nel dicembre 1926 l'interpretai alla Scala di Milano; poi, nel 1930-31, l'eseguii concertata e diretta dallo stesso autore. Nel 1921, in agosto, feci a Senigallia undici recite del Piccolo Marat, non diretto dal compositore. Nel 1924 al «Costanzi» di Roma cantai l'Iris che replicai molte volte. Nel 1930, con la compagnia lirica italiana del famoso Carro di Tespi, andai in Belgio per una tournée di qualche mese. Le opere non vennero eseguite all'aperto ma nei grandi teatri, tutte sotto la magistrale guida del sommo Mascagni. In quell'occasione io cantai però Paggiacci di Leoncavallo. Nel 1938 mi presentai alla Scala nel Silvano, sotto la direzione del maestro Franco Capuana. Ricordo con molta gioia le esecuzioni del sommo compositore anche se, noi protagonisti, lo trovavamo talvolta largo nei «tempi». Ma lui sentiva così nel suo animo di creatore e, forse, aveva più ragione di noi. Ho sempre riscontrato nel maestro un grande temperamento artistico e interpretativo che rispecchiava un po' il calore della sua terra e del suo meraviglioso mare.



IVA PACETTI - soprano

Ho conosciuto Pietro Mascagni dopo una tournée negli Stati Uniti, venivo da Chicago dove avevo fatto Tosca, Aida, Trovatore. Era un uomo spiritoso, mordente, insomma un «male-detto toscano» pieno di genio. Di lui ho cantato la Cavalleria Rusticana: dappertutto e con grandissima gioia. Ricordo che al Cairo, nel '28, il pubblico in delirio si precipitò sul palcoscenico per applaudirmi: un episodio che non dimenticherò mai. Poi eseguii quest'opera a Roma nel '44, e anche a Prato che è la mia città. Ho avuto quasi una idolatria per la musica di Mascagni, perché è scritta «con il mare aperto». Vedevo sempre il mare nelle sue opere. Certamente è musica difficile per i cantanti. Anzitutto Mascagni è così spontaneo che ci obbliga a entrare d'impeto nel suo mondo. Nella vocalità mascagnana c'è sempre dentro qualcosa che cimenta il cantante: è «arrampicata», ardua nelle tessiture. Una musica, insomma, che ci porta a dare di più di quello che si ha, che ci spinge oltre noi stessi. Anche in quella piccola cosa che è la Serenata occorrono abbandono, morbidezza, ardore passionato, spontaneità piena. E' una pagina incantevole: l'ho cantata numerosissime volte in concerto, sia in Italia sia all'estero e l'ho anche incisa su disco.



Hanno cantato con lui



GIANNA PEDERZINI - mezzo-soprano

Cheché ne dica qualche super-critico, per me Pietro Mascagni è un genio. A confermarlo basterebbe la sola Cavalleria Rusticana che tuttora si rappresenta in tutti i teatri del mondo. Ho avuto la fortuna di conoscere Mascagni quando ero, in carriera, alle prime armi. Egli cercava un mezzo-soprano con la figura e il temperamento adatti a rappresentare Zanetto (opera particolarmente cara all'autore). Mi dissero di studiare subito quel ruolo, dopodiché mi avrebbero fatto ascoltare dal Maestro. Al mio primo incontro con lui mi tremavano le gambe tanta e tale era l'ammirazione reverenziale per quell'uomo straordinario che anche fisicamente, forse in virtù della sua bellissima testa leonina, metteva soggezione a tutti. La audizione ebbe un esito assai felice e per me indimenticabile. Erano presenti due amici del Maestro e Donna Lina, la moglie: una donna dall'animo buono ma capace anche di sciocchezze pittoresche insolenti, senza troppo preoccuparsi della persona a cui venivano indirizzate. Alla fine dell'au-

dizione, la prima a parlare fu proprio lei: «Pietro, lo sai che questa ragazza ha del talento? Mi piace». E Mascagni, con mia grande sorpresa, rispose: «Piace anche a me». Da quel giorno il Maestro e sua moglie mi vollero bene e io ne conservo sempre il ricordo. Molti anni più tardi, quando purtroppo il Maestro era scomparso, cantai anche Cavalleria Rusticana e Guglielmo Ratcliff. La vita di questo eccezionale uomo è stata leggendaria. Un giorno, mentre studiavo Fedora con Giordano, egli mi raccontò che quando a Vienna si erano rappresentati nello stesso periodo lo Chénier e Cavalleria, aveva assistito alle feste tributate a Mascagni in teatro e fuori teatro: feste che rasentarono la follia collettiva. Si arrivò perfino a inventare una «moda alla Mascagni». Per concludere: credo che questo autore non sarà mai più dimenticato.



FERRUCCIO TAGLIAVINI - tenore

E' risaputo che io fui un po' il figlio d'arte di Mascagni, nei suoi ultimi anni. Il Maestro, penso, mi fu molto riconoscente perché gli avevo tirato fuori dal cassetto lo spartito dell'Amico Fritz, già un po' impolverato. La fortunata collaborazione nacque dal mio rispetto grandissimo per il grande musicista nonostante il suo carattere scorbutico (certe risposte argute arrivarono anche al sottoscritto). A tal proposito ricordo un episodio

che accadde in occasione di uno dei suoi ultimi Amici Fritz. Con questa partitura entrò orgogliosamente all'Opera di Roma: allora non era facile, perché c'erano grossi nomi che dominavano le nostre scene. Ma, ripeto, avevo l'appoggio di Mascagni: essere stato prescelto dallo stesso Maestro per l'interpretazione del Fritz mi dava una certa esaltazione. Si arrivò tranquillamente alla «generale». Io avevo pensato di legare tutta una frase per migliorarne l'esecuzione. Semmonché, il paterno musicista lasciò passare la cosa un istante ma poi, ripensandoci, fermò l'orchestra e con la sua voce pungente mi disse: «Guarda che tu mi fai una cosa che non ho scritto...». Si trattava semplicemente di un «portamento». Domandai dove sbagliavo e la sferzata non tardò ad arrivare: «Se anche lo dicessi non so se voi tenori mi capireste!». E allora io, che credevo di essere appoggiato caldamente dal Maestro in quell'ambiente un po' contrario ai giovani, non esitai a sporgermi verso il proscenio e a dire testualmente: «Ma lei crede, Maestro, che sia facile comprenderla?». Marmorio generale degli invitati, movimenti in orchestra, parole grosse per la mia incauta reazione non fecero che montarmi di più. Piantai in asso la baracca: sospesa la prova, me ne andai. Durante la notte il telefono squillò: mi pregavano di andare l'indomani alla recita perché avrei avuto una grande soddisfazione. Il giorno dopo, all'inizio dell'opera, il Maestro, accompagnato da tutto l'entourage delle autorità, si avviò verso il palcoscenico anziché verso il podio. Stupore di tutti, data la sua età (82 anni). Ma egli fu pronto a rispondere che «aveva una missione da compiere». Si presentò davanti a me che stavo con la testa fra le braccia e mi disse testualmente: «Ferruccio, perdona a questo povero vecchio!». Mi venne un nodo alla gola e nell'abbracciarlo gli dissi: «Ritardi un po' l'esecuzione, Maestro, perché con questo nodo non potrei iniziare l'opera».



ALESSANDRO ZILIANI - tenore

Nel mio repertorio c'erano quasi tutte le opere di Mascagni anche se, tra quelle effettivamente eseguite in teatro, ricorderei in particolare Le Maschere, l'Iris e soprattutto la Cavalleria Rusticana di cui cantai molte edizioni sotto la direzione dell'autore (in occasione del 50° anniversario della nascita di quest'opera). Mi è molto caro, inoltre, citare la Pinotta: infatti fui il creatore del ruolo di Baldo. Non c'è dubbio che Mascagni è un grande musicista, un grande melodista, un grande operista: da annoverare tra i grandissimi compositori italiani il cui numero, dopo tutto, pur comprendendo i massimi operisti dell'Ottocento non esorbita di molto da quello delle dita delle nostre mani. Caratteristica del canto mascagniano è la melodia sempre di alta qualità che esige notevoli capacità dall'esecutore per la sua «esplosività». Posso assicurarvi non solo come intenditore, ma come cantante che ha sperimentato le difficoltà della vocalità mascagniana; specialmente quando saliva sul podio lo stesso Maestro. E', comunque, un genere di canto moderno. Solo che, se già furono scarsi ai tempi di Mascagni i cantanti dotati dei necessari requisiti (ricorderei fra i soprani Lina Bruna Rasa e Giuseppina Cobelli, fra i tenori Bernardo De Muro, Galliano Masini, Beniamino Gigli oltre, mi sia consentito, me stesso), ancor più raramente sono rintracciabili, tali doti, nei cantanti d'oggi. Solo da Domingo mi potrei aspettare una Cavalleria veramente bella.



Playmobil è una nuova esclusiva del GIG.

Un nuovo gioco: Playmobil. Con tutto un mondo da costruire. Realtà d'oggi e storie di fantasia. Un gioco che insegna com'è la vita. Che stimola la conoscenza. La libertà di esprimere se stessi, giocando.

Playmobil: giocando s'impара.

GIG
nel paese delle meraviglie

Playmobil è vigile in città, operaio in cantiere, indiano nella tribù.



L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

Robinson Crusoe

Esaminando la vita quotidiana in sei villaggi nelle Filippine, in America, in Africa, Europa e Oceania, un'inchiesta curata da Paolo Glorioso affronta i rapporti tra cultura «primitiva» e «civiltà»

di Lina Agostini

Roma, luglio

Robinson Crusoe e l'uomo del Duemila a confronto. Al primo l'arco e le frecce, al secondo il «laser». A uno il fuoco, all'altro l'energia atomica. Al figlio della giungla il villaggio, all'abitatore delle torri di cemento e vetro la città. Ma si sta meglio nei villaggi e, soprattutto, come vi si vive ancora oggi? Non è un «week-end» televisivo in quella campagna da sabato-lunedì mattina alla quale siamo abituati: esiste infatti, dappertutto nel mondo, anche un'altra «campagna» assai più vasta, popolata da circa i tre quarti dell'umanità e si chiama deserto, montagna, savana, tundra, steppa, giungla. Ecco: il villaggio come unità di misura di questa ricerca, nel tempo, del rapporto uomo-ambiente, del suo legame con la grande città, del confronto-scontro fra la civiltà delle origini e quella tecnologica che cerca di mettere le mani, pardon, le macchine, su ogni «habitat» e cambia paesaggi, sconvolge equilibri, sostituisce o distrugge valori e situazioni. Dunque, di villaggio in villaggio, aiutati dalla geografia e soprattutto dall'antropologia, per mettere a confronto i Robinson Crusoe di oggi e l'uomo che va sulla Luna; per capire in quale misura la «civiltà dei bianchi» ha inquinato civiltà precedenti; per studiare le correlazioni fra topografia, società, economia; per cercare villaggi in via d'estinzione; per dare un volto al mondo della natura e della storia, dove interi popoli vivono, operano, fanno progetti per l'avvenire, sognano. Cercano di sopravvivere.

«Abbiamo tracciato una linea immaginaria che tocasse quasi i due poli della Terra: da una parte le isole Samoa in Oceania, dall'altra le isole Solu nell'arcipelago delle Filippine. Tra questi due poli, sono stati presi in esame altri

quattro villaggi: uno di indios peruviani, uno in Ecuador, uno in Romania e l'ultimo in Senegal». Esploratore di turno è Paolo Glorioso che ha curato le sei puntate del programma *Storie di villaggi*. «Che l'indagine alla ricerca del percorso della società umana», dice ancora Glorioso, «si restringa a esaminare questi sei villaggi può apparire un confine angusto, ma gli interrogativi che lungo la nostra ricerca ci si sono posti hanno permesso a tutti noi di rispondere a molte istanze mai esaudite, di chiarire tanti misteri».

Il «villaggio» o sei villaggi sotto un sigillo di enigma: ecco un «nodo», l'avvio al discorso di fondo sul significato e l'attualità del rapporto tra villaggio e città, specie nei punti più remoti della Terra.

Come nelle isole Samoa, per esempio (2842 chilometri quadrati di superficie, meno di centoquarantamila abitanti), dove troviamo un popolo che fino al 1860 non aveva mai visto l'uomo bianco; o nell'isola Savaii che ha avuto i primi contatti con la civiltà occidentale soltanto nel 1960. Ma è proprio il loro arrivare in ritardo al fatale appuntamento con l'uomo bianco, che ha permesso ai ricercatori televisivi di capire meglio il grado di cultura e di civiltà che questi «indigeni» hanno consegnato nelle mani (pessime mani) dei moderni «conquistatori».

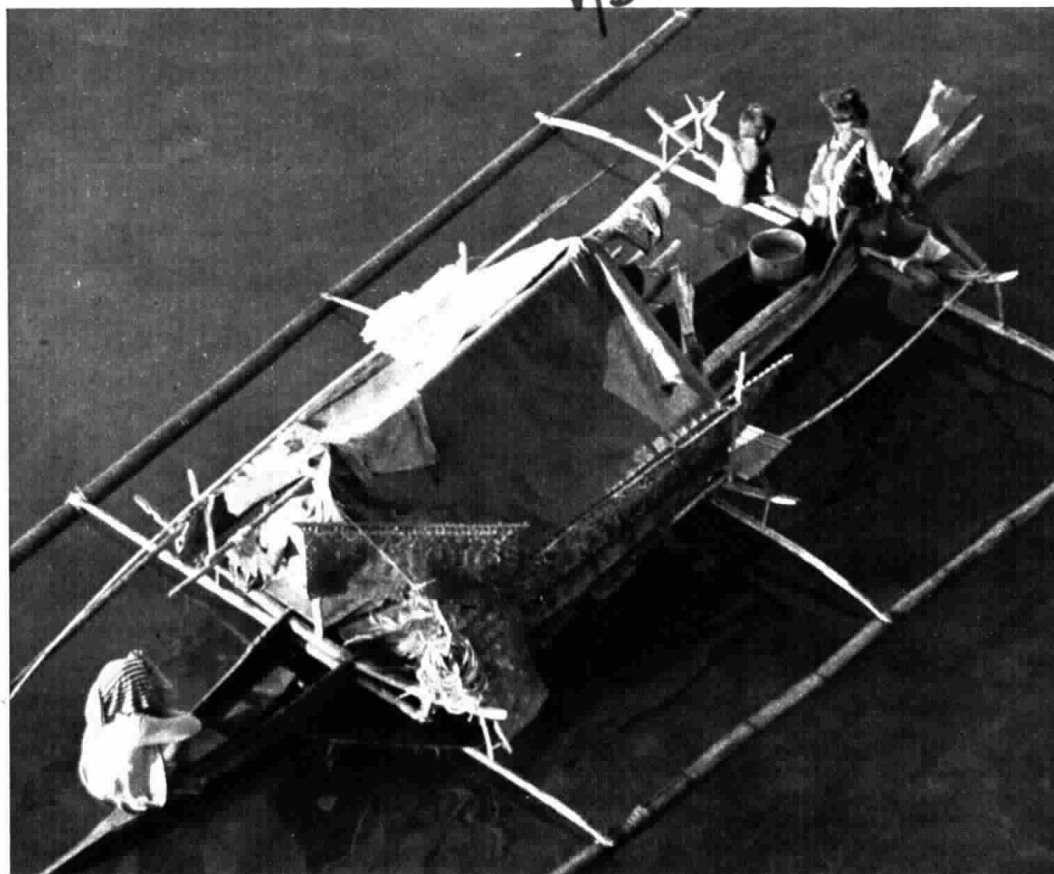
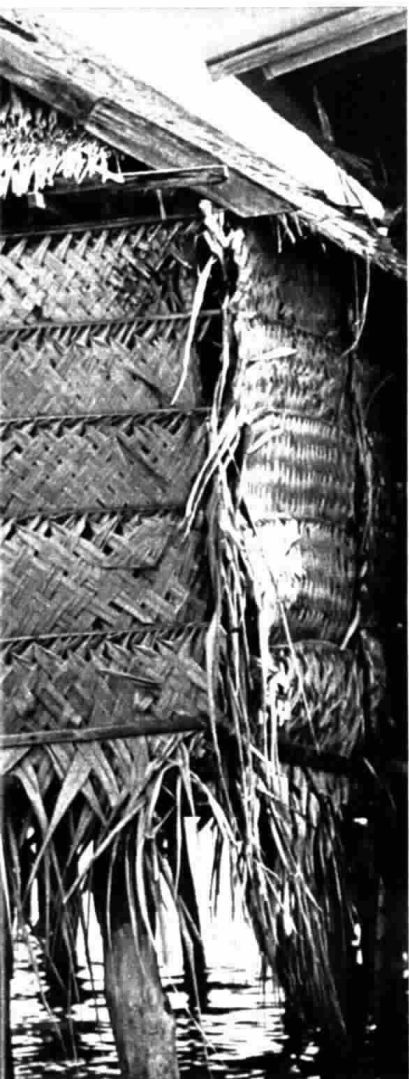
«Una cultura soprattutto economica», spiega Glorioso, «perché tra queste isole c'era uno scambio commerciale paragonabile soltanto a quello dei greci, oltre ad un sistema politico e sociale profondamente articolato». Una cultura che ha dapprima respinto, anche fisicamente (i primi olandesi, tedeschi e inglesi che ci provarono nel 1860 non furono fatti sbarcare), ogni rapporto con altri popoli, poi cercando di assimilare quelli che erano alcuni principi della nuova cultura in modo da renderli vivibili, senza tuttavia riuscirci. L'inevitabile contaminazione ha prodotto un forte arretramento



Un pescatore Bajao che si dedica saltuariamente alla pesca delle perle per conto di una compagnia filippino-giapponese. Per un nomade è il primo passo verso l'integrazione. Accanto, un altro giovane pescatore appena nominato capo di una tribù: dovrà affrontare grossi problemi per le condizioni di grave indigenza in cui si trova il suo popolo



vittima del confort



Un'imbarcazione dei Bajao sulla quale vive e si muove nelle zone di pesca un nucleo familiare. Una cinquantina di queste imbarcazioni forma un villaggio: leggere e manovriere, spesso incappano nei terribili tifoni del Sud-Est asiatico

Una pescatrice Bajao delle isole Filippine: a questa gente, gli « zingari del mare », è dedicata la prima puntata del ciclo. La loro civiltà, sfuggita persino alla classificazione degli antropologi, ora va lentamente scomparendo. All'integrazione contribuiscono i Samal (sopra a sinistra una loro abitazione su palafitte), « cugini » dei Bajao, più esperti nel commercio e più ricchi

nell'espansione economica e sociale dei Samoani, per cui la loro vita, sotto l'influsso di nuove conoscenze tanto diverse, è notevolmente peggiorata fino al deterioramento e alla regressione.

Chi è riuscito fino ad oggi a sfuggire ad ogni influenza esterna sono gli « zingari del mare », un popolo nomade che vive nell'arcipelago delle Filippine e fa capo all'isola di Mindanao. Sono i Bajao, nomadi del mare rimasti quasi allo stato preneolitico, privi di un'organizzazione politica e divisi in gruppi che si formano e si dividono continuamente. La loro fede religiosa non ha regole ed è priva di immagini. Ognuna di queste « famiglie » vive su una barca di tre metri per quattro e in così poco spazio si vive, si nasce e si muore, senza conoscere la terra. Questo genere di

vita legato al mare ha mantenuta intatta l'autenticità della gente Bajao, ma è una libertà che comporta prezzi altissimi da pagare: mortalità infantile diffusa, età media della vita che si aggira intorno ai trent'anni, malattie di ogni genere. E', insomma, una civiltà che si va perdendo per cause naturali, futura facile preda dei popoli della costa che lentamente la stanno assorbendo. E non è difficile: prima togliendo ai Bajao i pochi soldi che riescono a guadagnare con la pesca, poi rifornendoli di povera merce utile alla vita di tutti i giorni, e, infine, offrendo loro il miraggio di beni essenziali come gli ospedali, le scuole e tutti i servizi di cui non possono ormai fare più a meno.

Una civiltà quella degli « zingari del mare » sfug-

COPPERTONE

*abbronzatevi
non bruciatevi!*



**un prodotto per
ogni tipo di pelle**



**i prodotti COPPERTONE sono famosi in tutto il mondo:
scientificamente preparati per ogni tipo di pelle.**

STUDIO ZETA

gita persino alle classificazioni degli antropologi e diventata ora preda del grande capitale internazionale. Proprio quello che, partendo da chissà dove, sfiora i Bajao, li mette in contatto con la vicina Mindanao ed arriva fino al Giappone col suo carico prezioso di perle e di prodotti del mare.

Nel Senegal, invece, in piena Africa, troviamo una struttura che è ancora molto vicina al neolitico. Due villaggi: uno grande perfettamente inserito nella grande organizzazione commerciale mondiale con un'economia in rapporto costante con quella di Dakar, e uno più piccolo, quasi satellite, sperduto nella savana, cocciuto nel difendere e mantenere integre tutte le strutture originarie. Infatti, mentre il grande villaggio è abitato da musulmani e cattolici, gli abitanti del piccolo sono animisti, rispettano il capo tribù, mantengono sempre in vita l'istituzione benefica dello stregone ed hanno un'economia che non supera i bisogni degli indigeni. Completamente diverse sono le regole che governano il più importante dei due nuclei, in cui si trovano rapporti più articolati: tra i suoi abitanti e la struttura economica « straniera » e tra i suoi abitanti e il villaggio satellite. Ma l'espansione economica e la cultura dei bianchi più o meno digerita non impedisce, quando le cose nel grande villaggio non vanno bene, un lento rifluire della sua gente verso le forme primitive rimaste integre nel villaggio più piccolo. Dunque, proprio dove una nuova cultura ha sostituito o quasi quella dei padri, l'insicurezza è più forte e maggiore è il recupero di antiche forme religiose e scaramantiche: magia, oracoli, stregoni.

Due villaggi a confronto anche in Romania: uno sperduto nelle montagne e isolato dalla neve per sette mesi all'anno; l'altro sulla strada che porta a Bucarest. Amministrativamente legati, i due villaggi sono uniti anche da una continua emigrazione verso la capitale. Diverse sono invece le strutture economiche: nel grande villaggio prospera un sistema cooperativistico, in quello sperduto sui monti sopravvive invece la proprietà privata. Attraverso il racconto di storie individuali i curatori della puntata dedicata alla Romania hanno cercato di ricostruire i rapporti all'interno del villaggio, come funzionano, quali sono le conseguenze della cooperativizzazione, i problemi culturali e religiosi che ne derivano.

Anche le vicende raccolte da Glorioso e dai suoi collaboratori nel villaggio peruviano sono davvero esemplari. « Attraverso la storia di una famiglia indios si è cercato di cogliere quale era il loro tipo di

equilibrio culturale ed economico fra la lotta quotidiana per la sopravvivenza e le modificazioni che la vicinanza del villaggio con l'uomo bianco ha provocato ». In Perù l'uomo bianco ci è arrivato sull'onda del petrolio, da « conquistador » armato di trivella, portatore di tecnologie avanzatissime e di falsi bisogni. Come il fucile che ha sostituito l'arco e le frecce dell'indio, creandogli insieme il « bisogno » delle cartucce e la necessità di lavorare in fabbrica per procurarsi il denaro sufficiente a comprarle. Ma se l'indio, una volta avuto il suo fucile, deve andare a lavorare presso i bianchi, chi resta a tagliare la giungla, in modo da impedire la continua avanzata e la distruzione sistematica delle coltivazioni? Si assiste dunque alla lotta impari degli indigeni che cercano di mantenere i loro valori, magari rifuggendo al canto della sirena rappresentato da un fucile, e l'attacco costante della civiltà tecnologica che violenta valore dopo valore cercando di distruggerli. Insomma, un incontro tra indios e bianchi nell'America latina all'insegna del benessere.

Un po' meno peggio stanno invece gli Indios Shonar che vivono nella parte orientale dell'Ecuador. In un villaggio si è costituita da oltre vent'anni una comunità fondata dai padri Salesiani, con una scuola propria e un ordinamento economico interno in modo da resistere all'influenza dei bianchi. E' un tentativo nato per creare una sintesi tra i valori religiosi degli indios e dei cattolici, culturali tra indios e bianchi. « Ma la domanda che ci si pone », dice ancora Glorioso, « è questa: reggerebbe un simile tentativo all'avanzata e al contatto con il mondo occidentalizzato? ».

Due esperimenti, uno di disgregamento a contatto con la cultura dei « conquistadores » del Duemila e uno di caparbia e tenace resistenza, « ma la verità — quella che viene fuori da questo viaggio in sei puntate — è che, a gomito con culture diverse, quelle originarie vengono man mano disgregate e assorbite fino alla sparizione di tutti i valori originari ».

Così, sempre meno ribelle e randagio, detronizzato dal « sapere » dell'uomo bianco, dalla sua realtà, l'indigeno cessa di essere il nostro Robinson Crusoe e si trincerava dietro valori sconosciuti fino a ieri, sperando che questi, come quelli perduti, diano ricchezza alla sua esistenza di uomo « civilizzato ». Di Robinson Crusoe scoraggiato dal « confort ».

Lina Agostini

La prima puntata di Da un continente all'altro: Storie di villaggi va in onda martedì 5 agosto alle ore 21,55 sul Programma Nazionale TV.

tardo meriggio di sole...
fruscio d'ali... toni di calda amicizia...

Coppa Rica Algida

festa di sapori



ALGIDA

Algida, voglia di gelato.



« Protagonisti di ieri e di oggi » sugli schermi della TV italiana: il grande Louis Armstrong (qui in « Hello Dolly » con Barbra Streisand); Liza Minnelli, rivelatasi attrice di talento con « Cabaret »; e l'intramontabile Yves Montand. Lo spettacolo di Montand apre questa settimana la serie

Con loro la musica è spettacolo

di S. G. Biamonte

Roma, luglio

Yves Montand, 54 anni in ottobre, italiano di nascita (all'anagrafe di Monsummano figura come Ivo Livi), marito di Simone Signoret, è oggi tra gli attori più prestigiosi del cinema e del teatro francesi. Ma il suo nome resta legato a una lunga esperienza vissuta nel mondo della canzone dall'immediato dopoguerra in avanti: voce asciutta, ora amara ora ironica, sostenuta da una straordinaria fantasia mimica e da una tecnica acrobatica di prim'ordine imparata sui palcoscenici del varietà, quando faceva le imitazioni di Chevalier, di Charles Trenet e di Paperino.

Sarà appunto Yves Montand a inaugurare la serie dei *Protagonisti di ieri e di oggi*, un programma televisivo per le serate d'estate, che si propone di presentare o ricordare alcuni personaggi dello spettacolo che, in vari momenti, si sono imposti all'attenzione del pubblico internazionale. Si tratta (a parte Montand) di Mikis Theodorakis, di Liza Minnelli, dello scomparso Louis Armstrong, d'un gruppo di specialisti del rock anni Cinquanta (Bill Haley, Jerry Lee Lewis, Little Richard, Chuck Berry e altri), del coreografo Alvin Ailey e di Herb Alpert, capo dell'orchestra Tijuana Brass. Le sette puntate del ciclo sono

« Protagonisti di ieri e di oggi », curata da Nicola Cattedra, porta in televisione una galleria di vedettes famose, da Yves Montand ai « grandi » del rock 'n' roll al coreografo americano Alvin Ailey. Ogni numero sarà corredato d'una scheda critica con interviste e filmati



Di uno degli show in programma saranno protagoniste le vedettes del rock 'n' roll anni Cinquanta; e non mancherà il « pioniere » del rock, Bill Haley

state realizzate in occasioni diverse e con tecniche diverse, ma tutte saranno precedute da una scheda critica (con interviste, materiale di repertorio, testimonianze, ecc.) per inquadrare la personalità del protagonista della trasmissione e il ruolo che ha avuto (o che si pensa dovrà avere) nella storia dello spettacolo musicale. A occhio e croce, si può dire che queste sette serate televisive certamente non la esauriscono, ma ne coprono una parte significativa.

Dicevamo, per esempio, di Yves Montand. Generalmente è considerato uno degli ultimi « grandi » della canzone francese, e alcune sue famose interpretazioni incise su disco (*Les feuilles mortes*, *Barbara*, *C'est si bon*, *Les grands boulevards*, *A Paris*, ecc.) appartengono ormai al novero dei classici nel loro genere. La sua voce (con quelle di Edith Piaf e di Juliette Gréco) resta anzi uno degli elementi più caratterizzanti della Parigi anni Quaranta. Le canzoni del repertorio di Montand (molte delle quali su testi di Jacques Prévert) sono l'espressione d'una sorta di neoromanticismo carico di umanità e di fervore sociale, sorvegliato peraltro dal rigore di uno stile semplice e moderno.

L'impegno sul terreno sociale diventa milizia politica (pagata con l'esilio nel periodo della dittatura dei colonnelli) nel caso di Mikis Theodorakis, compositore greco autore di balletti e di musica sin-

Proposta Recoaro per la sete n°4.



**È possibile soddisfare la sete del gran caldo estivo
senza dover bere, bere, bere?**

**Basta un'idea brillante.
L'Acqua Brillante Recoaro.**

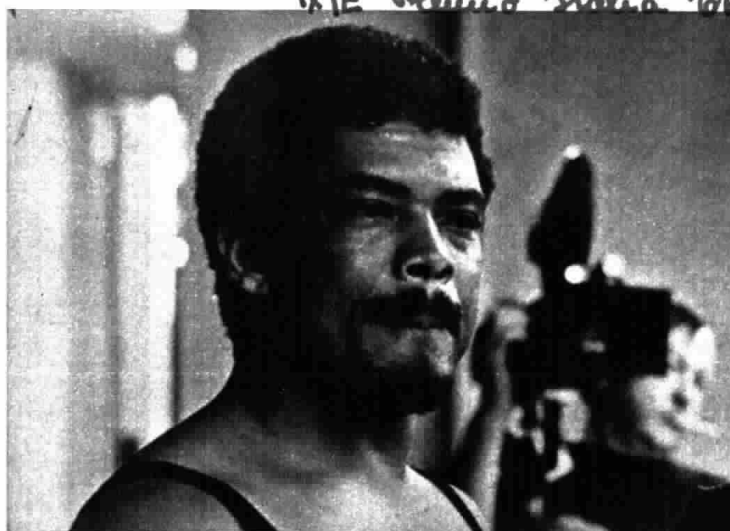
RECOARO

Una tradizione sempre limpida.

Con loro la musica è spettacolo



Altri grandi nomi dello spettacolo che vedremo nella serie TV: qui sopra Mikis Theodorakis; accanto a lui Herb Alpert; qui a fianco l'americano Alvin Ailey, il «coreografo del blues». Nelle foto in alto, altri due divi del rock: Chuck Berry (a sinistra) e Jerry Lee Lewis



fonica e da camera in cui prevale l'interesse per la componente ritmico-timbrica. Theodorakis, che ha oggi cinquant'anni, deve tuttavia la popolarità alla musica scritta per il cinema e soprattutto alle canzoni ispirate al folklore nazionale greco. Nella trasmissione televisiva lo vedremo dirigere un «Concerto per la libertà» nello stadio di Atene, davanti a migliaia di ascoltatori felici: era infatti una delle prime grandi manifestazioni popolari della Grecia tornata alla libertà. Fra le canzoni presentate da Theodorakis, alcune sono basate su testi di poeti come Garcia Lorca, Pablo Neruda e Giorgio Seferis.

Dalla Grecia agli Stati Uniti: ed ecco Liza Minnelli, la giovane cantante-attrice che contende a Barbra Streisand il posto di prima donna nel teatro musicale dell'America d'oggi. Liza è figlia della

scomparsa Judy Garland e del regista Vincent Minnelli ed è cresciuta a Hollywood, ma non sembra avere i problemi psicologici che tormentano altri «figli d'arte» della sua età. Dalla madre ha ereditato la musicalità e la voce squillante; dal padre il gusto raffinato dell'azione scenica.

Il programma con Liza Minnelli è la registrazione di uno spettacolo al Lyceum Theatre di New York, e comprende le canzoni dal film *Cabaret* (che l'ha resa celebre), più altri pezzi del suo repertorio, da *Yes a God bless the child*, da *It was a good time a Ring them bells*.

La registrazione d'un altro spettacolo (un concerto di beneficenza a Londra patrocinato da Filippo di Edimburgo nell'ottobre del 1970) sarà al centro della trasmissione dedicata a Louis Armstrong. Il filmato, realizzato dal regista Finnley Hunt, è un vero e proprio documento, perché quel concerto

benefico, al quale partecipavano anche Tony Bennett e Sandie Shaw, fu l'occasione dell'ultimo viaggio in Europa di Armstrong che nove mesi dopo, il 6 luglio 1971, si spense nel sonno nella sua casa di New York. Inoltre, Hunt girò una lunga intervista col vecchio Louis, che rievocò gli episodi più importanti della sua vita e della sua carriera di musicista divenuto, agli occhi di molti, il simbolo stesso del jazz.

Sempre da Londra viene la puntata di *Protagonisti di ieri e di oggi* programmata per la settimana successiva: un festival del rock 'n' roll svoltosi nel 1972 con una larga partecipazione di vecchie glorie. Come il jazz, anche il rock è stato scambiato per una moda quand'è apparso la prima volta, ma oggi sono in parecchi a pensare che sia stato (o che magari sia ancora) un'epoca. Senza dubbio ha avuto un'influenza profonda non soltanto sulla canzone

e sulla musica da ballo, ma sui gusti e sulla mentalità dei giovani che se ne sono innamorati.

Oggi il rock sta attraversando un momento curioso. Gli esperti lo danno per morto, ma nello stesso tempo s'è sviluppato e continua a fiorire il recupero del rock prima maniera, quello di vent'anni fa: tornano in auge musicisti dimenticati, si ristampano vecchi dischi, nascono nuovi complessi che suonano come quelli del passato. Può essere interessante perciò rivedere in televisione i vari Bill Haley, Bo Diddley, Little Richard, Jerry Lee Lewis e Chuck Berry che furono tra i mattatori della scena musicale di ieri e che sono tra i beneficiari del «revival» di oggi.

Con la sesta puntata del programma, le cose cambiano un po' chino. Il protagonista è infatti il personaggio meno noto della serie (almeno da noi): Alvin Ailey, detto il coreografo del blues. E poi, in primo piano c'è la danza, interpretata da ballerini come Judith Jamison, Sarah Yarborough, Clive Thomson e dalla Compagnia dell'«Alvin Ailey City Centre Dance Theatre».

Ailey ha ideato alcuni fra i più suggestivi balletti del teatro musicale americano, partendo da una *Blue Suite* che gli ha dato risonanza fino a *Cry* che l'ha imposto internazionalmente come uno dei maggiori coreografi del momento. La trasmissione, che si propone di illustrare la personalità di Ailey e la sua importanza nel mondo dello spettacolo d'oggi, riserba poi una sorpresa agli appassionati di jazz: la presenza della pianista Mary Lou Williams che eseguirà una sua composizione.

Dopo la parentesi della danza, si tornerà alle canzoni con l'ultima trasmissione, dedicata a Herb Alpert con la nuova formazione dell'orchestra Tijuana Brass. Quarant'anni, nato a Los Angeles, studi classici a San Francisco, una lunga esperienza come trombettista in orchestre di studio a Hollywood (colonne sonore di film, dischi di musica da ballo, ecc.), Alpert s'era fatto un nome come promettente trombettista di jazz quando ebbe l'idea di trapiantare in un piccolo complesso di strumenti a fiato lo stile «Mariachi» di certe orchestre messicane. Il primo disco in cui applicò questa formula, *The lonely bull*, uscì nel 1962 e vendette un milione di copie.

Da allora Herb Alpert ha messo da parte le ambizioni ed è rimasto tenacemente legato al gruppo Tijuana Brass (che, nonostante il nome, è formato esclusivamente da musicisti californiani). S'è scoperto anche una certa vena di cantante (si pensi a *This guy's in love with you* di Bacharach) e ha collezionato altri successi, guadagnando abbastanza da mettere insieme una florida casa discografica in società con Jerry Moss.

Nel programma televisivo, registrato l'anno scorso in Inghilterra, i Tijuana Brass presenteranno il loro nuovo repertorio (*Fox hunt*, *Vento Brava*, *Coney Island*, *Save the sunlight*, ecc.) e alcune vecchie cose notissime anche in Italia come *A taste of honey*, *Work song*, *Zorba e Panama*. Ci saranno anche dei pupazzi (Hoggy e Piggy di Jim Henson), ma questo fa parte della regola del gioco, cioè del proposito di Herb Alpert di dare ai suoi spettacoli un carattere di varietà senza pretese.

S. G. Biamonte

Protagonisti di ieri e di oggi va in onda domenica 3 agosto alle ore 21 sul Secondo TV.

L'avvocato di tutti

L'imbiancatura

«Faccio parte di un condominio quale proprietario di negozio. Le spese di verniciatura ed imbiancatura dei balconi sia di facciata sia del fondo a chi spettano?» (Franco S. - Milano).

Lei è il primo a dire di «far parte» del condominio: dunque deve ammettere che il riattamento estetico dello stesso va posto a carico anche di lei, nei limiti dei millesimi condominiali che le sono attribuiti. Questo in linea di principio.

Può ben darsi, peraltro, che l'atto costitutivo del condominio e il relativo regolamento stabiliscano criteri diversi. A lei controllarli.

Adeguamento

«Nel gennaio del '72 detti in fitto un locale per uso esercizio di vendita, sottoscrivendosi da ambo le parti il relativo contratto. In questo fu inserita la clausola dell'eventuale adeguamento-fitto, qualora l'indice del costo della vita, secondo dati ISTAT, fosse aumentato oltre il 10%. Come tutti sappiamo, questo è accaduto. Avanzata la dovuta richiesta all'affittuario al momento opportuno, nel periodo precedente al luglio 1973, questi, sostenuto dal suo legale, non ha aderito. Cosa devo

fare? Mi converrà adire le vie legali? Riuscirò ad ottenere quanto, forse, è nel mio diritto?» (lettera firmata).

Questione controversa. A mio parere il locatore ha ragione di chiedere l'adeguamento del canone, che è stato previsto e convenuto dalle parti ad occhi bene aperti. Ma alcuni sostengono che le locazioni di immobili, quando siano toccate da regime vincolistico, vivono esclusivamente secondo i principi delle leggi vincolistiche. Cosa dirà il pretore? Francamente non lo so prevedere, anche perché mi occorrerebbe avere sotto mano il testo completo del contratto.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi figurativi per servizio militare

«Durante la seconda guerra mondiale ho fruito di otto mesi di licenza di convalida (in diversi periodi); mi saranno concessi i contributi figurativi per questo periodo, dall'INPS?» (Gregorio Fabbiori - Lucca).

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha preso in esame la questione dell'accreditamento dei contributi figurativi per servizio militare in relazione a periodi di licenza illimitata o straordinaria senza assegni nei casi in cui a dette

licenze non sia seguita prestazione di ulteriore servizio militare, bensì il congedo dell'interessato, come frequentemente si riscontra nei documenti militari, in specie per situazioni verificatesi nel corso ed al termine della seconda guerra mondiale.

In proposito il Consiglio dell'Ente, aderendo alle disposizioni di legge che regolano la materia, ha innanzitutto affermato il principio secondo il quale l'accreditamento dei contributi figurativi può essere effettuato esclusivamente per i periodi di effettivo servizio militare e per quelli considerati tali dall'Autorità militare. (Non sono però da considerare in servizio militare gli studenti che parteciparono ai corsi A.U.G. nella M.V.S.M. durante i periodi preliminari di istruzione, in quanto gli allievi dei corsi venivano considerati in congedo illimitato ai fini matricolari e disciplinari. Costituisce, invece, servizio militare quello prestato dagli studenti in questione presso una scuola A.U.C. — allievi ufficiali di complemento — o un Reggimento scuola durante il periodo «applicativo» susseguente a quelli preliminari).

Pertanto le sedi dell'INPS dovranno attenersi a questi criteri nell'individuare sui documenti militari i periodi per i quali potrà essere effettuato l'accreditamento dei contributi figurativi. E nel caso avessero, le stesse sedi, motivate incertezze, potranno interessare eventualmente l'Autorità mili-

tare per conoscere se per eventuali periodi in relazione ai quali sussistano motivi di incertezza, gli interessati siano da considerare ai fini «matricolari» in servizio militare.

Per quanto poi concerne in particolare il problema della valutazione dei periodi di licenza illimitata o straordinaria senza assegni seguita da congedo, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto, in considerazione del fatto che gli stessi non possono essere considerati come veri e propri periodi di servizio militare, ha stabilito che, di norma, gli stessi periodi non possono dar luogo all'accreditamento dei contributi figurativi. Fanno eccezione a tale principio le seguenti licenze:

a) licenza di convalida anche se dovuta ad infermità non dipendente da causa di servizio; b) licenza straordinaria per temporanea inabilità al servizio militare; c) licenza coloniale. Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Passaggio di proprietà

«Dalla sua cortesia desidererei avere un chiarimento sulle nuove tasse imposte dalla vigente legge tributaria per quanto riguarda il passaggio di proprietà fra genitori e figli e fra zii e nipoti (figli di fratelli) sia per terreni sia per fab-

bricati e precisamente: per testamento, per donazione e per vendita.

Se il donante si riserva l'usufrutto al suo decesso l'eredità dovrà pagare altra tassa oltre a quella pagata per la donazione?» (C. G. - Roma).

Il D.P.R. 26/10/1972 n. 637 ha disciplinato l'unica imposta di registro relativa sia alle successioni, sia alle donazioni. Appunto all'art. 1 statuisce che tale imposta vada applicata ai trasferimenti di beni che avvengono sia per causa di morte sia per atti gratuiti tra vivi.

La tariffa allegata al detto decreto prevede percentuali variabili su scaglioni di valore ed in rapporto ai diversi gradi di parentela. Tra genitori e figli le percentuali vanno dal 3% in poi; tra zii e nipoti — a parità di fascia di valore — la percentuale inizia col 12%.

La compra-vendita è invece regolata dal D.P.R. n. 634 sempre del 26/10/1972. La norma prevede nella tariffa (allegato A) il pagamento dell'imposta nella misura del 5% per il trasferimento dei diritti immobiliari. Va però aggiunto che l'atto è soggetto ad I.V.A.

Tutti i tipi di atti da lei accennati, sono soggetti, — per i trasferimenti immobiliari — alla tassazione INVIM. All'atto della morte dell'alienante che si era riservato l'usufrutto, il nudo proprietario deve fare la specifica denuncia e pagare la imposta di «riunione» dell'usufrutto alla nuda proprietà.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Un'altra testina

«Sono in possesso di un giradischi Sansui SR 212 con testina Sansui SC 37 che mi pare risponda abbastanza bene alle esigenze del mio impianto composto da amplificatore Marantz 1060 e casse AR 2 x. Ora mi è stato suggerito di sostituire la testina con una migliore tipo Shure M 91, gradirei sapere se questa sostituzione è possibile, se è conveniente rispetto alla qualità totale dell'impianto e, in alternativa, se potrei utilizzare eventualmente altre testine più adatte e quali» (Rolando Buchignani - Lucca).

Il suo impianto è di buona qualità, compresa la testina Sansui SC 37, per cui non potrà apprezzare la differenza della sua sostituzione con una Shure M 91. Pensiamo invece convenga orientarsi sulla Shure V 15 III che, avendo migliori prestazioni meglio si adatta alla qualità dell'impianto dandole modo di apprezzare il miglioramento.

Riproduzione piatta

«Il mio complesso stereo è costituito da giradischi Thorens TD 160, amplificatore Akai AA 5500, casse Kenwood N KL 2080, sintonizzatore filodiffusione ELA 43-18. A me la riproduzione appare un po' fredda o piatta. Lei cosa ne pensa?» (B. Gallo - Torino).

L'impianto è buono e quindi non consigliamo grossi cam-

biamenti, ma soltanto di provare con la testina Empire 999 SE-X.

Impianto stereo

«Vorrei il suo parere sull'impianto stereo composto dai seguenti elementi: Amplificatore Marantz mod. 2030; giradischi Thorens TD 160; casse acustiche AR 7; testina ADC» (Barbaro - Pordenone).

Per dare un giudizio completo sul suo impianto occorre conoscere il tipo di testina montata. La sigla ADC non è sufficiente ad individuarla: infatti essa indica soltanto che la testina è costruita dalle Audio Dynamics Corpor.

Questa ditta ha prodotto in particolare testine ADC 25 e ADC 26 che per le loro caratteristiche di trasduzione e di cedevolezza meccanica debbono essere considerate di alta classe; tuttavia con l'andare del tempo apparvero non sufficientemente stabili a causa del tipo di struttura di collegamento fra la puntina e l'equipaggio e inoltre si riscontrarono significative differenze di cedevolezza meccanica tra un esemplare e l'altro.

Di più recente costruzione sono le ADC VLM e XLM e le 10 E MK IV caratterizzate da una costanza soddisfacente delle loro caratteristiche e in particolare della cedevolezza. Queste nuove testine possono quindi essere classificate di alta classe.

I valori di intermodulazione fra i due canali sono buoni o

ottimi. Le risonanze a bassa frequenza misurate con braccio superleggero, sono comprese fra valori di 11 e 14 Hz, che possono essere considerati ottimi e tutto questo è confermato sperimentalmente da una riproduzione pulita e trasparente.

Differenza

«Sono un assiduo lettore della sua rubrica e vorrei un suo giudizio sul mio impianto stereo, e inoltre vorrei sapere se è migliore la testina Shure M 75 EJ o la mia M 91 E. Ascolto solo musica classica» (Cortino - Milano).

L'impianto di cui ci ha inviato le caratteristiche è ben assortito e non richiede pertanto alcuna variante.

Fra la testina Shure M 91 E e la M 75 EJ non si ha una sostanziale diversità: quest'ultima ha solo lievi differenze per ciò che riguarda la pressione ottimale d'appoggio e la capacità di seguire le ondulazioni del solco (trackability).

Con tante scuse

«Da quasi due mesi ho inviato alla rubrica suindicata una lettera nella quale chiedevo delucidazioni in merito al mio complesso stereo, ma ancora sul Radiocorriere TV non è apparso niente: in passato non lontano, mi avete esaudito quasi subito» (Dino Venier - Gradisca di Sedegliano, Udine).

Purtroppo non siamo in grado di rispondere a tutti, data la grande quantità di richieste. Ci scusiamo di dover scegliere fra le richieste che ci arrivano quelle di interesse generale.

Ci auguriamo che nel frattempo lei abbia, fra le molte proposte dibattute in questa rubrica, trovato degli elementi di riflessione e dei suggerimenti per il suo caso. La ringraziamo comunque per l'interesse costante con il quale segue la nostra rubrica.

Un'antenna potente

«Desidererei installare sulla sommità del mio palazzo una antenna potente per il mio ricevitore Grundig RTV 370, sia per ricevere meglio la MF, ma soprattutto per ascoltare le numerose trasmissioni straniere a modulazione di ampiezza. Desidero dunque che mi indichi il tipo di cavo da usare, la forma e il metallo dell'antenna» (Roberto Isabella - Roma).

L'antenna ideale per la ricezione delle onde medie e lunghe è quella a stilo, mentre il sistema di dipoli è ideale per la ricezione della modulazione di frequenza. Dunque per soddisfare le sue esigenze occorrono due impianti separati.

Non ci soffermiamo sulla antenna MF, perché l'installazione relativa non differisce da quella di un'antenna TV.

L'antenna per le onde medie a stilo è invece meno comune, tuttavia si può trovare an-

ch'essa in commercio (consultare la Siemens o un «antennista»). Essa è costituita essenzialmente da un tubo verticale di alluminio anodizzato o di rame lungo 7 ÷ 10 m, che viene montato isolato dal supporto: alla estremità inferiore del tubo è fissato il conduttore interno di un cavo schermato a bassa perdita, la cui calza viene collegata a terra.

Come vede l'autocostruzione dell'antenna è semplice, ma dato che l'installazione può comportare dei problemi, le suggeriamo di rivolgersi comunque a un «antennista».

Risposte brevi

Domenico Saracino - Foggia.

Ecco i tipi di componenti consigliabili per il suo caso: testina Stanton 681 EE o Shure V 15 III; casse AR 2x oppure AR MST o SBL Corona; registratore a cassette Pioneer CT 4141 o Teak A 450; sintonizzatore Marantz mod. 105; filodiffusore Siemens ELA 43-18.

Gioacchino Di Stefano - Roma.

Per la sostituzione della testina ci orienteremmo sulla Stanton 600 E o sulla Shure M75 E. Come casse consigliamo le AR-MST.

Eliseo Nari - Pesaro.

Scusandoci per il ritardo, la informiamo che per il suo giradischi adotteremmo la Stanton 600 E o la ADC 25 MKA o la Shure M75/E.

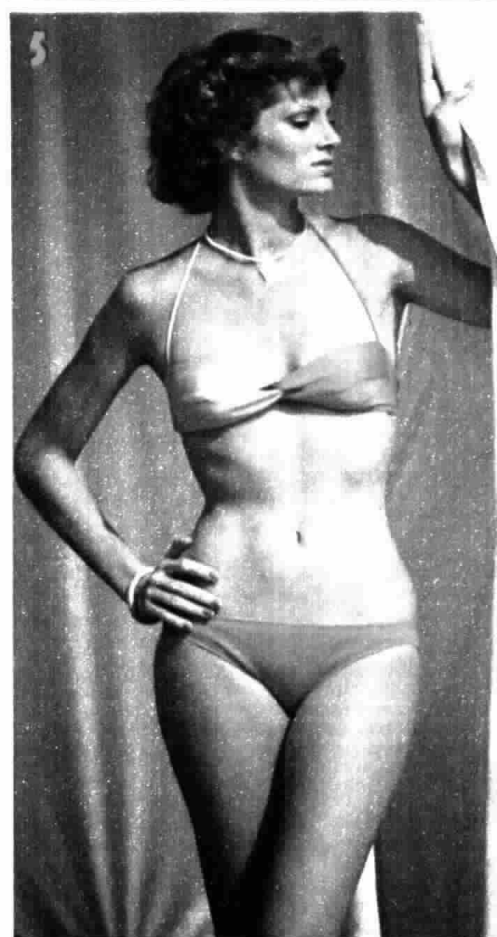
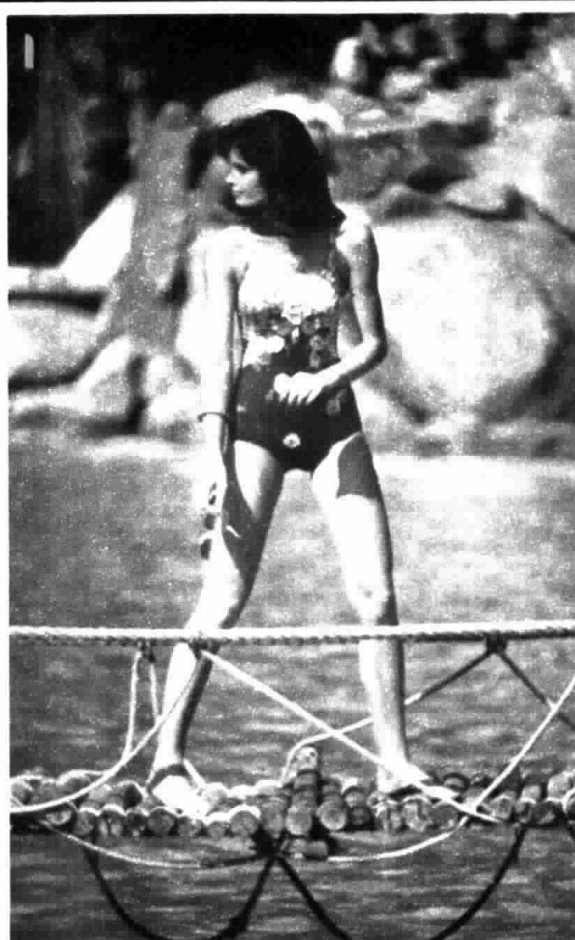
Enzo Castelli

La moda tutto-mare, tutto-sole, gioca sul colore e sulle fantasie dei grafismi imprigionati nelle più imprevedibili composizioni cromatiche. I bikini, ridotti a pochi centimetri di tessuto, non sono altro che sensazioni di colore pennellate con acuto senso pittorico sui corpi femminili levigati da una bella abbronzatura uniforme e dorata

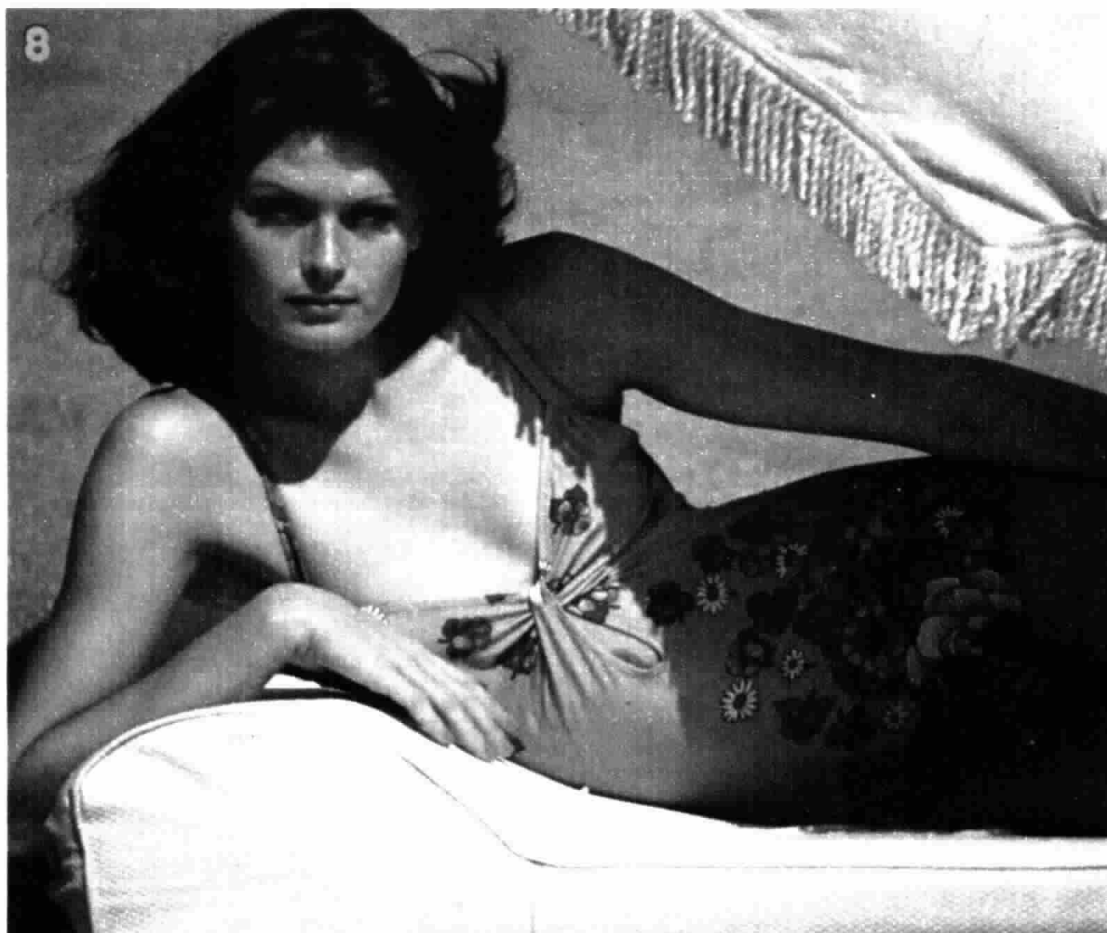
I costume intero, caratterizzato da profonde abissali scollature dorsali, offre invece maggiori possibilità di esaltare le disegni riprese dai soggetti floreali composte in splendidi ikebana, di mettere in giusta luce gli elaborati segni geometrici e di fare risplendere al sole i contrasti delle rigature disposte in mille maniere

Lo spirito artistico che anima l'estro inventivo degli stilisti esplode sulle limitate superfici dei bikini e dei costumi. Da tutti i colori dell'iride provengono le tonalità a volte squillanti, vibranti di colori, contrapposte alle cento sfumature dosate e soffuse di accenti lievi. Sui nuovissimi tessuti leggeri e morbidi, vivono la magnifica estate in libertà le coloriture più luminose, inalterabili al sole e all'acqua marina. La suggestione magica delle fantasie per il bagno e per il sole prosegue nei coordinati di cui sono sempre dotati i bikini e i costumi. Sono i favolosi copricostume in voile, in jersey, in ciniglia di spugna, lunghi fino a terra che a foggia di kimono, di pareo, di djellaba o di semplice chemisier, suggeriscono ogni trasformazione alla donna per vivere sicura le giornate più belle dell'anno

Elsa Rossetti



tutto mare, tutto sole



1

Nel costume intero, sullo sfondo blu porcellana spiccano tutte le tonalità del rosso, spezzate dal ritmo geometrico delle righe e dalla leggiadria dei motivi floreali

2

In tricot di lycra il costume tipo vamp con le fasce diagonali ad effetto optical nei colori più densi dei frutti tropicali

3

Nelle due versioni, bikini e costume intero, i modelli rossi spruzzati da mille pois che si ingigantiscono nella scollatura

4

Clamoroso bikini in voile di lycra stampato a filari di fiori micromizzati, a colori allegri per vivacizzare lo sfondo nero

5

Il rosa caldo delle peonie agganciato a quello carico e violaceo dei ciclamini per il delizioso bikini in tricot bicolore

6

Una novella Venere sorgente dalle acque inguainata nello scollatissimo costume in tricot di lycra inondato da disegni geometrici nati sotto il segno dell'azzurro

7

La freschezza della menta, la dolcezza del lampone in un cocktail perfettamente riuscito, sintetizzano la fantasia del più classico dei bikini

8

La composizione di fiori raffinata come un ikebana campeggia sul costume a pezzo unico drappeggiato alla scollatura come un abito da sera. Tutti i modelli di questo servizio sono ARMONIA

dimmi come scrivi

di esaminare

Rosa Z. — Il suo atteggiamento prepotente e possessivo rende più difficili i rapporti affettivi e questo provoca un continuo trauma alla sua sensibilità. E' sempre disposta ad esagerare ogni cosa ed esaspera la verità. E' intelligente ed intuitiva con piccole timidezze che riesce a nascondere molto bene. Da importanza alla forma e provoca la sensazione, in chi la conosce superficialmente, di una grande sicurezza di sé. Conservatrice, lei sottolinea ciò che fa e ciò che dà ma non mostra i medesimi atteggiamenti nei confronti di ciò che riceve. E' buona d'animo, anche se a volte, per distrazione, non si preoccupa abbastanza della suscettibilità altrui.

deciso di scrivere,

C. A. F. — Molta sensibilità ed altrettanta incertezza: lei sa essere forte soltanto di fronte alle necessità. Negli altri casi cerca di essere gentile, di smussare gli angoli per non provocare polemiche. Noto in lei ancora un notevole timore per tutto ciò che è imprevisto, malgrado le sue buone capacità di intuizioni psicologiche. Le sue ambizioni non sono molto forti ed ha una bella intelligenza che la pigritia non fa figurare come dovrebbe, specie nel momento di prendere delle decisioni. Affettuoso e scoperto, manca di scaltrezza, almeno per ora. Più tardi, maturando, si svilupperanno doti di praticità che le saranno molto utili. Ha bisogno di dialogo per formarsi meglio e rapidamente. Non manca di buongusto.

scrittura, in cui sono

Monica — Piuttosto intraprendente ed arguta, lei ha sempre la pretesa di sottolineare le « sue » opinioni, le « sue » idee con una punta di petulantia che non sempre riesce gradita. E' curiosa di tutto, tenace e puntigliosa. Ogni novità la manda in estasi ma senza per questo abbandonare del tutto le cose passate. Negli affetti è un po' guardinga; è ombrosa e mantiene a lungo le offese, anche se questo la addolora. Le sue ambizioni non le sono ancora chiare ma quando le saranno evidenti farà di tutto per raggiungerle. E' precisa nei giudizi, chiara e priva di sotterfugi.

le sue rubriche "di una"

Giovanna — Lei è riservata e timida, abitudinaria e conservatrice e dà affetto perché ha bisogno di averne. Vuole migliorare e cerca di distinguersi dalla massa con garbo e con attenzione. Sa essere generosa e diventa forte quando si tratta di difendere gli altri. Si avvilisce quando non viene compresa ma non fa nulla per facilitare il compito e si chiude nel suo orgoglio. Ha delle cose una visione vasta ma le manca il coraggio di concretizzare questi suoi pensieri. Non le piacciono le sorprese e non è molto aperta o comunicativa. La sua disinvoltura è soltanto esteriore. Vorrebbe dominare ma ancora non ne è capace.

sulla mia scrittura

Giovanni P. — Noto nella sua grafia numerose ambizioni che lei raggiunge faticosamente perché non sa scendere a compromessi. In altri termini lei è un idealista che tenta di realizzare praticamente le proprie idee. Molto sensibile, lei domina a stento la sua irritabilità specie di fronte alle ingiustizie. Si mantiene aggiornato per essere sempre all'altezza delle situazioni e possiede una intelligenza che esercita soprattutto nella sua attività. Se è preso sentimentalmente non rinuncia per questo alle sue responsabilità. Se si sente in torto ha bisogno di chiarire, ma lo fa senza rinunciare al suo orgoglio. Talvolta, suo malgrado, si lascia dominare dalla commozione.

della mia scrittura

Franca — La professione che ha scelto le si addice, anche se, con la sua intelligenza, avrebbe potuto aspirare a qualcosa di più impegnativo e di personale. E' volitiva e indipendente ma non negli affetti che conserva a lungo. Nelle scelte è difficile e controllata nella passionalità. Sa essere generosa, senza sottolinearlo; non le piace essere ringraziata e conosce la gioia rara di dare per dare. Non è permissiva; le piace l'ordine e qualche volta si impunta. E' orgogliosa e sa combattere da sola a scapito della propria salute anche nei momenti in cui vorrebbe adagiarsi ma lo fa per non pesare sugli altri.

la mia scrittura il

Carla — Egocentrica, diffidente, gelosa, pretenziosa, il tutto unito da un po' di egoismo. In un personaggio del genere non mancano i complessi che qualche volta le riesce di superare. E' facile alle promesse per rendersi conto delle persone con cui ha a che fare ma sa ritirarsi al momento opportuno. Ha delle piccole pigriazie specie al momento delle scelte e qualche incoerenza se deve difendersi. Non dimentica la forma ma dimentica la psicologia. Ha ancora delle immaturità ma specie nelle questioni di contorno E' romantica, abbastanza raffinata e simpatica al punto da farsi perdonare molte cose.

il suo finissimo psicologo

Alfa 49 — Le riesce difficile evitare di puntualizzare per via della sua intelligenza profonda e intuitiva, per via della sua sensibilità che lo rende diffidente più nelle parole che nella sostanza. E' conservatore, idealista, sempre pronto a scavare in profondità in se stesso e negli altri con un innato senso della psicologia. Non sopporta i sotterfugi, il disordine interiore, le frasi inutili, anzi attribuisce molto peso alle parole. E' controllato in tutto, tranne che nelle questioni sentimentali. Ha delle ambizioni intellettuali; è forte nella lotta. La sua generosità è controllata dal senso di giustizia e la sua personalità si impone. Tende un po' al pessimismo ma sa prevenire gli avvenimenti.

Maria Gardini

mondonotizie

Aumenterà in Francia il canone televisivo

Il canone televisivo, che attualmente è di 140 franchi per il bianco e nero e 210 per il colore, dal gennaio del '76 sarà aumentato per permettere alle tre società responsabili della programmazione televisiva di equilibrare il loro bilancio. Per la televisione in bianco e nero sarà di 160 franchi e di 240 per il colore. Il canone per la sola radio resterà immutato (30 franchi). Secondo quanto informa la stampa, l'aumento è già una cosa sicura, ma la decisione ufficiale dovrà essere presa dal Parlamento nell'ambito della discussione della legge finanziaria.

Calo vendite dei televisori

Nei primi mesi del 1975 si è registrato un calo delle vendite degli apparecchi televisivi che ha raggiunto il trenta per cento rispetto allo stesso periodo del 1974. Gli apparecchi a colori rimasti invenduti sono almeno 400.000; una cifra che supera di gran lunga quella dell'anno scorso. Nel 1974 sono stati venduti, in Germania e all'estero, 2.400.000 apparecchi a colori, e 2 milioni in bianco e nero. Ma il confronto con il 1974 è poco indicativo: le cifre record dell'anno scorso farebbero pensare infatti ad una grave crisi delle vendite, mentre se lo stesso paragone lo si fa con il 1971 e il 1973 la situazione si presenta come assolutamente normale. Resta il fatto che le vendite all'estero, specialmente in Inghilterra, sono in netto declino. Non è prevista comunque nessuna diminuzione dei prezzi degli apparecchi; anzi sembra semmai probabile, a quanto affermano gli esperti del ramo, un loro aumento e una riduzione della produzione.

Commenti svizzeri a « Fatti e fattacci »

Nella sua cronaca delle giornate televisive di Montreux il settimanale svizzero tedesco *TV Radio Zeitung* rileva che fra i programmi in concorso molto diversi tra loro, per concezione e qualità, *Fatti e fattacci* della RAI ha sicuramente meritato la vittoria. « Nondimeno », scrive il giornale, « nella giuria c'è stata una certa tensione perché la corsa al vertice della classifica è rimasta aperta fino all'ultimo momento: alcuni giurati consideravano infatti eccessiva la assegnazione al programma della Rosa d'Oro e del Premio della Stampa ». « *Fatti e fattacci* », conclude il giornale,

« è un pezzo di teatro italiano di strada, mescolato senza fratture stilistiche con un paio di ottime canzoni di successo ed interpretato da magnifici attori ».

Il mondo della televisione

La Yorkshire Television ha aperto un'inchiesta sulla televisione nel mondo con un programma in sei parti dal titolo *Il mondo della televisione*, scritto e diretto da Peter Batty. Apre la serie l'America, mentre la stampa inglese si affretta a sottolineare che, se non altro, questa prima parte ha convinto molti spettatori che il servizio televisivo inglese ha poco da invidiare e niente da prendere da quello americano. Il critico del *Daily Express* afferma che la serie è un interessante studio del mezzo che ha rivoluzionato la vita sociale e familiare in tutto il mondo e che si tratta di un'inchiesta onesta e non superficiale. Fatti e personaggi intervistati parlano da soli nel programma di Batty — commenta il *Daily Telegraph* — e con molta eloquenza. Non c'è commento o critica da parte dell'autore, e ne risulta una presentazione un po' piatta e dimessa, sovrappiatta da una profusione di interventi e priva di discussioni anche minimamente profonde.

La crisi finanziaria della TV tedesca

Diciassette milioni e 595.939 tedeschi pagano ogni mese sette marchi e cinquanta per il loro passatempo preferito: la televisione. Cioè complessivamente 1.583.634.510 marchi all'anno. Con gli introiti derivanti dalla pubblicità, le entrate della televisione salgono a 2 miliardi e 2 milioni di marchi. Più di quanto abbia mai posseduto Onassis, ma comunque sempre troppo poco per gli enti radiotelevisivi tedeschi che sono tutti in deficit. Un deficit di 800 milioni di marchi fino al 1977 per i nove enti dell'ARD, e di 180 milioni di marchi per la ZDF.

Collaborazione tra schermo e video

Quando sui teleschermi tedeschi compaiono sequenze di nuovi film, in programmi dedicati al cinema, l'afflusso di pubblico nelle sale cinematografiche aumenta in modo evidente, e fin dal giorno successivo alla trasmissione. Lo assicura il *Welt* che riporta dati e giudizi di autorevoli personalità del mondo cinematografico e

presenta una nuova rubrica dell'ARD *Vetrina*, una rubrica di « immagini e informazioni sul cinema ». *Vetrina* si aggiunge alle precedenti rubriche *Novità sul cinema* e *Conosce i film?*, un programma a quiz di un certo successo. La redazione della nuova rubrica spetta di volta in volta a uno degli enti dell'ARD.

Il femminismo sui teleschermi

D come donna, come sottolinea il periodico francese *Télérama*, segna l'ingresso sui teleschermi della causa femminista. E' una nuova rubrica curata da una sociologa, una storica e un'avvocata, ricca di interviste, di brevi sketch, di filmati etnografici sul tema: cos'è una donna? In genere la televisione relega i problemi femminili nelle ore morte del pomeriggio oppure all'inizio della serata. *D come donna* va in onda invece nell'ora centrale della sera e si rivolge dunque a tutto il pubblico degli uomini e delle donne, osserva l'*Express* del 26 maggio prima di fornire un breve racconto della prima trasmissione che si attiene a un montaggio di tipo classico: interviste accompagnate da cortometraggi realizzati da vari registi cinematografici. Registi donne, naturalmente: Colline Serrau che suggerisce, più che voler spiegare, le contraddizioni della vita femminile, facendo vedere la metamorfosi di una donna di casa che si trasforma in una « vamp » capace di posare per le agenzie di pubblicità; Agnès Varda che senza falsi pudori parla del corpo della donna e osa mostrare, ad esempio, un nudo tabù: una donna incinta.

Prima della caduta

Dedicato all'ultimo giornalista caduto nel Vietnam, Michel Laurent, il film di Jean-Pierre Moscardo *Trenta giorni di Saigon* fa vedere l'irresistibile discesa verso il Sud del torrente del Nord, trattenuto per anni dal potente esercito americano. Su quel torrente galleggiano ancora gli ultimi morti, gli ultimi bambini feriti, le ultime scatole di conserva dell'ambasciata americana saccheggiate, l'ultima dichiarazione del generale Minh e la linea dei carri vietcong che taglia in due l'impeccabile prato del palazzo presidenziale. Bisogna essere grati a Jean-Pierre Moscardo che ha saputo raccontare l'avvenimento — che non è poi nient'altro che il cambiamento di un mondo — con i volti, a volte impenetrabili ma più spesso eloquenti, del popolo di Saigon e dei suoi vincitori.

l'oroscopo

ARIETE

Maturazione spontanea di un affetto, ma dovrete difenderlo da una persona gelosa e dalla lingua facile. Potrete assaporare molto presto il frutto della pace. Guardatevi dal compromettervi con degli scritti. Giorni utili: 3, 5, 6.

TORO

Vigilate attentamente, dovete mettere le mani avanti, questo sia nella vita affettiva sia in quella lavorativa. Telepatia utile o sogni profetici. Ascoltate i messaggi dell'al di là. Rivincita morale. Giorni buoni: 4, 7, 8.

GEMELLI

Occasioni brillanti per migliorare i vostri interessi in generale. Vi chiederanno una presentazione, ma sarà meglio promettere senza concludere; non compromettervi. Cambiamento che conferisce pace e fortuna. Giorni ottimi: 5, 6, 9.

CANCRO

L'isolamento non porta del bene, ma impedisce la fortuna. Cercate amici e appoggi. L'azione tempestiva e il dinamismo intelligente fanno sopravvivere nel migliore dei modi. Le persone del Leone e Pesci vi goveranno. Giorni fausti: 8, 9.

LEONE

La fortuna verrà, ma dovrete saperle aprire le porte. Ambizioni soddisfatte, finalmente ciò che aspettavate con tanta ansia, si fa realtà. Protezioni e offerte. Avvenire soddisfacente o addirittura felice. Giorni fortunati: 3, 6, 9.

VERGINE

Chi ha parlato troppo cercando di portarvi del danno, verrà punito dei suoi errori. Tutti saranno dalla vostra parte, e gioirete nel sentirvi circondati da tanto affetto. La strada sarà fatta presto e bene. Giorni favorevoli: 5, 7, 8.

BILANCIA

Fatevi vedere docili e modesti. Se insisterete dal vostro punto di vista, anche con la ragione, vi metterete dalla parte del torto. Avrete a che fare con gente dal cuore indurito e dal cervello ostinato. Conciliazioni. Giorni buoni: 8, 9.

SCORPIONE

Ascolterete con pazienza delle prediche, poi ne tirerete la somma e agirete in conseguenza. Qualcuno sbagliando vi lascerà la via aperta all'affermazione sociale. Siete esigenti e questo vi rende la vita poco soddisfacente. Giorni ottimi: 3, 6, 9.

SAGITTARIO

Il cammino sarà lungo e aspro, ma troverete appoggi e consolazioni. Occasioni utili per un incontro affettivo o la consolidazione di un rapporto amichevole. Potrete far fronte ai vostri impegni senza difficoltà. Giorni fortunati: 5, 7, 8.

CAPRICORNO

Venere accelererà le attività professionali e vi farà ottenere rapidi sviluppi anche nel settore sentimentale. Alcuni amici fidati vi faranno attraversare delle scorciatoie, siate tempestivi. Non esitate a prendere il meglio. Giorni fausti: 8, 9.

ACQUARIO

Giove snellerà questo periodo con le sue buone influenze, anche se la situazione è complicata e per niente facile. Lotte risolutive, cambiamenti vari. Possibilità di avanzare socialmente. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.

PESCI

Eliminate dal vostro ambiente le persone inutili e poco evolute. Serenità guadagnata a prezzo di uno sforzo su voi stessi. Arrivi insoliti. Giorni utili: 5, 8, 9.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Il Giardino Alameda

«Vorrei sapere in quale zona della Costa Azzurra si trova il Giardino Alameda di cui ho sentito tanto parlare» (Anna Maria Belli - Milano).

Non si tratta della Costa Azzurra; a quanto mi risulta l'Alameda Gardens è un piccolo paradiso per gli amici dei fiori e per i botanici che si trova nella penisola di Gibilterra.

A metà strada prima di arrivare alla sommità della Rocca di Gibilterra troviamo l'Alameda Gardens che conta più di 500 specie di piante che crescono nel bacino del Mediterraneo. In questo piccolo paradiso vi sono piante grasse, cipressi, agrumi, olivi, palme, mimose e fiori di ogni tipo.

I gladioli

«Ho messo nel mio giardino molti bulbi di gladioli che incominciano a fiorire. Come debbo regolarli per avere bei fiori un altro anno?» (Temistocle T. - Roma).

Anzitutto badi bene, quando recide i fiori, a lasciare le ultime 4 foglie perché da esse si formano i bulbi tuber; usi un coltello molto affilato. Quando poi verso metà ottobre le foglie ingialliscono sarà il momento di cavare i bulbi dal terreno e tagliare il fusto principale a 1 o 2 cm sopra al tubero.

I bulbi si faranno asciugare in luogo areggiato e asciutto e poi si metteranno in scatola senza sovrapporli al riparo del freddo. Ovviamente conserverà, non il bulbo piantato a primavera ormai esaurito ma i nuovi bulbi atti a fiorire il prossimo anno ed anche i bulbetti più piccoli che coltivati daranno bulbi da fiore tra due o più anni.

In marzo, aprile si ripiantano a 10 cm di profondità scaglionando

le semine per avere fiori sino all'autunno. I gladioli richiedono posizioni in pieno sole e gran luce, terreno drenato e con aggiunta di torba se è troppo pesante.

Circa le concimazioni si deve ricordare che il terreno va lavorato molto prima di marzo ed allora si possono interrare concimi organici. Comunque prima della piantagione va sempre somministrato perfosfato di ossa. Poi durante la fioritura ogni 8-10 giorni si somministrano beveroni. Le annaffiature debbono essere frequenti e abbondanti. Quando comincerà a bulbi ricordarsi che i migliori per la fioritura non sono i più grossi ma quelli di circa 5 cm di diametro.

Angelica, una pianta che cresce al polo

«E' vero che la pianta di angelica viene coltivata nelle terre vicino al Polo Nord?» (Antonietta Rossini - Ancona).

Entro un certo limite è vero, ossia la pianta di angelica viene coltivata nelle terre nordiche della Lapponia, Groenlandia, Islanda, ecc. L'angelica archangelica appartiene alla famiglia delle ombrellifere ed è una pianta aromatica.

I fiori di questa pianta sono piccoli di color giallo verde e riuniti in modo da formare assai tondeggianti che imitano la forma dell'ombrello e che ricordano il finocchio selvatico. I fusti e le foglie sono di color verde chiaro.

In Italia fiorisce fra luglio e agosto. Da noi viene impiegata in erboristeria e in pasticceria; infatti le radici servono per preparare liquori e i fusti per farne canditi.

In Lapponia, Groenlandia e Islanda viene invece impiegata per l'alimentazione umana e animale. Da noi si semina in pieno campo in genere nel mese di marzo.

Giorgio Vertunni

il naturalista

In ritardo

«Avendo letto sul Radiocorriere TV n. 15 la sua risposta per la raccolta di firme di cui si è fatta promotrice Terra e vita, per una nuova legislazione venatoria, ho cercato di mettermi in contatto con una delle sedi locali indicate dalla sua rubrica. Purtroppo, è stata lettera morta, poiché né alla Coldiretti, né alla mia Associazione Agricoltori, vi erano moduli per le firme. Finché, attraverso i vigili del fuoco ho avuto il recapito di "Italia Nostra".

Mi hanno però risposto che l'elenco con le firme era stato già trasmesso. Morale: non ho potuto dare la mia firma per una causa che mi sta veramente a cuore! Infatti, essendo un'appassionata della natura e degli animali, trovo un fatto incredibile che legioni di cacciatori vadano all'assalto di queste indifese creature.

Non vedo più i nidi delle rondini, che da anni venivano costruiti in diversi punti della mia casa. Ho quasi la sensazione che, dati i continui spari, gli uccelli siano fuggiti, terrorizzati dalla violenza umana» (A. G. - Bergamo).

La raccolta delle firme per indire un referendum sulla limitazione della caccia in Italia è finita, è andata male, ma è servita almeno a chiarire alcune cose. Primo che i cacciatori italiani non sono disponibili per nessuna autolimitazione della loro distruttiva attività, ed hanno perso, avversando un referendum che difendeva essenzialmente le produzioni agricole, una bella occasione per dimostrare la loro cavalleria (a parole) disponibili verso il mondo del lavoro agricolo (che invece intendono sfruttare fino in fondo) e verso le istanze ecologiche degli italiani.

In secondo luogo abbiamo visto quali associazioni sono protezionistiche di fatto e quali invece vanno perfettamente d'accordo coi cacciatori, e di questo i protezionisti italiani e stranieri devono ben ricordarsi. Non entriamo qui in polemica per carità di patria, ma vogliamo sottolineare che gli unici organismi che si sono salvati per correttezza ecologica sono il Comitato Internazionale Anticaccia e la Lega contro la distruzione degli uccelli.

Terzo punto, si è chiarito che gli italiani continuano ad essere degli idealisti, perché nel loro animo desiderano salvare la natura, ma trovano ogni scusa e difficoltà per attraversare la strada ed andare a firmare. Dico che anche molte fonti di informazione responsabili si sono vergognate di difendere gli animali e la natura ed hanno preferito tacere sul referendum anticaccia.

Angelo Boglione

I risultati del concorso-fotoquiz «Radiocorriere TV» - Polaroid

Vacanze fotografiche gratis



Pubblichiamo i nominativi dei fortunati vincitori del concorso «Vacanze fotografiche gratis» patrocinato dal «Radiocorriere TV» e dalla Polaroid e aperto a tutti i lettori che hanno inviato i tagliandi nei modi e nei tempi prescritti dal Regolamento.

PRIMO PREMIO: due settimane di vacanze per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 (modello 2) alla signora Tina Schiavone, via Zara 3, Salerno.

SECONDO, TERZO E QUARTO PREMIO: una settimana di vacanze per due persone all'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid Colorpack 80 ai signori Franco Ammirata, via Notarbartolo 41, Palermo; Nevja Cambruzzi, corso Trieste 90, Roma; Vincenzo Marigliano, via Fornari 25, Bari.

DAL QUINTO AL QUARANTESIMO PREMIO: un apparecchio Polaroid Colorpack 88 assegnato a:

Bacci Fausto, via Del Castellaccio, 336 - Livorno (Montenapoli); Buzzi Fausto, via Pompei, 10 - Povegliano; Bianchini Rosanna, via Garigliano, 57 - Ravenna; Ferdinando Fornara, via Boschierina, 3 - Borgo D'Ale (VC); Pasquini Pier Luigi, Casella Postale 98 - Firenze; Bava Aldo, via Imperia 15/11 - Spotorno; Mara Barsottini, via Dei Devoti, 44/3 Lavagna; Martini Virginia, via R. Sineo, 9 - Torino; Bianchini Alessandro, via E. Cosenz 14 - Marghera; D'Amico Michele, via G. Ospital, 11 - Canosa di Puglia (Bari); Rodino Luciana, corso Vittorio Veneto, 8/6 - Savona; Raffa Silvio, viale Italia, 8 - Messina; Bianchini Ettore, via Cosenz, 14 - Marghera (VE); Breda Vanelli, Casella Postale, 6 - Stupinigi/TO; Antonio Di Lorenzo, via A. Paolino, 55 - Roma; Bani Siria, corso Italia, 110 - Stagno/LI; Rastelli Anna, corso Meridionale, 7 - Napoli; Licia Anzichi, viale A. Fusinato, 26 - Vicenza; Marlena Greco, via D. Chiesa, 46 - Grosseto; Emma Murer, località Dossi - Usmate/MI; Mino Rimondi, via Primodi, 12/3 - Bologna; Giovanni Acierio, via De Francis - Caserta; Messina Riccardo, via Ampere, 9 - Monza; Bacci Fausto, via Del

Castellaccio, 336 - Montenapoli; Botta Ferruccio, corso Francia, 229 - Torino; Marena Giustina, via 2° Principi di Piemonte, 2 - Auletta; Zollo Dionisio, via V. Emanuele II - S. Leucio del Sannio/BN; Ceppi Luigi, via degli Eroi, 23 - Lecce; Francesco Pirnesi, via Aurora, 6 - Cinisello Balsamo/MI; Rocca Giovanni, via G. Tomaso Invrea, 1/14 - Genova; Carmen Martinis, via Lasciac, 24 - Gorizia; Achille Gennaro, via A. Maj, 18C - Bergamo; Sergio e Antonietta Ottone, via 20 Settembre, 35 - Borgosesia/VC; De Felice Pier Paolo, via A. Cesarano, 14 - Pagnani/SA; Roberto Teso, via Mentana, 16A - Padova; Mario Silvestri, via B. Bonini, 14 - Brescia.

DAL QUARANTUNESIMO AL CINQUANTESIMO PREMIO: un apparecchio Polaroid Zip assegnato a:

Blasi Silvio, via Montello 33/30 - Genova; Alessia Baribari, via P. Clotilde, 89 - Torino; Vizzotto Claudia, via Umbria, 1 - Treviso; Fragetti Cornelia, corso Vittorio Emanuele, 174 - Postiglione (SA); Bruna Tanzi, via Aselli, 5 - Milano; Maria Pardo, via E. Toti, 7 - Trieste; Anna Tanara, via Nazionale - Baronissi; M. Bani Siria, corso Italia, 110 - Stagno (Livorno); Rossetto Olivia, via Trento, 16 - Lomico; Zagarese Nunzia, via Torre Catena, 101 - Benevento.



Popgaz per la tua libertà verde



Oggi per il campeggio c'è la nuova linea di apparecchi Popgaz: lampade, fornelli, bombole e cartucce. Gli apparecchi Popgaz sono più pratici, sicuri ed economici.

Più pratici perché intercambiabili. Grazie alla valvola a chiusura istantanea la stessa bombola o cartuccia può essere usata volta a volta per la lampada e per il fornello. (E nelle lampade c'è il tubo d'onda

che permette l'immediata accensione dall'alto).

Più sicuri perché sono gli unici dotati di mini-regolatore, che mantiene costante la pressione del gas.

Più economici perché il mini-regolatore consente di sfruttare completamente il contenuto di ogni bombola.

In vendita presso: distributori Covengas e Agipgas; stazioni di servizio IP (Industria Italiana Petroli, già Shell Italiana); negozi specializzati. Distributrice esclusiva: Covengas, Viale Monza 265, Milano

popgaz international
specialisti del vivere all'aperto



intermarco - farner

in poltrona



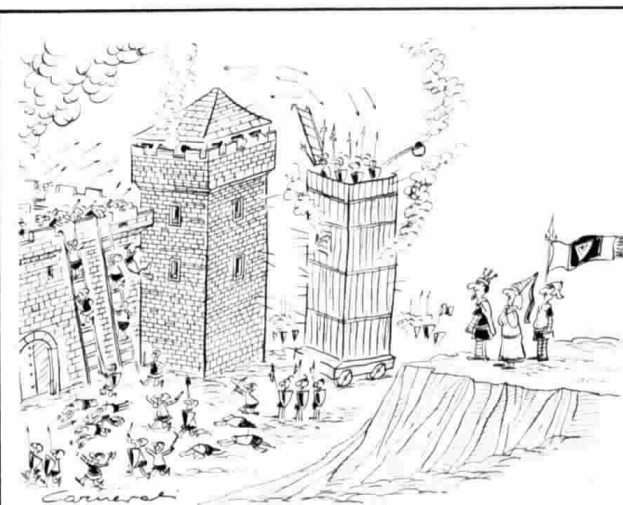
— E' da molto che siete naufragati?



— Non capisco perché non venga mai nessuno a trovarci.



— Tua figlia si è innamorata, Carlo!



— Ripensandoci, preferirei un castello al mare.



Tassoni
SODA

e la sete
passa
dolcemente

è buona e fa bene

il motore è diventato prezioso
**assicuralo con
AGIP SINT 2000**

